

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE DELLA



Regione Umbria

SERIE GENERALE

PERUGIA - 2 maggio 2024

*Si pubblica di regola
il mercoledì
con esclusione dei giorni festivi*

DIREZIONE REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE PRESSO PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE - P E R U G I A

Avvertenze: Ai sensi della legge regionale 26 giugno 2012, n. 9, il Bollettino Ufficiale della Regione Umbria si pubblica in Perugia ed è suddiviso in tre serie. Nella SERIE GENERALE sono pubblicate le leggi e i regolamenti regionali; i testi unici; i testi coordinati di leggi e regolamenti regionali; il Regolamento interno e le deliberazioni del Consiglio regionale; le ordinanze e i decreti del Presidente della Giunta; le deliberazioni della Giunta regionale, le determinazioni la cui pubblicazione è prevista da leggi o regolamenti; la proclamazione dei risultati elettorali delle elezioni regionali; le richieste di referendum e la proclamazione dei relativi risultati; le sentenze e le ordinanze della Corte Costituzionale relative a leggi della Regione, a leggi statali, a conflitti di attribuzione coinvolgenti la Regione stessa, nonché le ordinanze di organi giurisdizionali che sollevano questioni di legittimità di leggi regionali. Nella SERIE AVVISI E CONCORSI sono pubblicati gli avvisi, i bandi, i concorsi e ogni altro atto la cui pubblicazione è disposta da leggi o regolamenti. Sono pubblicati, a richiesta di soggetti pubblici o privati, atti di particolare rilevanza per l'interesse pubblico, la cui pubblicazione non è prescritta da leggi o regolamenti. Nella SERIE INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE, sono pubblicati l'oggetto delle proposte di legge, di regolamento e di atti amministrativi di indirizzo e programmazione presentati al Consiglio regionale, nonché il testo degli atti per i quali è richiesta la partecipazione.

www.regione.umbria.it

SOMMARIO

PARTE PRIMA

Sezione II

ATTI DELLA REGIONE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 24 aprile 2024, n. 376.

Eventi meteo avversi verificatesi nel mese di giugno 2023 nel territorio dei Comuni di Assisi, Bastia Umbra, Nocera Umbra e Valtopina in provincia di Perugia. Eventi ricondotti alla fattispecie individuata dall'articolo 7, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 1/2018 con D.G.R. n. 74 del 31 gennaio 2024. Definizione criteri di ristoro spese sostenute Pag. 7

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 24 aprile 2024, n. 378.

Programma triennale dei lavori pubblici della Regione Umbria 2024-2026. Approvazione Pag. 9

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 24 aprile 2024, n. 379.

Legge n. 13/1989 “Superamento delle barriere architettoniche negli edifici privati” - Determinazione ai sensi dell’art. 11, c. 5, del fabbisogno regionale all’1 marzo 2024 pari ad euro 1.178.700,17 Pag. 20

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 24 aprile 2024, n. 384.

Legge regionale 25 del 28 novembre 2014 ss.mm.ii. relativa alla trasformazione delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (IPAB) e disciplina delle aziende pubbliche di servizi alla persona (ASP). Determinazioni su estinzione dell’Opera Pia Asilo Modesti Pinto con sede nel Comune di Castiglione del Lago Pag. 27

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 24 aprile 2024, n. 387.

D.G.R. n. 217 del 13 marzo 2024 “PR Umbria Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021-2027 - Asse Istruzione e formazione. Obiettivo specifico f). Borse di studio scuola primaria e secondaria di I e II grado. Anno scolastico 2023/2024. Criteri”. Ulteriori determinazioni Pag. 40

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 24 aprile 2024, n. 388.

Variazioni al bilancio di previsione 2024-2026, per iscrizione di entrate a destinazione vincolata e delle correlate spese, ai sensi dell’art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011 Pag. 44

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 24 aprile 2024, n. 390.

Complemento di sviluppo rurale dell’Umbria 2023-2027 - Approvazione Testo integrato - Versione 4 Pag. 57

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 24 aprile 2024, n. 394.

Piano operativo strutturale di recupero delle liste di attesa - Anno 2024. Adozione Pag. 64

DETERMINAZIONI DIRIGENZIALI

DIREZIONE REGIONALE SALUTE E WELFARE - SERVIZIO AMMINISTRATIVO E RISORSE UMANE DEL SSR - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 17 aprile 2024, n. 4022.

Kleos Diagnostica srl - Sostituzione responsabile sanitario presso l’ambulatorio specialistico sito in via Settevalli 925 - Perugia (PG) Pag. 86

DIREZIONE REGIONALE SALUTE E WELFARE - SERVIZIO AMMINISTRATIVO E RISORSE UMANE DEL SSR - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 17 aprile 2024, n. **4023**.

Chirofisiogen Center srl - Rilascio dell'autorizzazione all'esercizio a seguito di installazione di una apparecchiatura a risonanza magnetica da 1,5 tesla presso il poliambulatorio sito in via della Valtiera 225 - 225A - 227 - 229F, Ponte San Giovanni - Perugia (PG) Pag. 87

DIREZIONE REGIONALE SALUTE E WELFARE - SERVIZIO AMMINISTRATIVO E RISORSE UMANE DEL SSR - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 17 aprile 2024, n. **4024**.

CIPSS Società Cooperativa Sociale onlus - Sostituzione responsabile sanitario presso la Comunità Alloggio per disabili "Casa Avigliano" sita in corso Roma 58 - Avigliano Umbro (TR), il Servizio Terapeutico Riabilitativo per dipendenze "Comunità Rajo" sito in via del Brugneto 2 - Montecampano - Amelia (TR), il Centro socio riabilitativo ed educativo diurno per minori "Sottosopra" sito in strada Amelia Giove 7 - Amelia (TR) Pag. 88

DIREZIONE REGIONALE SALUTE E WELFARE - SERVIZIO AMMINISTRATIVO E RISORSE UMANE DEL SSR - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 17 aprile 2024, n. **4026**.

Azienda Pubblica di Servizi alla Persona "Istituti Riuniti di Beneficienza G. Balducci" - Sostituzione responsabile sanitario presso la Residenza Protetta per anziani non autosufficienti per n. 34 posti letto sita in via dei Patrioti 13 - Umbertide (PG) Pag. 89

DIREZIONE REGIONALE PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CULTURA, TURISMO - SERVIZIO TURISMO, SPORT E FILM COMMISSION - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 18 aprile 2024, n. **4045**.

POR-FESR 2014-2020 - Precisazioni in merito agli obblighi dei beneficiari degli strumenti di sostegno alle imprese emanati a valere sulle Azioni 3.2.2. e 8.2.1. Pag. 90

DIREZIONE REGIONALE SALUTE E WELFARE - SERVIZIO AMMINISTRATIVO E RISORSE UMANE DEL SSR - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 18 aprile 2024, n. **4056**.

Concorso pubblico, per esami, per l'ammissione di n. 45 (quarantacinque) medici al corso di formazione specifica in medicina generale triennio 2024/2027 Pag. 93

DIREZIONE REGIONALE SALUTE E WELFARE - SERVIZIO AMMINISTRATIVO E RISORSE UMANE DEL SSR - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 18 aprile 2024, n. **4057**.

Cecilia Management srl - Voltura autorizzativa per cessione di ramo d'azienda concernente l'attività di Ambulatorio medico infermieristico sito in via Ridolfi 4 - Foligno (PG) dalla società Orizzonte Salute srl alla Società Cecilia Management srl Pag. 94

DIREZIONE REGIONALE COORDINAMENTO PNRR, RISORSE UMANE, PATRIMONIO, RIQUALIFICAZIONE URBANA - SERVIZIO RIQUALIFICAZIONE URBANA - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 18 aprile 2024, n. **4065**.

PR FESR 2021-2027 - Priorità 2 - Azioni 2.1.2, 2.2.2 e 2.4.1 - Bando per il supporto ad interventi di efficientamento energetico, di produzione di energia da fonti rinnovabili, di prevenzione del rischio sismico degli impianti sportivi pubblici esistenti - D.G.R. n. 822 del 2 agosto 2023 - Approvazione graduatorie Pag. 94

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO FORESTE, MONTAGNA, SISTEMI NATURALISTICI E FAUNISTICA-VENATORIA - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 19 aprile 2024, n. **4126**.

Regolamento (UE) n. 1305/2013. PSR per l'Umbria 2014-2020. Misura 15 - sottomisura 15.1. Presentazione domande di pagamento di conferma impegni - Campagna 2024 relative al bando di evidenza pubblica D.D. n. 3074 del 28 marzo 2022. Presa d'atto istruzioni operative AGEA n. 39/2024 - prot. 30838 del 17 aprile 2024 Pag. 99

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO AGRICOLTURA SOSTENIBILE, SERVIZI FITOSANITARI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 22 aprile 2024, n. **4158**.

Piano di sviluppo rurale per l'Umbria 2014-2020 forestazione, trascinamenti. Rettifica determinazione dirigenziale n. 3953 del 16 aprile 2024 e conferma della chiusura del procedimento istruttorio e proposte di autorizzazione al pagamento. Liquidazioni totali della superficie richiesta Misura 2.2.1, annualità 2023 lotto SIAN n. 3 Pag. 104

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO AGRICOLTURA SOSTENIBILE, SERVIZI FITOSANITARI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 22 aprile 2024, n. **4163**.

PSP 2023/2027. Complemento dello Sviluppo Rurale per l'Umbria (CSR) 2023-2027 - Intervento SRA 18 - ACA 18 - Impegni in Apicoltura. Avviso pubblico sotto condizione concernente le procedure per la presentazione e l'istruttoria delle domande di sostegno. Annualità 2023. Ammissibilità modifica D.D. n. 2482/2024 Pag. 105

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO AGRICOLTURA SOSTENIBILE, SERVIZI FITOSANITARI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 22 aprile 2024, n. **4169**.

Aggiornamento Disciplinare di produzione integrata della Regione Umbria. Sezione "Difesa fitosanitaria e controllo delle infestanti. Annualità 2023-2024" - Finestra Pag. 116

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO FORESTE, MONTAGNA, SISTEMI NATURALISTICI E FAUNISTICA-VENATORIA - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 22 aprile 2024, n. **4175**.

Valutazione di Incidenza - Direttiva n. 92/43/CEE; D.P.R. n. 357/1997 e s.m. e i.; L.R. n. 1/2015, art. 13 - Istanza di screening per "Ampliamento Azienda faunistica venatoria "Casabruciata" nel Comune di Umbertide (PG)". Proponente: Mauro Giannoni - Azienda Faunistico Venatoria Casabruciata Pag. 126

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO FORESTE, MONTAGNA, SISTEMI NATURALISTICI E FAUNISTICA-VENATORIA - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 22 aprile 2024, n. 4176.

Valutazione di Incidenza - Direttiva n. 92/43/CEE; D.P.R. n. 357/1997 e s.m. e i.; L.R. n. 1/2015 - Istanza di screening "Festival del Volo 1° edizione 2024" - Proponente: Aero Club Trasimeno Pag. 127

DIREZIONE REGIONALE SALUTE E WELFARE - SERVIZIO PROGRAMMAZIONE SANITARIA, ASSISTENZA TERRITORIALE, INTEGRAZIONE SOCIO-SANITARIA - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 22 aprile 2024, n. 4181.

Elenco Regionale di Valutatori ed Esperti Tecnici (Auditor) per l'accreditamento istituzionale in sanità. Determinazioni Pag. 128

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO ISTRUZIONE, UNIVERSITÀ, ACCREDITAMENTO, FORMAZIONE E LAVORO - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 22 aprile 2024, n. 4186.

Autorizzazione allo svolgimento dei corsi di formazione finalizzati all'acquisizione della qualifica del profilo di assistente di studio odontoiatrico (ASO), ai sensi del punto 8) dell'allegato A) della determina direttoriale n. 3719 del 4 aprile 2023 Pag. 136

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO ISTRUZIONE, UNIVERSITÀ, ACCREDITAMENTO, FORMAZIONE E LAVORO - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 22 aprile 2024, n. 4187.

Autorizzazione allo svolgimento del corso di formazione finalizzato all'acquisizione della qualifica di operatore socio-sanitario, ai sensi del punto 7) della determinazione direttoriale n. 2915 del 16 marzo 2023 Pag. 138

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO SVILUPPO DELLE IMPRESE AGRICOLE E DELLE FILIERE AGROALIMENTARI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 22 aprile 2024, n. 4189.

Programma di Sviluppo Rurale per l'Umbria 2014-2022 - Misura 6 - Tipologia di Intervento 6.4.3 EURI "Sostegno creazione/sviluppo imprese extra-agricole settori commerciale - artigianale - turistico - servizio - innovazione tecnologica". Bando approvato con D.D. n. 10357 dell'11 ottobre 2022. Presa atto domande rinunciate. Accertamento economie € 364.173,29 Pag. 141

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO FORESTE, MONTAGNA, SISTEMI NATURALISTICI E FAUNISTICA-VENATORIA - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 23 aprile 2024, n. 4200.

D.D. n. 2666 del 7 marzo 2024. "Reg. (UE) n. 1305/2013. Programma di Sviluppo Rurale per l'Umbria 2014-2022 - Avviso pubblico per la Misura M08, sottomisura 8.5 - Annualità 2024." Proroga del termine di presentazione delle domande di sostegno per la Misura 8, sottomisura 8.5. e modifiche Pag. 146

DIREZIONE REGIONALE SALUTE E WELFARE - SERVIZIO PROGRAMMAZIONE SANITARIA, ASSISTENZA TERRITORIALE, INTEGRAZIONE SOCIO-SANITARIA - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 23 aprile 2024, n. **4204**.

D.G.R. n. 285 del 28 marzo 2024 “Ulteriori integrazioni al regolamento regionale 12 aprile 2022, n. 2 (Disciplina in materia di requisiti aggiuntivi e classificazione delle strutture sanitarie e socio-sanitarie di assistenza territoriale extraospedaliera)”. Costituzione nucleo tecnico di valutazione per deroghe di cui all’art 2 comma 7 . . Pag. 148

PARTE PRIMA

Sezione II

ATTI DELLA REGIONE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 24 aprile 2024, n. 376.

Eventi meteo avversi verificatesi nel mese di giugno 2023 nel territorio dei Comuni di Assisi, Bastia Umbria, Nocera Umbra e Valtopina in provincia di Perugia. Eventi ricondotti alla fattispecie individuata dall'articolo 7, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 1/2018 con D.G.R. n. 74 del 31 gennaio 2024. Definizione criteri di ristoro spese sostenute.

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto: **“Eventi meteo avversi verificatesi nel mese di giugno 2023 nel territorio dei Comuni di Assisi, Bastia Umbria, Nocera Umbra e Valtopina in provincia di Perugia. Eventi ricondotti alla fattispecie individuata dall'articolo 7, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 1/2018 con D.G.R. n. 74 del 31 gennaio 2024. Definizione criteri di ristoro spese sostenute.”** e la conseguente proposta dell'Assessore Enrico Melasecche Germini;

Preso atto:

- a) del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;
- b) del parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso dal Dirigente competente;
- c) del parere favorevole del Direttore in merito alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione stessa;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;

Visto il Regolamento interno di questa Giunta;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

1) di individuare come prioritario l'intervento di messa in sicurezza del torrente Tescio mediante rimozione delle alberature che ostacolano il regolare deflusso delle acque al fine di scongiurare il ripetersi di eventi di tracimazione nel caso di piogge copiose, quantificando lo stanziamento per l'effettuazione di tale intervento nel limite dei fondi stanziati con la DGR 158/2024 a valere sul Bilancio di previsione della Regione Umbria 2024-2026 - Cap. A7356_S esercizio 2024;

2) di rimborsare le spese sostenute entro la data di adozione del presente atto con le risorse di cui al “Fondo regionale di protezione civile art. 45 del D.Lgs. 2 gennaio 2018, n. 1” assegnate con D.G.R. n. 158/2024 pari ad euro 200.000,00;

3) di rimborsare le spese sostenute per l'assistenza alla popolazione nella misura del 85%;

4) di rimborsare le spese sostenute per interventi di messa in sicurezza nella misura del 65%;

5) di ridurre proporzionalmente i rimborsi di cui ai precedenti due punti in caso di insufficienti disponibilità delle risorse stanziati con D.G.R. n. 158/2024;

6) di stabilire che i rimborsi suddetti avverranno previa presentazione della documentazione giustificativa della spesa consistente negli atti di liquidazione da cui si evinca lo stretto nesso causale con gli eventi meteo di che trattasi, nelle fatture, nei mandati di pagamento quietanzati;

7) di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria.

La Presidente
TESEI

(su proposta dell'assessore Melasecche Germini)

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Eventi meteo avversi verificatesi nel mese di giugno 2023 nel territorio dei Comuni di Assisi, Bastia Umbria, Nocera Umbra e Valtopina in provincia di Perugia. Eventi ricondotti alla fattispecie individuata dall'articolo 7, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 1/2018 con D.G.R. n. 74 del 31 gennaio 2024. Definizione criteri di ristoro spese sostenute.

Visto il Decreto Legislativo 2 gennaio 2018, n. 1 "Codice della Protezione Civile";

Richiamata la deliberazione della Giunta Regionale n. 74 del 31/01/2024 avente ad oggetto "Eventi meteo avversi verificatesi nel mese di giugno 2023 nel territorio dei Comuni di Assisi, Bastia Umbra, Nocera Umbra e Valtopina in provincia di Perugia. Evento riconducibile alla fattispecie individuata dall'articolo 7, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 1/2018" con la quale gli eccezionali eventi temporaleschi che hanno colpito i Comuni di Assisi, Bastia Umbra, Nocera Umbra e Valtopina sono stati individuati quali eventi riconducibili alla fattispecie individuata dall'articolo 7, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 1/2018 vale a dire "emergenze connesse con eventi calamitosi di origine naturale o derivanti dall'attività dell'uomo che per loro natura o estensione comportano l'intervento coordinato di più enti o amministrazioni e debbono essere fronteggiati con mezzi e poteri straordinari da impiegare durante limitati e predefiniti periodi di tempo, disciplinati dalle Regioni e dalle Province autonome di Trento e di Bolzano nell'esercizio della rispettiva potestà legislativa";

Visti gli articoli 7, comma 1, lett. b) e 45 dello stesso D.Lgs. n. 1/2018;

Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 158 del 28/02/2024 avente ad oggetto "Fondo regionale di protezione civile art. 45 del D.Lgs. 2 gennaio 2018, n. 1. Programma delle linee di intervento di utilizzo delle risorse assegnate alla Regione Umbria." con la quale, del Fondo regionale di protezione civile, è stata assegnata la somma di euro 200.000,00 per "Interventi e misure dirette a fronteggiare esigenze urgenti conseguenti alle emergenze derivanti da eventi di tipo b) di cui al succitato art. 7, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 1/2018" agli eventi meteo avversi in oggetto;

Considerato che con lo stesso atto è stata altresì stanziata la somma di euro 100.000,00 del Bilancio di previsione della Regione Umbria 2024-2026 - Cap. A7356_S esercizio 2024 relativa a "Fondo per interventi regionali in materia di sicurezza civile ed ambientale in seguito ad eventi calamitosi ivi compresi gli interventi in emergenza diretti ad assicurare la salvaguardia dei beni di assistenza alla popolazione" a fronteggiare le necessità rivenienti dagli eventi meteo avversi in oggetto;

Ritenuto necessario definire, stante la consistenza dei danni comunicata dai Comuni nei momenti immediatamente successivi all'evento, le priorità di intervento nonché i criteri di attribuzione dei finanziamenti regionali, tenendo conto di quanto segue:

— pur nella eccezionalità dell'evento meteorologico, le maggiori problematiche sono derivate alberature sradicate e trascinate dalla violenza della corrente lungo il corso del torrente Tescio, le quali hanno ostacolato il regolare e rapido deflusso delle acque determinando la tracimazione di queste fuori dall'alveo andando ad inondare le aree circostanti.

— tra le attività messe in campo dalle Amministrazioni comunali, riveste assoluta priorità l'organizzazione e l'effettuazione degli interventi di soccorso e assistenza alla popolazione interessata dall'evento, prevista al punto a), del comma 2, dell'art. 24 del Codice della protezione civile, per la quale, sulla base di quanto ad oggi comunicato, sono state sostenute spese per circa euro 120.000,00;

— altra attività effettuata dai Comuni in cui si sono verificati nel mese di giugno 2023 gli eventi meteo avversi, è stata quella messa in sicurezza delle infrastrutture pubbliche al fine di ripristinare la funzionalità dei servizi, come prevista al punto b), del comma 2, dell'art. 24 del Codice della protezione civile, per la quale, sulla base di quanto ad oggi comunicato, sono state sostenute spese per circa euro 90.000,00.

Tutto ciò premesso si propone alla Giunta Regionale:

Omissis

(Vedasi dispositivo deliberazione)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 24 aprile 2024, n. 378.

Programma triennale dei lavori pubblici della Regione Umbria 2024-2026. Approvazione.

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto: **“Programma triennale dei lavori pubblici della Regione Umbria 2024-2026. Approvazione.”** e la conseguente proposta dell'Assessore Enrico Melasecche Germini;

Preso atto:

- a) del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;
- b) del parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso dal Dirigente competente;
- c) del parere favorevole del Direttore in merito alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione stessa;

Visto il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 recante “Codice dei contratti pubblici”;

Visto l'allegato I.5 al Codice degli appalti recante “Elementi per la programmazione dei lavori e dei servizi. Schemi tipo” per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma triennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali;

Vista la Legge regionale 21 gennaio 2010, n. 3 recante “Disciplina regionale dei lavori pubblici”;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;

Visto il Regolamento interno di questa Giunta;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

1. di prendere atto che il Programma triennale dei lavori pubblici 2024-2026, è composto delle seguenti schede:
 - SCHEDA A: quadro delle risorse necessarie alla realizzazione del programma;
 - SCHEDA B: elenco delle opere incompiute;
 - SCHEDA C: elenco degli immobili disponibili;
 - SCHEDA D: elenco degli interventi del programma;
 - SCHEDA E: interventi ricompresi nell'elenco annuale;
 - SCHEDA F: elenco degli interventi presenti nell'elenco annuale del precedente programma triennale e non riproposti e non avviati.
2. di APPROVARE il Programma triennale dei lavori pubblici 2024-2026 della Regione Umbria allegato A alla presente come parte integrante e sostanziale;
3. di pubblicare la programmazione sul sito del Ministero delle Infrastrutture e trasporti e quindi sulla piattaforma informatica che è alla base del “Servizio Contratti Pubblici” indicato con l'acronimo SCP e sul sito istituzionale della Regione Umbria - Opere-pubbliche;
4. di pubblicare il presente atto ai sensi del D.LGS. n. 33/2013 e s.m.i. sul sito Amministrazione trasparente ai sensi dell'art.12 su atti generali - piani e programmi e ai sensi degli artt. 37 e 38 sul profilo del Committente - Programmazione;

5. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria.

La Presidente
TESEI

(su proposta dell'assessore Melasecche Germini)

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Programma triennale dei lavori pubblici della Regione Umbria 2024-2026. Approvazione.

Visto il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 recante “Codice dei contratti pubblici”;

Visto l'allegato I.5 al Codice degli appalti recante “Elementi per la programmazione dei lavori e dei servizi. Schemi tipo” per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma triennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali;

Vista la Legge regionale 21 gennaio 2010, n. 3 recante “Disciplina regionale dei lavori pubblici e norme in materia di regolarità contributiva per i lavori pubblici”;

Visto il Regolamento Regionale 19 aprile 2016, n. 4 “Disciplina dell'Osservatorio regionale dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture di cui alla legge regionale 21 gennaio 2010, n. 3 (Disciplina regionale dei lavori pubblici e norme in materia di regolarità contributiva per i lavori pubblici).”

Atteso che:

— l'art. 37 del Codice degli appalti prevede che le amministrazioni aggiudicatrici approvano il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali. I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio e, per gli enti locali, secondo le norme che disciplinano la programmazione economico-finanziaria e i principi contabili;

— l'allegato I.5 al Codice degli appalti definisce gli elementi per la programmazione dei lavori e dei servizi nonché gli schemi tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma triennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali;

— la programmazione degli appalti assume una connotazione legata al monitoraggio e controllo della spesa fin dalla rilevazione dei fabbisogni dei territori e delle scelte ad essi associate e non solo quello di mera pubblicità degli approvvigionamenti messi a disposizione del mercato e quindi degli operatori economici;

— la programmazione è necessaria al fine della realizzazione di un qualsiasi lavoro di importo pari o superiore a € 150.000,00 in quanto le uniche eccezioni previste sono quelle di cui all'art. 6 c. 11 dell'allegato I.5 al Codice degli appalti in cui si specifica che “Un lavoro non inserito nell'elenco annuale può essere realizzato quando sia reso necessario da eventi imprevedibili o calamitosi o da sopravvenute disposizioni di legge o regolamentari. Un lavoro non inserito nell'elenco annuale può essere altresì realizzato sulla base di un autonomo piano finanziario che non utilizzi risorse già previste tra i mezzi finanziari della stazione appaltante o dell'ente concedente al momento della formazione dell'elenco, avviando le procedure di aggiornamento della programmazione.”;

— l'art. 4 dell'allegato I.5 del Codice degli appalti prevede che le opere pubbliche incompiute sono inserite nella programmazione triennale, ai fini del loro completamento ovvero per l'individuazione di soluzioni alternative quali il riutilizzo, anche ridimensionato, la cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica, la vendita o la demolizione;

— le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano collaborano con gli organi dello Stato ed operano in ambito territoriale a supporto delle stazioni appaltanti nell'attuazione del presente codice e nel monitoraggio delle fasi di programmazione.

— il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti assicura il supporto e l'assistenza necessari alle stazioni appaltanti per l'applicazione della disciplina di settore, in collaborazione con le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano nell'ambito delle attività che queste esercitano ai sensi del presente codice.

— il Servizio contratti pubblici (SCP) del Ministero delle infrastrutture e dei Trasporti, realizzato in collaborazione con la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome e ITACA:

1. dà attuazione tra quant'altro agli obblighi informativi e di pubblicità previsti dal D.lgs. 36/2023 in ordine a:

a) pubblicità dei programmi triennali di acquisti di beni e servizi e dei programmi triennali dei lavori pubblici, nonché dei relativi aggiornamenti annuali (articolo 37 del Codice dei contratti pubblici e Decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 16 gennaio 2018, n. 14);

b) rilevazione e pubblicazione dell'elenco anagrafe delle opere incompiute (Decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti 13 marzo 2013, n. 42).

Visto che con la deliberazione. n. 56 del 21 gennaio 2019 la Giunta regionale ha:

1. nominato il Dirigente del Servizio Opere e Lavori Pubblici, osservatorio contratti pubblici, ricostruzione post sisma:

— Referente per la Programmazione triennale dei lavori

— Referente per le opere incompiute, per l'assolvimento degli adempimenti di cui al D.MIT 42/2012 nominato ai sensi della D.G.R. n. 731 del 2 luglio 2013.

2. stabilito che il Referente per la Programmazione triennale dei lavori:

— predispose il programma, triennale dei lavori ed i relativi aggiornamenti sulla base dei dati e delle informazioni che gli vengono fornite dai Dirigenti;

— provvede al coordinamento delle richieste ricevute, verifica le condizioni di ammissibilità degli interventi proposti;

— predispose l'esame delle osservazioni ricevute in fase di pubblicazione successiva all'adozione e le conseguenti eventuali modifiche alla programmazione;

— predispose gli atti da sottoporre alla Giunta regionale per l'adozione, l'approvazione e l'aggiornamento della programmazione;

— assolve agli obblighi di pubblicazione.

3. stabilito che il referente per la programmazione triennale dei lavori è coadiuvato dall'Osservatorio dei contratti pubblici "Sezione lavori" incardinato nella Sezione Programmazione e monitoraggio OO.PP., sicurezza nei cantieri, osservatorio regionale dei contratti pubblici, elenco regionale dei prezzi;

Atteso che:

— con D.G.R. n. 221 del 13/03/2024 recante "Programma triennale dei lavori pubblici della Regione Umbria 2024-2026. ADOZIONE.":

- si adottava lo schema di programma triennale dei Lavori della Regione Umbria;

- si pubblicava per 30 giorni, decorrenti dalla data di pubblicazione, lo schema di programmazione adottata sul sito <https://www.regione.umbria.it/profilo-del-committente/programma-triennale-dei-lavori-pubblici> e sul sito opere pubbliche della Regione Umbria e se ne dava notizia sul sito istituzionale della Regione Umbria insieme alle modalità con cui si possono fare osservazioni alla programmazione adottata;

- si stabiliva che le osservazioni dovevano pervenire entro i 30 giorni successivi alla pubblicazione:

- all'indirizzo PEC regione.giunta@postacert.umbria.it;

- all'attenzione di "Osservatorio regionale dei contratti pubblici";

- con oggetto "Osservazioni allo schema di Programma triennale dei lavori pubblici della Regione Umbria. 2024-2026".

- si pubblicava l'atto ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i. sul sito Amministrazione trasparente ai sensi dell'art.12 su atti generali - piani e programmi e ai sensi dell'art. 38 sul sito del Committente - atti di programmazione.

Considerato che

- il piano adottato è stato pubblicato dal giorno 14 marzo 2024;

- trascorsi i 30 giorni previsti non sono pervenute osservazioni.

Tutto ciò premesso si propone alla Giunta regionale:

Omissis

(Vedasi dispositivo deliberazione)

SCHEDA A: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE Regione Umbria

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			Importo Totale (2)
	Disponibilità finanziaria (1)			
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	10,462,464.58	20,431,224.43	11,350,000.00	42,243,689.01
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	110,000.00	690,000.00	0.00	800,000.00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0.00	0.00	0.00	0.00
stanziamenti di bilancio	0.00	0.00	0.00	0.00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00	0.00
altra tipologia	1,100,000.00	6,000,000.00	6,000,000.00	13,100,000.00
totale	11,672,464.58	27,121,224.43	17,350,000.00	56,143,689.01

Il referente del programma

Gattini Paolo

Note:

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda D e alla scheda C. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

SCHEDA B: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE Regione Umbria

ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

CUP (1)	Descrizione dell'opera	Determinazioni della stazione appaltante (Tabella B.1)	Anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (4)	Opere necessarie per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Cosa parte di quale opera è incompiuta (Tabella B.3)	L'opera è attuata in modo parziale o collettivamente? (Tabella B.3)	Stato di avanzamento ex comma 2 art.1 DM 42/2013 (Tabella B.4)	Possibile utilizzo del finanziamento dell'opera	Destinazione (Tabella B.5)	Cessione a titolo di realizzazione di altra opera pubblica ai sensi del comma 1 dell'art.10 del D.Lgs. n. 30 del 28/2/1999	Verifica ovvero demolizione (4)	Opere per la manutenzione, eventuale bonifica del sito in caso di demolizione	Presenza di infrastrutture di rete
B3F05000030001	Lavori di manutenzione e rifacimento asfalto in strada di proprietà regionale denominata via A. B. loc. S. Silla - Chi. Mar. Gubbio.	c	2012	850,000,000	694,063,99	553,735,22	121,357,99	10,22	d	No	a	Si	a	No	No	0,00	No

Il referente del programma
Guttini Paolo

Note:
(1) Il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra, è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003.
(2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato.
(3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato.
(4) In caso di cessione a titolo di completativo o vendita immobiliare deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato tra gli interventi del programma di cui alla scheda D.

Tabella B.1

a) Le stati dichiarati l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera
b) si intende l'operazione di esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi
c) l'opera incompiuta è stata oggetto di un'intervento di manutenzione ordinaria o straordinaria
d) si intende l'operazione di esecuzione dell'opera una volta superati i necessari finanziamenti aggiuntivi

Tabella B.2

a) nazionale
b) regionale

Tabella B.3

a) mancanza di fondi
b) classe bonifiche: priorità di circoscrizioni speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'esigenza di una variante progettuale
c) opere di manutenzione ordinaria e straordinaria
d) opere di manutenzione straordinaria o di completamento di opere in corso di esecuzione
e) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatario o di altro soggetto aggiudicatario

Tabella B.4

a) lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c2, lettera a), DM 42/2013)
b) lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi. (Art. 1 c2, lettera b), DM 42/2013)

Tabella B.5

a) prevista in progetto
b) diversa da quella prevista in progetto

SCHEDA C: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE Regione Umbria

ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento CUP Opera incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice Istat			Localizzazione - CODICE NUTS	Cessione o trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex art.21 comma 1 e art.191 comma 1 (Tabella C.1)	Concessi in diritto di godimento a titolo di contributo ex art.14 comma 5 (Tabella C.2)	Già incluso in programma di ammissione di cui art.27 DL 20/2017 e art.28 della L. 2/14/2011 (Tabella C.3)	Tipo disponibilità se immobile derivante da Opera incompiuta di cui si è avuta la disponibilità dell'interesse (Tabella C.4)	Valore Stimato (4)				
				Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annuità successive	Totale
												0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Note:
 (1) Codice obbligatorio "T", numero immobile - di identificazione - prima annuità del primo programma nel quale immobile è stato fissato, a progressivo di 5 cifre.
 (2) Riferire il codice CUI dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione dell'immobile è associata, non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione o cessione di opera incompiuta non commessa alla realizzazione di un intervento.
 (3) Se derivante da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP.
 (4) Riportare e armonizzare con il quale immobile contribuisce a finanziare l'intervento, ovvero il valore dell'immobile da trasferire (quale parziale, quello relativo alla quota parte oggetto di cessione o trasferimento) o il valore del titolo di godimento oggetto di concessione.

Tabella C.1
 1. no
 2. parziale
 3. totale

Tabella C.2
 1. no
 2. sì, cessione
 3. sì, godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e funzionalmente commessa all'opera da affidare in concessione

Tabella C.3
 1. sì
 2. sì, come valorizzazione
 3. sì, come alienazione

Tabella C.4
 1. cessione della proprietà dell'opera ad altro ente pubblico
 2. cessione della proprietà dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica
 3. vendita al mercato privato
 4. disponibile come fonte di finanziamento per la realizzazione di un intervento ai sensi del

Il referente del programma
 Gattini Paolo

SCHEDA D: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE Regione Umbria

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Table with columns: Codice Unico Intervento - CUI (1), Codice Intervento Amministrativo (2), Codice CUP (3), Anno della prima attuazione del programma di interventi (4), RUP, Località, Comune, Localizzazione - codice NUTS, Tipologia, Scelta dell'intervento, Descrizione dell'intervento, Livello di spesa (7), STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8), and Intervento inserito a seguito di programma (10).

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amministr. (2)	Codice CUP (3)	Annullata nella data di approvazione del progetto	RUP	L. n. funzionale (5)	L. n. completo (6)	Codice Unit			Localizzazione - CANTONI (8)	Tipologia (9)	Rete e infrastruttura intervento	Denominazione dell'intervento	L. n. di pratica (7) (Tabella D.1)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)						Intervento approvato in seguito al programma (12) (Tabella D.1)			
							Rig	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su conto di competenza accantonata	Importo complessivo (9)	Valore degli interventi ammessi a contributi (10)		Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'importo accantonato con la fine della costruzione e di fine uso	Approvo di capitale privato (11)	Importo (Tabella D.1)
LR00013504420040004	S. Dom. Piu. LUG	79807000000001	2025	Chiggiu Tiro	No	No	010	004	001	IT 021	99- Altro	95.99 - Altri interventi e opere	D. L. n. n. 105989/P. 2002, art. 10, comma 1, lett. a) - INTERVENTO DI MANUTENZIONE STRUTTURALE E DI MANUTENZIONE ORDINARIA DEL COMPLESSO EDILIZIO S. GIUSEPPE DI S. PIETRO NELLE CORNATE DI ARRETOLO (COMUNICAZIONE DI INTERESSE REGIONALE) - CASTELLANA	1	600.000,00	500.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
LR00013504420040006	S. OCPP		2026	Gattini Paolo	No	No	010	005	002		04- Ripristinazione	05.03 - Opere di manutenzione ordinaria	Ripristinazione/immediata regione, edificio in progetto in data di fine progetto	2	60.000,00	500.000,00	800.000,00	800.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
															11.672.646,68	27.127.254,43	17.350.000,00	36.107.287,92	83.300.701,87	0,00	0,00			

Il referente del programma
Gattini Paolo

Nota: (1) Numero intervento "T" di amministrazione - prima annualità del progetto programma, nel quale l'intervento è stato iscritto - progressivo su 5 cifre della prima annualità del primo programma.
(2) Indirizzo CUP, art. 4 comma 3 del D.Lgs. n. 118 del 2011, art. 1 comma 1 lettera a) del D.Lgs. n. 118 del 2011.
(3) Indirizzo CUP, art. 4 comma 3 del D.Lgs. n. 118 del 2011, art. 1 comma 1 lettera a) del D.Lgs. n. 118 del 2011.
(4) Indirizzo CUP, art. 4 comma 3 del D.Lgs. n. 118 del 2011, art. 1 comma 1 lettera a) del D.Lgs. n. 118 del 2011.
(5) Indirizzo CUP, art. 4 comma 3 del D.Lgs. n. 118 del 2011, art. 1 comma 1 lettera a) del D.Lgs. n. 118 del 2011.
(6) Indirizzo CUP, art. 4 comma 3 del D.Lgs. n. 118 del 2011, art. 1 comma 1 lettera a) del D.Lgs. n. 118 del 2011.
(7) Indirizzo CUP, art. 4 comma 3 del D.Lgs. n. 118 del 2011, art. 1 comma 1 lettera a) del D.Lgs. n. 118 del 2011.
(8) Indirizzo CUP, art. 4 comma 3 del D.Lgs. n. 118 del 2011, art. 1 comma 1 lettera a) del D.Lgs. n. 118 del 2011.
(9) Indirizzo CUP, art. 4 comma 3 del D.Lgs. n. 118 del 2011, art. 1 comma 1 lettera a) del D.Lgs. n. 118 del 2011.
(10) Indirizzo CUP, art. 4 comma 3 del D.Lgs. n. 118 del 2011, art. 1 comma 1 lettera a) del D.Lgs. n. 118 del 2011.
(11) Indirizzo CUP, art. 4 comma 3 del D.Lgs. n. 118 del 2011, art. 1 comma 1 lettera a) del D.Lgs. n. 118 del 2011.
(12) Indirizzo CUP, art. 4 comma 3 del D.Lgs. n. 118 del 2011, art. 1 comma 1 lettera a) del D.Lgs. n. 118 del 2011.

Tabella D.1
CF - Classificazione Sistema CUP - codice tipologia interventi per natura (intervento 02= realizzazione di lavori pubblici (opere e impianti ecc))
Tabella D.2
CF - Classificazione Sistema CUP - codice settore e sottosectore intervento
Tabella D.3
1. profilo medio
2. profilo medio
3. profilo medio
Tabella D.4
1. accantonamento di spesa
2. accantonamento di spesa
3. accantonamento di spesa
4. accantonamento di spesa
5. accantonamento di spesa
6. accantonamento di spesa
7. accantonamento di spesa
8. accantonamento di spesa
9. altro

Tabella D.5
1. interventi art. 5 comma 3 lettera b)
2. interventi art. 5 comma 3 lettera c)
3. interventi art. 5 comma 3 lettera d)
4. interventi art. 5 comma 3 lettera e)
5. interventi art. 5 comma 3 lettera f)
6. interventi art. 5 comma 3 lettera g)

SCHEDA E: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE Regione Umbria

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	RUP	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di priorità (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiuntivo o modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
L80000130544201900022	18011900000001	Realizzazione nuovo edificio CAPI a servizio delle attività di protezione civile nel CRPC di Fossano. Interventi di nuovo stanzone per stoccaggio materiali ed attrezzature di protezione civile da utilizzare in caso di emergenza sul territorio.	Tibaldi Stefania	800.000,00	4.000.000,00	MIS	1	No	No	1			
L80000130544202100001	14422000090006	PENITIA IST. 2023 Manutenzione ordinaria agli impianti del Cof. Fr. Penitina di Terni	Luca Iedieri	2.000.000,00	4.500.000,00	MIS	2	No	No	1			
L80000130544202200003	18221000430001	Lavori di recupero ed allargamento delle stazioni dell'Ex Ferrovia Spoleto-Norcia	Massimo Boni	400.000,00	1.500.000,00	CPA	2	No	No	3			
L80000130544202200008	18711900077001	Consolidamento versanti, opere di protezione della sede viaria ex ferrovia Spoleto-Norcia. Sfratto da Tratto Piedipalermo-Balzà Tagliata	Massimo Boni	900.000,00	2.435.000,00	CPA	2	SI	SI	4			
L80000130544201900025	18701800112001	Ex ferrovia Spoleto-Norcia. Istituto di recupero ed allargamento della sede viaria ex ferrovia Spoleto-Norcia. Sfratto da Tratto Piedipalermo-Balzà Tagliata	Massimo Boni	630.000,00	1.676.701,67	CPA	1	SI	SI	4			
L80000130544202300005	13712200250007	Consolidamento versanti e scavo di scoglio al fine di mitigare il rischio idrogeologico con adeguamento piattaforma stradale del Ponte di Montemoleno sul Fiume Tevere	Alberto Rosati	1.000.000,00	5.100.000,00	CPA	1	No	No	2			
L80000130544201900002	186118002940008	Ristrutturazione edificio sede della Regione Umbria ex Palazzo di Piazza Partigiani n. 1	Cristiano Rocco	300.000,00	1.300.000,00	CPA	1	No	No	1			
L80000130544202000008	13375000030001	Lavori di ripianazione e rifinitura degli edifici regionali denominati edifici A e B. loc. Salla - Cai Marri, Gabbo	Guglio Tino	1.941.000,00	1.941.000,00	COP	1	SI	SI	4			
L80000130544202100021	15411900080001	Mitigazione del rischio idrogeologico in comune di Norcia	TAMBURI PIENLUIGI	680.712,85	750.000,00	CPA	1	No	No	3		0900571405	UFFICIO SPECIALE PER LA RICOSTRUZIONE POST SISMA 2016 - REGIONE UMBRIA
L80000130544202100013	157119000520005	Interventi di ricostruzione, posti sistema 2016, della residenza "Piazzetta" in comune di Norcia. Edifici di cui uno soggetto a demolizione e ricostruzione e altro a ristrutturazione	Piocechi Raitalea	1.425.596,14	1.548.000,00	ADN	1	No	No	2		0000571405	UFFICIO SPECIALE PER LA RICOSTRUZIONE POST SISMA 2016 - REGIONE UMBRIA
L80000130544202200005	J4111300076001	Fiume Tevere - Comune di Tod - Intervento di mitigazione e ripristino argini traversali in loc. Pian di San Martino.	Cristiano Rocco	1.485.155,59	1.500.000,00	CPA	2	SI	SI	1			

SCHEDA F: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE Regione Umbria**ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE
E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Importo intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Note

(1) breve descrizione dei motivi

Il referente del programma
Gattini Paolo

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 24 aprile 2024, n. 379.

Legge n. 13/1989 “Superamento delle barriere architettoniche negli edifici privati” - Determinazione ai sensi dell’art. 11, c. 5, del fabbisogno regionale all’1 marzo 2024 pari ad euro 1.178.700,17.

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il documento istruttorio concernente l’argomento in oggetto: **“Legge n. 13/1989 “Superamento delle barriere architettoniche negli edifici privati” - Determinazione ai sensi dell’art. 11, c. 5, del fabbisogno regionale all’1 marzo 2024 pari ad euro 1.178.700,17.”** e la conseguente proposta dell’Assessore Enrico Melasecche Germini;

Preso atto:

- a) del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;
- b) del parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso dal Dirigente competente;
- c) del parere favorevole del Direttore in merito alla coerenza dell’atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione stessa;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;

Visto il Regolamento interno di questa Giunta;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

1) di dare atto che il **Fabbisogno regionale** al 01/03/2024, ammonta ad Euro **1.178.700,17** e riguarda i contributi richiesti dai Comuni in base alle istanze pervenute da parte dei privati cittadini entro la suddetta data;

2) di dare atto che le somme registrate quali economie a valere sui Decreti Interministeriali nn. 151/2023 e 204/2023 risultano essere pari ad Euro 249.358,52;

3) di dare atto, pertanto, che al fine di soddisfare il Fabbisogno dei Comuni per l’annualità 2023/2024, al MIT verrà comunicato un Fabbisogno di risorse, al netto delle predette economie, pari complessivamente ad Euro 929.341,65;

4) di trasmettere al Ministero delle Infrastrutture il presente atto, ai sensi dell’art. 11, c. 5 della L. n. 13/1989, per la richiesta di partecipazione alla ripartizione del Fondo di cui all’art. 10, comma 2 della legge medesima, unitamente alla *Relazione annuale sui risultati conseguiti con le risorse di cui al D. Int. n. 151/2023 e al D. Int. n. 204/2023 e Determinazione Fabbisogno al 01 marzo 2024*, allegata al presente provvedimento;

5) di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria.

La Presidente
TESEI

(su proposta dell’assessore Melasecche Germini)

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: **Legge n. 13/1989 “Superamento delle barriere architettoniche negli edifici privati” - Determinazione ai sensi dell’art. 11, c. 5, del fabbisogno regionale all’1 marzo 2024 pari ad euro 1.178.700,17.**

Premesso che:

— la Legge n. 13 del 9 gennaio 1989 “*Disposizioni per favorire il superamento e la eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati*”, modificata con legge 27 febbraio 1989, n. 62, stabilisce all’art. 9 la concessione di con-

tributi ai portatori di menomazioni o limitazioni funzionali permanenti, a coloro i quali li abbiano a carico ai sensi dell'art. 12 del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917, nonché ai condomini ove risiedono le suddette categorie di beneficiari, per la realizzazione di opere in edifici esistenti destinate al superamento e l'eliminazione di barriere architettoniche;

— con successivo D.M. 14 giugno 1989, n. 236, è stato emanato il regolamento di attuazione dell'art.1 della L.13/89 relativo alle "Prescrizioni tecniche necessarie a garantire l'accessibilità, l'adattabilità e la visibilità degli edifici privati e di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata ed agevolata";

— la Regione Umbria insieme ad alcuni Comuni Umbri a partire dal 2002 e fino al 2016, al fine di soddisfare le richieste di contributo per attuare interventi destinati al superamento/eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati, previsti dalla L. n. 13/1989, e sopperire alla mancata erogazione dei finanziamenti da parte del Ministero, hanno erogato somme per complessivi € **5.633.894,57** (5.373.742,82 quota Regione e € 260.151,75 quota Comuni): tali somme sono state liquidate quale anticipazione delle risorse statali.

A partire dal 2018, secondo i riparti effettuati con differenti decreti Interministeriali disposti in base ai fabbisogni annuali comunicati, l'Umbria è stata assegnataria di risorse per complessivi € **18.730.277,62**, derivanti dal rifinanziamento annuale del *Fondo* istituito ex articolo 1, comma 140, della legge 11 dicembre 2016, n. 232.

La Regione, nel corso degli anni, ha provveduto ad erogare ai Comuni le suddette risorse, in base alla rendicontazione dagli stessi trasmessa, per un importo complessivo pari ad € **13.813.056,08**, quindi inferiore rispetto a quello trasferito dal MIT. Tale differenza è derivata da economie registrate a motivo di ricalcoli del contributo (per minori spese rendicontate dai beneficiari), di rinunce, decessi dei beneficiari, perdita di interesse. Conseguentemente la differenza fra quanto negli anni accertato e quanto successivamente impegnato da parte della Regione, pari ad € **4.802.479,70** è confluita in avanzo vincolato di amministrazione. Per chiarezza espositiva si riporta di seguito una tabella riepilogativa di quanto sopra rappresentato:

Tabella A - Riepilogo importo Finanziamenti e liquidazioni

Decreto Interministeriale	Importo assegnato in base al Fabbisogno comunicato	Importo impegnato/liquidato MIT	Annualità competenza	Somme liquidate dalla Regione	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2023
n. 67/2018	11.080.020,06	4.924.453,36	2017-2018	4.924.453,36	0
		2.462.226,68	2019	2.462.226,68	0
		3.693.340,02	2020	3.693.340,02	0
n. 609/2019	3.112.052,52	1.477.336,01	2018	0	1.477.336,01
		923.335,00	2019	0	923.335,00
		711.381,51	2020	0	711.381,51
n. 360/2019	1.591.607,54	1.500.161,38	R 2020 e 2021	675.998,16	824.163,22
		91.446,16	2022	0	91.446,16
n. 214/2022	907.574,29	817.101,59	2022	0	817.101,59
		90.472,70	2022	0	90.472,70
n. 151/2023	1.043.164,43	1.043.164,43	2023	908.547,75	134.616,68
n. 204/2023	995.858,78	881.116,94	2023	1.148.490,11	-267.373,17
		114.741,84	2024	Somma non ancora accertata	
Totale	18.730.277,62	18.730.277,62	/	13.813.056,08	4.802.479,70

Richiamata la più recente deliberazione di Giunta Regionale n. 1130/2023 e la D.D. n. 5162/2023 di determinazione del Fabbisogno regionale di risorse al 01/03/2023, nelle quali sono puntualmente indicati tutti i decreti interministeriali di assegnazione delle risorse ed i relativi provvedimenti ministeriali di impegno e liquidazione delle medesime;

Precisato che:

— gli ultimi due decreti interministeriali di riparto riportati nella soprastante tabella, ovvero il n. 151/2023 e i n. 204/2023, prevedono all'art. 2, comma 2 che "Nei casi in cui nel corso della realizzazione degli interventi, oggetto di domanda di contributo, dovessero verificarsi delle economie, rispetto all'importo del contributo richiesto, queste rimangono nella disponibilità della Regione per soddisfare le richieste di contributo per gli anni successivi";

— come risultante dalla relazione annuale sui risultati conseguiti con le risorse di cui ai predetti decreti (allegata alla presente quale parte integrante), le economie registrate a valere sulle somme assegnate risultano ad oggi essere pari a € 249.358,52;

Considerato che i Comuni Umbri, a seguito di propri provvedimenti, hanno comunicato alla Regione, con note assunte al sistema informatico regionale di protocollazione, il fabbisogno di risorse al 01/03/2024 (al netto delle economie che permangono in disponibilità degli stessi), determinato in forza delle istanze pervenute da parte dei privati cittadini entro la suddetta data;

Dato atto che:

— secondo l'istruttoria condotta dall'Ufficio responsabile del procedimento, sintetizzata nella relazione allegata al presente provvedimento, il **fabbisogno regionale complessivo al 01/03/2024** risulta pari ad **Euro 1.178.700,17**;

— tale fabbisogno è teso a sostenere 563 interventi, di cui 441 da attuarsi nella Provincia di Perugia e 122 in quella di Terni;

— l'importo effettivo di risorse da comunicare al MIT, al fine di soddisfare il fabbisogno dei Comuni, decurtato delle somme registrate quali economie a valere sui Decreti Interministeriali nn. 151/2023 e 204/2023 (pari ad Euro 249.358,52), è invece pari a complessivi **Euro 929.341,65**;

Ribadito infine che, per come annualmente indicato al Ministero:

— il suddetto fabbisogno **non ricomprende**:

a. i finanziamenti regionali, individuati con Legge regionale n. 19 del 23/10/2002, complessivamente erogati dal 2002 al 2016, quale anticipazione disposta per sopperire alla mancata erogazione dei finanziamenti da parte del Ministero e pari ad oggi ad Euro 5.373.742,82;

b. la somma anticipata da alcuni Comuni Umbri, dal 2002 al 2016, per complessivi € 260.151,75, per le finalità della L. 13/1989, per la medesima motivazione di cui sopra;

— l'importo totale **anticipato** dalla Regione unitamente ad alcuni Comuni dal 2002 al 2016, con fondi propri e per le finalità della L. 13/1989, è pari complessivamente ad Euro **5.633.894,57**;

Tutto ciò premesso si propone alla Giunta regionale:

Omissis

(Vedasi dispositivo deliberazione)

L. n. 13/1989
Relazione annuale sui risultati conseguiti con le risorse di cui
al D. Int. n. 151/2023 e al D. Int. n. 204/2023
e determinazione Fabbisogno al 01 marzo 2024

Relazione annuale sui risultati conseguiti con le risorse di cui al D. Int. n. 151/2023 - Fabbisogno Regione Umbria al 1° marzo 2022 pari ad € 1.043.164,43:

Con D.G.R. n. 555/2022 la Regione Umbria, ai sensi dell'art. 11 della L. n. 13/989, ha determinato pari ad € 1.043.164,43 il Fabbisogno regionale al 1° marzo 2022 preventivato per soddisfare le istanze di contributo per interventi volti al superamento ed abbattimento delle barriere architettoniche negli edifici privati.

In ottemperanza alle disposizioni di cui all'art. 11, comma 5 della L. n. 13/1989, con nota prot. n. 149992/2022 la Regione ha comunicato al MIT il suddetto fabbisogno (annualità 2021-2022).

Le domande da evadere, tenendo conto delle somme precedentemente erogate ai Comuni e dagli stessi non spese, quindi economie registrate a causa di ricalcoli del contributo su rendicontazione, di rinunce, decessi, etc. e di quelle correlate a richieste di contributo relative a pregresse annualità (e non ancora soddisfatte), sono risultate essere pari a **n. 276**, di cui circa il **78% per interventi che hanno previsto l'installazione di ascensori/montacarichi e piattaforme elevatrici, il 20% per interventi di adeguamento degli spazi interni all'abitazione**, e una parte residuale di poco più del 2% per gli ulteriori interventi ammissibili, da attuarsi secondo la spesa complessivamente preventivata di € 1.043.926,21 (n. 230 interventi per € 875.065,40/Provincia di Perugia e n. 46 interventi per € 168.860,81/Provincia di Terni).

Nelle more dell'adozione del decreto interministeriale di assegnazione e riparto delle risorse, la Regione Umbria, considerate le risorse iscritte nel proprio bilancio, disponibili per l'annualità 2022 (pari ad € 908.547,75), con delibera di giunta n. 1179/2022 ha assegnato le risorse ai Comuni richiedenti e, al fine di garantire costanza nell'erogazione delle risorse a favore dei Comuni (e quindi a favore dei privati cittadini); con Determina Dirigenziale n.12235/2022 del 23 novembre 2022, ha provveduto a liquidare la somma disponibile nel bilancio regionale per l'annualità 2022 pari ad 908.547,75, precisando che:

- la differenza fra le risorse complessivamente assegnate con DGR n. 1179/2022 e quelle liquidate (€ 1.043.926,21 - € 908.547,75 = € 135.378,46), veniva solo temporaneamente decurtata dalla quota assegnata al Comune di Perugia;
- con successivo atto, si sarebbe provveduto ad erogare le risorse in favore del Comune di Perugia, quale saldo del contributo assegnato con la suddetta D.G.R. n. 1179/2022.

Con successiva Determina Dirigenziale n. 12161/2023 è stata liquidata, infatti, anche la quota del Comune di Perugia per gli ulteriori € 135.378,46.

Il procedimento regionale per l'assegnazione ed erogazione delle risorse permette di verificare lo stato di attuazione del finanziamento della singola annualità quando i Comuni trasmettono il fabbisogno dell'anno successivo. Pertanto, con le istanze avanzate dai Comuni per la determinazione del Fabbisogno al 1° marzo 2023 è stato possibile verificare le economie conseguite sulle domande soddisfatte relative al Fabbisogno dell'annualità precedente (2021-2022 finanziata con D. Int. n. 151/2023), pari ad € 113.791,33.

Relazione annuale sui risultati conseguiti con le risorse di cui al D. Int. n. 204/2023 - Fabbisogno Regione Umbria al 1° marzo 2023 pari ad € 995.858,78:

Con Determinazione Dirigenziale n. 5162/2023 la Regione Umbria, ai sensi dell'art. 11 della L. n. 13/1989, ha determinato in € 995.858,78 il Fabbisogno regionale al 1° marzo 2023 preventivato per soddisfare le richieste dei cittadini di sostegno per interventi volti al superamento ed abbattimento delle barriere architettoniche negli edifici privati.

In ottemperanza alle disposizioni di cui all'art. 11, comma 5 della L. n. 13/1989, con nota prot. n. 107797/2023 la Regione ha comunicato al MIT il suddetto fabbisogno (annualità 2022-2023).

Le domande da evadere, tenendo conto delle somme già precedentemente erogate ai Comuni e dagli stessi non spese, quindi economie registrate a causa di ricalcoli del contributo su rendicontazione, rinunce, decessi, etc. e di quelle correlate a richieste di contributo relative a pregresse annualità (e non ancora soddisfatte), sono risultate essere pari a **n. 310**, di cui circa il **78%** per interventi che hanno previsto ***l'installazione di ascensori/montacarichi e piattaforme elevatrici***, il **15% per interventi di adeguamento degli spazi interni all'abitazione**, e una parte residuale di poco più del 7% per gli ulteriori interventi ammissibili, da attuarsi secondo la spesa complessivamente preventivata di € 995.858,78 (n. 255 interventi per € 801.693,75/Provincia di Perugia e n. 55 interventi per € 194.165,03/Provincia di Terni).

Nelle more dell'adozione del decreto interministeriale di riparto delle risorse, la Regione Umbria, considerate le risorse iscritte nel proprio bilancio, disponibili per l'annualità 2023, con Delibera di Giunta n. 1130/2023 ha assegnato le risorse ai Comuni richiedenti e, al fine di garantire costanza nell'erogazione delle risorse a favore dei Comuni (e quindi a favore dei privati cittadini), con Determine Dirigenziali n. 12161/2023 e n. 13363/2023, ha provveduto a liquidare la somma complessiva di € 1.148.490,11 soddisfacendo oltre al fabbisogno 2022-2023, anche la quota non erogata al comune di Perugia per la precedente annualità e le quote di due Comuni che per meri errori non erano stati conteggiati nella determinazione del fabbisogno.

Il procedimento regionale per l'assegnazione ed erogazione delle risorse permette di verificare lo stato di attuazione del finanziamento della singola annualità quando i Comuni trasmettono il fabbisogno dell'anno successivo. Pertanto, con le istanze che i Comuni avanzeranno entro il 31 marzo 2024, per la determinazione del Fabbisogno al 1° marzo 2024 sarà possibile verificare le economie conseguite sulle domande soddisfatte e relative al Fabbisogno dell'annualità precedente (2022-2023 finanziata con D. Int. n. 204/2023).

Determinazione Fabbisogno Regione Umbria al 1° marzo 2024:

Per quanto comunicato dai Comuni Umbri, il fabbisogno regionale complessivo di risorse per soddisfare le richieste di contributo di cui alla L. n. 13/1989 ammonta ad € 1.178.700,17, al fine di dare attuazione complessivamente a 558 interventi (n. 441 interventi per € 802.158,97/Provincia di Perugia e n. 122 interventi per € 376.541,20/Provincia di Terni) destinati prevalentemente all'installazione di servoscala (con una percentuale pari circa al 64 %).

Si specifica, infine, che in forza di quanto riportato all'art. 2, comma 2 degli ultimi Decreti Interministeriali di riparto n. 151/2023 e n. 204/2023, ovvero *“Nei casi in cui nel corso della realizzazione degli interventi, oggetto di domanda di contributo, dovessero verificarsi delle economie, rispetto all'importo del contributo richiesto, queste rimangono nella disponibilità della Regione per soddisfare le richieste di contributo per gli anni successivi”*, si è provveduto a verificare che le relative *“economie”* risultano essere pari a € 249.358,52.

Pertanto, decurtando la suddetta somma dal fabbisogno determinato al 01 marzo 2024 in base alle comunicazioni dei Comuni, è stato ricalcolato il fabbisogno regionale di risorse pari ad **€ 929.341,65** (€ 1.178.700,17 - € 249.358,52).

Si riporta di seguito l'elenco dei Comuni ed il relativo Fabbisogno di risorse assegnate:

PROVINCIA	COMUNE	totale interventi	Risorse ASSEGNATE REGIONE
TR	COMUNE DI ACQUASPARTA	3	10.137,88
TR	COMUNE DI ALLERONA	4	17.797,87
TR	COMUNE DI AMELIA	10	43.018,51
TR	COMUNE DI ARNONE	2	9.574,03
PG	COMUNE DI ASSISI	24	86.668,03
PG	COMUNE DI BASTIA UMBRA	5	16.795,37
PG	COMUNE DI BETTONA	4	14.324,70
PG	COMUNE DI BEVAGNA	4	18.090,69
PG	COMUNE DI CAMPELLO SUL CLITUNNO	1	2.786,71
PG	COMUNE DI CANNARA	3	8.540,99
PG	COMUNE DI CASCIA	3	0,00
TR	COMUNE DI CASTEL VISCARDO	2	11.058,36
PG	COMUNE DI CITERNA	3	9.743,42
PG	COMUNE DI CITTA' DELLA PIEVE	6	5.051,89
PG	COMUNE DI CITTA' DI CASTELLO	14	62.007,51
PG	COMUNE DI COLLAZZONE	2	10.492,98
PG	COMUNE DI CORCIANO	105	19.771,40
PG	COMUNE DI DERUTA	2	6.278,42
TR	COMUNE DI FABRO	1	7.373,23
PG	COMUNE DI FOLIGNO	18	0,00
PG	COMUNE DI GIANO DELL'UMBRIA	2	8.245,01
PG	COMUNE DI GUALDO CATTANEO	7	0,00
PG	COMUNE DI GUALDO TADINO	26	75.107,27

PG	COMUNE DI GUBBIO	20	65.144,95
PG	COMUNE DI LISCIANO NICCONE	1	5.428,99
PG	COMUNE DI MAGIONE	12	38.787,25
PG	COMUNE DI MARSCIANO	13	51.485,66
TR	COMUNE DI MONTECASTRILLI	2	5.356,47
TR	COMUNE DI MONTECCHIO	2	5.697,72
PG	COMUNE DI MONTEFALCO	1	2.763,53
TR	COMUNE DI NARNI	11	42.296,91
PG	COMUNE DI NOCERA UMBRA	1	0,00
PG	COMUNE DI NORCIA	2	10.600,04
TR	COMUNE DI ORVIETO	7	0,00
PG	COMUNE DI PANICALE	4	10.297,63
PG	COMUNE DI PASSIGNANO SUL TRASIMENO	9	29.511,78
PG	COMUNE DI PERUGIA	69	0,00
PG	COMUNE DI PIEGARO	5	13.085,54
PG	COMUNE DI PIETRALUNGA	1	4.484,21
PG	COMUNE DI PRECI	1	2.811,71
TR	COMUNE DI SAN GEMINI	5	14.899,62
PG	COMUNE DI SAN GIUSTINO	8	28.482,46
TR	COMUNE DI SAN VENANZO	7	22.041,76
PG	COMUNE DI SCHEGGINO	2	3.480,79
PG	COMUNE DI SELLANO	3	11.593,98
PG	COMUNE DI SIGILLO	3	9.694,63
PG	COMUNE DI SPOLETO	10	50.086,99
TR	COMUNE DI TERNI	66	187.288,84
PG	COMUNE DI TODI	23	35.826,95
PG	COMUNE DI TORGIANO	8	37.648,19
PG	COMUNE DI TREVÌ	5	13.014,00
PG	COMUNE DI TUORO SUL TRASIMENO	3	10.007,30
PG	COMUNE DI UMBERTIDE	8	24.018,00
	Totale complessivo	563	1.178.700,17

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 24 aprile 2024, n. 384.

Legge regionale 25 del 28 novembre 2014 ss.mm.ii. relativa alla trasformazione delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (IPAB) e disciplina delle aziende pubbliche di servizi alla persona (ASP). Determinazioni su estinzione dell'Opera Pia Asilo Modesti Pinto con sede nel Comune di Castiglione del Lago.

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto: **“Legge regionale 25 del 28 novembre 2014 ss.mm.ii. relativa alla trasformazione delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (IPAB) e disciplina delle aziende pubbliche di servizi alla persona (ASP). Determinazioni su estinzione dell'Opera Pia Asilo Modesti Pinto con sede nel Comune di Castiglione del Lago.”** e la conseguente proposta dell'Assessore Luca Coletto;

Vista la legge 08/11/200 n. 328 *“Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”*;

Visto il d.lgs. n. 207/2001 *“Riordino del sistema delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza, a norma dell'articolo 10 della L. 8 novembre 2000, n. 328”*;

Vista la legge regionale 28 novembre 2014, n. 25 *“Trasformazione delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (IPAB) e disciplina delle aziende pubbliche di servizi alla persona (ASP)”* e ss.mm.ii.,

Vista la legge regionale 9 aprile 2015, n. 11, *“Testo unico in materia di Sanità e Servizi Sociali”*;

Vista la Deliberazione dell'Assemblea legislativa regionale n. 156 del 07/03/2017 con la quale è stato approvato il *“Nuovo Piano Sociale Regionale”*;

Considerata la DGR 1404 02/12/2016 con la quale sono state dettate determinazioni volte a fare chiarezza, oltre che rispetto alla procedura di trasformazione delle IPAB in Aziende pubbliche di servizi alla persona - ASP o in persone giuridiche di diritto privato, anche rispetto alla estinzione delle medesime Istituzioni, ai sensi della l.r. 25/2014 ss.mm.ii., sia se rientranti nella fattispecie di cui all'art. 7 della legge sia se trattasi di estinzione delle Ipab già amministrate dai disciolti Enti comunali di assistenza (E.C.A.), il cui patrimonio è ancora gestito dal Comune (ai sensi della l.r. 36/1978), enti che tuttavia non risultano formalmente sciolti;

Richiamati

— la richiesta di estinzione formulata dal Consiglio di Amministrazione dell'Opera Pia Asilo Infantile Modesti - Pinto con sede nel Comune di Castiglione del Lago, nella seduta del 01-10-2020;

— la DGR 1190 del 09-12-2020 con la quale è stata approvata, ai sensi della l.r. 25/2015 ss.mm.ii., la proposta di estinzione dell'Opera Pia Asilo Modesti Pinto, la quale tiene conto della nota del Comune di Castiglione del Lago (prot. n. 020209-2020 del 09/11/2020) che, in base alla trasmette la Deliberazione di Giunta Comunale n. 176 del 29-10-2020, di presa atto della volontà espressa dal Consiglio di amministrazione dell'Opera Pia con parere favorevole in merito alla proposta della medesima Opera Pia Asilo infantile *“L. Modesti - G. Pinto”*;

— la nota prot. 0051167 dell'11-03-2024 del Comune di Castiglione del Lago di trasmissione della relazione del commissario liquidatore e della documentazione a corredo della stessa.

Preso atto:

- a) del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;
- b) del parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso dal Dirigente competente;
- c) del parere favorevole del Direttore in merito alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione stessa;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;

Visto il Regolamento interno di questa Giunta;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

1) di procedere, ai sensi dell'art. 7 della l.r. 25/2015 ss.mm.ii. e in base a quanto già disposto con DGR 1190 del 09-12-2020, all'estinzione dell'Opera Pia Asilo Infantile *L. Modesti - G. Pinto* di Castiglione del Lago (codice fiscale 8007410543);

2) di prendere atto della ricognizione dei rapporti attivi e passivi, dell'inventario del patrimonio e di tutti gli adempimenti connessi alla liquidazione effettuati dal Commissario liquidatore, nominato dal Consiglio di Amministrazione dell'Opera Pia *Asilo Infantile L. Modesti — G. Pinto* di Castiglione del Lago, come riportati nella relazione del medesimo liquidatore e suoi allegati (Allegato 3 - riservato - parte integrante e sostanziale del presente atto), dai quali risulta:

- a) il patrimonio immobiliare - visure catasto urbano e terreni;
- b) la dichiarazione di assenza di rapporto giuridici attivi e passivi;
- c) la dichiarazione di esistenza di un unico bene mobile per il quale si produce una fotografia;
- d) il saldo del conto corrente intestato all'Opera Pia come da estratto del conto corrente intestato all'Opera Pia;

3) di dare atto che, a seguito della estinzione dell'Opera Pia *Asilo Infantile L. Modesti — G. Pinto*, di cui ai punti precedenti, il Comune di Castiglione del Lago, ai sensi dell'art. 7 della l.r. 25/2014 e in assenza nello Statuto dell'Opera Pia stessa (all. 1 e 2, parti integranti e sostanziali del presente atto), di disposizioni specifiche in merito a ciò, subentra, a titolo gratuito e universale, nello stato di fatto e di diritto risultanti dalla sopra citata ricostruzione e allegata al presente atto, nella titolarità di pieno diritto in tutto il patrimonio attivo e passivo dell'Ente estinto, nella sua interezza, in tutte le sue ragioni, azioni, aspettative, diritti, fideiussioni e garanzie mobiliari ed immobiliari e in tutti i suoi beni, materiali e immateriali e in tutte le sue attività, e nei i rapporti giuridici attivi e passivi, come pure in tutti i diritti e gli obblighi esistenti, impegni e passività, nulla escluso o eccettuato, se pur non ricompreso nel bilancio di liquidazione;

4) di dare atto, in particolare, ai fini dell'assolvimento delle formalità di registrazione e trascrizione, così come di ogni altro obbligo fiscale, che, a seguito della estinzione dell'Opera Pia *Asilo Infantile L. Modesti — G. Pinto*, di cui ai punti precedenti, il Comune di Castiglione del Lago subentra, a titolo gratuito, nella titolarità dei beni immobili risultanti dalla relazione a firma del liquidatore dell'Opera Pia ed identificati negli allegati della medesima relazione, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, a corpo, senza alcuna garanzia per evizione, molestia e pretese di eventuali terzi, con tutti gli accessori, dipendenze, pertinenze, annessi e connessi, servitù attive e passive esistenti e ogni altro diritto, facoltà, onere o vincolo inerente e conseguente;

5) di stabilire che, per i beni immobili risultanti nella relazione del liquidatore di cui al citato allegato 3 - riservato, acquisiti dal Comune di Castiglione del Lago a seguito dell'estinzione dell'Opera Pia *Asilo Infantile L. Modesti — G. Pinto*, di Castiglione del Lago, perdura, il vincolo di destinazione proprio dell'Opera Pia estinta o, comunque, l'obbligo di destinazione a finalità sociali, socio assistenziali, socio educative e socio sanitarie, nel rispetto di quanto previsto dal comma 1 dell'art. 7 della l.r. 25/2014;

6) di procedere, per quanto previsto con DGR 1190/2020, alla trasmissione del presente atto all'Ufficiale Rogante della Regione per la formalità di pubblicizzazione e acquisizione al repertorio regionale ai fini delle operazioni di cui ai punti seguenti del presente atto, precisando che le spese di registrazione sono a carico del Comune di Castiglione del Lago, il quale provvederà a rimborsare la Regione Umbria;

7) di dare atto che la presente deliberazione, disposta in attuazione dell'art. 7 della l.r. 25/2014, costituisce titolo per la estinzione dell'Opera Pia *Asilo Infantile L. Modesti — G. Pinto* di Castiglione del Lago (codice fiscale 8007410543), di cui ai punti precedenti e che, pertanto, l'Ufficiale Rogante della Regione Umbria, previa pubblicizzazione e acquisizione della presente Deliberazione al repertorio regionale degli atti pubblici, provvederà alla sua registrazione presso gli uffici competenti a cura e a spese del Comune di Castiglione del Lago che acquisisce il patrimonio dell'ente estinto;

8) di precisare che, nell'atto pubblico oggetto di registrazione, deve essere espressamente riportato il vincolo di destinazione proprio dell'Opera Pia estinta o, comunque, l'obbligo di destinazione a finalità sociali, socio assistenziali, socio educative e socio sanitarie;

9) di incaricare l'Ufficiale Rogante della Regione Umbria della trasmissione al Comune di Castiglione del Lago, in copia conforme all'originale, dell'atto di estinzione debitamente registrato e repertoriato, per l'espletamento degli adempimenti conseguenti di trascrizione e volturazione;

10) di dare atto che quanto disposto con la presente deliberazione si configura quale estinzione di Ente conseguente al riordino di cui alla L.R. 25/2014;

11) di notificare il presente atto al Comune di Castiglione del Lago e all'Opera Pia *Asilo Infantile L. Modesti — G. Pinto*;

12) di dare atto che il presente provvedimento non è soggetto a pubblicazione ai sensi del d.lgs. 33/2013;

13) di pubblicare il presente atto, comprensivo degli allegati 1) e 2), sul *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria (BURU);

14) di fare propri gli allegati 1), 2) e il 3) quale allegato riservato ai sensi dell'art. 5-bis, comma 2, lett. a), del D.lgs. n. 33/2013 per la finalità relativa alla protezione dei dati personali, uniti al presente atto per farne parte integrante e sostanziale.

La Presidente
TESEI

(su proposta dell'assessore Coletto)

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Legge regionale 25 del 28 novembre 2014 ss.mm.ii. relativa alla trasformazione delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (IPAB) e disciplina delle aziende pubbliche di servizi alla persona (ASP). Determinazioni su estinzione dell'Opera Pia Asilo Modesti Pinto con sede nel Comune di Castiglione del Lago.

Premesso che:

— con legge regionale 25 del 28 novembre 2014 “*Trasformazione delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (IPAB) e disciplina delle aziende pubbliche di servizi alla persona (ASP)*” e ss.mm.ii., la Regione ha provveduto, in coerenza con quanto previsto dal d.lgs. n. 207/2001, attuativo dell'art. 10 della legge 8 novembre 2000, n. 328, a dettare la disciplina per il riordino e la trasformazione delle IPAB, aventi sede nel territorio regionale, prevedendo la trasformazione delle IPAB in Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona (ASP) o in persone giuridiche di diritto privato (associazioni o fondazioni già disciplinate dal codice civile), oppure la estinzione delle IPAB, quale ipotesi residuale, laddove risulti accertata l'impossibilità di operare la trasformazione.

— la estinzione può avvenire, pertanto, qualora ricorrano i casi sotto riportati che escludono il mantenimento della personalità giuridica di diritto pubblico, di cui all'art. 3 comma 2, lett. a), b), c) e d) della l.r. 25/2014, nonché l'impossibilità di superamento di detti casi attraverso un piano di risanamento e/o di fusione:

a) le dimensioni dell'istituzione non giustifichino il mantenimento della personalità giuridica di diritto pubblico;

b) l'entità del patrimonio e il volume di bilancio siano insufficienti per la realizzazione delle finalità e dei servizi previsti dallo statuto e/o dalle tavole di fondazione;

c) si sia verificata l'inattività da almeno due anni;

d) risultino esaurite o non siano più conseguibili le finalità previste dallo statuto e/o dalle tavole di fondazione;

— a partire dal 2015, in attuazione dell'art. 4 della citata l.r. 25/2014, è stato avviato il percorso di riordino e trasformazione delle IPAB esistenti nel territorio regionale, richiedendo alle stesse (nota regionale prot. 155740 del 23/10/214), di formulare le proprie proposte di trasformazione deliberate dai propri organi di governo e di fornire specifica documentazione relativa allo stato di servizi, del patrimonio e della gestione dell'Ente;

— riscontrata la necessità di prevedere alcune specifiche in merito al procedimento amministrativo per la trasformazione, con DGR n. 1404 del 02/12/2016, sono state approvate determinazioni volte a fare chiarezza, oltre che rispetto alla trasformazione delle IPAB in Aziende pubbliche di servizi alla persona - ASP o in persone giuridiche di diritto privato, anche rispetto alla estinzione delle medesime Istituzioni. In particolare la citata Deliberazione precisa che, nei casi di proposta di estinzione, deve essere acquisito il parere positivo del Comune sede dell'Ente e verificato che sussistono le condizioni per la estinzione e solo a seguito di ciò, con deliberazione della propria Giunta, viene autorizzata l'estinzione stessa e, qualora lo statuto dell'ente non disciplini lo scioglimento e la relativa procedura di liquidazione, da' avvio ad un procedimento *ad hoc*, rinviando all'Ente la nomina del liquidatore, il quale deve provvedere, entro il termine previsto nell'atto di nomina, ad effettuare la ricognizione dei rapporti attivi e passivi, l'inventario del patrimonio e tutti gli adempimenti connessi alla liquidazione. La relazione sull'attività di liquidazione ed il bilancio di liquidazione devono essere trasmessi alla Regione, la quale, ai sensi dell'art. 6, comma 2, della l.r. 25/2014, dichiara l'estinzione e dispone il trasferimento del patrimonio residuo a norma dell'articolo 7 comma 1 della medesima legge.

— sui beni dell'ente estinto, rimane a carico del Soggetto che li acquisisce, il vincolo di destinazione proprio dell'Ipab e, comunque, l'obbligo di destinazione a finalità sociali, socio assistenziali, socio educative e socio sanitarie.

Premesso quanto sopra, il presente atto riguarda l'Opera Pia “*Asilo Infantile L. Modesti - G. Pinto*” di Castiglione del Lago. Questo Ente è sorto a seguito di rogito notarile del 13 giugno 1932 con il quale N. D. Leonilde Modesti

lasciava al Vescovo di Città della Pieve due poderi situati nella località Fontepecciano e Gioiella la cui rendita doveva essere destinata all'erezione di un asilo infantile. In seguito alla rinuncia del lascito del predetto Vescovo, l'E.C.A. di Castiglione del Lago accettava l'eredità e il 1° ottobre del 1939 e, di seguito, l'asilo infantile iniziava il suo funzionamento. Questo Ente è stato eretto in ente morale con lo stesso Regio Decreto di approvazione dello statuto, il 26 febbraio 1943 (all. 1 parte integrante e sostanziale del presente atto), il quale all'art. 2 prevede che lo scopo dell'Ente è quello di "...accogliere e custodire gratuitamente nelle ore diurne dei giorni feriali i bambini poveri di Gioiella di ambo i sessi e di provvedere alla loro educazione fisica, morale ed intellettuale nei limiti consentiti dalla tenera età. Rimanendo posti disponibili, dopo l'ammissione dei poveri, possono essere ammessi anche i bambini non poveri versando il pagamento di una retta da stabilirsi dal Consiglio di Amministrazione". Lo statuto, come sopra approvato, nel 1986, per effetto di deliberazione del Consiglio regionale 10/06/1986 n. 240 (all. 2 parte integrante e sostanziale del presente atto) ha subito una modifica all'art. 9 relativo alla composizione del Consiglio di Amministrazione dell'ente, stabilendo che "L'Asilo è retto da un consiglio di amministrazione di sette componenti, compreso il presidente che è nominato dal competente organo regionale tra i componenti medesimi. I sette componenti erano così individuati: due componenti sono nominati rispettivamente dagli eredi della fondatrice sig. rossi Duilio e Cioccolani Giulio Cesare o dai loro successori e, in assenza, dal Consiglio comunale di Castiglione; membro di diritto è il Parroco di Gioiella e gli altri quattro sono nominati dal Consiglio comunale di Castiglione del lago e dal consiglio regionale dell'Umbria".

Con DGR n. 1190 del 09-12-2020 veniva disposta l'approvazione della proposta di estinzione dell'Opera Pia "Modesti Pinto", sulla base della nota del Comune di Castiglione del Lago (prot. n. 020209-2020 del 09/11/2020) la quale, tenuto conto della proposta motivata di estinzione del Consiglio di Amministrazione dell'Opera Pia Asilo Modesti Pinto confermata nella seduta del 01-10-2020 del medesimo Consiglio di amministrazione, comunicava che la Giunta Comunale, con Deliberazione n. 176 del 29-10-2020, prendeva atto della volontà espressa dal Consiglio di amministrazione dell'Opera Pia ed esprimeva parere favorevole in merito alla proposta di estinzione dell'Opera Pia "Modesti Pinto". Nella citata DGR 1190/2020 si richiama il parere espresso dal Consiglio comunale del Comune di Castiglione del Lago dove si legge che "il Consiglio di Amministrazione dell'Opera Pia Asilo "Modesto-Pinto" ha deliberato, ricorrendone condizioni di cui all'art. 3, comma 2, lettere b) c) e d) della L.R. 25/2014, la proposta di estinzione della suddetta Opera Pia, esplicitando che da verifica l'Ente non può trasformarsi in ASP, in quanto non sussistono le condizioni che ne consentono la trasformazione sia in ordine alle finalità previste dallo Statuto che risultano essere esaurite o non più conseguibili. Inoltre, in ordine all'attività svolta dall'Opera Pia, essa risulta essere interrotta da ben oltre i due anni".

Inoltre, la citata DGR 1190/2000, oltre ad autorizzare l'estinzione dell'Ente in questione, disponeva l'avvio del procedimento per la liquidazione dello stesso rimettendo al Consiglio di amministrazione dell'Ente la nomina di un liquidatore con il compito, nei termini previsti nell'atto di nomina, di effettuare la ricognizione dei rapporti attivi e passivi, l'inventario del patrimonio e tutti gli adempimenti connessi alla liquidazione nonché la verifica e la remissione della relazione circa gli esiti, l'esistenza di eventuali vincoli di destinazione del patrimonio in caso di estinzione dell'Opera Pia, non rinvenibili nello Statuto organico vigente dell'Opera Pia.

Alla chiusura delle suddette attività il liquidatore deve provvedere a redigere la relazione e il bilancio di liquidazione dell'attività di cui sopra e trasmetterli alla Regione, la quale, ai sensi dell'art. 6, comma 2, della l.r. 25/2014, provvede a dichiarare l'estinzione e, sulla base dello Statuto e della citata relazione, dispone il trasferimento del patrimonio residuo. Questo patrimonio potrà essere acquisito dal Comune in cui ha sede l'Opera Pia estinta, a norma dell'articolo 7, comma 1 della medesima legge, non essendo rinvenibili nello statuto dell'Opera Pia *de quo* disposizioni in merito a ciò. Resta fermo che il patrimonio viene trasferito con vincolo di destinazione proprio dell'ente estinto o, comunque, destinazione con finalità sociali, socio assistenziali, socio educative e socio sanitarie.

Con nota del Comune di Castiglione del Lago (prot. Prot.n.0002444/2021 del 28-01-2021), si comunica che il Consiglio d'amministrazione dell'Ente Asilo Infantile Modesti Pinto di Gioiella del 20-01-2021 ha nominato il liquidatore ai sensi della DGR 1190 del 09/12/2020 nella persona del Dott. Commercialista Roberto Chionne. Con successiva nota prot. 0051167 dell'11-03-2024 del medesimo Comune viene trasmessa la relazione del commissario liquidatore e la documentazione a corredo della stessa (all. 3 - riservato ai sensi dell'art. 5-bis, comma 2, lett. a), del D.lgs. n. 33/2013 per la finalità relativa alla protezione dei dati personali quale parte integrante e sostanziale del presente atto), acquisita per il tramite del Presidente dell'Opera Pia, dando atto che, non essendo mutata da parte dell'amministrazione Comunale la volontà di acquisire la componente immobiliare, incluse le eventuali poste passive, rimette all'amministrazione regionale la documentazione del liquidatore, per il proseguo del procedimento di estinzione.

Nella relazione del liquidatore dell'Opera Pia si attesta che:

- il patrimonio immobiliare dell'Ente è costituito da uno stabile con relativa corte che ospitava la scuola materna i cui riferimenti catastali sono riportati nelle visure catastali allegata alla relazione - catasto terreni e catasto urbano;
- il suddetto patrimonio immobiliare non produce reddito e non risultano iscrizioni ipotecarie e altri privilegi e vincoli di destinazione del patrimonio in caso di estinzione dell'Opera Pia nello statuto organico della medesima Opera Pia;
- non risultano in capo all'Ente rapporti attivi e passivi;
- l'ente non possiede altri beni di proprietà fatta eccezione di un bene mobile per il quale si allega la fotografia;

— l'Ente era titolare di un conto corrente per il quale si fornisce l'estratto con il relativo saldo.

Dalla relazione del liquidatore si evince che l'ente, per il tramite dello stesso liquidatore, ha provveduto a tutti gli adempimenti finalizzati alla liquidazione e, rispetto a tali adempimenti, il Comune di Castiglione del Lago non ha formulato osservazioni in merito.

Considerato quanto sopra, preso atto della documentazione rimessa dal Commissario liquidatore, allegata al presente atto, e riscontrata la sussistenza dei presupposti richiesti dalla l.r. 25/2014, come già disposto con la citata DGR 1190/2020, si può procedere all'estinzione dell'Opera Pia Asilo Infantile "L. Modesti- G. Pinto".

Tutto ciò premesso, si propone alla Giunta regionale:

Omissis

(Vedasi dispositivo deliberazione)

ASILO INFANTILE " L. MODESTI " GIOIELLA
CASTIGLIONE DEL LAGO

STATUTO

ASILO INFANTILE "L. MODESTI" GIOIELLA

Castigliene del LagoS T A T U T O

Cap. I°

ORIGINE E SCOPO DELL'ASILO E MEZZI DEI QUALI ESSO DISPONE

ART. 1

Con atto pubblico, rogite Romizi 13 Giugno 1932, la N.D. Leonilde Modesti lasciava al Vescovo di Città della Pieve due poderi situati in località Fontepecciano, Gioiella, del valore di circa L.100.000.- la cui rendita doveva essere destinata all'erezione di un asilo infantile.

In seguito a rinuncia del predetto Vescovo, l'E.C.A. di Castigliene del Lago accettava l'eredità ed il 1° Ottobre 1939, dopo due anni dalla morte della donatrice, l'Asilo poteva iniziare il suo funzionamento.

Detto Istituto è stato eretto in ente morale con lo stesso R.D. di approvazione del presente statuto ed ha attualmente un patrimonio di L. 184.700, giusta perizia di stima in data 2 settembre 1941-XIX.-

ART. 2

L'Asilo ha per scopo di accogliere e custodire gratuitamente nelle ore diurne dei giorni feriali i bambini poveri di Gioiella di ambo i sessi e di provvedere alla loro educazione fisica, morale ed intellettuale, nei limiti consentiti dalla loro tenera età. Rimanendo posti disponibili, dopo l'ammissione dei poveri, possono essere ammessi anche i bambini non poveri versando il pagamento di una retta da stabilirsi dal Consiglio di Amministrazione.

ART. 3

I bambini ammessi all'Asilo non possono rimanervi oltre il principio dell'anno scolastico, nel quale sono obbligati, secondo le vigenti disposizioni e per ragioni di età, a ricevere l'istruzione elementare

ART. 4

Non sono accolti i bambini i quali non siano stati sottoposti alla vaccinazione prescritta dalle leggi, salve le esenzioni stabilite dalle leggi medesime e quelli affetti da malattie contagiose e ripugnanti.

ART. 5

Ai bambini dell'Asilo è somministrata la refezione quotidiana, salvo il caso che i mezzi dell'Istituto non lo consentano.

ART. 6

Salva la preferenza dovuta agli orfani ed ai congiunti dei caduti per la guerra e per la Causa Nazionale, ai figli dei mutilati ed invalidi per le cause medesima, ed ai bambini appartenenti a famiglie numerose, nel caso di deficienza di posti, sono preferiti i bambini che non

pag. 2

abbiano persone le quali possono convenientemente vigilarli, perchè impediti dalle loro occupazioni o da altre cause.

Per gli altri si tiene conto dell'ordine di precedenza delle domande.

ART. 7

L'Asilo provvede ai suoi scopi con le entrate patrimoniali derivanti dal reddito dei beni donati dalla fondatrice, con le contribuzioni pagate per i bambini non poveri, con il contributo del Comune di Castiglione del Lago e con ogni altre provento non destinato ad aumentare il patrimonio.

ART. 8

Nell'Asilo è vietata ogni diversità di trattamento fra i bambini ed essi è fornita una sopraveste uniforme, a meno che i mezzi dell'Istituto non lo consentano.

CAPO II°
DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

ART. 9

L'Asilo è retto da un Consiglio di Amministrazione di cinque componenti, compreso il Presidente che è nominato dal Prefetto tra i componenti medesimi. Di questi due sono nominati rispettivamente dagli Eredi della Fondatrice Sigg. Rossi Duilio e Cioccolani Giulio Cesare o dai loro successori in linea maschile ed, in mancanza, del Comitato Amministrativo dell'Ente Comunale di Assistenza.

Gli altri tre sono nominati, rispettivamente dal Podestà, dal Comando Federale della Gioventù Italiana del Littorio e dal Provveditore agli Studi.

I componenti, non di diritto, durano in carica quattro anni e possono essere confermati senza interruzione.

ART. IO

In ogni caso di assenza ed impedimento del Presidente, ne fa le veci il Consigliere di maggiore anzianità di appartenenza al Consiglio e, a pari anzianità di appartenenza, il più anziano in età.

I Componenti del Consiglio di Amministrazione prestano la loro opera gratuitamente.

ART. II

I componenti del Consiglio di Amministrazione che, senza giustificato motivo non intervengono a 3 consecutive sedute, decadono dalla carica.

La decadenza è pronunciata dal Consiglio Stesso ed il Prefetto la può promuovere.

CAPO III°

ADUNANZE ED ATTRIBUZIONI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

ART. 12

Le adunanze del Consiglio di Amministrazione sono ordinarie e straordinarie.

Le prime hanno luogo nei mesi di Maggio e Settembre e, in ogni caso, nelle epoche stabilite dalla legge per l'esame del conto consuntivo, per l'approvazione del bilancio preventivo e per le eventuali variazioni al medesimo a termini dell'art. 6 del R.D. 30/12/1923 N. 2841 e dell'art. I del R.D.L. 20/ /1927 N. 257; le altre ogni qualvolta le richiedono motivi di urgenza, sia per l'invito del Presidente, sia per domanda scritta e motivata di almeno due componenti il Consiglio stesso, sia per disposizione dell'autorità Governativa.

ART. 13

Le adunanze del Consiglio di Amministrazione debbono essere prese con l'intervento di almeno tre componenti ed a maggioranza assoluta di tutti gli intervenuti.

Le variazioni si fanno per appello nominale ed a voti segreti.

Hanno sempre luogo a voti segreti quando si tratti di questioni concernenti persone.

Per la validità delle adunanze non è computato chi avendo interesse giusta l'art. 15 della legge 17/7/1890 non può prendere parte alla deliberazione.

ART. 14

I processi verbali delle deliberazioni sono stesi dal Segretario e son firmati da tutti coloro che vi sono intervenuti. Quanto alcuno degli intervenuti si allontani o ricusi o non possa firmare, ne viene fatta menzione.

ART. 15

Il Consiglio di Amministrazione provvede all'Amministrazione dell'Asilo ed al suo regolare funzionamento, delibera i conti consuntivi, i regolamenti di amministrazione e di servizio interno e per il personale, promuove, quando occorra, la modificazione dello Statuto, nomina, sospende o licenzia gli impiegati e salariati, delibera le convenzioni da fare con i medesimi, delibera in genere su tutti gli affari che interessano l'Istituto.

CAPO IV°

ATTRIBUZIONI DEL PRESIDENTE E DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE.

NORME GENERALI D'AMMINISTRAZIONE

ART. 16

Spetta al Presidente del Consiglio di Amministrazione di rappresentare l'Asilo e curare la esecuzione delle deliberazioni prese dal Consiglio, di sospendere, per gravi ed urgenti motivi, gli impiegati e salariati e di prendere in caso di urgenza, tutti i provvedimenti reclamati dal bisogno, salvo riferirne al Consiglio di Amministrazione in adunanza da convocarsi entro breve termine.

CAPO V°

NORME GENERALI D'AMMINISTRAZIONE

ART. 17

Il servizio di esazione di cassa è fatto, di regola, dall'Esattore Comunale. Nel caso che l'Asilo venga autorizzato ad avere un tesoriere proprio non gli si può conferire un compenso superiore a quello che sarebbe spettato all'Esattore Comunale.

Il tesoriere è tenuto a prestare cauzione, da approvarsi a termine di legge.

ART. 18

I mandati di pagamento non costituiscono titolo di scarico per il Tesoriere non sono muniti dalla firma del Presidente e di quella del Consigliere di amministrazione che soprintende al servizio cui si riferisce il mandato (o in difetto del membro anziano) e del Segretario

CAPO VI

DISPOSIZIONI SPECIALI ED AVVERTENZE

ART. 19

Il Consiglio di Amministrazione provvede alla vigilanza igienico-sanitaria ed a quella sull'andamento disciplinare, avvalendosi di medici ed ispettrici.

Il numero, la durata di ufficio e le attribuzioni degli uni e delle altre, sono stabiliti nel regolamento interno. Alla vigilanza sull'andamento didattico provvedono i R.R. Ispettori Scolastici o i Direttori Didattici. Governativi.

La Direzione dell'Asilo sarà affidata a Suore le quali avranno anche cura di condurre, ogni anno, i bambini a visitare la Tomba della Fondatrice.

ART. 20

E' facoltà di ogni componente del Consiglio di Amministrazione di visitare l'Asilo per assicurare che proceda regolarmente.

ART. 21

I modi di nomina, la pianta organica, i diritti, i doveri, le attribuzioni e le mansioni del personale sono fissati nel regolamento organico. - Per tutto quanto riguarda i titoli di idoneità del personale dirigente, ed insegnante ed il metodo di insegnamento, sono osservate le disposizioni delle leggi e dei regolamenti scolastici e ciò relativi.

ART. 22

Sono pure materie di disposizione regolamentare: i termini per presentare le domande di ammissione dei bambini, i certificati da allegare alle medesime e la competenza per provvedere in proposito, la disciplina interna, la durata di apertura e di chiusura dell'Asilo, gli orari le norme per la somministrazione della refezione e delle sopravvesti, l'igiene e la pulizia, e quant'altre sia opportuno per il regolare andamento dell'Asilo e non fermi oggetti di disposizione statutaria.

CAPO VI

DISPOSIZIONE FINALE

ART. 23

Per le materie non contemplate nel presente statuto si osserveranno le disposizioni legislative e regolamentari vigenti e quelle che, in avvenire saranno emanate in materia di assistenza e di beneficenza pubblica circa la protezione dell'infanzia, nonché quelle vigenti e da emanare sull'ordinamento della Scuola Materna.

-----§§§§§-----

Approvato dal Comitato Amministrativo in seduta del 5 maggio 1941
Deliberazione N. 2.

IL COMITATO AMMINISTRATIVO

F.to. Farina Anastasio	Presidente
" Paggetti Eugenio	Membro
" Picchioni Umberto	"
" Papi Fortilio	"
" Berna Guglielmo	"
" Spadoni Astolfo	Segretario f.f.

-----§§§§§-----

Per copia conforme all'originale per uso am.vv.
Castiglione del Lago li 27/II/1941 XX.

Il Presidente
F.to. A. Farina

Il Segretario
F.to. L. Puccioni

-----§§§§§-----

MINISTERO DELL'INTERNO

VISTO: d'ordine di S.M. il Re d'Italia e d'Albania, Imperatore D'Etiopia
con le modifiche disposte dal Regio Decreto di approvazione in
data 26 Febbraio 1943.

IL MINISTRO
F.to. Mussolini.

P

Per copia conforme all'originale e per uso am/vv.
Castiglione del Lago 2/9/1941

IL SEGRETARIO



DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO REGIONALE
9 luglio 1986, n. 236.

Relazioni previsionali e programmatiche delle Province e dei Comuni. Bilancio di previsione per l'esercizio 1986. Adempimento della Regione ai sensi dell'art. 1/quarter — comma sesto — del decreto legge 28 febbraio 1983, n. 55 convertito, con modificazioni, nella legge 26 aprile 1983, n. 131.

IL CONSIGLIO REGIONALE

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 3245 del 3 giugno 1986, depositata alla Presidenza del Consiglio medesimo il 9 giugno 1986 e da questa, il 25 giugno successivo, trasmessa, per il parere, alla I commissione consiliare permanente, concernente: «Relazioni previsionali e programmatiche delle Province e dei Comuni — Bilancio di previsione per l'esercizio 1986 — Adempimento della Regione ai sensi dell'art. 1/quarter — comma sesto — del decreto-legge 28 febbraio 1983, n. 55 convertito, con modificazioni, nella legge 26 aprile 1983, n. 131»;

Viste le successive, sottoelencate deliberazioni della stessa Giunta regionale — di pari oggetto — tutte integrative dell'atto precitato:

— deliberazione 10 giugno 1986, n. 3496, depositata alla Presidenza del Consiglio il 16 giugno 1986 e trasmessa alla I commissione consiliare il 30 giugno successivo;

— deliberazione 17 giugno 1986, n. 3662, depositata alla Presidenza del Consiglio il 24 giugno 1986 e trasmessa alla I commissione consiliare il 1° luglio successivo;

— deliberazione 24 giugno 1986, n. 3846, depositata alla Presidenza del Consiglio il 30 giugno 1986 e trasmessa alla I commissione consiliare il 4 luglio successivo;

Atteso che tale argomento è stato inserito nell'ordine del giorno dei lavori consiliari giusta decisione dell'Assemblea ai sensi dell'art. 33 — comma secondo — del proprio Regolamento interno;

Atteso che ai sensi dell'art. 1/quarter del decreto-legge precitato le Province ed i Comuni sono tenuti, tra l'altro, ad allegare al bilancio di previsione una relazione previsionale e programmatica, che, predisposta dalla Giunta, deve essere — in pari tempo — presentata al Consiglio e comunicata alla Regione, la quale può formulare proprie osservazioni in relazione agli obiettivi programmatici di sviluppo risultanti dal Piano regionale di sviluppo;

Viste le relazioni previsionali e programmatiche al bilancio di previsione per l'esercizio 1986 — recate dalle suddette deliberazioni della Giunta regionale — prodotte dall'Amministrazione provinciale di Perugia e dai Comuni di Allerona, Alviano, Calvi dell'Umbria, Castiglione del Lago, Cerreto di Spoleto, Collazzone, Corchiano, Ferentillo, Fossato di Vico, Giove, Guardia, Lugnanova, Teverina, Magione, Monte Castello di Vibio, Montorio al Vomano, Monteleone d'Orvieto, Narni, Norcia, Otricoli, Paciano, Parrano, Penna in Teverina, Perugia, Pietralunga, Poggiodomo, Polino, Preci, S. Andrea di Narco, Sangemini, San Giustino, San Venano, Scheggino, Sigillo, Torgiano, Umbertide e Vallo di era;

Visto il parere della I commissione consiliare ed udita la relazione svolta, giusta autorizzazione dello stesso Consiglio regionale ai sensi dell'art. 21 - comma quinto - del già citato Regolamento interno, dal consigliere Enzo Paolo Tiberi, il quale ha riferito che da parte del-

la commissione medesima è stata adottata la decisione di proporre che in ordine alle relazioni predette non vengano formulate osservazioni;

Viste le deliberazioni della Giunta regionale n. 4066 del 1° luglio 1986, depositata alla Presidenza del Consiglio l'8 luglio successivo, e n. 4134 dell'8 luglio 1986, depositata alla Presidenza del Consiglio in data odierna, con le quali — ad ulteriore integrazione della succitata deliberazione giuntale n. 3245 — sono state rimesse le relazioni previsionali e programmatiche al bilancio di previsione per l'esercizio 1986 prodotte dai Comuni di Acquasparta, Avigliano Umbro, Bastia Umbra, Cannara, Città di Castello, Costacciaro, Fabro, Foligno, Gualdo Cattaneo, Gualdo Tadino, Lisciano Niccone, Monteleone di Spoleto, Montone, Scheggia e Pascalupo, Todi e Tuoro sul Trasimeno, ed è stato, altresì, parimenti proposto che anche in ordine a dette relazioni non vengano formulate osservazioni;

Visto lo Statuto regionale;

Visto il Regolamento interno del Consiglio regionale;

Con un'unica votazione sulla proposta della I commissione consiliare e sulle proposte di emendamento, all'unanimità dei voti espressi nei modi di legge dai 24 consiglieri presenti e votanti

delibera:

ai sensi dell'art. 1/quarter — comma sesto — del decreto-legge 28 febbraio 1983, n. 55 convertito, con modificazioni, nella legge 26 aprile 1983, n. 131, di non formulare osservazioni in ordine alle relazioni previsionali e programmatiche al bilancio di previsione per l'esercizio 1986 comunicate dall'Amministrazione provinciale di Perugia e dalle Amministrazioni comunali di cui in narrativa.

I Consiglieri segretari
Giuseppe Bruno
Fausto Prosperini

Il Presidente
VELIO LORENZINI

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO REGIONALE
10 luglio 1986, n. 240.

O.P. Asilo infantile «L. Modesti G. Pinto» con sede in Gioiella di Castiglione del Lago. Modificazione dell'art. 9 del vigente statuto organico dell'Ente.

IL CONSIGLIO REGIONALE

Visto l'atto amministrativo proposto dalla Giunta regionale con deliberazione n. 3144 del 27 maggio 1986, pervenuto alla Presidenza del Consiglio regionale il 3 giugno 1986 e trasmesso per il parere alla I commissione il 9 giugno 1986 concernente: «O.P. Asilo Infantile «L. Modesti G. Pinto» - con sede in Gioiella di Castiglione del Lago — modificazione dell'art. 9 del vigente statuto organico dell'Ente»;

Atteso che la commissione ha deciso di non effettuare la partecipazione sull'atto suddetto ai sensi della L.R. 10 luglio 1972, n. 4, modificata con L.R. 4 luglio 1977, n. 31;

Visti il parere e la relazione della I commissione consiliare illustrati dal relatore consigliere Enzo Paolo Tiberi;

7

30-7-1986

- BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE DELL'UMBRIA -

Parti I, II, III - N. 57

Vista la legge 17 luglio 1890, n. 6972 e le successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il D.P.R. 15 gennaio 1972, n. 9;

Vista la L.R. 19 luglio 1972, n. 8;

Visto il D.P.R. 24 luglio 1977, n. 616;

Vista la L.R. 31 maggio 1982, n. 29;

Visto lo Statuto;

Visto il regolamento interno;

Con 21 voti favorevoli espressi nei modi di legge dai 21 consiglieri presenti e votanti

delibera:

di approvare la modifica dell'art. 9 del vigente statuto organico dell'O.P. Asilo Infantile «L. Modesti G. Pinto» - avente sede in Gioiella di Castiglione del Lago - approvato con R.D. 26 febbraio 1943 il cui testo risulta così formulato: «L'asilo è retto da un Consiglio di amministrazione di sette componenti, compreso il presidente che è nominato dal competente organo regionale tra i componenti medesimi.

Di questi, due sono nominati rispettivamente dagli eredi della fondatrice sigg.ri Rossi Duilio e Cioccolani Giulio Cesare o dai loro successori e, in assenza, dal Consiglio comunale di Castiglione del Lago.

Il Parroco di Gioiella è membro di diritto.

Gli altri quattro sono nominati, rispettivamente, uno dal Consiglio comunale di Castiglione del Lago e tre dal Consiglio regionale dell'Umbria.

I componenti non di diritto durano in carica quattro anni e possono essere confermati senza interruzione».

IL CONSIGLIO REGIONALE, infine,

Udita la proposta del Vice Presidente Bistoni di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 49 della legge 10 febbraio 1953, n. 62;

Riconosciute valide le ragioni dell'urgenza che rendono oggettivamente indilazionabile l'esecuzione dell'atto medesimo, essendo lo stesso propedeutico per la nomina del Consiglio di amministrazione;

All'unanimità dei voti espressi nei modi di legge dai 21 consiglieri presenti e votanti

delibera:

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 49 della legge 10 febbraio 1953, n. 62.

Consigliere segretario
Fausto Prosperini

Il Presidente
VELIO LORENZINI

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO REGIONALE
16 luglio 1986, n. 248.

Ordine del giorno. Riconferma del Centro di protezione civile a Foligno.

IL CONSIGLIO REGIONALE

Vista la mozione presentata dai consiglieri Mingarelli,

Panfili e Ghirelli, pervenuta alla Presidenza del Consiglio in data 1 aprile 1986, concernente: «Riconferma del Centro di protezione civile a Foligno»;

Udita l'illustrazione della mozione svolta dal consigliere Mingarelli;

Uditi gli interventi dei consiglieri regionali e del rappresentante della Giunta regionale;

Udite le dichiarazioni di voto;

Vista la proposta di ordine del giorno presentata dai consiglieri Ghirelli, Sbrenna, Potenza, Antonietti, Mingarelli e Tiberi, sostitutiva della proposta di ordine del giorno contenuta nella già citata mozione;

Visto il Regolamento interno del Consiglio regionale,

All'unanimità dei voti espressi, nei modi di legge, dai 19 consiglieri presenti e votanti,

delibera:

di approvare il seguente ordine del giorno:

«IL CONSIGLIO REGIONALE DELL'UMBRIA,

RIBADISCE l'interesse della società e delle Istituzioni regionali per l'affermazione e l'organizzazione di un moderno Servizio nazionale di protezione civile;

CONFERMA l'impegno delle Istituzioni e delle forze sociali dell'Umbria a partecipare alla realizzazione di un Servizio qualificato ed efficace;

AUSPICA una rapida approvazione della legge nazionale per la istituzione del Servizio stesso;

RITIENE sulla base dell'esperienza concreta e degli orientamenti consolidati, che il Centro nazionale della protezione civile debba articolarsi, ai fini della sua efficacia, in Centri territoriali, così come previsto dall'art. 11 del disegno di legge di recente approvato dalla Commissione Interni della Camera di Deputati.

Alla luce di quanto premesso,

IL CONSIGLIO REGIONALE DELL'UMBRIA,

RIBADISCE la validità della scelta di realizzare il Centro di protezione civile con sede a Foligno, il quale può diventare, a breve termine, fatto concreto, attraverso il programma di iniziative in materia di protezione civile predisposto dalla Regione (costituzione di infrastrutture operative — un progetto finalizzato all'occupazione giovanile — attivazione di progetti di attività produttive in collaborazione con il Centro tecnico promozionale e l'Agenzia per l'innovazione tecnologica — l'adozione di provvedimenti mirati in materia di industria con rischio di incidenti rilevanti) e la costituzione, fra Regione, Provincia, Comune di Foligno e imprenditori locali, del Consorzio per la costruzione della pista dell'aeroporto;

IL CONSIGLIO REGIONALE DELL'UMBRIA,

Confermando la propria convinzione sulla specificità di destinazione dell'area aeroportuale di Foligno per la protezione civile, che non configura alcuna incompatibilità con la destinazione aeroportuale di S. Egidio;

CHIEDE ai Ministri interessati — nel superamento di ogni incertezza ed ambiguità — di corrispondere con scelte precise alla volontà delle istituzioni e delle forze sociali dell'Umbria;

Ritenendo che la posizione geografica della sede prescelta, i collegamenti viari ferroviari, la disponibilità

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 24 aprile 2024, n. 387.

D.G.R. n. 217 del 13 marzo 2024 “PR Umbria Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021-2027 - Asse Istruzione e formazione. Obiettivo specifico f). Borse di studio scuola primaria e secondaria di I e II grado. Anno scolastico 2023/2024. Criteri”. Ulteriori determinazioni.

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto: **“D.G.R. n. 217 del 13 marzo 2024 “PR Umbria Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021-2027 - Asse Istruzione e formazione. Obiettivo specifico f). Borse di studio scuola primaria e secondaria di I e II grado. Anno scolastico 2023/2024. Criteri”. Ulteriori determinazioni.”** e la conseguente proposta dell'Assessore Paola Agabiti;

Preso atto:

- a) del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;
- b) del parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso dal Dirigente competente;
- c) del parere favorevole del Direttore in merito alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione stessa;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;

Visto il Regolamento interno di questa Giunta;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

1. di modificare la deliberazione della Giunta regionale 13 marzo 2024, n. 217, nel senso che segue:

a. intendere le risorse destinate per l'azione “Borse rivolte agli studenti della scuola primaria e secondaria di primo e secondo grado in difficili condizioni economiche” per l'anno scolastico 2023/2024 a valere sul PR Umbria Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021-2027, Asse Istruzione e formazione, obiettivo specifico f), pari ad euro 5.820.000,00, comprensive delle risorse che saranno richieste per attività di supporto per la gestione informatizzata della presentazione delle istanze e relativa istruttoria;

b. sostituire pertanto l'allegato A della suddetta deliberazione della Giunta regionale 13 marzo 2024, n. 217, con il documento allegato al presente atto con la lettera A, parte integrante e sostanziale;

2. di demandare a successivi provvedimenti del Dirigente del Servizio Istruzione, università, accreditamento, formazione e lavoro l'attuazione di quanto previsto dal presente atto, con l'adozione dell'avviso pubblico di disciplina del relativo procedimento amministrativo;

3. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nel sito istituzionale ai sensi dell'art. 26, comma 1, del D.Lgs. n. 33/2013;

4. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria.

La Presidente
TESEI

(su proposta dell'assessore Agabiti)

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: **D.G.R. n. 217 del 13 marzo 2024 “PR Umbria Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021-2027 - Asse Istruzione e formazione. Obiettivo specifico f). Borse di studio scuola primaria e secondaria di I e II grado. Anno scolastico 2023/2024. Criteri”. Ulteriori determinazioni.**

Visto il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, che istituisce il Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;

Visto il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+), al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

Visto il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;

Visto l'Accordo di Partenariato trasmesso dall'Italia alla Commissione in data 17 gennaio 2022, come previsto dall'articolo 10 del Reg. (UE) 2021/1060, nel quale si espone l'orientamento strategico per la programmazione e le modalità per un impiego efficace ed efficiente dei fondi per il periodo compreso tra il 1° gennaio 2021 e il 31 dicembre 2027, approvato con Decisione di esecuzione della Commissione del 15.07.2022;

Vista la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022) 8610 final del 23.11.2022 che approva il programma "PR Umbria FSE+ 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Umbria in Italia - CCI 2021IT05SFPR016;

Vista la D.G.R. n. 1318 del 14.12.2022 "PR Umbria Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021-2027 - CCI 2021IT05SFPR016. Presa d'atto della Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 8610 final del 23.11.2022 e altre determinazioni";

Vista la D.G.R. n. 1354 del 21.12.2023 "PR Umbria Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021-2027 - CCI 2021IT05SFPR016: approvazione quadro di responsabilità di attuazione nell'ambito dell'organizzazione regionale";

Vista la D.G.R. n. 497 del 17/05/2023 "PR Umbria Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021-2027 - CCI 2021IT05SFPR016, approvato con Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 8610 final del 23.11.2022: approvazione rev. 2 del Documento di Indirizzo attuativo (D.I.A.)";

Vista la D.Dir. n. 6829 del 23/06/2023 "PR Umbria FSE+ 2021-2027 - approvazione Linee guida per l'attuazione delle operazioni in attuazione dell'art. 73, comma 3 del Reg. (UE) 2021/20602";

Vista la D.Dir. n. 7019 del 28/06/2023 "PR Regione Umbria FSE+2021-2027. Approvazione documento "Sistema di Gestione e di Controllo" per la programmazione 2021-2027";

Vista la DGR n. 217 del 13/03/2024 "PR Umbria Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021-2027 - Asse Istruzione e formazione. Obiettivo specifico f). Borse di studio scuola primaria e secondaria di I e II grado. Anno scolastico 2023/2024. Criteri";

Considerato che con la sopracitata DGR n. 217/2024 sono stati destinati euro 5.820.000,00 per l'azione "Borse rivolte agli studenti della scuola primaria e secondaria di primo e secondo grado in difficili condizioni economiche" per l'anno scolastico 2023/2024 a valere sul PR Umbria Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021-2027, Asse Istruzione e formazione, obiettivo specifico f);

Ritenuto, altresì, che l'importo suddetto è da intendersi comprensivo delle attività di supporto per la gestione informatizzata della presentazione delle istanze e relativa istruttoria;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;

Visto il Regolamento interno di questa Giunta;

Tutto ciò premesso si propone alla Giunta regionale:

Omissis

(Vedasi dispositivo deliberazione)

Allegato A



**PR Umbria Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021-2027
Asse Istruzione e formazione. Obiettivo specifico f)
Borse di studio scuola primaria e secondaria di I e II grado
Anno scolastico 2023/2024
CRITERI**

**Art. 1
Finalità**

La Regione Umbria intende promuovere la parità di accesso e di completamento dell'istruzione, soprattutto per i gruppi svantaggiati, in particolare attraverso:

- il sostegno al diritto allo studio scolastico finalizzato a contrastare il rischio di fallimento formativo precoce e di dispersione scolastica;
 - la promozione dell'assolvimento dell'obbligo di istruzione;
- mediante la destinazione di risorse per l'erogazione di borse di studio a valere sul PR Umbria Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021-2027. Asse Istruzione e formazione. Obiettivo specifico f).

**Art. 2
Descrizione dell'intervento**

L'intervento prevede l'erogazione di una borsa di studio a beneficio degli studenti delle scuole primarie e secondarie di I e II grado, statali e paritarie, iscritti all'anno scolastico 2023/2024, residenti in Umbria. L'entità di ciascuna borsa è così determinata:

Scuola	Importo (euro)
Primaria	150,00
Secondaria di I grado	250,00
Secondaria di II grado	400,00

**Art. 3
Beneficiari dell'intervento**

Il beneficiario dell'operazione è la Regione Umbria.

**Art. 4
Destinatari dell'intervento**

Possono presentare domanda di accesso al beneficio gli studenti maggiorenni o, nel caso di minori, chi ne esercita la responsabilità genitoriale, regolarmente iscritti alla scuola primaria o secondaria di I e II grado per l'anno scolastico 2023/2024 e residenti in Umbria. Chi esercita responsabilità genitoriale presenta in un'unica istanza la richiesta per più minori/disabili.

Art. 5**Criteria di ammissibilità e valutazione**

Le domande pervenute sono sottoposte ad una preliminare istruttoria di ricevibilità/ammissibilità e sono ritenute ammissibili se:

- presentate entro il termine perentorio e con le modalità indicate nel bando;
- complete e conformi alle indicazioni contenute nel bando stesso e nella relativa modulistica.

Sono ammissibili al beneficio gli studenti il cui nucleo familiare attesti un ISEE, anche corrente, valido e regolare fino ad un importo di euro 25.000,00.

Le domande valutate ammissibili sono collocate in graduatoria secondo un ordine determinato da valori di ISEE crescenti. A parità di posizione in graduatoria è data priorità in funzione dell'ordine di presentazione della domanda e, in subordine, in funzione dell'età del destinatario in ordine decrescente. L'erogazione della borsa avviene a favore dei destinatari valutati ammissibili che si trovino al 29 febbraio 2024 nella condizione di frequenza dell'attività didattica dall'inizio dell'anno scolastico, pari ad almeno il 50% dell'attività didattica complessiva prevista dal calendario scolastico 2023/2024 (non vengono considerate le assenze derivanti da motivi di salute).

Art. 6**Disposizioni finanziarie**

Per il presente avviso è prevista una disponibilità finanziaria fino ad euro 5.820.000,00, a valere sul PR Umbria Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021-2027. Asse Istruzione e formazione. Obiettivo specifico f). Azione: "Borse rivolte agli studenti della scuola primaria e secondaria di primo e secondo grado in difficili condizioni economiche", comprensiva delle risorse per attività di supporto per la gestione informatizzata della presentazione delle istanze e relativa istruttoria.

Art. 7**Disposizioni finali**

Il Servizio Istruzione, università, accreditamento, formazione e lavoro definisce le modalità attuative e disciplina il relativo procedimento amministrativo.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 24 aprile 2024, n. 388.

Variazioni al bilancio di previsione 2024-2026, per iscrizione di entrate a destinazione vincolata e delle correlate spese, ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011.

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto: **“Variazioni al bilancio di previsione 2024-2026, per iscrizione di entrate a destinazione vincolata e delle correlate spese, ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011.”** e la conseguente proposta dell'Assessore Paola Agabiti;

Preso atto:

- a) del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;
- b) del parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso dal Dirigente competente;
- c) del parere favorevole del Direttore in merito alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione stessa;

Visto il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118;

Visto, in particolare, l'articolo 51 del medesimo decreto 118/2011;

Vista la l.r. 28/2/2000, n. 13, come modificata dalla l.r. 25/08/2022, n. 9;

Vista la legge regionale 22/12/2023, n. 18 recante: “Bilancio di previsione della Regione Umbria 2024-2026”;

Vista la D.G.R. n. 1381 del 21/12/2023 di approvazione del Documento Tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione 2024-2026 di cui all'articolo 39, comma 10 del D.Lgs. n. 118/2011 e 31 della legge regionale n. 13/2000;

Vista la D.G.R. n. 1382 del 21/12/2023 di approvazione del Bilancio finanziario gestionale di previsione 2024-2026 ai sensi dell'articolo 39, comma 10 del D.Lgs. n. 118/2011 e dell'articolo 32 della legge regionale n. 13/2000;

Vista la D.G.R. n. 55 del 24/01/2024 di approvazione dell'aggiornamento del Bilancio finanziario gestionale di previsione 2024-2026 di cui all'art. 39, comma 10 del D.Lgs. n. 118/2011 e dell'articolo 32 della l.r. n. 13/2000;

Visto l'articolo 41 della l.r. n. 13/2000;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;

Visto il Regolamento interno di questa Giunta;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

1. di apportare al Bilancio regionale di Previsione 2024-2026 le variazioni di cui all' Allegato A) quale parte integrante e sostanziale del presente atto, ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. 118/2011;
2. di apportare al Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione 2024-2026 le variazioni di cui all'Allegato B) quale parte integrante e sostanziale del presente atto, ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. 118/2011;
3. di apportare al Bilancio finanziario gestionale di previsione 2024-2026 le variazioni di cui all'Allegato C) quale parte integrante e sostanziale del presente atto, ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. 118/2011;
4. di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto Allegato 8/1 di cui all'art.10, comma 4 del D.Lgs. 118/2011, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
5. di pubblicare integralmente il presente atto sul *Bollettino Ufficiale* della Regione.

La Presidente
TESEI

(su proposta dell'assessore Agabiti)

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Variazioni al bilancio di previsione 2024-2026, per iscrizione di entrate a destinazione vincolata e delle correlate spese, ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011.

Visto il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante: "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

Visto in particolare l'articolo 51, che disciplina le variazioni del bilancio di previsione, del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio gestionale;

Vista la legge regionale 28/2/2000, n. 13, come modificata dalla legge regionale 25/07/2022, n. 9, recante "Disciplina generale della programmazione, del bilancio, dell'ordinamento contabile e dei controlli interni della Regione dell'Umbria."

Vista la legge regionale 22/12/2023, n. 18 recante: "Bilancio di previsione della Regione Umbria 2024-2026";

Vista la D.G.R. n. 1381 del 21/12/2023 di approvazione del Documento Tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione 2024-2026 di cui all'articolo 39, comma 10 del D.Lgs. n. 118/2011 e 31 della legge regionale n. 13/2000;

Vista la D.G.R. n. 1382 del 21/12/2023 di approvazione del Bilancio finanziario gestionale di previsione 2024-2026 ai sensi dell'articolo 39, comma 10 del D.Lgs. n. 118/2011 e dell'articolo 32 della legge regionale n. 13/2000;

Vista la D.G.R. n. 55 del 24/01/2024 di approvazione dell'aggiornamento del Bilancio finanziario gestionale di previsione 2024-2026 di cui all'art. 39, comma 10 del D.Lgs. n. 118/2011 e dell'articolo 32 della l.r. n. 13/2000;

Visto l'articolo 41 della l.r. 13/2000 che disciplina le variazioni del bilancio di previsione, del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio gestionale;

Considerato che, con note agli atti del Servizio Bilancio, è stata richiesta dai competenti Responsabili di Servizio l'iscrizione nel Bilancio 2024-2026 dei seguenti finanziamenti, assegnati alla Regione e/o introitati nelle casse regionali, relativi a fondi aventi destinazione vincolata, con conseguente variazione degli Stati di previsione dell'Entrata e della Spesa:

— euro 6.444.958,82 assegnati, a titolo di annualità 2023, con Decreto 22/10/2021 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, di riparto del Fondo Nazionale delle Politiche Sociali (FNPS) 2021-2023, in attuazione di quanto disposto dall'articolo 46, comma 2, della legge 27/12/2002, n. 289;

— euro 1.171,04 trasferiti dal Dipartimento della Protezione Civile quale rimborso ai datori di lavoro e alle organizzazioni di volontariato di cui agli artt. 9 e 10 del DPR 194/2001;

— euro 63.954,00 trasferiti dal Ministero della Salute in attuazione dell'articolo 1, commi 456 e 457, della legge 27/12/2019, n. 160, quali contributi per l'acquisto di sostituti del latte materno alle donne affette da condizioni patologiche che impediscono la pratica naturale dell'allattamento;

— euro 14.835,00 quali proventi complessivamente incassati dalla Regione, dei quali euro 13.455,00 per il rilascio dei tesserini per la pesca di cui all'articolo 35, c. 2 della l.r. 22/10/2008, n. 15 ed euro 1.380,00 per il prelievo nelle zone a regolamento specifico di cui all'articolo 18 della medesima legge regionale, da destinare al finanziamento delle spese in materia di programmazione ittica di cui alla medesima legge regionale;

— euro 2.400,00 quali somme restituite, a fronte di trasferimenti effettuati nell'ambito dell'Avviso pubblico Bonus conciliativo natalità 2023 del PR Umbria FSE Plus (FSE+) 2021-2027, da riscrivere in bilancio al capitolo di spesa originario per le medesime finalità, ai sensi di quanto disposto con D.D. n. 2855 del 13/03/2024 e D.D. n. 3119 del 20/03/2024.

Ritenuto di dover provvedere alle relative variazioni di bilancio per l'iscrizione dei finanziamenti sopra indicati nello Stato di Previsione delle Entrate e corrispondentemente nello Stato di previsione delle Spese del Bilancio di Previsione 2024-2026;

Tutto ciò premesso, si propone alla Giunta regionale:

1. di apportare al Bilancio regionale di Previsione 2024-2026 le variazioni di cui all' Allegato A) quale parte integrante e sostanziale del presente atto, ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. 118/2011;

2. di apportare al Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione 2024-2026 le variazioni di cui all'Allegato B) quale parte integrante e sostanziale del presente atto, ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. 118/2011;

3. di apportare al Bilancio finanziario gestionale di previsione 2024-2026 le variazioni di cui all'Allegato C) quale parte integrante e sostanziale del presente atto, ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. 118/2011;

4. di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto Allegato 8/1 di cui all'art.10, comma 4 del D.Lgs. 118/2011, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;

5. di pubblicare integralmente il presente atto sul *Bollettino Ufficiale* della Regione.

Perugia, lì 22 aprile 2024

Il responsabile del procedimento

F.TO ANGELO PELLEGRINI

ALLEGATO A)

VARIAZIONI AL BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026

PARTE ENTRATA

TITOLO	DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2024	VARIAZIONE STANZIAMENTO CASSA 2024	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2025	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2026
2	TRASFERIMENTI CORRENTI	0101	TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	6.510.083,86	6.510.083,86	0,00	0,00
3	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	0100	VENDITA DI BENI E SERVIZI E PROVENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI BENI	14.835,00	14.835,00	0,00	0,00
3	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	0500	RIMBORSI E ALTRE ENTRATE CORRENTI	2.400,00	2.400,00	0,00	0,00
TOTALE VARIAZIONE				6.527.318,86	6.527.318,86	0,00	0,00

PARTE SPESA

MISSIONE	DENOMINAZIONE	PROGRAMMA	DENOMINAZIONE	TITOLO	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2024	VARIAZIONE STANZIAMENTO CASSA 2024	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2025	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2026
11	SOCCORSO CIVILE	01	SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE	1	1.171,04	1.171,04	0,00	0,00
12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	01	INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI E PER ASILI NIDO	1	3.284.979,41	3.284.979,41	0,00	0,00
12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	02	INTERVENTI PER LA DISABILITA'	1	957.000,00	957.000,00	0,00	0,00
12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	03	INTERVENTI PER GLI ANZIANI	1	800.000,00	800.000,00	0,00	0,00
12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	04	INTERVENTI PER I SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE	1	1.235.979,41	1.235.979,41	0,00	0,00
12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	07	PROGRAMMAZIONE E GOVERNO DELLA RETE DEI SERVIZI SOCIOSANITARI E SOCIALI	1	167.000,00	167.000,00	0,00	0,00
12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	10	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER I DIRITTI SOCIALI E LA FAMIGLIA	1	2.400,00	2.400,00	0,00	0,00
13	TUTELA DELLA SALUTE	01	SERVIZIO SANITARIO REGIONALE - FINANZIAMENTO ORDINARIO CORRENTE PER LA GARANZIA DEI LEA	1	63.954,00	63.954,00	0,00	0,00
16	AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA	02	CACCIA E PESCA	1	14.835,00	14.835,00	0,00	0,00
TOTALE VARIAZIONE					6.527.318,86	6.527.318,86	0,00	0,00

ALLEGATO B)

**VARIAZIONI AL DOCUMENTO TECNICO DI ACCOMPAGNAMENTO AL BILANCIO DI PREVISIONE
2024-2026**

PARTE ENTRATA

TITOLO	DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	CATEGORIA	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2024	VARIAZIONE STANZIAMENTO CASSA 2024	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2025	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2026
2	TRASFERIMENTI CORRENTI	0101	TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	01	6.510.083,86	6.510.083,86	0,00	0,00
3	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	0100	VENDITA DI BENI E SERVIZI E PROVENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI BENI	02	14.835,00	14.835,00	0,00	0,00
3	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	0500	RIMBORSI E ALTRE ENTRATE CORRENTI	02	2.400,00	2.400,00	0,00	0,00
TOTALE VARIAZIONE					6.527.318,86	6.527.318,86	0,00	0,00

PARTE SPESA

MISSIONE	DENOMINAZIONE	PROGRAMMA	DENOMINAZIONE	TITOLO	MACROAG GREGATO	DENOMINAZIONE	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2024	VARIAZIONE STANZIAMENTO CASSA 2024	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2025	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2026
11	SOCCORSO CIVILE	01	SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE	1	1.04	TRASFERIMENTI CORRENTI	1.171,04	1.171,04	0,00	0,00
12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	01	INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI E PER ASILI NIDO	1	1.04	TRASFERIMENTI CORRENTI	3.284.979,41	3.284.979,41	0,00	0,00
12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	02	INTERVENTI PER LA DISABILITA'	1	1.04	TRASFERIMENTI CORRENTI	957.000,00	957.000,00	0,00	0,00
12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	03	INTERVENTI PER GLI ANZIANI	1	1.04	TRASFERIMENTI CORRENTI	800.000,00	800.000,00	0,00	0,00
12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	04	INTERVENTI PER I SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE	1	1.04	TRASFERIMENTI CORRENTI	1.235.979,41	1.235.979,41	0,00	0,00
12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	07	PROGRAMMAZIONE E GOVERNO DELLA RETE DEI SERVIZI SOCIOSANITARI E SOCIALI	1	1.04	TRASFERIMENTI CORRENTI	167.000,00	167.000,00	0,00	0,00
12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	10	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER I DIRITTI SOCIALI E LA FAMIGLIA	1	1.04	TRASFERIMENTI CORRENTI	2.400,00	2.400,00	0,00	0,00
13	TUTELA DELLA SALUTE	01	SERVIZIO SANITARIO REGIONALE - FINANZIAMENTO ORDINARIO CORRENTE PER LA GARANZIA DEI LEA	1	1.04	TRASFERIMENTI CORRENTI	63.954,00	63.954,00	0,00	0,00
16	AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA	02	CACCIA E PESCA	1	1.04	TRASFERIMENTI CORRENTI	14.835,00	14.835,00	0,00	0,00
TOTALE VARIAZIONE							6.527.318,86	6.527.318,86	0,00	0,00

ALLEGATO C)

VARIAZIONI AL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE DI PREVISIONE 2024-2026

PARTE ENTRATA

TITOLO	DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	CATEGORIA	CDR	CAPITOLO	DENOMINAZIONE	IV LIVELLO	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2024	VARIAZIONE STANZIAMENTO CASSA 2024	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2025	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2026
2	TRASFERIMENTI CORRENTI	0101	TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	01	1.08	01803_E	FONDO NAZIONALE PER LE POLITICHE SOCIALI ART. 1, COMMA 271, LEGGE 228/2012 - (RIF. CAP. 2836_S - 02904_S)	E.2.01.01.01.000	6.254.958,82	6.254.958,82	0,00	0,00
2	TRASFERIMENTI CORRENTI	0101	TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	01	1.08	02429_E	FONDO NAZIONALE PER LE POLITICHE MIGRATORIE ART. 45, D.LGS 25.7.98 N.286 - (RIF. CAP. 2718_S)	E.2.01.01.01.000	190.000,00	190.000,00	0,00	0,00
2	TRASFERIMENTI CORRENTI	0101	TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	01	1.08	02345_E	FONDI DI CUI AL DPR 194/2001 RELATIVI A RIMBORSI PER SPESE SOSTENUTE DAI DIPENDENTI PER LE ESERCITAZIONI DI PROTEZIONE CIVILE - (RIF. CAP. 2856_S) - TRASF. CORR. DA AMM.NI CENTRALI	E.2.01.01.01.000	1.171,04	1.171,04	0,00	0,00
2	TRASFERIMENTI CORRENTI	0101	TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	01	1.08	01240_E	DECRETO 31/08/2021, CONTRIBUTI DEL DEL MINISTERO DELLA SALUTE PER L'ACQUISTO DI SOSTITUTI DEL LATTE MATERNO - TRASFERIMENTI CORR. DA AMM.CENTRALI - (RIF. CAP. 03051_S)	E.2.01.01.01.000	63.954,00	63.954,00	0,00	0,00
3	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	0100	VENDITA DI BENI E SERVIZI E PROVENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI BENI	02	1.08	00055_E	PROVENTI DERIVANTI DA TESSERINI DI PRELIEVO A PAGAMENTO IN ZONE REGOLAMENTO SPECIFICO - ART. 18, C.2 DELLA L.R. 22/10/2008, N. 15	E.3.01.02.01.000	1.380,00	1.380,00	0,00	0,00
3	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	0100	VENDITA DI BENI E SERVIZI E PROVENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI BENI	02	1.08	00056_E	PROVENTI DERIVANTI DA TESSERINO DI PESCA ART. 35, C.2 DELLA L.R. 22/10/2008, N. 15	E.3.01.02.01.000	13.455,00	13.455,00	0,00	0,00
3	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	0500	RIMBORSI E ALTRE ENTRATE CORRENTI	02	1.08	03060_E	RECUPERO DI SOMME CORRISPOSTE SU STANZIAMENTI DISPESE CORRELATE A DESTINAZIONE VINCOLATA DA REISCRIVERE IN BILANCIO L.R.28/2/2000 N.13.	E.3.05.02.03.000	2.400,00	2.400,00	0,00	0,00
TOTALE VARIAZIONE									6.527.318,86	6.527.318,86	0,00	0,00

ALLEGATO C)

PARTE SPESA

MISSIONE	DENOMINAZIONE	PROGRAMMA	DENOMINAZIONE	TITOLO	CDR	MACRO AGGREGATO	DENOMINAZIONE	CAPITOLO	DENOMINAZIONE	IV LIVELLO	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2024	VARIAZIONE STANZIAMENTO CASSA 2024	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2025	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2026
12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	03	INTERVENTI PER GLI ANZIANI	1	2.08	1.04	TRASFERIMENTI CORRENTI	12836_5	FONDO NAZIONALE PER LE POLITICHE SOCIALI. ART. 1, COMMA 271, LEGGE 228/2012 - (RIF. CAP. 1803_E) - TRASF. CORRENTI AMM.NI LOCALI	U.1.04.01.02.000	800.000,00	800.000,00	0,00	0,00
12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	02	INTERVENTI PER LA DISABILITA'	1	2.08	1.04	TRASFERIMENTI CORRENTI	F2836_5	FONDO NAZIONALE PER LE POLITICHE SOCIALI ART. 1, COMMA 271, LEGGE 228/2012 - (RIF. CAP. 1803_E) - TRASF. CORRENTI AMM.NI LOCALI	U.1.04.01.02.000	957.000,00	957.000,00	0,00	0,00
12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	01	INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI E PER ASIILI NIDO	1	2.08	1.04	TRASFERIMENTI CORRENTI	L2836_5	FONDO NAZIONALE PER LE POLITICHE SOCIALI ART. 1, COMMA 271, LEGGE 228/2012 - (RIF. CAP. 1803_E) - TRASF. CORRENTI AMM.NI LOCALI	U.1.04.01.02.000	3.222.479,41	3.222.479,41	0,00	0,00
12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	07	PROGRAMMAZIONE E GOVERNO DELLA RETE DEI SERVIZI SOCIO SANITARI E SOCIALI	1	2.08	1.04	TRASFERIMENTI CORRENTI	S2836_5	FONDO NAZIONALE PER LE POLITICHE SOCIALI ART. 1, COMMA 271, LEGGE 228/2012 - (RIF. CAP. 1803_E) - TRASF. CORRENTI AMM.NI LOCALI	U.1.04.01.02.000	167.000,00	167.000,00	0,00	0,00
12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	04	INTERVENTI PER I SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE	1	2.08	1.04	TRASFERIMENTI CORRENTI	Y2836_5	FONDO NAZIONALE PER LE POLITICHE SOCIALI ART. 1, COMMA 271, LEGGE 228/2012 - (RIF. CAP. 1803_E) - TRASF. CORRENTI AMM.NI LOCALI	U.1.04.01.02.000	1.045.979,41	1.045.979,41	0,00	0,00
12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	01	INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI E PER ASIILI NIDO	1	2.08	1.04	TRASFERIMENTI CORRENTI	02904_5	QUOTA DEL FONDO NAZIONALE PER LE POLITICHE SOCIALI PER L'IMPLEMENTAZIONE LINEE DI INDIRIZZO SULL'INTERVENTO CON BAMBINI E FAMIGLIE IN SITUAZIONI DI VULNERABILITA' (P.I.P.P.I.) EX D.LGS. 281/1997 - (RIF. CAP. 01803_E)	U.1.04.01.02.000	62.500,00	62.500,00	0,00	0,00
12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	04	INTERVENTI PER I SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE	1	2.08	1.04	TRASFERIMENTI CORRENTI	02718_5	SPESE PER INTERVENTI REGIONALI PER LE POLITICHE MIGRATORIE - ART.45, D.LGS. 25.7.98 N.286 - (RIF. CAP. 2429_E) - TRASF. CORRENTI AMM.NI LOCALI	U.1.04.01.02.000	190.000,00	190.000,00	0,00	0,00
11	SOCCORSO CIVILE	01	SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE	1	3.08	1.04	TRASFERIMENTI CORRENTI	02856_5	FONDI DI CUI AL DPR 194/2001 RELATIVI A RIMBORSI PER SPESE SOSTENUTE DAI DIPENDENTI PER LE ESERCITAZIONI DI PROTEZIONE CIVILE - (RIF. CAP. 2345_E) - TRASF. CORRENTI A IMPRESE	U.1.04.03.99.000	1.171,04	1.171,04	0,00	0,00
13	TUTELA DELLA SALUTE	01	SERVIZIO SANITARIO REGIONALE - FINANZIAMENTO ORDINARIO CORRENTE PER LA GARANZIA DEI LEA	1	2.06	1.04	TRASFERIMENTI CORRENTI	03051_5	DECRETO 31/08/2021, CONTRIBUTI ALLE AZIENDE SANITARIE REGIONALI PER L'ACQUISTO DI SOSTITUTI DEL LATTE MATERNO - TRASFERIMENTI CORR. A AMM. LOCALI - (RIF. CAP. 01240_E)	U.1.04.01.02.000	63.954,00	63.954,00	0,00	0,00
16	AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA	02	CACCIA E PESCA	1	4.08	1.04	TRASFERIMENTI CORRENTI	44195/6060_5	SPESE PER L'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI AMMINISTRATIVE IN MATERIA DI PROGRAMMAZIONE ITTICA REGIONALE - L.R. 22/10/2008, N. 15 - UTILIZZO PROVENTI L.R. 15/2008 - (RIF. CAP. 00055_E; 00056_E) - TRASF. CORR. A ISTIT. SOCIALI PRIVATE.	U.1.04.04.01.000	14.835,00	14.835,00	0,00	0,00
12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	10	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER I DIRITTI SOCIALI E LA FAMIGLIA	1	2.08	1.04	TRASFERIMENTI CORRENTI	02820/8020_5	PR FSE+ 2021-2027 - ASSE OCCUPAZIONE - OBIETTIVO SPECIFICO C INTERVENTI IN FAVORE DELLE FAMIGLIE IN SITUAZIONE DI DIFFICOLTA' ECONOMICA E SOCIALE A FINI CONCILIATIVI - COFINANZIAMENTO REGIONALE - TRASF. CORRENTI A IMPRESE CONTROLLATE	U.1.04.03.01.000	432,00	432,00	0,00	0,00
12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	10	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER I DIRITTI SOCIALI E LA FAMIGLIA	1	2.08	1.04	TRASFERIMENTI CORRENTI	02820/8025_5	PR FSE+ 2021-2027 - ASSE OCCUPAZIONE-OBIETTIVO SPECIFICO C INTERVENTI IN FAVORE DELLE FAMIGLIE IN SITUAZIONE DI DIFFICOLTA' ECONOMICA E SOCIALE A FINI CONCILIATIVI - FONDO DI ROTAZIONE EX LEGGE 183/87 (RIF. CAP. 02961_E) - TRASF. CORRENTI A IMPRESE CONTROLLATE	U.1.04.03.01.000	1.008,00	1.008,00	0,00	0,00
12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	10	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER I DIRITTI SOCIALI E LA FAMIGLIA	1	2.08	1.04	TRASFERIMENTI CORRENTI	02820/8038_5	PR FSE+ 2021-2027 - ASSE OCCUPAZIONE - OBIETTIVO SPECIFICO C INTERVENTI IN FAVORE DELLE FAMIGLIE IN SITUAZIONE DI DIFFICOLTA' ECONOMICA E SOCIALE A FINI CONCILIATIVI - FONDI COMUNITARI FSE - (RIF. CAP. 02962_E) - TRASF. CORRENTI A IMPRESE CONTROLLATE	U.1.04.03.01.000	960,00	960,00	0,00	0,00
TOTALE VARIAZIONE											6.527.318,86	6.527.318,86	0,00	0,00

Allegato n. 8/1 D.lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati di interesse del Tesoriere

data:

Rif. delibera n.

ENTRATE

Titolo, tipologia	Denominazione	Previsioni aggiornate alla precedente variazione - esercizio 2024	VARIAZIONI		Previsioni aggiornate alla DGR in oggetto - Esercizio 2024
			in aumento	in diminuzione	
TITOLO 2	TRASFERIMENTI CORRENTI				
Tipologia 0101	TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE				
		<i>residui presunti</i>	6.510.083,86		154.755.810,64
		<i>previsione di competenza</i>	6.510.083,86		300.820.526,21
		<i>previsione di cassa</i>			
TOTALE TITOLO 2	TRASFERIMENTI CORRENTI				
		<i>residui presunti</i>	6.510.083,86		171.577.724,08
		<i>previsione di competenza</i>	6.510.083,86		339.353.943,47
		<i>previsione di cassa</i>			
TITOLO 3	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
Tipologia 0100	VENDITA DI BENI E SERVIZI E PROVENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI BENI				
		<i>residui presunti</i>	14.835,00		82.188.473,77
		<i>previsione di competenza</i>	14.835,00		88.288.245,74
		<i>previsione di cassa</i>			
0500	RIMBORSI E ALTRE ENTRATE CORRENTI				
		<i>residui presunti</i>	2.400,00		14.825.619,39
		<i>previsione di competenza</i>	2.400,00		26.928.044,31
		<i>previsione di cassa</i>			
TOTALE TITOLO 3	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
		<i>residui presunti</i>	17.235,00		115.542.057,05
		<i>previsione di competenza</i>	17.235,00		138.846.184,44
		<i>previsione di cassa</i>			

Allegato n. 8/1 D.lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati di interesse del Tesoriere
data:

Rif. delibera n.
ENTRATE

Titolo, tipologia	Denominazione	Previsioni aggiornate alla precedente variazione - esercizio 2024	VARIAZIONI		Previsioni aggiornate alla DGR in oggetto - Esercizio 2024
			in aumento	in diminuzione	
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA					
			6.527.318,86		
		<i>residui presunti</i>	6.527.318,86		
		<i>previsione di competenza</i>			4.360.095.452,14
		<i>previsione di cassa</i>			5.268.468.981,35
TOTALE GENERALE DELL'ENTRATA					
			6.527.318,86		4.360.095.452,14
		<i>residui presunti</i>	6.527.318,86		5.268.468.981,35
		<i>previsione di competenza</i>			4.360.095.452,14
		<i>previsione di cassa</i>			5.268.468.981,35

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati di interesse del Tesoriere

Allegato n. 8/1 D.lgs 118/2011

data:

Rif. delibera n.

SPESA

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	Previsioni aggiornate alla precedente variazione - Esercizio 2024	VARIAZIONI		Previsioni aggiornate alla DGR in oggetto - Esercizio 2024
			in aumento	in diminuzione	
Missione 11	SOCCORSO CIVILE				
Programma 01	SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE				
TITOLO 1	SPESE CORRENTI				
		<i>residui presunti</i>			3.669.900,07
		<i>previsione di competenza</i>	1.171,04	1.171,04	5.104.665,36
		<i>previsione di cassa</i>	1.171,04	1.171,04	
Totale Programma 01	SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE				
		<i>residui presunti</i>	1.171,04	1.171,04	4.682.244,91
		<i>previsione di competenza</i>	1.171,04	1.171,04	6.937.245,27
		<i>previsione di cassa</i>			6.938.416,31
TOTALE MISSIONE 11	SOCCORSO CIVILE				
		<i>residui presunti</i>	1.171,04	1.171,04	23.459.635,68
		<i>previsione di competenza</i>	1.171,04	1.171,04	28.783.383,04
		<i>previsione di cassa</i>			28.783.383,04
Missione 12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA				
Programma 01	INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI E PER ASILINIDO				
TITOLO 1	SPESE CORRENTI				
		<i>residui presunti</i>			4.568.073,91
		<i>previsione di competenza</i>	3.284.979,41	3.284.979,41	4.767.503,89
		<i>previsione di cassa</i>	3.284.979,41	3.284.979,41	
Totale Programma 01	INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI E PER ASILINIDO				
		<i>residui presunti</i>	3.284.979,41	3.284.979,41	4.568.073,91
		<i>previsione di competenza</i>	3.284.979,41	3.284.979,41	4.767.503,89
		<i>previsione di cassa</i>			4.767.503,89
Programma 02	INTERVENTI PER LA DISABILITÀ				
TITOLO 1	SPESE CORRENTI				
		<i>residui presunti</i>			20.989.639,66
		<i>previsione di competenza</i>	957.000,00	957.000,00	56.264.353,85
		<i>previsione di cassa</i>	957.000,00	957.000,00	
Totale Programma 02	INTERVENTI PER LA DISABILITÀ				
		<i>residui presunti</i>	957.000,00	957.000,00	20.989.639,66
		<i>previsione di competenza</i>	957.000,00	957.000,00	56.264.353,85
		<i>previsione di cassa</i>			56.264.353,85
Programma 03	INTERVENTI PER GLI ANZIANI				

Allegato n. 8/1 D.lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati di interesse del Tesoriere

data:

Rif. delibera n.

SPESA

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	Previsioni aggiornate alla precedente variazione - Esercizio 2024	VARIAZIONI		Previsioni aggiornate alla DGR in oggetto - Esercizio 2024
			in aumento	in diminuzione	
TITOLO 1	SPESE CORRENTI				1.292.927,29 1.325.552,37
Totale Programma 03	INTERVENTI PER GLI ANZIANI	492.927,29 525.552,37	800.000,00 800.000,00		1.292.927,29 1.325.552,37
Programma 04	INTERVENTI PER I SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONESOCIALE				
TITOLO 1	SPESE CORRENTI				3.470.739,92 4.849.687,74
Totale Programma 04	INTERVENTI PER I SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONESOCIALE	2.234.760,51 3.613.708,33	1.235.979,41 1.235.979,41		3.470.739,92 4.849.687,74
Programma 07	PROGRAMMAZIONE E GOVERNO DELLA RETE DEI SERVIZIOSANITARI E SOCIALI				
TITOLO 1	SPESE CORRENTI				2.148.201,09 2.429.905,85
Totale Programma 07	PROGRAMMAZIONE E GOVERNO DELLA RETE DEI SERVIZIOSANITARI E SOCIALI	1.981.201,09 2.262.905,85	167.000,00 167.000,00		2.148.201,09 2.429.905,85
Programma 10	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER I DIRITTI SOCIALI E LA FAMIGLIA				
TITOLO 1	SPESE CORRENTI				10.133.834,00 24.674.912,61
Totale Programma 10	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER I DIRITTI SOCIALI E LA FAMIGLIA	10.131.434,00 24.949.764,43	2.400,00 2.400,00		10.133.834,00 24.952.164,43
TOTALE MISSIONE	12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	40.505.838,03 93.116.806,15	6.447.358,82 6.447.358,82		46.953.196,85 99.564.164,97
Missione 13	TUTELA DELLA SALUTE				
Programma 01	SERVIZIO SANITARIO REGIONALE - FINANZIAMENTOORDINARIO CORRENTE PER LA GARANZIA DEI LEA				

Allegato n. 8/1 D.lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati di interesse del Tesoriere

data:

Rif. delibera n.

SPESA

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	Previsioni aggiornate alla precedente variazione - Esercizio 2024	VARIAZIONI		Previsioni aggiornate alla DGR in oggetto - Esercizio 2024
			in aumento	in diminuzione	
TITOLO 1	SPESE CORRENTI				
		<i>residui presunti</i>			1.902.438.498,53
		<i>previsione di competenza</i>	63.954,00		2.348.220.029,14
		<i>previsione di cassa</i>	63.954,00		
Totale Programma 01	SERVIZIO SANITARIO REGIONALE - FINANZIAMENTOORDINARIO CORRENTE PER LA GARANZIA DEL LEA		63.954,00		1.903.221.498,53
		<i>previsione di competenza</i>		63.954,00	2.354.990.097,07
TOTALE MISSIONE 13	TUTELA DELLA SALUTE		63.954,00		2.059.985.583,53
		<i>previsione di competenza</i>		63.954,00	2.549.655.110,23
Missione 16	AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA				
Programma 02	CACCIA E PESCA				
TITOLO 1	SPESE CORRENTI				
		<i>residui presunti</i>			4.068.881,23
		<i>previsione di competenza</i>	14.835,00		4.815.631,62
		<i>previsione di cassa</i>	14.835,00		
Totale Programma 02	CACCIA E PESCA		14.835,00		4.120.881,23
		<i>previsione di competenza</i>		14.835,00	4.936.948,71
TOTALE MISSIONE 16	AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA		14.835,00		63.681.346,72
		<i>previsione di competenza</i>		14.835,00	65.882.694,23

Allegato n. 8/1 D.lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati di interesse del Tesoriere
data:Rif. delibera n.
SPESA

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	.	Previsioni aggiornate alla precedente variazione - Esercizio 2024	VARIAZIONI		Previsioni aggiornate alla DGR in oggetto - Esercizio 2024
				in aumento	in diminuzione	

TOTALE VARIAZIONI IN USCITA

residui presunti
previsione di competenza
previsione di cassa

6.527.318,86
6.527.318,86

TOTALE GENERALE DELLE USCITE

residui presunti
previsione di competenza
previsione di cassa

4.353.568.133,28
5.261.941.662,49

6.527.318,86
6.527.318,86

4.360.095.452,14
5.268.468.981,35

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 24 aprile 2024, n. 390.

Complemento di sviluppo rurale dell'Umbria 2023-2027 - Approvazione Testo integrato - Versione 4.

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto: **“Complemento di sviluppo rurale dell'Umbria 2023-2027 - Approvazione Testo integrato - Versione 4.”** e la conseguente proposta dell'Assessore Roberto Morroni;

Preso atto:

- a) del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;
- b) del parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso dal Dirigente competente;
- c) del parere favorevole del Direttore in merito alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione stessa;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;

Visto il Regolamento interno di questa Giunta;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

1) di prendere atto, come meglio espresso nel documento istruttorio, delle modifiche al Complemento di Sviluppo Rurale dell'Umbria 2023-2027 (CSR) di seguito riportate:

— nel **capitolo 5 “Elementi comuni degli interventi”** - sezione *“C-Altri elementi comuni interventi a superficie e a capo”*, al fine di chiarire maggiormente il concetto di variazione impegni, vengono modificati i seguenti paragrafi:

- **Riduzione superficie sotto impegno (SOI)**: nel primo trattino è stata eliminata la frase *“Tale percentuale rappresenta il limite massimo, che può essere definito in modo più restrittivo dalle Regioni e P.A. nei rispettivi complementi di programmazione”* e inserita la seguente: *“Tale condizione può essere applicata anche nel caso di trasformazione di impegno e/o cessione totale o parziale come descritte negli appositi paragrafi”*.

- **Possibilità di aumentare la superficie richiesta a premio (o il numero di UBA/alveari/n.di piante) durante il periodo di impegno** viene modificato come segue: *“Nel caso degli interventi pluriennali, è possibile incrementare o meno la superficie richiesta a premio attraverso una nuova domanda di sostegno oppure attraverso una trasformazione della domanda con impegno in corso.”*;

— per l'**Intervento SRD01 “Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole”** nella Sezione *“Criteri di ammissibilità specifici per gli investimenti irrigui”*, il Criterio di ammissibilità CR15, non risulta allineato alla descrizione inserita nel PSP, pertanto dopo la frase *“Sono ammissibili al sostegno gli investimenti irrigui, adeguatamente dimensionati in ragione di un loro utilizzo nelle aziende beneficiarie, finalizzati alla:...”*, le lettere a) e b) sono sostituite e integrate con la lettera c) come nel testo di seguito riportato:

“a) realizzazione nuovi impianti aziendali che possono comportare una estensione delle superfici irrigate. I complementi funzionali di impianti esistenti non sono considerati nuovi impianti irrigui;

b) miglioramento, rinnovo e ripristino degli impianti irrigui esistenti che possono comportare un'estensione delle superfici irrigate;

c) creazione, ampliamento miglioramento, ristrutturazione e manutenzione straordinaria di bacini e altre forme di stoccaggio/conservazione (incluse le opere di adduzione e/o distribuzione di pertinenza esclusivamente aziendale) diversi dai bacini o altre forme di stoccaggio/conservazione alimentati esclusivamente da acque stagionali finalizzate a garantirne la disponibilità in periodi caratterizzati da carenze, incluse quelle per la captazione di acqua piovana.”

Inoltre, sempre tra i criteri di ammissibilità, viene inserito il criterio C23 mancante nel CSR ma presente nel PSP come di seguito riportato:

CR23 - *“Gli investimenti in impianti esistenti inclusi al precedente CR15, lettere b) e c), devono offrire, sulla base di una valutazione ex-ante, un risparmio idrico potenziale minimo secondo i parametri tecnici dell'impianto esistente, nonché un risparmio effettivo minimo laddove gli stessi riguardino corpi idrici superficiali e sotterranei ritenuti in con-*

dizioni non buone nel pertinente piano di gestione del bacino idrografico per motivi inerenti alla quantità d'acqua. Al riguardo, ai fini del presene intervento, si applicano le percentuali già stabilite per gli analoghi investimenti irrigui di cui all'intervento SRD02.”

— per l'**Intervento SRA02 “Impegni specifici uso sostenibile dell'acqua”** sono state apportate integrazioni alle colture ammissibili presenti nella sezione “Condizioni di ammissibilità delle operazioni e dei beneficiari” - “Criteri di ammissibilità delle operazioni” riguardanti il criterio C04 colture irrigue ammissibili, nel quale, tra le priorità vengono inseriti insieme ai fruttiferi, la frutta a guscio, vite, olivo. Di conseguenza, viene effettuata la medesima integrazione anche nella sezione “Aliquote di sostegno”. Tale integrazione si è resa necessaria al fine di allineare il CSR con il 2° emendamento del PSP approvato dal Comitato di Monitoraggio nazionale nella seduta del 14/03/2024;

— per l'**Intervento SRA04 “Apporto di sostanza organica nei suoli”** nella sezione “Condizioni di ammissibilità delle operazioni e dei beneficiari” - “Requisiti minimi di distribuzione” nella frase “Distribuire ed incorporare annualmente sulle superfici oggetto d'impegno, un quantitativo medio di sostanza organica pari ad almeno 3 t s.o./ettaro, corrispondenti per effluenti di allevamento palabili, ad un valore di azoto al campo pari a 78 unità”; la frase «pari a 78 unità» è stata sostituita da «inferiore o uguale a 78 unità». Inoltre la tabella “Calcolo quantitativi minimi di letame palabile da apportare al terreno”; è stata completamente sostituita.

Nella sezione “Principi di selezione” il principio P02: “Aree caratterizzate da particolari pregi Ambientali” (ad esempio Zone Vulnerabili ai Nitrati- ZVN, Zone Vulnerabili ai Fitosanitari-ZVF), è stato tolto nell'esempio tra parentesi le “Zone Vulnerabili ai Fitosanitari-ZVF”. Tali modifiche sono state apportate per allineare il CSR con il 2° emendamento del PSP approvato dal Comitato di Monitoraggio nazionale nella seduta del 14/03/2024;

— per l'**Intervento SRA13 “Impegni specifici per la riduzione delle emissioni di ammoniaca di origine zootecnica e agricola”** nella sezione “Descrizione dell'intervento” - “Finalità e descrizione generale” la frase “L'intervento si applica a tutte le tipologie colturali sulle quali vengono distribuite matrici organiche di origine agricola e zootecnica...”. è stata sostituita dalla seguente: “L'intervento si applica a tutte le tipologie colturali ad eccezione delle superfici investite a leguminose foraggere poliennali, dei pascoli e dei prati pascoli sulle quali vengono distribuite matrici organiche di origine agricola e zootecnica...”;

— per l'**Intervento SRA14 “Allevatori custodi dell'agrobiodiversità”** nella “Descrizione dell'intervento” - “Finalità e descrizione generale” e nella sezione “Condizioni di ammissibilità delle operazioni e dei beneficiari” - “Criteri di ammissibilità delle operazioni” Criterio C04, sono state aggiornate le razze oggetto di tutela specifica presenti, con l'inserimento delle seguenti: “Asino dell'Amiata, Cavallo del Catria, Cavallo maremmano”. Tali modifiche sono state apportate per allineare il CSR con il 2° emendamento del PSP approvato dal Comitato di Monitoraggio nazionale nella seduta del 14/03/2024;

— per l'**Intervento SRA15 “Agricoltori custodi dell'agrobiodiversità”** nella sezione “Condizioni di ammissibilità delle operazioni e dei beneficiari” - “Criteri di ammissibilità delle operazioni” è stato aggiornato l'elenco delle Risorse vegetali a rischio di erosione genetica. Nella stessa sezione al Criteri di ammissibilità C06 alla frase “La superficie minima oggetto di impegno, calcolata secondo le specificità locali, è pari a 0,5 ha” viene aggiunta la frase: “Nel caso di coltivazione di specie arboree, è necessario il seguente “sesto d'impianto minimo ammissibile”:

- per la vite, 800 ceppi/ha;
- per olivo e fruttiferi, 150 piante/ha.

Le piante isolate non rientrano tra le colture ammesse”

La modifica è stata apportata per allineare il CSR con il 2° emendamento del PSP approvato dal Comitato di Monitoraggio nazionale nella seduta del 14/03/2024;

— per l'**Intervento SRA18 “Impegni per l'apicoltura”** all'interno della sezione “Condizioni di ammissibilità delle operazioni e dei beneficiari” - “Criteri di ammissibilità delle operazioni” - nel Criterio di ammissibilità C06, è stata aggiornata la tabella relativa alle “Aree di interesse apistico per la biodiversità e relativo periodo di fioritura” con l'inserimento di una nuova risorsa vegetale, il Marrone Umbro e nuovi comuni tradizionali di diffusione: Acquasparta, Avigliano Umbro, Baschi, Città di Castello, Foligno, Gualdo Tadino, Montecchio, Monte Santa Maria Tiberina, Norcia, Orvieto, San Giustino, Trevi, Umbertide. Tale modifica non riguarda il PSP in quanto nel PSP è prevista la possibilità, per le singole Regioni e Province Autonome, di inserire nel Complemento di programmazione ulteriori criteri sulla base delle loro specificità.

— per l'**Intervento SRA24 “Riduzione degli input chimici e idrici attraverso l'adozione di pratiche di agricoltura di precisione”** nella sezione “Condizioni di ammissibilità delle operazioni e dei beneficiari” - “Criteri di ammissibilità delle operazioni”, nel Criterio di ammissibilità C05 la frase “Per l'azione 1 sono ammissibili solo i gruppi colturali seminativi, ortivi e tabacco, olivo e mais irriguo. Per l'azione 2 sono ammissibili solo i gruppi colturali vite e fruttiferi” viene sostituita dalla seguente “Per l'azione 1 sono ammissibili solo i gruppi colturali seminativi, ortivi e tabacco, olivo e mais irriguo. Per l'azione 2 è ammissibile solo il gruppo colturale vite”. La modifica è stata apportata per allineare il CSR con il 2° emendamento del PSP approvato dal Comitato di Monitoraggio nazionale nella seduta del 14/03/2024;

— per l'**Intervento SRA27 "Pagamento per impegni silvoambientali e impegni in materia di clima"** nella sezione "*Principi di selezione*" il principio "*Localizzazione delle aziende beneficiarie e partecipazione a progetti integrati*" viene allineato al corretto principio enunciato nel PSP ovvero "*Localizzazione delle aziende beneficiarie*";

— per l'**Intervento SRA29 "Pagamento al fine di adottare introdurre e mantenere pratiche e metodi di agricoltura biologica"** I principi di selezione elencati nel CSR sulla sezione "*Principi di selezione*" sono stati allineati al PSP e sostituiti con i seguenti:

- "Principi riconducibili alla localizzazione degli interventi",
- "Principi ricondotti alla superficie".

Sempre nello stesso intervento Sezione "*Aliquote di sostegno*", è stato corretto nella tabella "*Entità del sostegno*", l'importo dei seminativi per la "SRA29 .1 aree con problemi complessivi di sviluppo" e per la "SRA29. 2 per le aree rurali intermedie" inserendo l'importo corretto indicato nel PSP.

— per l'**Intervento SRA30 "Benessere animale"** viene modificata nella sezione "*Aliquote di sostegno*", il valore per i bovini da carne in quanto non corretto e non allineato al PSP;

— per l'**Intervento SRD07 "Investimenti in infrastrutture per l'agricoltura e per lo sviluppo socio-economico delle aree rurali"** le azioni vengono rinominate con numeri anziché con le lettere per allinearle alla medesima definizione del PSP.

— per l'**Intervento SRD08 "Investimenti in infrastrutture con finalità ambientali"** le azioni vengono rinominate con numeri invece che con lettere per allinearle alla medesima definizione del PSP. Inoltre nella sezione "*Condizioni di ammissibilità delle operazioni e dei beneficiari*" - "*Criteri di ammissibilità delle operazioni*", nel criterio C04 non risulta indicato il decreto Ministeriale con numero e data e pertanto viene inserito il corretto riferimento normativo "Decreto interministeriale Mipaaf/Mite n. 485148 del 30 settembre 2022, attuativo dell'art. 154, comma 3 bis del dlgs. 152/2006. Sempre nella medesima sezione - "*Criteri di ammissibilità specifici per gli investimenti in infrastrutture irrigue di cui all'azione 3*" al CR20 viene eliminato il punto b) e modificato il punto c) in coerenza con quanto indicato nel PSP;

— per l'**Intervento SRD09 "Investimenti non produttivi nelle aree rurali"** è stata inserita, in conformità con il PSP, la sezione "*Obblighi*" che era mancante;

— per gli **Interventi SRH01 "Erogazione di servizi di consulenza"** e **SRH03 "Formazione degli imprenditori agricoli, degli addetti alle imprese operanti nei settori agricoltura, zootecnia, industrie alimentari, e degli altri soggetti privati e pubblici funzionali allo sviluppo delle aree rurali"** nella sezione "*Tipo di sostegno*" è stata esplicitata la metodologia per il calcolo dei costi unitari;

— nel **capitolo 8 - "Piano Finanziario"** viene modificato l'importo della dotazione complessiva del CSR per l'Umbria 2023-2027 di € 534.437.143,00 e indicato l'importo corretto di € 514.357.592;

— correzione di alcuni refusi ed errori materiali presenti nel testo del documento;

— nel **capitolo 10 "Governance"** sono state inserite le ulteriori figure mancanti, oltre al cronoprogramma dei bandi inserito tra gli allegati, al fine di conformare il CSR al format indicativo "Linee guida per la redazione e l'adozione dei Complementi regionali per lo Sviluppo Rurale del PSP 2023-2027" del Novembre 2022 del Ministero delle Politiche agricole alimentari e forestali ora MASAF;

2) di approvare pertanto, le modifiche di cui al punto 1 che precede e contestualmente il testo integrale "**Complemento di Sviluppo Rurale dell'Umbria 2023-2027- versione 4" - Allegato 1)** al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale;

3) di disporre la pubblicazione del presente atto nel *Bollettino Ufficiale* (BURU) e il "Complemento di Sviluppo Rurale dell'Umbria 2023-2027 versione 4" Allegato 1) nel sito web della Regione Umbria - sezione agricoltura e sviluppo rurale;

4) di pubblicare il presente atto, nel canale trasparenza del sito istituzionale, ai sensi dell'art. 12, D.lgs n. 33/2013;

5) di incaricare il Servizio regionale "Sviluppo rurale e programmazione attività agricole, garanzia delle produzioni e controlli" della cura degli adempimenti connessi al presente atto.

La Presidente
TESEI

(su proposta dell'assessore Morroni)

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Complemento di sviluppo rurale dell'Umbria 2023-2027 - Approvazione Testo integrato - Versione 4.

Vista la L.R. 13/2000 - Disciplina generale della programmazione, del bilancio, dell'ordinamento contabile e dei controlli interni della Regione dell'Umbria;

Vista la L.R. 11/2014 - Disposizioni sulla partecipazione della Regione Umbria alla formazione e all'attuazione della normativa e delle politiche dell'Unione Europea - Disciplina dell'attività internazionale della Regione;

Vista la L.R. 18/2014 - Ulteriori modificazioni ed integrazioni della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 20 (Disciplina del Consiglio delle Autonomie locali) e ulteriore modificazione della legge regionale 9 aprile 2013, n. 8 (Disposizioni collegate alla manovra di bilancio 2013 in materia di entrate e di spese - Modificazioni ed integrazioni di leggi regionali);

Richiamate le seguenti disposizioni comunitarie:

— regolamento 2021/2115 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013;

— regolamento 2021/2116 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013;

— regolamento delegato (UE) 2022/1172 della Commissione del 4 maggio 2022 che integra il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo della politica agricola comune e l'applicazione e il calcolo delle sanzioni amministrative per la condizionalità;

— regolamento di esecuzione (UE) 2023/1508 della Commissione: deroga, per l'anno 2023, all'articolo 44, paragrafo 2, secondo comma, del reg. (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il livello degli anticipi per gli interventi sotto forma di pagamento diretto e gli interventi di sviluppo rurale basati sulle superfici e sugli animali;

— regolamento di esecuzione (UE) 2023/1509 della Commissione del 20 luglio 2023 recante deroga, per l'anno 2023, all'articolo 75, paragrafo 1, terzo comma, del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il livello degli anticipi per le misure di sviluppo rurale connesse alla superficie e agli animali;

— regolamento delegato (UE) 2022/126 della Commissione, del 7 dicembre 2021, che integra il regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio con requisiti aggiuntivi per taluni tipi di intervento specificati dagli Stati membri nei rispettivi piani strategici della PAC per il periodo dal 2023 al 2027 a norma di tale regolamento, nonché per le norme relative alla percentuale per la norma 1 in materia di buone condizioni agronomiche e ambientali (BCAA);

— regolamento delegato (UE) 2022/127 della Commissione del 7 dicembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio con norme concernenti gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;

— regolamento delegato (UE) 2022/1172 della Commissione, del 4 maggio 2022, che integra il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo della politica agricola comune e l'applicazione e il calcolo delle sanzioni amministrative per la condizionalità;

— regolamento di esecuzione (UE) 2021/2289 della Commissione, del 21 dicembre 2021, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio, relativo alla presentazione del contenuto dei piani strategici della PAC e al sistema elettronico di scambio sicuro di informazioni;

— regolamento di esecuzione (UE) 2022/1173 della Commissione, del 31 maggio 2022, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo nella politica agricola comune;

Considerato che il regolamento (UE) 2021/2115 del 2 dicembre 2021 prevede l'elaborazione da parte dello Stato italiano di un Piano Strategico Nazionale della PAC 2023- 2027 (di seguito PSP), contenente in particolare, interventi relativi allo sviluppo rurale con specifiche regionali tra cui quelle applicabili nell'ambito dei territori rurali della Regione Umbria;

Dato atto che il Piano Strategico della PAC 2023-2027 (PSP), è stato approvato dai Servizi della Commissione europea con Decisione di esecuzione C(2022) 8645 final del 2 dicembre 2022;

Vista la DGR n. 1034 del 14/10/2022 con la quale è stato adottato il "Complemento di Sviluppo Rurale dell'Umbria 2023-2027 documento di programmazione regionale dello sviluppo rurale per il periodo 2023-2027, elaborato nel-

l'ambito del quadro di riferimento fornito dal Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 (PSP), e comunque oggetto di eventuali modifiche che si rendessero necessarie a seguito della formale approvazione del PSP nazionale da parte della Commissione europea;

Vista la deliberazione dell'Assemblea legislativa regionale n. 277 del 22/11/2022 avente ad oggetto "Atto di programmazione - "Complemento di Sviluppo rurale dell'Umbria 2023-2027" con la quale è stato approvato il documento di programmazione regionale;

Richiamata la DGR. 1393 del 28/12/2022 "Complemento di sviluppo rurale dell'Umbria 2023-2027" con la quale la Giunta Regionale ha, tra l'altro, approvato il Complemento di Sviluppo Rurale dell'Umbria 2023-2027 (acronimo CSR);

Tenuto conto che con Decisione di esecuzione C(2023) 6990 final del 23 ottobre 2023 il Piano Strategico della PAC 2023-2027 (PSP) è stato emendato a seguito di osservazioni intervenute da parte della Commissione e di alcune modifiche del piano notificate nelle date del 15 marzo 2023 (1^ notifica) e del 14 aprile 2023 (2^ notifica);

Vista la DGR n. 2144 del 30/11/2023 con la quale è stato approvato il Complemento di Sviluppo Rurale dell'Umbria 2023-2027 (CSR) alla luce dei vari emendamenti apportati e presentati al Comitato di Monitoraggio del 20 novembre;

Viste le seguenti note di notifiche trasmesse dal MASAF alla Commissione Europea:

— note n. 0420303 del 16 agosto 2023, n. 0693655 del 18 dicembre 2023, n. 37485 del 25 gennaio 2024, relative ad una serie di modifiche al testo del Piano Strategico della PAC 2023-2027, ai sensi dell'articolo 119.9 del Regolamento (Ue) 2021/2115, tramite l'applicativo di interscambio dei dati SFC2021;

— nota n. 0089789 del 23 febbraio 2024 con la quale è stata avviata la procedura di consultazione del Comitato di Monitoraggio nazionale del PSP 2023-2027, sulla seconda proposta di emendamento al Piano strategico ai sensi dell'articolo 119, paragrafi 1-8 del Reg (Ue) 2021/2115;

— con nota n. 0125107 del 14 marzo 2024, la citata procedura di consultazione del Comitato di Monitoraggio nazionale del PSP 2023-2027 è stata chiusa con edito favorevole.

Considerata la nota n. 127133 del 15/03/2024 del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste - Dipartimento della Politica Agricola Comune e dello Sviluppo Rurale - avente ad oggetto: "Piano Strategico italiano della PAC 2023-2027: trasmissione della seconda richiesta di emendamento al testo ai sensi dell'articolo 119, paragrafi 1-8 del Regolamento (Ue) 2021/2115;

Richiamata l'ultima modifica al Complemento di Sviluppo Rurale dell'Umbria 2023-2027 approvata con DGR n. 25 del 17/01/2024 avente ad oggetto "Complemento di sviluppo rurale dell'Umbria 2023-2027 - Approvazione nuovo Testo integrato.";

Considerato che dall'esame del complemento sono emersi alcuni refusi ed errori materiali nel testo del documento che devono essere corretti;

Ritenuto pertanto necessario procedere alla proposta di modifica del CSR 2023/2027 in quanto:

— nel **capitolo 5 "Elementi comuni degli interventi"** - sezione "*C-Altri elementi comuni interventi a superficie e a capo*", al fine di chiarire maggiormente il concetto di variazione impegni, vengono modificati i seguenti paragrafi:

- **Riduzione superficie sotto impegno (SOI):** nel primo trattino è stata eliminata la frase "*Tale percentuale rappresenta il limite massimo, che può essere definito in modo più restrittivo dalle Regioni e P.A. nei rispettivi complementi di programmazione*" e inserita la seguente: "*Tale condizione può essere applicata anche nel caso di trasformazione di impegno e/o cessione totale o parziale come descritte negli appositi paragrafi*".

- **Possibilità di aumentare la superficie richiesta a premio (o il numero di UBA/alveari/n.di piante) durante il periodo di impegno** viene modificato come segue: "*Nel caso degli interventi pluriennali, è possibile incrementare o meno la superficie richiesta a premio attraverso una nuova domanda di sostegno oppure attraverso una trasformazione della domanda con impegno in corso.*";

— per l' **Intervento SRD01 "Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole"** nella Sezione "*Criteri di ammissibilità specifici per gli investimenti irrigui*", il Criterio di ammissibilità CR15, non risulta allineato alla descrizione inserita nel PSP, pertanto dopo la frase "*Sono ammissibili al sostegno gli investimenti irrigui, adeguatamente dimensionati in ragione di un loro utilizzo nelle aziende beneficiarie, finalizzati alla:....*", le lettere a) e b) sono sostituite e integrate con la lettera c) come nel testo di seguito riportato:

a) realizzazione nuovi impianti aziendali che possono comportare una estensione delle superfici irrigate. I complementi funzionali di impianti esistenti non sono considerati nuovi impianti irrigui;

b) miglioramento, rinnovo e ripristino degli impianti irrigui esistenti che possono comportare un'estensione delle superfici irrigate;

c) creazione, ampliamento miglioramento, ristrutturazione e manutenzione straordinaria di bacini e altre forme di stoccaggio/conservazione (incluse le opere di adduzione e/o distribuzione di pertinenza esclusivamente aziendale) diversi dai bacini o altre forme di stoccaggio/conservazione alimentati esclusivamente da acque stagionali finalizzate a garantirne la disponibilità in periodi caratterizzati da carenze, incluse quelle per la captazione di acqua piovana.”

Inoltre, sempre tra i criteri di ammissibilità, viene inserito il criterio C23 mancante nel CSR ma presente nel PSP come di seguito riportato:

CR23 - “Gli investimenti in impianti esistenti inclusi al precedente CR15, lettere b) e c), devono offrire, sulla base di una valutazione ex-ante, un risparmio idrico potenziale minimo secondo i parametri tecnici dell'impianto esistente, nonché un risparmio effettivo minimo laddove gli stessi riguardino corpi idrici superficiali e sotterranei ritenuti in condizioni non buone nel pertinente piano di gestione del bacino idrografico per motivi inerenti alla quantità d'acqua. Al riguardo, ai fini del presente intervento, si applicano le percentuali già stabilite per gli analoghi investimenti irrigui di cui all'intervento SRD02.”

— per l'**Intervento SRA02 “Impegni specifici uso sostenibile dell'acqua”** sono state apportate integrazioni alle colture ammissibili presenti nella sezione “Condizioni di ammissibilità delle operazioni e dei beneficiari” - “Criteri di ammissibilità delle operazioni” riguardanti il criterio C04 *colture irrigue ammissibili*, nel quale, tra le priorità vengono inseriti insieme ai fruttiferi, la frutta a guscio, vite, olivo. Di conseguenza, viene effettuata la medesima integrazione anche nella sezione “Aliquote di sostegno”. Tale integrazione si è resa necessaria al fine di allineare il CSR con il 2° emendamento del PSP approvato dal Comitato di Monitoraggio nazionale nella seduta del 14/03/2024;

— per l'**Intervento SRA04 “Apporto di sostanza organica nei suoli”** nella sezione “Condizioni di ammissibilità delle operazioni e dei beneficiari” - “Requisiti minimi di distribuzione” nella frase “Distribuire ed incorporare annualmente sulle superfici oggetto d'impegno, un quantitativo medio di sostanza organica pari ad almeno 3 t s.o./ettaro, corrispondenti per effluenti di allevamento palabili, ad un valore di azoto al campo pari a 78 unità”; la frase «pari a 78 unità» è stata sostituita da «inferiore o uguale a 78 unità». Inoltre la tabella “Calcolo quantitativi minimi di letame palabile da apportare al terreno”; è stata completamente sostituita.

Nella sezione “Principi di selezione” il principio P02: “Aree caratterizzate da particolari pregi Ambientali” (ad esempio Zone Vulnerabili ai Nitrati- ZVN, Zone Vulnerabili ai Fitosanitari-ZVF), è stato tolto nell'esempio tra parentesi le “Zone Vulnerabili ai Fitosanitari-ZVF”. Tali modifiche sono state apportate per allineare il CSR con il 2° emendamento del PSP approvato dal Comitato di Monitoraggio nazionale nella seduta del 14/03/2024;

— per l'**Intervento SRA13 “Impegni specifici per la riduzione delle emissioni di ammoniaca di origine zootecnica e agricola”** nella sezione “Descrizione dell'intervento” - “Finalità e descrizione generale” la frase “L'intervento si applica a tutte le tipologie colturali sulle quali vengono distribuite matrici organiche di origine agricola e zootecnica....”. è stata sostituita dalla seguente: “L'intervento si applica a tutte le tipologie colturali ad eccezione delle superfici investite a leguminose foraggere poliennali, dei pascoli e dei prati pascoli sulle quali vengono distribuite matrici organiche di origine agricola e zootecnica....”;

— per l'**Intervento SRA14 “Allevatori custodi dell'agrobiodiversità”** nella “Descrizione dell'intervento” - “Finalità e descrizione generale” e nella sezione “Condizioni di ammissibilità delle operazioni e dei beneficiari” - “Criteri di ammissibilità delle operazioni” Criterio C04, sono state aggiornate le razze oggetto di tutela specifica presenti, con l'inserimento delle seguenti: “Asino dell'Amiata, Cavallo del Catria, Cavallo maremmano”. Tali modifiche sono state apportate per allineare il CSR con il 2° emendamento del PSP approvato dal Comitato di Monitoraggio nazionale nella seduta del 14/03/2024;

— per l'**Intervento SRA15 “Agricoltori custodi dell'agrobiodiversità”** nella sezione “Condizioni di ammissibilità delle operazioni e dei beneficiari” - “Criteri di ammissibilità delle operazioni” è stato aggiornato l'elenco delle Risorse vegetali a rischio di erosione genetica. Nella stessa sezione al Criteri di ammissibilità C06 alla frase “La superficie minima oggetto di impegno, calcolata secondo le specificità locali, è pari a 0,5 ha” viene aggiunta la frase: “Nel caso di coltivazione di specie arboree, è necessario il seguente “sesto d'impianto minimo ammissibile”:

- per la vite, 800 ceppi/ha;
- per olivo e fruttiferi, 150 piante/ha.

Le piante isolate non rientrano tra le colture ammesse”

La modifica è stata apportata per allineare il CSR con il 2° emendamento del PSP approvato dal Comitato di Monitoraggio nazionale nella seduta del 14/03/2024;

— per l'**Intervento SRA18 “Impegni per l'apicoltura”** all'interno della sezione “Condizioni di ammissibilità delle operazioni e dei beneficiari” - “Criteri di ammissibilità delle operazioni” - nel Criterio di ammissibilità C06, è stata aggiornata la tabella relativa alle “Aree di interesse apistico per la biodiversità e relativo periodo di fioritura” con l'inserimento di una nuova risorsa vegetale, il Marrone Umbro e nuovi comuni tradizionali di diffusione: Acquasparta, Avigliano Umbro, Baschi, Città di Castello, Foligno, Gualdo Tadino, Montecchio, Monte Santa Maria Tiberina, Norcia, Orvieto, San Giustino, Trevi, Umbertide. Tale modifica non riguarda il PSP in quanto nel PSP è prevista la pos-

sibilità, per le singole Regioni e Province Autonome, di inserire nel Complemento di programmazione ulteriori criteri sulla base delle loro specificità.

— per l'**Intervento SRA24 "Riduzione degli input chimici e idrici attraverso l'adozione di pratiche di agricoltura di precisione"** nella sezione "*Condizioni di ammissibilità delle operazioni e dei beneficiari*" - "*Criteri di ammissibilità delle operazioni*", nel Criterio di ammissibilità C05 la frase "*Per l'azione 1 sono ammissibili solo i gruppi colturali seminativi, ortivi e tabacco, olivo e mais irriguo. Per l'azione 2 sono ammissibili solo i gruppi colturali vite e fruttiferi*" viene sostituita dalla seguente "*Per l'azione 1 sono ammissibili solo i gruppi colturali seminativi, ortivi e tabacco, olivo e mais irriguo. Per l'azione 2 è ammissibile solo il gruppo colturale vite*". La modifica è stata apportata per allineare il CSR con il 2° emendamento del PSP approvato dal Comitato di Monitoraggio nazionale nella seduta del 14/03/2024;

— per l'**Intervento SRA27 "Pagamento per impegni silvoambientali e impegni in materia di clima"** nella sezione "*Principi di selezione*" il principio "*Localizzazione delle aziende beneficiarie e partecipazione a progetti integrati*" viene allineato al corretto principio enunciato nel PSP ovvero "*Localizzazione delle aziende beneficiarie*";

— per l'**Intervento SRA29 "Pagamento al fine di adottare introdurre e mantenere pratiche e metodi di agricoltura biologica"** I principi di selezione elencati nel CSR sulla sezione "*Principi di selezione*" sono stati allineati al PSP e sostituiti con i seguenti:

- "Principi riconducibili alla localizzazione degli interventi",
- "Principi ricondotti alla superficie".

Sempre nello stesso intervento Sezione "*Aliquote di sostegno*", è stato corretto nella tabella "*Entità del sostegno*", l'importo dei seminativi per la "SRA29 .1 aree con problemi complessivi di sviluppo" e per la "SRA29. 2 per le aree rurali intermedie" inserendo l'importo corretto indicato nel PSP.

— per l'**Intervento SRA30 "Benessere animale"** viene modificata nella sezione "*Aliquote di sostegno*", il valore per i bovini da carne in quanto non corretto e non allineato al PSP;

— per l'**Intervento SRD07 "Investimenti in infrastrutture per l'agricoltura e per lo sviluppo socio-economico delle aree rurali"** le azioni vengono rinominate con numeri anziché con le lettere per allinearle alla medesima definizione del PSP.

— per l'**Intervento SRD08 "Investimenti in infrastrutture con finalità ambientali"** le azioni vengono rinominate con numeri invece che con lettere per allinearle alla medesima definizione del PSP. Inoltre nella sezione "*Condizioni di ammissibilità delle operazioni e dei beneficiari*" - "*Criteri di ammissibilità delle operazioni*", nel criterio C04 non risulta indicato il decreto Ministeriale con numero e data e pertanto viene inserito il corretto riferimento normativo "Decreto interministeriale Mipaaf/Mite n. 485148 del 30 settembre 2022, attuativo dell'art. 154, comma 3 bis del dlgs. 152/2006. Sempre nella medesima sezione - "*Criteri di ammissibilità specifici per gli investimenti in infrastrutture irrigue di cui all'azione 3*" al CR20 viene eliminato il punto b) e modificato il punto c) in coerenza con quanto indicato nel PSP;

— per l'**Intervento SRD09 "Investimenti non produttivi nelle aree rurali"** è stata inserita, in conformità con il PSP, la sezione "*Obblighi*" che era mancante;

— per gli **Interventi SRH01 "Erogazione di servizi di consulenza"** e **SRH03 "Formazione degli imprenditori agricoli, degli addetti alle imprese operanti nei settori agricoltura, zootecnia, industrie alimentari, e degli altri soggetti privati e pubblici funzionali allo sviluppo delle aree rurali"** nella sezione "*Tipo di sostegno*" è stata esplicitata la metodologia per il calcolo dei costi unitari;

— nel **capitolo 8 - "Piano Finanziario"** viene modificato l'importo della dotazione complessiva del CSR per l'Umbria 2023-2027 di € 534.437.143,00 e indicato l'importo corretto di € 514.357.592;

Richiamate le Linee guida per la redazione e l'adozione dei Complementi regionali per lo Sviluppo Rurale del PSP 2023-2027 del Novembre 2022 del Ministero delle Politiche agricole alimentari e forestali ora MASAF, con le quali veniva definito il format indicativo a cui le Regioni si potevano attenere nella redazione del documento al fine di avere documenti comparabili e una impostazione uniforme;

Dato atto che il CSR approvato con DGR n. 25 del 17/01/2024 non riportava alcuni elementi richiesti nel format, e pertanto si rende necessario completare la Governance con le ulteriori figure mancanti da inserire nel **capitolo 10** nonché il cronoprogramma dei bandi inserito tra gli allegati;

Ritenuto inoltre necessario inserire il Cronoprogramma indicativo dei Bandi pubblici a valere sugli interventi a regia regionale del Complemento dello sviluppo rurale (CSR) dell'Umbria per il periodo 2023-2027 così come richiesto dal format indicativo sopra menzionato, cronoprogramma che comunque potrà subire modifiche, sulla base delle esigenze che possono emergere durante la fase attuativa della programmazione e nel rispetto degli obiettivi fisici e di spesa del PSP medesimo;

Ritenuto altresì opportuno approvare il testo aggiornato del CSR 2023-2027 di cui all'allegato 1) al presente atto (CSR Versione 4), che sostituisce l'allegato alla DGR n. 25/2024;

Tutto ciò premesso si propone alla Giunta regionale:

Omissis

(Vedasi dispositivo deliberazione)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 24 aprile 2024, n. 394.

Piano operativo strutturale di recupero delle liste di attesa - Anno 2024. Adozione.

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto: **"Piano operativo strutturale di recupero delle liste di attesa - Anno 2024. Adozione."** e la conseguente proposta dell'Assessore Luca Coletto;

Preso atto:

- a) del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;
- b) del parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso dal Dirigente competente;
- c) del parere favorevole del Direttore in merito alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione stessa;

Considerato che il governo e la gestione delle liste di attesa rappresentano una sfida per il Servizio Sanitario Regionale già presente da anni, richiedendo anche in passato l'adozione di provvedimenti tesi a contenere i tempi di attesa;

Tenuto conto che la pandemia COVID ha certamente acuito il problema rendendo necessario adottare misure volte al contenimento della diffusione virale che hanno comportato la sospensione di tutte le attività programmabili, la garanzia delle attività indicate come non procrastinabili e l'adozione di misure di sicurezza tali per cui i tempi delle singole prestazioni sono notevolmente aumentati;

Rilevato che malgrado i provvedimenti adottati dalla Regione Umbria, volti al recupero delle prestazioni inserite nei percorsi di tutela, si stanno evidenziando delle criticità strutturali che, in prospettiva, rendono sempre più complessa la gestione ed il governo delle liste di attesa;

Vista la DGR n. 472 del 18/05/2022 "PIANO REGIONALE DI GOVERNO DELLE LISTE DI ATTESA PER IL TRIENNIO 2022-2025" con cui si è provveduto alla revisione dell'Allegato 2 della DGR 610/2019 "Piano Regionale di Governo delle Liste di Attesa per il triennio 2019-2021 e recepimento del Piano Nazionale di Governo delle Liste di Attesa per il triennio 2019-2021", come evoluzione del Piano Regionale delle liste di attesa per il triennio 2022-2025 decorrente dal 1°luglio 2022;

Vista la DD 1125 del 02/02/2023 con cui è stata istituita la Task force regionale per il governo delle liste d'attesa che, attraverso la definizione di strumenti e programmi operativi condivisi tra Regione, Aziende sanitarie, Punto Zero Scarl ed i rappresentanti dei professionisti coinvolti, contribuisce a garantire la piena attuazione, nei tempi definiti, dei Piani Operativi per il recupero delle prestazioni anche mediante un'azione periodica di informazione e comunicazione nei confronti della cittadinanza;

Preso atto che la suddetta Task force, dalla sua istituzione, si è riunita circa 2 sedute al mese finalizzate a condividere e valutare i dati di monitoraggio relativi alle liste d'attesa delle prestazioni ambulatoriali e di ricovero forniti da Punto Zero, monitorare e coordinare l'attuazione delle disposizioni contenute nei Piani regionali e definire ulteriori strategie e azioni finalizzate alla riduzione delle liste d'attesa e all'incremento dell'appropriatezza prescrittiva delle prestazioni, supportando le direzioni aziendali nell'adozione degli atti conseguenti e nell'implementazione delle azioni da porre in essere per il recupero delle prestazioni;

Vista la DGR n. 184 del 22/02/2023 recante "Linee guida per la stipula degli accordi contrattuali tra le strutture erogatrici pubbliche e tra le Aziende USL e le strutture private che intrattengono rapporti con il Servizio Sanitario Regionale per l'anno 2023" con la quale sono stati approvati, per l'anno 2023, gli indirizzi e i criteri per la stipula degli accordi contrattuali tra le Aziende USL e gli erogatori di prestazioni sia pubblici che privati, in attuazione agli articoli 8-quinquies e 8-sexies del D.Lgs. 502/92 e s.m.i, nonché gli indirizzi per i controlli dei ricoveri ospedalieri;

Preso atto che al punto 10) del deliberato della DGR 184/2023 si dispone *"di stabilire che, al fine di assicurare agli erogatori la possibilità di programmare la propria attività senza soluzione di continuità, nell'ipotesi di non approvazione,*

entro il 31 dicembre 2023, della delibera della Giunta Regionale per la determinazione dei tetti di spesa per l'anno successivo, si intende prorogato il presente provvedimento fino all'adozione della nuova deliberazione. I tetti di spesa per ogni mese di "vacatio" saranno pari ad un dodicesimo dei tetti assegnati con il presente provvedimento e successive modifiche ed integrazioni;

Visto l'Accordo, ai sensi dell'articolo 4, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sul documento recante "Linee di indirizzo per il governo del percorso del paziente chirurgico programmato", sancito dalla Conferenza Permanente Stato-Regioni nella seduta del 9 luglio 2020 (Rep. atto n. 100/CSR);

Vista la DGR n. 437 del 26.04.2023 "Piano operativo straordinario di recupero delle liste di attesa e recepimento dell'Accordo, ai sensi dell'articolo 4, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sul documento recante "Linee di indirizzo per il governo del percorso del paziente chirurgico programmato", sancito dalla Conferenza permanente Stato-Regioni nella seduta del 9 luglio 2020";

Vista la DGR n. 1406 del 28.12.2023 recante "Linee di indirizzo regionali per il regolamento di sala operatoria. Adozione";

Vista la DGR n. 194 del 06/03/2024, recante "Art. 6 comma 8 del RR 9/2023. Classificazione e requisiti delle prestazioni di chirurgia ambulatoriale" con cui sono stati approvati i requisiti per la chirurgia ambulatoriale e le prestazioni erogabili presso le diverse tipologie di Strutture di chirurgia ambulatoriale, in riferimento al Nomenclatore tariffario regionale attualmente vigente e applicabile;

Visto l'Art. 1, commi 218, 219, 220, 221, L. 213/2023 recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026", che autorizza gli incrementi delle tariffe orarie delle prestazioni aggiuntive, sia del personale medico che di quello del comparto sanità finalizzati a far fronte alle carenze di personale sanitario, alla riduzione delle liste d'attesa e delle esternalizzazioni;

Considerato che, l'Art. 1, comma 220, L. 213/2023 prevede, in particolare, che *"Per le finalità di cui ai commi 218 e 219 è autorizzata, per ciascuno degli anni 2024, 2025 e 2026, la spesa di 200 milioni di euro per il personale medico e di 80 milioni di euro per il personale sanitario del comparto sanità. Al predetto finanziamento accedono tutte le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, in deroga alle disposizioni legislative che stabiliscono per le autonomie speciali il concorso regionale e provinciale al finanziamento sanitario corrente. Gli importi di cui all'allegato III alla presente legge costituiscono limite di spesa per ciascuna regione e provincia autonoma per le finalità di cui ai commi da 218 a 222."*

Preso atto che nella Tabella di cui al richiamato Allegato III della L. 213/2022, è indicato il riparto per ciascuna regione delle risorse di cui al sopra riportato comma 220 e, alla Regione Umbria sono state assegnate, per ciascuna delle annualità 2024, 2025 e 2026, euro 2.980.000,00 da destinare alle prestazioni aggiuntive del personale medico ed euro 1.192.000,00 per le prestazioni aggiuntive del personale del comparto sanità;

Precisato che le suddette risorse, a valere sul finanziamento indistinto di parte corrente per l'anno 2024, saranno oggetto di apposita variazione di bilancio sui correlati capitoli di entrata/spesa a tal fine appositamente istituiti (02480/E - 03086/S, 02481/E - 03087/S), in coerenza con quanto indicato nella Tabella Allegato III di cui alla sopra richiamata Legge 231/2023;

Visto l'Art. 1, comma 232 L. 213/2023 che stabilisce *"Per garantire la completa attuazione dei propri Piani operativi per il recupero delle liste d'attesa, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano possono avvalersi, fino al 31 dicembre 2024, delle misure previste dai commi da 218 a 222 del presente articolo e possono coinvolgere anche le strutture private accreditate, in deroga all'articolo 15, comma 14, primo periodo, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, come modificato dal comma 233 del presente articolo. Per l'attuazione delle finalità di cui al presente comma le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano possono utilizzare una quota non superiore allo 0,4 per cento del livello di finanziamento indistinto del fabbisogno sanitario nazionale standard cui concorre lo Stato per l'anno 2024"*;

Vista la Nota inviata a mezzo mail dal Direttore regionale Salute e Welfare in data 18.04.2024 al competente Servizio Programmazione economico finanziaria, controllo di gestione e Reporting delle aziende sanitarie regionali, GSA con la richiesta di quantificare le risorse disponibili per la Regione Umbria nell'anno 2024 di cui alla richiamata L. 213/2023;

Vista la Nota di risposta del Servizio Programmazione economico finanziaria, controllo di gestione e Reporting delle aziende sanitarie regionali, GSA, inviata in data 22.04.2024, con la quale si comunica che le risorse, di cui all'Art. 1 comma 232, legge 213/2023 per garantire la completa attuazione del Piano operativo per il recupero delle liste d'attesa, di cui la Regione Umbria può disporre per l'anno 2024 ammontano a euro 7.302.512,75 (calcolato su ultimo dato noto - Intesa n. 262/CSR/2023);

Precisato che le suddette risorse, a valere sul finanziamento indistinto di parte corrente per l'anno 2024, a seguito dell'approvazione della prevista Intesa di riparto del Fondo Sanitario per il medesimo anno, saranno oggetto di iscrizione sul correlato capitolo di spesa del bilancio regionale appositamente istituito - 02372_S;

Dato atto che per l'attuazione del Piano di recupero delle liste d'attesa di cui alla DGR 437/2023, alle Aziende sanitarie regionali è stata assegnata la quota non superiore allo 0,3% del livello di finanziamento indistinto per l'anno 2023, ripartito ai sensi della Legge 24 febbraio 2023, n. 14 di "Conversione in legge, con modificazioni, del D.L. n. 198/2022, recante disposizioni urgenti in materia di termini legislativi. Proroga di termini per l'esercizio di deleghe legislative" (c.d. Decreto Milleproroghe), nelle seguenti quote inizialmente assegnate all'Azienda USL Umbria 1 pari ad euro 2.409.829,21 e all'Azienda USL Umbria 2 pari ad euro 3.067.055,35;

Considerato il permanere di una situazione di elevata criticità, sia per quanto concerne la specialistica ambulatoriale, in particolare per le prestazioni inserite nel percorso di tutela, sia per la presa in carico delle prestazioni di II livello o di prescrizione dei controlli da parte degli specialisti, sia per le prestazioni di ricovero chirurgico, determinando un crescente disagio da parte dell'utenza cui è indispensabile porre tempestivamente rimedio;

Ritenuto, quindi, indispensabile impiegare le sopra richiamate risorse per finanziare gli interventi previsti nel Piano operativo strutturale di recupero delle liste di attesa - anno 2024, come dettagliati nell'Allegato 1 del presente atto, determinando, così, un'evoluzione della strategia per il governo delle liste di attesa, sia per le prestazioni di specialistica ambulatoriale che per gli interventi chirurgici;

Vista la Legge Regionale 9 aprile 2015, n. 11 "Testo unico in materia di Sanità e Servizi sociali" e s.m.i.;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;

Visto il Regolamento interno di questa Giunta;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

1) di approvare il "**PIANO OPERATIVO STRUTTURALE DI RECUPERO DELLE LISTE DI ATTESA - ANNO 2024**", esposto nel documento di cui all'Allegato 1, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2) di stabilire che l'attuazione del presente Piano rappresenta obiettivo prioritario e vincolante per i Direttori Generali delle Aziende sanitarie che dovranno predisporre i conseguenti Piani aziendali di recupero delle liste d'attesa entro il giorno 15 maggio 2024;

3) di destinare, ai sensi dell'art. ex Art. 1, comma 232 L. 213/2023, lo 0,4 per cento del livello di finanziamento indistinto del fabbisogno sanitario nazionale standard di cui può disporre la Regione Umbria per l'anno 2024 che ammonta ad euro 7.302.512,75 (calcolato su ultimo dato noto - Intesa n. 262/CSR/2023), per il recupero delle prestazioni di specialistica ambulatoriale attualmente inserite nei percorsi di tutela e degli interventi chirurgici in lista d'attesa in base alle indicazioni contenute nel piano di cui al punto 1);

4) di assegnare, pertanto, in favore delle Aziende Sanitarie regionali le risorse di cui al punto 3) in base al riparto riportato nella seguente tabella:

AZIENDA	0,4% (L. 213/23)
Azienda Ospedaliera Perugia	€ 1.500.000,00
Azienda Ospedaliera Terni	€ 1.500.000,00
USL Umbria 1	€ 2.151.256,37
USL Umbria 2	€ 2.151.256,37
TOTALE	€ 7.302.512,75

5) di demandare al Servizio Sistemi informativi sanitari, sanità digitale e innovazione di adottare tutti gli adempimenti contabili conseguenti all'assegnazione delle risorse di cui al punto 3);

6) di stabilire che le risorse, a valere sul livello del finanziamento del fabbisogno sanitario nazionale standard, per finanziare gli incrementi delle tariffe orarie delle prestazioni aggiuntive di cui all'Art. 1, comma 220, L. 213/2023, che per la Regione Umbria ammontano per ciascuna annualità 2024, 2025 e 2026 ad euro 2.980.000,00 per le prestazioni aggiuntive del personale medico, ed euro 1.192.000,00 per le prestazioni aggiuntive del personale del comparto sanità, vengano utilizzate anche per il recupero delle prestazioni di specialistica ambulatoriale attualmente

inserite nei percorsi di tutela e degli interventi chirurgici in lista d'attesa nel rispetto delle indicazioni contenute nel piano di cui al punto 1);

7) di demandare al Servizio Amministrativo e Risorse Umane del SSR di adottare tutti i provvedimenti conseguenti per l'assegnazione alle Aziende sanitarie delle risorse di cui al punto 6), nonché i relativi adempimenti contabili;

8) di demandare al Servizio Programmazione economico finanziaria, controllo di gestione e Reporting delle aziende sanitarie regionali, GSA l'aggiornamento delle Linee guida per la stipula degli accordi contrattuali tra le strutture erogatrici pubbliche e tra le Aziende USL e le strutture private che intrattengono rapporti con il Servizio Sanitario Regionale per l'anno 2024;

9) di demandare al Servizio Programmazione sanitaria, assistenza ospedaliera maxi emergenza l'aggiornamento delle Linee guida per i controlli dei ricoveri ospedalieri;

10) di demandare alle Aziende sanitarie e a Punto Zero scarl l'attuazione delle azioni previste dal Piano di cui al punto 1) nel rispetto delle relative tempistiche;

11) di dare mandato alla Task force regionale per il governo delle liste d'attesa, di cui alla DD 1125/20223, di attuare le azioni di governance regionale previste nel Piano di cui al punto 1);

12) di trasmettere il presente provvedimento ai Direttori Generali delle Aziende Sanitarie regionali e all'Amministratore Unico di Punto Zero scarl;

13) di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria;

14) di pubblicare il presente atto nel canale Salute del sito della Regione Umbria.

La Presidente
TESEI

(su proposta dell'assessore Coletto)

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Piano operativo strutturale di recupero delle liste di attesa - Anno 2024. Adozione.

Il governo e la gestione delle liste di attesa rappresentano una sfida per il Servizio Sanitario Regionale già presente da anni, tanto che in passato sono stati adottati provvedimenti tesi a contenere i tempi di attesa. La pandemia COVID ha certamente acuito il problema avendo richiesto misure volte al contenimento della diffusione virale che hanno comportato la sospensione di tutte le attività programmabili, la garanzia delle attività indicate come non procrastinabili e la adozione di misure di sicurezza tali per cui i tempi delle singole prestazioni sono notevolmente aumentati.

Al superamento di ogni crisi epidemica, la Regione Umbria ha adottato provvedimenti volti al recupero delle prestazioni inserite nei percorsi di tutela e, sebbene si sia registrata una riduzione dei volumi delle prestazioni sospese rispetto a quelle presenti nel giugno 2020, la gestione dei tempi di attesa delle prestazioni che sono state generate durante e dopo le crisi epidemiche, ha evidenziato delle criticità strutturali che rendono sempre più complessa la gestione ed il governo delle liste di attesa.

Con DGR 472 del 18/05/2022 si è provveduto, quindi, alla revisione dell'Allegato 2 della DGR 610/2019, come evoluzione del Piano Regionale delle liste di attesa per il triennio 2022-2025 individuando gli interventi in linea con le indicazioni del Piano Nazionale di Gestione delle Liste di Attesa (PNGLA).

Con Determinazione direttoriale n. 1125 del 02/02/2023 è stata istituita la Task force regionale per il governo delle liste d'attesa che, attraverso la definizione di strumenti e programmi operativi condivisi tra Regione, Aziende sanitarie, Punto Zero Scarl ed i rappresentanti dei professionisti coinvolti, per contribuire a garantire la piena attuazione, nei tempi definiti, dei Piani Operativi per il recupero delle prestazioni anche mediante un'azione periodica di informazione e comunicazione nei confronti della cittadinanza;

Dalla sua istituzione, la Task force si è riunita circa 2 sedute al mese finalizzate a condividere e valutare i dati di monitoraggio relativi alle liste d'attesa delle prestazioni ambulatoriali e di ricovero forniti da Punto Zero, monitorare e coordinare l'attuazione delle disposizioni contenute nei Piani regionali e definire ulteriori strategie e azioni finalizzate alla riduzione delle liste d'attesa e all'incremento dell'appropriatezza prescrittiva delle prestazioni, suppor-

tando le direzioni aziendali nell'adozione degli atti conseguenti e nell'implementazione delle azioni da porre in essere per il recupero delle prestazioni.

Con DGR n. 184 del 22/02/2023 recante "Linee guida per la stipula degli accordi contrattuali tra le strutture erogatrici pubbliche e tra le Aziende USL e le strutture private che intrattengono rapporti con il Servizio Sanitario Regionale per l'anno 2023" sono stati approvati, per l'anno 2023, gli indirizzi e i criteri per la stipula degli accordi contrattuali tra le Aziende Usl e gli erogatori di prestazioni sia pubblici che privati, in attuazione agli articoli 8-quinquies e 8-sexies del D.Lgs. 502/92 e s.m.i, nonché gli indirizzi per i controlli dei ricoveri ospedalieri.

Il deliberato dell'atto al punto 10) stabilisce che *"al fine di assicurare agli erogatori la possibilità di programmare la propria attività senza soluzione di continuità, nell'ipotesi di non approvazione, entro il 31 dicembre 2023, della delibera della Giunta Regionale per la determinazione dei tetti di spesa per l'anno successivo, si intende prorogato il presente provvedimento fino all'adozione della nuova deliberazione. I tetti di spesa per ogni mese di "vacatio" saranno pari ad un dodicesimo dei tetti assegnati con il presente provvedimento e successive modifiche ed integrazioni.*

Con DGR n. 437 del 26.04.2023 "Piano operativo straordinario di recupero delle liste di attesa e recepimento dell'Accordo, ai sensi dell'articolo 4, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sul documento recante "Linee di indirizzo per il governo del percorso del paziente chirurgico programmato", sancito dalla Conferenza permanente Stato-Regioni nella seduta del 9 luglio 2020", la Giunta regionale ha approvato un piano straordinario di recupero delle liste d'attesa demandando alle Aziende sanitarie e a Punto Zero scarsi l'attuazione delle azioni previste nel suddetto Piano, nel rispetto delle relative tempistiche, quale obiettivo prioritario e vincolante per i Direttori Generali delle Aziende sanitarie.

Con tale atto deliberativo la Regione Umbria ha, infine, recepito l'Accordo sancito dalla conferenza permanente Stato-Regioni nella seduta del 9 luglio 2020, sul documento recante "Linee di indirizzo per il governo del percorso del paziente chirurgico programmato".

A tale recepimento ha fatto seguito la DGR n. 1406 del 28.12.2023 recante "Linee di indirizzo regionali per il regolamento di sala operatoria. Adozione", con la quale la Giunta regionale ha approvato un documento nel quale sono definiti i principi e le indicazioni organizzative ed operative per l'adozione e l'implementazione del regolamento di sala operatoria da parte delle Aziende sanitarie dell'Umbria. L'obiettivo è quello di identificare regole comuni di utilizzo della risorsa Blocco Operatorio, al fine di garantire il migliore andamento delle attività di sala operatoria cercando di definire la modalità di gestione delle possibili evenienze che possono occorrere in un setting operativo di tale complessità. Il documento, frutto del lavoro svolto dal Gruppo per il regolamento di Sala Operatoria, con il supporto e la supervisione della Task Force regionale per il governo delle liste d'attesa e delle direzioni sanitarie aziendali, ha quindi l'obiettivo di dare piena attuazione alle indicazioni ministeriali per l'ottimizzazione del percorso del paziente chirurgico programmato e, conseguentemente, contrastare e ridurre, altresì, il fenomeno delle liste d'attesa chirurgiche.

Le Aziende sanitarie regionali hanno recepito le suddette linee di indirizzo regionali e stanno adeguando i propri regolamenti di sala operatoria in linea con i principi della DGR 1406/2023.

Da ultimo, con DGR n. 194 del 06/03/2024, recante "Art. 6 comma 8 del RR 9/2023. Classificazione e requisiti delle prestazioni di chirurgia ambulatoriale", sono stati approvati i requisiti per la chirurgia ambulatoriale e le prestazioni erogabili presso le diverse tipologie di Strutture di chirurgia ambulatoriale, in riferimento al Nomenclatore tariffario regionale attualmente vigente e applicabile, dettando, altresì, le linee guida per la gestione del percorso chirurgico ambulatoriale, con lo scopo di: ridurre il tasso di ospedalizzazione; ridurre i ricoveri impropri e ottimizzare la gestione dei posti letto nelle U.O. chirurgiche; ridurre le infezioni ospedaliere; ottimizzare le liste di attesa, in rapporto agli obiettivi aziendali e regionali, con incremento dell'offerta e conseguente riduzione delle liste d'attesa; omogeneizzare e conformare i comportamenti degli operatori e gli accessi alle strutture chirurgiche, attraverso percorsi certi, virtuosi e tracciabili; attuare setting assistenziali che garantiscano la razionalizzazione dell'attività chirurgica, la sicurezza del paziente ed il contenimento della spesa.

Tuttavia, la produzione complessiva del 2023, seppur migliorata rispetto al 2021, non è ancora ritornata ai livelli del 2019 e l'analisi dei dati di monitoraggio indica la necessità di un ulteriore miglioramento soprattutto per la gestione dei Percorsi di Tutela e per la presa in carico delle prestazioni di II livello o di prescrizione dei controlli da parte degli specialisti, oltre all'attivazione di tutte le misure per la garanzia dell'appropriatezza prescrittiva.

Parallelamente alle prestazioni di specialistiche ambulatoriale è necessario ottimizzare anche il governo delle liste di attesa chirurgiche, come emerge dai dati di monitoraggio al 31.03.2024.

Le dimensioni nazionali del fenomeno delle liste d'attesa sono tali da aver condotto il legislatore nazionale ad autorizzare, nella legge 213/2023 recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026", Art. 1, commi da 218 a 222, per ciascuno degli anni 2024, 2025 e 2026, la spesa complessiva di 280 milioni di euro per finanziare gli incrementi delle tariffe orarie delle prestazioni aggiuntive, sia del personale medico che di quello del comparto sanità, finalizzati a far fronte alle carenze di personale sanitario, alla riduzione delle liste d'attesa e delle esternalizzazioni. Nell'Allegato III della L. 213/2022 è indicato il riparto per ciascuna regione

delle risorse di cui al sopra riportato comma 220 e, alla Regione Umbria sono state assegnate, per ciascuna delle annualità 2024, 2025 e 2026, euro 2.980.000,00 da destinare alle prestazioni aggiuntive del personale medico ed euro 1.192.000,00 per le prestazioni aggiuntive del personale del comparto sanità.

L'Art. 1, comma 232, della legge 213/2023, stabilisce, inoltre, che *“Per garantire la completa attuazione dei propri Piani operativi per il recupero delle liste d’attesa, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano possono avvalersi, fino al 31 dicembre 2024, delle misure previste dai commi da 218 a 222 del presente articolo e possono coinvolgere anche le strutture private accreditate, in deroga all’articolo 15, comma 14, primo periodo, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, come modificato dal comma 233 del presente articolo. Per l’attuazione delle finalità di cui al presente comma le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano possono utilizzare una quota non superiore allo 0,4 per cento del livello di finanziamento indistinto del fabbisogno sanitario nazionale standard cui concorre lo Stato per l’anno 2024”*.

Con Nota inviata a mezzo mail dal Direttore regionale Salute e Welfare in data 18.04.2024 al competente Servizio Programmazione economico finanziaria, controllo di gestione e Reporting delle aziende sanitarie regionali, GSA, è stato richiesto di quantificare le risorse disponibili per la Regione Umbria nell’anno 2024 di cui alla suddetta disposizione normativa della L. 213/2023.

Con Nota di risposta del 22.04.2024, il Servizio Programmazione economico finanziaria, controllo di gestione e Reporting delle aziende sanitarie regionali, GSA, ha comunicato che le risorse per garantire la completa attuazione del Piano operativo per il recupero delle liste d’attesa, ex L.213/2023, di cui la Regione Umbria può disporre per l’anno 2024 ammontano a euro 7.302.512,75.

Tali risorse si aggiungono ai fondi stanziati nelle precedenti annualità, ex articolo 4, comma 9-octies, del decreto legge n. 198/2022 *“Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi”*, convertito con modificazioni dalla legge n. 14/2023, ed ex art. 1, comma 278, della L. 30/12/21, n. 234 *“Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024”*.

In conclusione, considerato il permanere di una situazione di elevata criticità in tema di liste d’attesa, con un crescente disagio da parte dell’utenza, si ritiene indispensabile destinare le suddette risorse per finanziare gli interventi previsti nel Piano operativo strutturale di recupero delle liste di attesa - anno 2024, come dettagliato nell’Allegato 1 del presente atto, in modo da determinare un’evoluzione della strategia per il governo delle liste di attesa, sia per le prestazioni di specialistica ambulatoriale che per gli interventi chirurgici.

Tutto ciò premesso si propone alla Giunta regionale:

Omissis

(Vedasi dispositivo deliberazione)



Regione Umbria

Giunta Regionale

Allegato 1

PIANO OPERATIVO STRUTTURALE DI RECUPERO DELLE LISTE DI ATTESA ANNO 2024

INTRODUZIONE

Con DGR 472 del 18/05/2022 si è provveduto alla revisione dell'Allegato 2 della DGR 610/2019, come evoluzione del Piano Regionale delle liste di attesa per il triennio 2022-2025 decorrente dal 1° luglio 2022.

Il governo e la gestione delle liste di attesa rappresentano una sfida per il Servizio Sanitario Regionale già presente da anni, richiedendo anche in passato l'adozione di provvedimenti tesi a contenere i tempi di attesa. La pandemia COVID ha certamente acuito il problema: nelle crisi epidemiche che si sono susseguite, dal febbraio 2020 in poi, si è, infatti, reso necessario adottare misure volte al contenimento della diffusione virale che hanno comportato la sospensione di tutte le attività programmabili, la garanzia delle attività indicate come non procrastinabili e l'adozione di misure di sicurezza tali per cui i tempi delle singole prestazioni sono notevolmente aumentati. Al superamento di ogni crisi epidemica, la Regione Umbria ha adottato provvedimenti volti al recupero delle prestazioni inserite nei percorsi di tutela. Al momento attuale, sebbene vi sia stata una riduzione dei volumi delle prestazioni sospese rispetto a quelle presenti nel giugno 2020, la gestione dei tempi di attesa delle prestazioni che sono state generate durante e dopo le crisi epidemiche, sta evidenziando delle criticità strutturali che, in prospettiva, rendono sempre più complessa la gestione ed il governo delle liste di attesa.

Il piano adottato con DGR 472/2022 individua gli interventi richiamando i punti specifici del Piano Nazionale di Gestione delle Liste di Attesa (PNGLA), ovvero:

1. Linee di intervento per il governo delle liste di attesa;
2. Monitoraggio, controllo, valutazione;
3. Attività Libero Professionale Intramuraria;
4. I Programmi Attuativi Aziendali;
5. Funzioni di Coordinamento, Intervento, Monitoraggio;
6. Indicatori;

e prevede che il governo delle liste di attesa debba essere incentrato su tre cardini:

- A. Governo della domanda;
- B. Governo della offerta;
- C. Monitoraggio e controllo dei processi;

per i quali sono state previste azioni specifiche.

Con DGR n. 437 del 26.04.2023 è stato approvato il **"Piano operativo straordinario di recupero delle liste di attesa e recepimento dell'Accordo, ai sensi dell'articolo 4, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano sul documento recante "Linee di indirizzo per il governo del percorso del paziente chirurgico programmato", sancito dalla conferenza permanente stato-regioni nella seduta del 9 luglio 2020"**.

Con nota Siveas prot. 40_2023 del 31/07/2023 è stato trasmesso al Ministero della Salute il piano



Regione Umbria

Giunta Regionale

operativo straordinario di recupero delle liste di attesa.

Di seguito si illustrano i seguenti paragrafi:

1. Prestazioni di specialistica ambulatoriale
2. Prestazioni di ricovero
3. Governance
4. Utilizzo risorse



Regione Umbria

Giunta Regionale

1. PRESTAZIONI DI SPECIALISTICA AMBULATORIALE

STATO DELL'ARTE PRESTAZIONI AMBULATORIALI

Con tali piani in successione si è dato avvio ad una reingegnerizzazione del governo delle liste di attesa che ad oggi ha consentito di:

- attivare lo smart cup;
- attivare l'overbooking;
- monitorare il volume e la genesi dei PdT (Percorsi di Tutela);
- monitorare i volumi delle prestazioni erogate e i tempi di attesa con pubblicazione dei dati nei siti aziendali e regionale;
- attivare le piastre ambulatoriali presso le strutture in tutte le Aziende;
- monitorare la presa in carico da parte degli specialisti.

Il monitoraggio delle azioni previste dai Piani è stata affidato alla *Task Force regionale per il governo delle liste d'attesa* (D.D. n. 1125 del 02/02/2023) che, attraverso la definizione di strumenti e programmi operativi condivisi tra Regione, Aziende sanitarie, Punto Zero Scarl ed i rappresentanti dei professionisti coinvolti, anche mediante un'azione periodica di informazione e comunicazione nei confronti della cittadinanza, contribuisca a garantire la piena attuazione, nei tempi definiti, del Piano Operativo per il recupero delle prestazioni.

La produzione complessiva del 2023, seppur migliorata rispetto al 2021, non è ancora ritornata ai livelli del 2019 e l'analisi dei dati di monitoraggio indica la necessità di un ulteriore miglioramento soprattutto per la gestione dei Percorsi di Tutela e per la presa in carico delle prestazioni di II livello o di prescrizione dei controlli da parte degli specialisti, oltre all'attivazione di tutte le misure per la garanzia dell'appropriatezza prescrittiva.

La DGR n. 184 del 22/02/2023 recante "*Linee guida per la stipula degli accordi contrattuali tra le strutture erogatrici pubbliche e tra le Aziende USL e le strutture private che intrattengono rapporti con il Servizio Sanitario Regionale per l'anno 2023*", definisce gli indirizzi e i criteri per la stipula, per l'anno 2023, degli accordi contrattuali tra le Aziende Usl e gli erogatori di prestazioni sia pubblici che privati, in attuazione agli articoli 8-quinquies e 8-sexies del D.Lgs. 502/92 e s.m.i..

L'atto stabiliva che le Aziende territoriali, nel definire tali accordi con le strutture pubbliche (Aziende Ospedaliere) e con le strutture private accreditate e convenzionate, dovevano tener conto delle attuali prestazioni inserite nei percorsi di tutela al fine del loro recupero complessivo nel corso del primo semestre del 2023.

Per quanto attiene agli Accordi con le Strutture Pubbliche, in particolare con le Aziende Ospedaliere del territorio di competenza, dovranno essere definiti accordi che garantiscano:

- la presa in carico da parte degli specialisti con attivazione del 100% delle piastre ambulatoriali. Negli Accordi vanno individuati obiettivi e indicatori di monitoraggio, in primis quelli che misurano la percentuale di presa in carico da parte degli specialisti con riduzione delle prestazioni suggerite da parte dei MMG/PLS;
- il piano specifico di recupero delle prestazioni inserite nel percorso di tutela da garantire da parte dell'Azienda Ospedaliera.

Per quanto riguarda le strutture private accreditate e convenzionate, le Aziende territoriali, nel rispetto del tetto di budget attualmente vigente, dovranno sottoscrivere accordi per garantire, valutata la propria programmazione, il recupero delle prestazioni già inserite nei Percorsi di Tutela (PdT), parallelamente all'offerta delle prestazioni programmate, riducendo, fino all'annullamento, la genesi di nuovi PdT.

L'allegato n.1 "*Linee guida per la definizione degli accordi contrattuali anno 2023*" della richiamata



Regione Umbria

Giunta Regionale

DGR 184/2023, prevede che, entro 10 gg. dall'adozione della suddetta DGR, le aziende territoriali, valutate la consistenza quali/quantitativa dei Percorsi di Tutela e dei fabbisogni, redigano i piani aziendali per il recupero delle liste di attesa.

L'analisi del contesto attuale del governo delle liste di attesa evidenzia che i Percorsi di Tutela continuano ad alimentarsi perché, mentre si provvede al recupero del pregresso, nuove richieste vanno ad alimentare ulteriori PdT.

Fermo restando che i PdT sono finalizzati alla presa in carico di tutte le richieste, l'obiettivo è di avere un numero contenuto di prestazioni inserite nei percorsi di tutela tale da renderle erogabili nell'arco temporale di 1/2 settimane.

Con DGR n. 194 del 06/03/2024, recante "Art. 6 comma 8 del RR 9/2023. Classificazione e requisiti delle prestazioni di chirurgia ambulatoriale" sono stati approvati i requisiti per la chirurgia ambulatoriale e le prestazioni erogabili presso le diverse tipologie di Strutture di chirurgia ambulatoriale, in riferimento al Nomenclatore tariffario regionale attualmente vigente e applicabile.

In relazione a quanto previsto nell'allegato 2 della DGR 472/2022, si introduce:

- **pagamento del ticket e gestione delle disdette con pagamento tariffa:** si fa riferimento a quanto previsto nell'Allegato 2 al PRGLA 2022-2025 adottato con DGR 472 del 18.05.2022 che recepisce al punto 1g. quanto disposto dal Punto 12 del PNGLA;
- **verifica dell'appropriatezza delle prescrizioni.** - La Regione Umbria con il PRGLA 2019-2022 ha riconfermato e potenziato l'uso della metodologia RAO già applicata per alcune prestazioni negli anni precedenti, attraverso il coinvolgimento partecipativo dei medici prescrittori (MMG, PLS e Specialisti ambulatoriali) ed erogatori, al fine di garantire un accesso appropriato e prioritario alle prestazioni. Oltre ai RAO già presenti a livello regionale, sono stati adottati i RAO nazionali di cui all'Allegato C del PNGLA 2019-2021 e definiti nuovi RAO regionali per le prestazioni sottoposte a monitoraggio;
- **analisi della concordanza della Classe di priorità** assegnata alle singole prestazioni dal medico prescrittore e dal medico specialista che eroga la prestazione, pertanto i medici specialisti, al momento dell'erogazione delle prestazioni per le quali è prevista la griglia RAO, devono attribuire la Classe di priorità che ritengono adeguata al caso clinico.

PIANO OPERATIVO PER IL 2024

L'obiettivo prioritario è di garantire l'appuntamento al momento della richiesta al CUP in una percentuale superiore al 95%.

Si impone, pertanto, un'evoluzione della strategia per il governo delle liste di attesa incentrata nelle seguenti azioni:

1. **Massimizzazione attività in regime ordinario per il primo accesso.** Il volume di offerta deve essere ampliato e determinato, prestazione per prestazione, sulla base del numero delle stesse prestazioni che oggi vanno ad alimentare i PdT e deve essere parametrato per bacino di residenza sempre in relazione al fabbisogno. Si tratta di garantire un'offerta adeguata alla domanda salvando, quando possibile, il principio di prossimità al fine di ridurre anche gli spostamenti evitabili da parte dei cittadini. **Obiettivo è quello di ripristinare un'offerta almeno pari a quella del 2019;**
2. **Completamento della fase diagnostica, anche in primo accesso, da parte di tutti gli specialisti e massimizzazione delle attività in produttività aggiuntiva finalizzata al recupero**



Regione Umbria

Giunta Regionale

dei PdT e ad evitare la genesi di nuovi PdT attraverso:

- a. **Esecuzione di esami di completamento diagnostico** che lo specialista, in base all'organizzazione dell'attività ambulatoriale, riesce a garantire nella stessa seduta o in maniera differita provvedendo alla prescrizione e alla registrazione nel sistema CUP;
- b. **Evasione di tutte le prestazioni inserite allo stato attuale nei PDT** per il recupero delle prestazioni inserite nei percorsi di tutela con ricorso a programmi di prestazioni aggiuntive, anche in riferimento alle disposizioni normative di cui all'Art. 1, commi 218, 219, 220, 232, 233, legge 213/2023 recante *Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026*, fermo restando che tali prestazioni aggiuntive potranno essere attivate **solo dopo il completamento dell'attività ordinaria**. Si ritiene, pertanto, opportuno utilizzare il finanziamento aggiuntivo previsto dalla legge 213/2023, anche per il recupero delle prestazioni attualmente inserite nei percorsi di tutela mediante riparto alle Aziende territoriali sanitarie, in base alla residenza dei soggetti inseriti nei PdT.

Le prestazioni vengono inserite nei PdT delle Aziende Sanitarie territoriali per ambito assistenziale, la loro evasione può essere garantita oltre che dalle strutture della stessa azienda, anche dalle Aziende Ospedaliere attraverso la sottoscrizione di accordi con le Aziende Ospedaliere di riferimento del territorio in base al fabbisogno definito dall'Azienda territoriale.

- c. **Riduzione genesi PdT** le Aziende devono, su base settimanale, monitorare l'andamento di genesi dei PdT per ridurne progressivamente la consistenza attraverso una programmazione rimodulabile in base al fabbisogno espresso.

Fa parte del recupero delle prestazioni anche la gestione delle cancellazioni, attività necessaria per il corretto monitoraggio delle prestazioni da gestire.

3. **Completamento della fase diagnostica anche in primo accesso da parte di tutti gli specialisti di specialistica ambulatoriale attraverso le P.P.I. (Prestazioni di particolare interesse).**

L'Accordo Collettivo Nazionale di Lavoro per la disciplina dei rapporti con gli specialisti ambulatoriali interni, veterinari ed altre professionalità sanitarie (biologi, chimici, psicologi) ambulatoriali, all'art. 4, comma 1, lett. d) "GOVERNO DELLE LISTE D'ATTESA E APPROPRIATEZZA" dispone che *"Nell'ambito degli AAIIIR, fermo restando la programmazione regionale in tema di prestazioni necessarie e coerenti col fabbisogno, deve essere prevista specificamente la partecipazione degli specialisti ambulatoriali e degli psicologi ai percorsi regionali di prescrizione, prenotazione, erogazione e monitoraggio delle prestazioni, che distinguano i primi accessi dai percorsi di follow-up nel rispetto delle condizioni di erogabilità e indicazioni di appropriatezza previste dalle normative vigenti, promuovendo l'integrazione nelle reti territoriali degli specialisti ambulatoriali e degli psicologi con i servizi e con tutte le altre figure professionali del territorio per garantire la continuità dell'assistenza."*

L'Allegato 3 "Nomenclatore tariffario e prestazioni di particolare interesse (P.P.I.)" dello stesso Accordo nazionale, al punto 6) dispone che *"Le prestazioni di particolare interesse (P.P.I.) finalizzate anche all'integrazione con le attività delle forme organizzative della medicina generale e della pediatria di libera scelta o al raggiungimento degli obiettivi di cui all'articolo 4 del presente Accordo, sono individuate come previsto dall'articolo 41, comma 4 e remunerate, nel limite delle risorse a disposizione delle Regioni ai sensi dell'articolo 43, lettera B, comma 8 e dell'articolo 44, lettera B, comma 7, previa autorizzazione dell'Azienda,*



Regione Umbria

Giunta Regionale

nella misura del 40% di quanto previsto nel Nomenclatore tariffario regionale vigente, fatta salva diversa determinazione dell'Accordo Integrativo Regionale."

Con atto successivo sarà recepito l'elenco delle prestazioni aggiuntive di particolare impegno ed interesse (PPI) per la specialistica ambulatoriale come previsto dalla DGR n. 855 del 10/08/2022 recante *"Intesa tra la Regione Umbria Direzione Regionale salute e Welfare e le OO.SS. degli specialisti ambulatoriali interni veterinari ed altre professionalità sanitarie (biologi, chimici e psicologi)"*.

- 4. Acquisto dal privato accreditato convenzionato.** Le risorse disponibili per il piano delle liste di attesa sono destinate anche alla committenza con il privato accreditato per l'acquisto delle prestazioni definite nel piano operativo delle Aziende Sanitarie territoriali, remunerate in base al tariffario vigente a tariffa piena, e distribuito alle 2 Aziende sanitarie territoriali in base alla residenza dei soggetti inseriti nei PdT. L'obiettivo è di recuperare nel più breve tempo possibile tutte le prestazioni già inserite nei percorsi di tutela e quelle di nuova genesi in base ad un criterio di prossimità che permetta al cittadino di ricevere la prestazione nel territorio di residenza ovvero, ove non presente, nel territorio limitrofo. L'assegnazione del budget alle strutture private accreditate, convenzionate e convenzionabili, avviene previa pubblicazione di avviso per manifestazione d'interesse, e nel rispetto di un criterio di prossimità territoriale delle prestazioni in relazione alla residenza dei soggetti inclusi nei percorsi di tutela.

Le Linee guida per la stipula degli accordi contrattuali tra le strutture erogatrici pubbliche e tra le Aziende USL e le strutture private che intrattengono rapporti con il Servizio Sanitario Regionale per l'anno 2024, saranno oggetto di specifico atto di Giunta regionale.

- 5. Prosecuzione della presa in carico delle prestazioni di II livello** - Tutte le strutture e tutti gli specialisti devono garantire la presa in carico con prescrizione delle prestazioni di approfondimenti/completamento diagnostico e/o di follow-up. Il paziente non deve essere rinviato al MMG/PLS per le prescrizioni di esami che, seppur di II livello, finiscono per entrare nel circuito del primo accesso generando disallineamento dei percorsi di cura. Gli esami prescritti vanno prenotati attraverso il pieno utilizzo delle piastre ambulatoriali in modo da permettere al paziente di rientrare a domicilio con prescrizioni e appuntamenti già definiti. Considerato che le prestazioni prescritte dagli specialisti possono riguardare, sia prestazioni della propria branca garantite all'interno della stessa struttura, che prestazioni di altre branche, è necessario che la struttura richiedente definisca il fabbisogno quali/quantitativo delle prestazioni di cui necessita in relazione ai pazienti afferenti e, nell'ambito della stessa struttura ospedaliera o di altra struttura ospedaliera, se necessario (es. prestazioni garantite solo in alcuni presidi), vengano riservati il numero di appuntamenti nelle strutture eroganti per soddisfare la necessità del singolo percorso. **Il processo di definizione dell'offerta in base alla domanda, che le direzioni sanitarie e di presidio sono chiamate a governare, rappresenta l'elemento cardine per la garanzia della presa in carico;**
- 6. Potenziamento dell'appropriatezza prescrittiva attraverso:**
- a. **La validazione dell'erogato e la verifica di concordanza RAO nel 100% delle prestazioni.** Gli specialisti devono procedere alla validazione delle prestazioni e alla validazione della concordanza RAO perché questo consentirà di fare una lettura indiretta dell'appropriatezza anche in termini di tempistica della prestazione richiesta e consentirà di poter attivare confronti per l'analisi con i prescrittori;
- A tale proposito tra le azioni per il recupero sono state previste le seguenti:
- monitoraggio della verifica dell'attribuzione da parte degli specialisti della classe

**Regione Umbria**

Giunta Regionale

- di priorità delle prestazioni RAO e della concordanza della classe di priorità (% di concordanza per classe di priorità fra prescrittore e specialista considerando indice di appropriatezza una percentuale superiore al 90%) attraverso la produzione di una reportistica specifica;
- azioni specifiche da parte della Direzione Sanitaria/Direzione di Presidio/Direzione di Distretto quando il livello di concordanza non risulta adeguato;
 - azioni di coordinamento da parte dei Direttori di distretto e di presidio attraverso riunioni di audit tra erogatori e prescrittori quando il tasso di concordanza non è ottimale.
- b. **Adozione a sistema delle indicazioni per la prescrizione delle RMN articolari e degli esami di endoscopia digestiva** di cui alla DGR 28/12/2023 n. 1401 recante *“Appropriatezza prescrittiva delle prestazioni di specialistica ambulatoriale - Alert prestazioni radiologiche ed endoscopiche. Gestione Percorsi di Tutela e Prestazioni successive. Adozione”*;
- c. Determinazione del **tasso di prescrizioni pro-capite per prescrittore** stratificate per prestazioni e nel confronto in AFT, fra AFT, fra Distretti e Aziende;
- d. **Riunioni di audit tra erogatori e prescrittori per la valutazione di concordanza e del tasso di prescrizione** per la presentazione dei dati, l’analisi delle differenze verso le quali agire con **azioni correttive e migliorative per migliorare il tasso di concordanza e ottenere un tasso di prescrizione pro-capite allineato con la media regionale o con gli standard** (stessa metodologia della spesa pro-capite farmaceutica);
- e. **Utilizzo del teleconsulto** fra prescrittori e specialisti per la gestione di situazioni puntuali. Attivazione del Teleconsulto nell’ambito dei programmi di Telemedicina di cui alla DGR n. 665 del 28/06/2023 *“PNRR M6 C1 sub investimento 1.2.3.2. Servizi di Telemedicina. Approvazione Modello regionale per l’erogazione dei servizi di telemedicina”*. Il Teleconsulto è definito come un atto medico in cui il professionista interagisce a distanza con uno o più medici per dialogare, in maniera sincrona o asincrona, anche tramite una videochiamata, riguardo la situazione clinica di un paziente, basandosi primariamente sulla condivisione di tutti i dati clinici, referti, immagini, audio-video riguardanti il caso. Le finalità per l’attivazione del servizio di Teleconsulto è la condivisione delle scelte diagnostiche, degli orientamenti prognostici e del trattamento per qualsiasi tipologia di paziente, in particolare nel percorso di cura del paziente cronico al fine di offrire una diagnosi accurata ed un Piano di cura appropriato che determini anche appropriatezza prescrittiva;
- f. **Utilizzo della telemedicina anche in Farmacia** con la *farmacia dei servizi* e i relativi programmi. Determinate indagini diagnostiche (ECG, Holter cardiaco, Holter pressorio e spirometria semplice) possono essere effettuate in telemedicina grazie alle moderne tecnologie ed è possibile ricevere i referti in 15 minuti. Le farmacie, in considerazione della presenza capillare nel territorio, sono diventate sempre più centrali nell’assistenza al paziente offrendo un’ulteriore opportunità di scelta per effettuare alcune prestazioni diagnostiche, potendo quindi incidere notevolmente anche nella riduzione delle code e dei tempi d’attesa;
- g. È stata prevista inoltre l’elaborazione di una **reportistica specifica relativa all’appropriatezza** che contenga:
- il tasso di prescrizioni pro-capite per prescrittore;

**Regione Umbria**

Giunta Regionale

- il tasso di prescrizioni pro-capite per prescrittore per le singole prestazioni a maggior rischio di inappropriata (es. RMN osteoarticolare ginocchio over 65).

A tal proposito sono previste infine attività specifiche dei Direttori di Distretto per la presentazione dei dati alle AFT, attraverso l'analisi delle differenze pro-capite verso le quali agire con azioni correttive e migliorative per un tasso di prescrizione pro-capite allineato con la media regionale e con gli standard;

- 7. Monitorare costantemente l'offerta dei primi accessi e dei secondi accessi.** La Direzione Sanitaria/di Presidio/di Distretto monitora, settimana per settimana, la disponibilità dell'offerta per i primi accessi e per i secondi accessi per valutare le disponibilità residue e procedere a riallineare l'offerta al recupero dei posti disponibili.

In relazione a quanto sopra detto le Aziende dovranno presentare il piano strutturale di governo delle liste di attesa, entro la data del 15 maggio 2024, avente le seguenti caratteristiche:

- **Individuare la propria offerta e quella che può garantire l'azienda ospedaliera del territorio di riferimento** avendo cura di assicurare che sia aggiuntiva a quella ordinaria in quanto l'obiettivo prioritario è dare garanzia dell'appuntamento al momento della richiesta evitando la genesi di nuovi PdT (utilizzo di tutti gli istituti contrattuali previsti dalle normative vigenti per il personale dipendente e delle PPI per la specialistica ambulatoriale).

Si sottolinea che la produzione avviene per livelli subentranti: produzione ordinaria, produzione aggiuntiva, produzione in ALPI, ovvero non può essere erogata attività in ALPI se, in presenza di liste di attesa e genesi di PdT, il professionista non abbia garantito tutto l'orario dovuto senza debiti orari e l'orario in produttività aggiuntiva richiesto dall'azienda per abbattere le liste di attesa;

- **Alla luce di quanto assicurato con la misura precedente richiedere alle strutture private accreditate (art. 8 quater D.lgs.502/1992 e s.m.i.) il residuo presente nei PdT.** A tal fine le Aziende territoriali provvedono alla pubblicazione, entro 7 giorni dall'entrata in vigore del presente atto, di un avviso finalizzato all'acquisizione delle manifestazioni di interesse cui le strutture private accreditate potranno rispondere per offrire, in base alla distribuzione territoriale delle prestazioni da recuperare, i loro volumi massimi di attività. Gli avvisi per le manifestazioni di interesse che verranno indetti dalle Aziende sanitarie territoriali dovranno uniformarsi ai seguenti principi/criteri di attribuzione:

- alle manifestazioni d'interesse potranno prendere parte tutte le strutture private accreditate, convenzionate e convenzionabili, presenti nel territorio di competenza di ciascuna azienda UsI;
- dovrà essere definito il tempo di esigibilità delle prestazioni richieste;
- la manifestazione per le prestazioni da acquistare dal privato accreditato può contenere prestazioni singole o anche pacchetti di prestazioni da acquistare in relazione al fabbisogno espresso;
- l'offerta da parte delle strutture private dovrà essere fatta in base al criterio territoriale; solo laddove nel distretto sanitario di residenza del soggetto in lista d'attesa, non siano presenti strutture private accreditate in grado di presentare l'offerta per una determinata prestazione, potranno subentrare strutture operanti nei territori limitrofi;
- le strutture private accreditate dovranno presentare il loro volume massimo di prestazioni erogabile rispetto al fabbisogno richiesto;
- ove l'offerta complessiva superi la domanda, l'attribuzione dei volumi di prestazioni per ciascuna struttura privata accreditata che avrà presentato la propria manifestazione



Regione Umbria

Giunta Regionale

d'interesse, verrà fatta in modo proporzionale fino al raggiungimento del tetto di prestazioni fissato;

- alle strutture private accreditate che presenteranno l'offerta nelle discipline per le quali è stato riconosciuto il relativo accreditamento, sarà attribuito un punteggio in fase di valutazione a seguito della pubblicazione Avviso di cui al DM 19 dicembre 2022.
- **Indicare nel Piano, per ogni categoria di specialistica ambulatoriale, la consistenza al 31.12.2023 e le percentuali di recupero al 30.06, 30.09 e 31.12.2024. Per la specialistica ambulatoriale il Piano dovrà essere redatto per le prestazioni residue del 2023 e, con le stesse modalità, anche la progressiva gestione dei percorsi di tutela generatisi nel 2024. La Task Force regionale trasmetterà un format per l'elaborazione del Piano conforme agli item indicati.**

**Regione Umbria**

Giunta Regionale

2. PRESTAZIONI DI RICOVERO CHIRURGICO

STATO DELL'ARTE PRESTAZIONI CHIRURGICHE DI RICOVERO

Parallelamente alle prestazioni di specialistiche ambulatoriale è necessario ottimizzare anche il governo delle liste di attesa chirurgiche.

La situazione delle liste di attesa si è sicuramente aggravata con la pandemia da SARS-CoV-2 che ha costretto il SSN, per far fronte a tale emergenza sanitaria, a dirottare temporaneamente la maggior parte delle risorse per garantire l'assistenza ai pazienti COVID-19 positivi e, in ambito chirurgico, è stato necessario concentrarsi per rispondere all'Emergenza-Urgenza e a pazienti non procrastinabili come la casistica oncologica. Ciò ha inciso pesantemente, sia sull'incremento delle liste di Attesa, che sul rispetto dei tempi di attesa per la chirurgia programmata.

Con il piano di recupero delle prestazioni inserite in lista di attesa di cui alla DGR n. 347 del 13/04/2022 era stato definito il piano di recupero delle prestazioni chirurgiche inserite in liste di attesa che non ha portato al recupero del 100% delle prestazioni ante 2021.

Con la richiamata DGR 437/2023 la Regione Umbria ha adottato il Piano operativo straordinario di recupero delle liste d'attesa demandando alle Aziende di predisporre un Piano specifico di recupero dei pazienti chirurgici inseriti in lista di attesa ante 2023 che tuttavia non ha condotto al recupero del 100% delle prestazioni ante 2023.

Nell'analizzare il contesto attuale in tema di prestazioni di ricovero di tipo chirurgico si rende necessario anche intervenire su strumenti di governance generale di omogeneizzazione dei percorsi. Allo stato attuale ogni struttura pubblica garantisce il governo delle liste di attesa chirurgiche in conformità al PNGLA e al PRGLA con regolamentazioni interne mentre è importante definire linee di indirizzo a livello regionale per l'inserimento dei pazienti in lista di attesa, per la gestione/regolamentazione delle sale operatorie e del percorso chirurgico programmato.

L'attività chirurgica rappresenta infatti una delle attività più complesse in ambito sanitario, anche a livello organizzativo, nonché l'elemento caratterizzante e di alto valore di tutte le strutture sanitarie risultando, al contempo, il centro di costo più rilevante per un'Azienda Sanitaria in termini di risorse richieste.

La DGR 437/2023, recependo l'Accordo sancito dalla conferenza permanente Stato-Regioni nella seduta del 9 luglio 2020, sul documento recante "*Linee di indirizzo per il governo del percorso del paziente chirurgico programmato*", prefigura l'implementazione di un modello di governo globale del percorso peri-operatorio basato su due macro aree: governo delle liste d'attesa e governo della capacità produttiva dei blocchi operatorie.

Con DGR 28/12/2023 n.1406 la Giunta regionale ha, quindi, approvato il documento recante "*Linee di indirizzo regionali per il Regolamento di Sala Operatoria. Adozione*".

Gli obiettivi generali del documento consistono nel fornire:

- una definizione condivisa, sia teorica che operativa, di governo del percorso del paziente chirurgico programmato nelle sue declinazioni organizzative;
- una descrizione degli elementi costitutivi attraverso l'individuazione di una tassonomia condivisa che garantisca un linguaggio comune ed omogeneo a livello nazionale funzionale ai bisogni che il paziente chirurgico programmato;
- l'individuazione dei termini di presa in carico e continuità delle cure sottolineando la centralità della funzione di governo delle Liste di attesa e della connessa programmazione chirurgica quale elemento di equità di accesso alle cure.

Tali indirizzi condivisi sul governo del percorso permetteranno di conseguire miglioramenti nella produttività e nell'efficienza delle Aziende e degli Enti del Servizio sanitario nazionale



Regione Umbria

Giunta Regionale

incrementando la risposta del SSN ai bisogni di salute del cittadino ed individuando i principali nodi organizzativi a garanzia dell'omogeneità del SSN; nel definire le regole di funzionamento e gli strumenti di supporto del percorso del paziente chirurgico programmato; nell'impattare in termini di riorganizzazione e governo efficiente dei blocchi operatori; nel promuovere un Servizio sanitario nazionale volto a superare le disuguaglianze tra le diverse aree del Paese nei blocchi operatori quali punto nevralgico dell'organizzazione ospedaliera.

Il citato documento prevede indicazioni organizzative ed operative delle fasi del percorso peri-operatorio ed i suoi principi fondanti sono:

- la garanzia del rispetto della trasparenza della lista di attesa e dei tempi di attesa previsti dalla normativa sul percorso chirurgico;
- l'informatizzazione dell'intero percorso chirurgico;
- la raccolta dati ed il monitoraggio dell'intero percorso chirurgico;
- la conoscenza ed il rispetto delle pratiche di sicurezza nella gestione delle sale operatorie;
- la capacità di rendicontare le proprie performance utilizzando strumenti/indicatori efficaci e condivisi.

Gli obiettivi specifici sono di seguito elencati:

- determinare le modalità gestionali ed organizzative più idonee al governo della complessità dell'attività dei blocchi operatori;
- individuare le regole generali di attività dei blocchi operatori aziendali (regolamento);
- definire i ruoli, le responsabilità ed i compiti delle diverse figure professionali coinvolte nella pianificazione/realizzazione del percorso chirurgico;
- definire, pianificare e monitorare le attività che costituiscono il percorso;
- ottimizzare l'impiego delle risorse umane, tecniche, strumentali e logistiche, al fine di perseguire il raggiungimento degli obiettivi di qualità, efficacia, efficienza e sostenibilità economica;
- armonizzare gli standard operativi e le raccomandazioni nazionali atti a garantire la sicurezza e l'efficienza del sistema;
- definire la tassonomia, la metrica ed il glossario dei tempi e degli indicatori di sala operatoria;
- identificare strategie iniziative/programmi formativi.

Si intende infine attuare anche le **indicazioni organizzative ed operative** delle fasi e del percorso peri-operatorio in particolare:

- l'informatizzazione dell'intero percorso chirurgico;
- la raccolta dati ed il monitoraggio dell'intero percorso chirurgico;
- la conoscenza ed il rispetto delle pratiche di sicurezza nella gestione delle sale operatorie.

La necessità di metodi e modelli organizzativi condivisi a livello nazionale, per far fronte ad una gestione e ad un governo del processo chirurgico e per consentire un riequilibrio dei Tempi di Attesa per i pazienti in Lista di Attesa per prestazioni chirurgiche, ha la finalità di rendere sostenibile questo obiettivo del SSN in coerenza con quanto previsto dal Piano Nazionale Governo Liste di Attesa (PNGLA), mantenendo inalterata la sicurezza per pazienti ed operatori e garantendo l'equità d'accesso alle prestazioni.

L'approccio previsto dalle linee di indirizzo al fine di garantire equilibrio tra domanda e capacità produttiva, si basa sullo sviluppo di due macro aree che devono prevedere modelli di governo dei processi all'interno delle Aziende Sanitarie e a livello regionale:



Regione Umbria

Giunta Regionale

- Governo di Lista di Attesa:

Richiede la costruzione di un processo univoco di inserimento dei pazienti in Lista di Attesa, attraverso l'istituzione di uno specifico sistema di classificazione dei casi (nomenclatore unico) e la definizione di un set di informazioni minime obbligatorie, coerenti con quanto previsto dal PNGLA e dunque utili al fine di monitorare in tempo reale lo stato delle Liste di Attesa;

- Governo della Capacità Produttiva:

Richiede una raccolta strutturata di dati di tutte le sale operatorie fisiche presenti sul territorio e dei dati di attività che caratterizzano il percorso peri-operatorio del paziente, dal momento del suo inserimento in lista di attesa, passando per il ricovero e la sala operatoria, fino al momento della sua dimissione dalla struttura sanitaria.

A tal fine, nel corso del 2023 sono stati predisposte le azioni per un'evoluzione della strategia per il governo delle liste di attesa chirurgiche incentrata **sulle seguenti azioni:**

1. Governo di Lista di Attesa attraverso:

- a. Classificazione degli interventi inseriti in Lista di Attesa;
- b. Identificazione del Responsabile Unico Aziendale (RUA);
- c. Completamento dell'informatizzazione dei sistemi di rilevazione delle liste di attesa a livello aziendale;
- d. Predisposizione di un Regolamento Regionale e Scorrimento Lista di Attesa;
- e. Strumenti di Monitoraggio della domanda con misurazione della domanda di Lista di Attesa.

2. Governo della Capacità Produttiva:

- a. Organizzazione Aziendale: la Direzione Aziendale deve guidare tutte le fasi del processo;
- b. Centralizzazione del Governo di Lista di Attesa;
- c. Introduzione di nuove competenze: la Gestione Operativa
- d. Adozione del Regolamento di Sala Operatoria;
- e. Mappatura del Processo chirurgico in Blocco Operatorio con rilevazione dei quindici eventi fondamentali del percorso chirurgico;
- f. Definizione di strumenti di Monitoraggio dell'offerta con misurazione della Capacità Produttiva.

Anche in relazione a questo, si sta proseguendo con il progetto di ricerca *"Applicazione di modelli organizzativi per il Governo delle Liste di Attesa per i ricoveri chirurgici programmati"*, promosso dalla Direzione Generale Programmazione Sanitaria del Ministero della Salute, in collaborazione con l'IRCCS Istituto Ortopedico Rizzoli, all'interno del quale è stata confermata la partecipazione degli Ospedali Pilota (per la Regione Umbria l'Ospedale di Foligno) e dei Referenti istituzionali regionali/provinciali ed aziendali che hanno partecipato al precedente progetto *"Riorganizzazione dell'attività chirurgica per setting assistenziali e complessità di cura"*.

Nell'ambito dello stesso progetto ministeriale, la Regione Umbria ha aderito anche al Protocollo di studio *"Lidia"* per la sperimentazione di un flusso informativo dedicato al monitoraggio ex Ante delle Liste di Attesa per ricovero chirurgico programmato con le 2 Aziende Ospedaliere.

La disponibilità di un Flusso Informativo dedicato alle Liste di Attesa per ricoveri chirurgici programmati consente infatti di perseguire i seguenti risultati:

- omogeneità delle definizioni e classificazioni;
- programmazione ex ante dei flussi operativi dei ricoveri programmati anche ai fini delle indicazioni contenute nel DM 70/2015 in tema di organizzazione delle reti ospedaliere e rispetto delle soglie minime di rischio;



Regione Umbria

Giunta Regionale

- monitoraggio continuo delle liste d'attesa ex-ante a livello locale e nazionale;
- confronto e coordinamento tra regioni finalizzati allo sviluppo di indirizzi, regole e modalità condivise;
- valutazione di appropriatezza, qualità ed equità dell'assistenza;
- ricerca statistica, epidemiologica e clinica;
- promozione della interconnettività dei flussi informativi già esistenti;
- monitoraggio continuo dei processi organizzativi di sala operatoria quale nodo di gestione operativa del sistema delle liste d'attesa per ricoveri chirurgici.

PIANO OPERATIVO PER IL 2024

L'obiettivo prioritario è quello di inserire i pazienti in lista di attesa chirurgica in base alla loro priorità clinica e alla complessità di intervento, in modo da garantire la prestazione chirurgica nei tempi previsti per classe di complessità e classe di priorità in particolare per la classe A e per gli interventi di patologia oncologica.

Si impone, pertanto, un'evoluzione della strategia per il governo delle liste di attesa incentrata **sulle seguenti azioni:**

- 1. Massimizzazione attività delle sale operatorie** – Le sale operatorie devono essere utilizzate a pieno regime con separazione del percorso urgente da quello programmato nel rispetto delle indicazioni dei regolamenti adottati dalle singole aziende in linea con le linee di indirizzo regionali. IL RUA e i livelli organizzativi attivati in ambito aziendale devono analizzare la consistenza delle attuali liste di attesa e definire una programmazione base per la gestione delle stesse. Si tratta di garantire un'offerta adeguata alla domanda al fine di evitare una consistenza delle liste di attesa maggiore della possibilità di gestione. Tutte le strutture pubbliche e private accreditate convenzionato devono adeguare la loro organizzazione alle indicazioni delle linee di indirizzo regionali di cui alla DGR n. 1406 del 28/12/2023;
- 2. Massimizzazione delle attività in produttività aggiuntiva finalizzata al recupero dei ricoveri in lista di attesa stratificati per classe di complessità, classe di priorità e data di inserimento in lista di attesa attraverso:**
 - a. la programmazione di sedute aggiuntive nelle proprie sedi ospedaliere** per il recupero degli interventi in lista di attesa con utilizzo delle risorse per le prestazioni aggiuntive di cui al richiamato Art. 1, commi 218, 219, 220, 232, 233 della legge 213/2023. Si ritiene, pertanto, indispensabile utilizzare anche tale finanziamento aggiuntivo per il recupero degli interventi chirurgici attualmente inseriti in lista di attesa con ripartizione per classe di complessità e classe di priorità per gli anni ante 2021, 2022 e 2023;
 - b. la programmazione di sedute aggiuntive in sedi ospedaliere di altre strutture pubbliche** sempre per il recupero degli interventi in lista di attesa attraverso la formalizzazione di specifici accordi fra aziende per l'utilizzo degli spazi delle sale operatorie presenti in tutti gli ospedali della rete ospedaliera regionale per il pieno efficientamento di tutte le sale operatorie disponibili nella rete ospedaliera umbra come previsto dalle disposizioni della DGR n. 1406/2023.
Le Linee d'indirizzo per la stipula degli accordi contrattuali tra le strutture erogatrici pubbliche per l'anno 2024, nonché le Linee di indirizzo regionali per i controlli dei



Regione Umbria

Giunta Regionale

ricoveri ospedalieri saranno oggetto di specifici atti di Giunta regionale.

- c. **il trasferimento in chirurgia ambulatoriale degli interventi previsti dalla DGR n. 194 del 06/03/2024** recante “Art. 6 comma 8 del RR 9/2023. *Classificazione e requisiti delle prestazioni di chirurgia ambulatoriale*”, con programmazione di sedute anche in produttività aggiuntiva;

3. Recupero della mobilità passiva:

- a. **quella delle prestazioni di Alta specialità recuperabile ovvero solo per quelli garantibili all'interno della Regione in particolare quella ortopedica** che mostra progressivi incrementi verso le strutture pubbliche e private extraregionali, principalmente quelle di confine;
- b. **Quella relativa ai DRG di bassa-media complessità;**
- c. **Quella relativa ai DRG potenzialmente inappropriati;**

Le Aziende sanitarie pubbliche dovranno pianificare la programmazione chirurgica tenendo conto anche della mobilità passiva in particolare quella evitabile e di confine.

Per le prestazioni di alta specialità ortopedica si pianifica l'incremento della produzione di tali prestazioni da parte delle strutture di ricovero private accreditate e convenzionate che saranno definite nelle Linee di indirizzo regionali per la stipula degli accordi contrattuali tra le Aziende USL e le strutture private che intrattengono rapporti con il Servizio Sanitario Regionale;

4. **Monitoraggio della produzione chirurgica, delle attività di recupero degli interventi chirurgici e di utilizzo delle sale operatorie come previsto dal regolamento di sala operatoria con incontri periodici in Direzione di Presidio per illustrare l'andamento 'uso delle sale operatorie;**
5. Inoltre, al fine di efficientare e massimizzare l'utilizzo delle sale operatorie va avviato il **monitoraggio giornaliero di utilizzo di ogni singola sala operatoria;** le Direzioni di Presidio predispongono il monitoraggio giornaliero d'utilizzo delle sale operatorie e lo trasmettono alla Task force regionale per il Governo delle liste d'attesa.

In relazione a quanto sopra detto, le Aziende dovranno presentare il piano strutturale di governo e recupero degli interventi chirurgici inseriti in lista di attesa, entro la data del 15 maggio 2024, avente le seguenti caratteristiche:

- **Individuare la propria offerta ordinaria** per il recupero degli interventi chirurgici reclutando il personale necessario per la programmazione ordinaria tenendo presente l'obiettivo della massimizzazione di attività delle sale operatorie;
- **Individuare l'offerta da garantire in produttività aggiuntiva** avendo cura di assicurare che sia aggiuntiva a quella ordinaria. Si sottolinea che la produzione avviene per livelli subentranti: produzione ordinaria, produzione aggiuntiva, produzione in ALPI, ovvero non può essere erogata attività in ALPI se, in presenza di liste di attesa, il professionista non abbia garantito tutto l'orario dovuto senza debiti orari e l'orario in produttività aggiuntiva richiesto dall'azienda per abbattere le liste di attesa;
- **Individuare l'offerta da garantire sfruttando l'utilizzo delle sale operatorie di altri presidi ospedalieri;**
- **Indicare nel Piano, per ogni classe di complessità e di priorità, la consistenza della lista di attesa al 31.12.2023 e le percentuali di recupero al 30.06, 30.09 e 31.12.2024. Il Piano dovrà essere stratificato per gli anni ante 2022, 2022 e 2023. Il Monitoraggio del recupero riguarda sia gli interventi effettuati che quelli ripuliti dalle liste. La Task Force regionale trasmetterà un format di elaborazione del Piano conforme agli item indicati.**



Regione Umbria

Giunta Regionale

3. GOVERNANCE REGIONALE

Con Determinazione direttoriale N. 1125 del 02/02/2023, in ossequio al mandato ricevuto dalla Giunta regionale con DGR 07.07.2021, n. 647, è stata istituita la Task force regionale per il governo delle liste d'attesa, al fine di presidiare le seguenti funzioni:

- monitoraggio e analisi dei dati;
- analisi criticità organizzative;
- definizione piani operativi di attività;
- informazione e comunicazione nei confronti della cittadinanza circa il monitoraggio delle liste d'attesa ed il recupero delle prestazioni, mediante la produzione di report periodici;

In base alla Determinazione sopra richiamata, la Task Force regionale è costituita dal:

- Direttore regionale Salute e Welfare, che la coordina;
- Dirigente regionale competente in materia di assistenza ospedaliera;
- Dirigente regionale competente in materia di assistenza territoriale;
- Dirigente regionale competente in materia di sistemi informativi sanitari;
- Responsabile della Sezione regionale competente in materia di monitoraggio liste di attesa;
- Responsabile della Sezione regionale competente in materia di comunicazione, semplificazione dei rapporti tra cittadino e SSR;
- Amministratore Unico di Punto Zero Scarl;
- Dirigente e personale interessato dell'area Servizi all'utenza di Punto Zero Scarl;
- Dirigente e personale interessato dell'area ICT di Punto Zero Scarl

La DD n.1125 del 02/02/2023 prevede che la composizione della Task force può, inoltre, essere integrata con altri esperti delle Aziende sanitarie o di Punto Zero Scarl su indicazione del Direttore regionale Salute e Welfare e può avvalersi di Tavoli Tecnici composti da rappresentanti dei Medici specialisti, dipendenti e convenzionati, e da Medici di assistenza primaria e Pediatri di libera scelta delle Aziende sanitarie regionali per la definizione delle azioni da porre in essere nei diversi ambiti di competenza.

La Task force è chiamata, quindi, a svolgere un'azione di governance e monitoraggio delle azioni previste nel presente piano operativo straordinario nel rispetto dei tempi definiti.

Ai fini del monitoraggio delle attività previste dal presente Piano, la Task Force è integrata con i seguenti professionisti:

- Dirigente regionale competente in materia di reclutamento del personale del SSR e l'utilizzo degli istituti contrattuali;
- Dirigente regionale competente in materia economico finanziario per la gestione delle risorse aggiuntive.

Al fine di conseguire tale obiettivo, la Task force dovrà riunirsi ogni 15 giorni per verificare l'attuazione e lo stato dell'arte delle iniziative definite nel presente piano, nonché attivare confronti con le direzioni aziendali per tenere in costante allineamento azioni e tempistiche definite, definire e garantire l'attuazione di eventuali azioni correttive e/o migliorative che si rendano necessarie in base al contesto rilevato.

Inoltre, il monitoraggio delle attività di recupero, sia per i ricoveri ospedalieri che per le prestazioni di specialistica ambulatoriale, sarà effettuato trimestralmente, valutando l'opportunità di intraprendere ulteriori eventuali azioni qualora si rendessero necessarie.

La Regione provvederà altresì al monitoraggio delle risorse utilizzate, nel rispetto di quanto indicato dalla normativa nazionale, e correlandole al recupero effettivo delle prestazioni.



Regione Umbria

Giunta Regionale

4. UTILIZZO RISORSE

In continuità con lo scorso anno, al fine di garantire il proseguimento della riduzione dei tempi di attesa per l'accesso alle prestazioni di specialistica ambulatoriale e il rifinanziamento anche per l'anno 2024 dei Piani Operativi per l'abbattimento delle liste di attesa, la Legge 30 dicembre 2023, n. 213, "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026", in vigore dal 1° gennaio 2024, consente alle Regioni, all'art. 1 comma 232, di utilizzare una quota non superiore allo 0,4% del livello di finanziamento indistinto del fabbisogno sanitario nazionale standard cui concorre lo Stato per l'anno 2024, che per la Regione Umbria ammonta ad euro 7.302.512,75 (calcolato su ultimo dato noto - Intesa n. 262/CSR/2023).

Nella tabella successiva sono ripartite le suddette risorse che dovranno essere finalizzate per l'attuazione degli interventi previsti nel presente Piano:

AZIENDA	0,4% (L. 213/23)
Azienda Ospedaliera Perugia	€ 1.500.000,00
Azienda Ospedaliera Terni	€ 1.500.000,00
USL Umbria 1	€ 2.151.256,37
USL Umbria 2	€ 2.151.256,37
TOTALE	€ 7.302.512,75

Tali risorse si aggiungono ai fondi stanziati nella precedente annualità: in particolare, le Aziende sanitarie regionali hanno ricevuto l'assegnazione della quota non superiore allo 0,3% del livello di finanziamento indistinto per l'anno 2023, ripartito ai sensi della Legge 24 febbraio 2023, n. 14 di "Conversione in legge, con modificazioni, del D.L. n. 198/2022, recante disposizioni urgenti in materia di termini legislativi. Proroga di termini per l'esercizio di deleghe legislative" (c.d. Decreto Milleproroghe), nelle seguenti quote inizialmente assegnate all'Azienda USL Umbria 1 pari ad euro 2.409.829,21 e all'Azienda USL Umbria 2 pari ad euro 3.067.055,35.

Infine, le risorse a valere sul livello del finanziamento del fabbisogno sanitario nazionale standard, per finanziare gli incrementi delle tariffe orarie delle prestazioni aggiuntive, di cui all'Art. 1, comma 220, L. 213/2023, che per la Regione Umbria ammontano per ciascuna annualità 2024, 2025 e 2026 ad euro 2.980.000,00 da destinare alle prestazioni aggiuntive del personale medico, e ad euro 1.192.000,00 per le prestazioni aggiuntive del personale del comparto sanità, verranno utilizzate anche per il recupero delle prestazioni attualmente inserite nei percorsi di tutela e degli interventi chirurgici in lista d'attesa, nel rispetto delle indicazioni contenute nel presente Piano ed in base al riparto e assegnazione alle Aziende sanitarie che sarà oggetto di specifico atto di Giunta regionale.

DETERMINAZIONI DIRIGENZIALI

DIREZIONE REGIONALE SALUTE E WELFARE - SERVIZIO AMMINISTRATIVO E RISORSE UMANE DEL SSR
- DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 17 aprile 2024, n. **4022**.

Kleos Diagnostica srl - Sostituzione responsabile sanitario presso l'ambulatorio specialistico sito in via Settevalli 925 - Perugia (PG).

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8, "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il Regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;

Visto il T.U.LL.SS. 27/07/1934, n. 1265, art. 193;

Vista la Legge 23/12/1978, n. 833, art. 43;

Visto l'art. 8-ter del D. Lgs. 30/12/1992 n. 502 e s.i.m.;

Visto l'art.117 della Legge regionale 11 del 9/4/2015;

Visto il DPR 14/1/1997;

Visto il DPR n. 445/2000;

Visto il Regolamento regionale 9/2023;

Vista la comunicazione presentata in data 16.02.2024 e successiva integrazione in data 21.03.2024 prot. n. 59415 dalla società Kleos Diagnostica Srl, con sede legale in Via Settevalli 925, Perugia (PG), partita iva 03637770540, di variazione di responsabile sanitario nella persona del dott. Lorenzo Alunni;

Preso atto che la società Kleos Diagnostica Srl ha segnalato l'inizio dell'attività sanitaria di ambulatorio specialistico in Via Settevalli 925, Perugia (PG), con SCIA protocollo regionale n. 52416 del 17.03.2020;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di prendere atto che presso l'ambulatorio specialistico sito in Via Settevalli 925, Perugia (PG), gestito dalla società Kleos Diagnostica Srl, con sede legale in Via Settevalli 925, Perugia (PG), partita iva 03637770540, il ruolo di responsabile sanitario è assunto dal dott. Lorenzo Alunni laureato in Medicina e Chirurgia presso l'Università degli Studi di Perugia, abilitato all'esercizio della Professione, specializzato in Medicina generale ed iscritto all'Albo dei Medici Chirurghi della Provincia di Perugia al n. 8399;

2. di specificare che il legale rappresentante della struttura è tenuto a comunicare al Servizio Regionale ed alla Azienda USL territorialmente competente, anche in relazione alle funzioni di vigilanza e verifica della permanenza dei requisiti, le variazioni che dovessero verificarsi nella struttura, nella dotazione strumentale, nel personale;

3. di specificare che salvo quanto disposto al punto 1 del determinato, resta fermo ogni altro aspetto riferito alla SCIA protocollo regionale n. 52416 del 17.03.2020, che non viene modificato con il presente atto;

4. di pubblicare il presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione;

5. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, lì 17 aprile 2024

Il dirigente
DAVINA BOCO

DIREZIONE REGIONALE SALUTE E WELFARE - SERVIZIO AMMINISTRATIVO E RISORSE UMANE DEL SSR
- DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 17 aprile 2024, n. **4023**.

Chirofisiogen Center srl - Rilascio dell'autorizzazione all'esercizio a seguito di installazione di una apparecchiatura a risonanza magnetica da 1,5 tesla presso il poliambulatorio sito in via della Valtiera 225 - 225A - 227 - 229F, Ponte San Giovanni - Perugia (PG).

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8, "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il Regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;

Visto il T.U.LL.SS. 27/07/1934, n. 1265, art. 193;

Vista la Legge 23/12/1978, n. 833, art. 43;

Visto l'art. 8-ter del D. Lgs. 30/12/1992 n. 502 e s.i.m.;

Visto l'art.117 della Legge regionale 11 del 9/4/2015;

Visto il DPR 14.01.1997;

Visto il DPR n. 445/2000;

Visto il Regolamento regionale 09/2023;

Visto il Decreto del presidente della Repubblica 8 agosto 1994 n. 542 "Regolamento recante norme per la semplificazione del procedimento di autorizzazione all'uso diagnostico di apparecchiature a risonanza magnetica nucleare sul territorio nazionale";

Visto il Decreto-Legge 24 giugno 2016 n. 113, art. 21-bis "Semplificazione delle procedure autorizzative per le apparecchiature a risonanza magnetica";

Visto il Decreto 14 gennaio 2021 "*Ministero salute, DM 14 gennaio 2021 - determinazione degli standard di sicurezza e impiego per le apparecchiature a risonanza magnetica e individuazione di altre tipologie di apparecchiature a risonanza magnetica settoriali non soggette ad autorizzazione*";

Vista la DD n. 1137 del 17.02.2006 e successivi, con i quali la Chirofisiogen Center Srl è stata autorizzata all'esercizio dell'attività di un Ambulatorio di diagnostica per immagini in Ponte San Giovanni (PG);

Vista l'istanza presentata in data 14.03.2024 prot.n. 54494 con la quale la Chirofisiogen Center Srl con sede legale in Via della Valtiera 225, Ponte San Giovanni (PG), partita iva 00729430546, chiede il rilascio dell'autorizzazione sanitaria all'esercizio a seguito di installazione di una apparecchiatura a risonanza magnetica da 1,5 tesla presso il poliambulatorio sito in Via della Valtiera 225 - 225A - 227 - 229F, Ponte San Giovanni, Perugia (PG);

Vista l'attestazione di possesso dei requisiti minimi ai sensi del DPR 14.1.1997 rilasciata a favore dell'istante dall'Azienda USL Umbria 1 in data 11.03.2024 prot.n. 49068, dalla quale si evince che "**la struttura possiede requisiti minimi di cui al DPR 14.01.1997**";

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di autorizzare, ai sensi del Regolamento Regionale n. 09/2023, la Chirofisiogen Center Srl con sede legale in Via della Valtiera 225, Ponte San Giovanni (PG), partita iva 00729430546, all'esercizio a seguito di installazione di una apparecchiatura a risonanza magnetica da 1,5 tesla presso il poliambulatorio sito in Via della Valtiera 225 - 225A - 227 - 229F, Ponte San Giovanni, Perugia (PG);

2. di specificare che il responsabile sanitario della struttura è la dott.ssa Federica Rondoni laureata in Medicina e Chirurgia presso l'Università degli Studi di Perugia, abilitata all'esercizio della Professione ed iscritta all'Albo Professionale dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della Provincia di Perugia al n. 6994;

3. di specificare che il legale rappresentante della struttura è tenuto a comunicare al Servizio Regionale ed alla Azienda USL territorialmente competente, le future variazioni che dovessero verificarsi nella struttura in relazione ai requisiti minimi, citati in premessa;

4. di dare atto che, la presente autorizzazione all'esercizio, non costituisce titolo a partecipare alla ripartizione del budget del servizio pubblico o al convenzionamento con le Aziende sanitarie regionali;
5. di pubblicare il presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione;
6. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, lì 17 aprile 2024

Il dirigente
DAVINA BOCO

DIREZIONE REGIONALE SALUTE E WELFARE - SERVIZIO AMMINISTRATIVO E RISORSE UMANE DEL SSR
- DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 17 aprile 2024, n. **4024**.

CIPSS Società Cooperativa Sociale onlus - Sostituzione responsabile sanitario presso la Comunità Alloggio per disabili "Casa Avigliano" sita in corso Roma 58 - Avigliano Umbro (TR), il Servizio Terapeutico Riabilitativo per dipendenze "Comunità Rajo" sito in via del Brugno 2 - Montecampano - Amelia (TR), il Centro socio riabilitativo ed educativo diurno per minori "Sottosopra" sito in strada Amelia Giove 7 - Amelia (TR).

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;
Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;
Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;
Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8, "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";
Visto il Regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;
Visto il T.U.L.L.SS. 27/07/1934, n. 1265, art. 193;
Vista la Legge 23/12/1978, n. 833, art. 43;
Visto l'art. 8-ter del D. Lgs. 30/12/1992 n. 502 e s.i.m.;
Visto l'art.117 della Legge regionale 11 del 9/4/2015;
Visto il DPR 14/1/1997;
Visto il DPR n. 445/2000;
Visto il Regolamento regionale 09/2023;
Visto il RR 2/2022 e n. 1/2023;
Vista la comunicazione presentata in data 12.03.2024 prot.n. 52831 e n. 52940 dalla CIPSS Società Cooperativa Sociale onlus di variazione di responsabile sanitario nella persona della dott.ssa Maria Marigliano in sostituzione del dott. Marco Sani;
Preso atto che CIPSS Società Cooperativa Sociale onlus è stata autorizzata all'esercizio dell'attività di Comunità Alloggio per disabili "Casa Avigliano" sita in Corso Roma 58, Avigliano Umbro (TR), con Determinazione dirigenziale regionale n. 13875 del 21.12.2023;
Preso atto che CIPSS Società Cooperativa Sociale onlus è stata autorizzata all'esercizio dell'attività di Servizio Terapeutico Riabilitativo per dipendenze "Comunità Rajo" sito in Via del Brugno 2, Montecampano, Amelia (TR), con Determinazione dirigenziale regionale n. 7707 del 24.09.2014;
Preso atto che CIPSS Società Cooperativa Sociale onlus è stata autorizzata all'esercizio dell'attività di Centro socio riabilitativo ed educativo diurno per minori "Sottosopra" sito in Strada Amelia Giove 7, Amelia (TR), con Determinazione dirigenziale regionale n. 1450 del 14.02.2018;
Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di prendere atto che presso la Comunità Alloggio per disabili "Casa Avigliano" sita in Corso Roma 58, Avigliano

Umbro (TR), il Servizio Terapeutico Riabilitativo per dipendenze “Comunità Rajo” sito in Via del Brugno 2, Montecampano, Amelia (TR), il Centro socio riabilitativo ed educativo diurno per minori “Sottosopra” sito in Strada Amelia Giove 7, Amelia (TR), gestiti dalla CIPSS Società Cooperativa Sociale onlus con sede legale in Via della Doga 53/57, Narni (TR), partita iva 00243260551, il ruolo di responsabile sanitario è assunto dalla dott.ssa Maria Mari-gliano laureata in Medicina e Chirurgia presso l’Università degli Studi di Perugia, abilitata all’esercizio della Profes-sione ed iscritta all’Albo Professionale dei Medici Chirurghi della Provincia di Terni al n. 2951;

2. di specificare che il legale rappresentante della struttura è tenuto a comunicare al Servizio Regionale ed alla Azienda USL territorialmente competente, anche in relazione alle funzioni di vigilanza e verifica della permanenza dei requisiti, le variazioni che dovessero verificarsi nella struttura, nella dotazione strumentale, nel personale;

3. di specificare che salvo quanto disposto al punto 1 del determinato, resta fermo ogni altro aspetto riferito alle Determinazioni dirigenziali regionali n. 13875 del 21.12.2023, n. 7707 del 24.09.2014, n. 1450 del 14.02.2018 e suc-cessivi atti che non viene modificato con il presente atto;

4. di pubblicare il presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione;

5. di dichiarare che l’atto è immediatamente efficace.

Perugia, lì 17 aprile 2024

Il dirigente
DAVINA BOCO

DIREZIONE REGIONALE SALUTE E WELFARE - SERVIZIO AMMINISTRATIVO E RISORSE UMANE DEL SSR
- DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 17 aprile 2024, n. **4026**.

Azienda Pubblica di Servizi alla Persona “Istituti Riuniti di Beneficienza G. Balducci” - Sostituzione responsabile sanitario presso la Residenza Protetta per anziani non autosufficienti per n. 34 posti letto sita in via dei Patrioti 13 - Umbertide (PG).

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8, “Semplificazione amministrativa e normativa dell’ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali”;

Visto il Regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;

Visto il T.U.LL.SS. 27/07/1934, n. 1265, art. 193;

Vista la Legge 23/12/1978, n. 833, art. 43;

Visto l’art. 8-ter del D. Lgs. 30/12/1992 n. 502 e s.i.m.;

Visto l’art.117 della Legge regionale 11 del 9/4/2015;

Visto il DPR 14/1/1997;

Visto il DPR n. 445/2000;

Visto il Regolamento regionale 09/2023;

Visto il RR 2/2022 e n. 1/2023;

Vista la comunicazione presentata in data 13.03.2024 prot.n. 53538 dall’Azienda Pubblica di Servizi alla Persona “Istituti Riuniti di Beneficienza G. Balducci” di variazione di responsabile sanitario nella persona del dott. Carlo Porrozzì;

Preso atto che l’Azienda Pubblica di Servizi alla Persona “Istituti Riuniti di Beneficienza G. Balducci” è stata auto-rizzata all’esercizio dell’attività di Residenza Protetta per anziani non autosufficienti per n. 34 posti letto sita in Via dei Patrioti 13, Umbertide (PG), con Determinazione dirigenziale regionale n. 4362 del 23.05.2008 e successivi atti;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di prendere atto che presso la Residenza Protetta per anziani non autosufficienti per n. 34 posti letto sita in Via dei Patrioti 13, Umbertide (PG), gestita dall'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona "Istituti Riuniti di Beneficienza G. Balducci" con sede legale in Via dei Patrioti 13, Umbertide (PG), partita iva 01220980542, il ruolo di responsabile sanitario è assunto dal dott. Carlo Porrozzì laureato in Medicina e Chirurgia presso l'Università degli Studi di Perugia, abilitato all'esercizio della Professione, specializzato in urologia ed iscritto all'Albo Professionale dei Medici Chirurghi della Provincia di Perugia al n. 7197;

2. di specificare che il legale rappresentante della struttura è tenuto a comunicare al Servizio Regionale ed alla Azienda USL territorialmente competente, anche in relazione alle funzioni di vigilanza e verifica della permanenza dei requisiti, le variazioni che dovessero verificarsi nella struttura, nella dotazione strumentale, nel personale;

3. di specificare che salvo quanto disposto al punto 1 del determinato, resta fermo ogni altro aspetto riferito alla Determinazione dirigenziale regionale n. 4362 del 23.05.2008 e successivi atti che non viene modificato con il presente atto;

4. di pubblicare il presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione;

5. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, lì 17 aprile 2024

Il dirigente
DAVINA BOCO

DIREZIONE REGIONALE PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CULTURA, TURISMO - SERVIZIO TURISMO, SPORT E FILM COMMISSION - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 18 aprile 2024, n. **4045**.

POR-FESR 2014-2020 - Precisazioni in merito agli obblighi dei beneficiari degli strumenti di sostegno alle imprese emanati a valere sulle Azioni 3.2.2. e 8.2.1..

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8, "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il Regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;

Visti:

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo Europeo di Sviluppo regionale e che abroga il regolamento (CE) 1698/2005 del Consiglio;

- l'Accordo di partenariato Italia sulla programmazione di fondi strutturali 2014-2020, adottato il 29 ottobre 2014 con decisione C(2014) 8021 dalla Commissione Europea;

- la d.g.r. n. 698 del 16 giugno 2014 di adozione del documento "Quadro strategico regionale 2014-2020";

- la Risoluzione del Consiglio regionale n. 337/2014 con la quale è stato approvato il Quadro Strategico Regionale dell'Umbria;

Vista la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2015) 929 del 12.02.2015 con la quale è stato approvato il Programma Operativo Regionale del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014-2020 della Regione Umbria;

Dato atto che con d.g.r. n. 184 del 23 febbraio 2015, si è preso atto della decisione di esecuzione della Commissione europea sopra citata che approva il POR FESR 2014-2020;

Vista la d.g.r. n. 185 del 23.02.2015 avente ad oggetto “POR FESR Umbria 2014-2020. Ripartizione delle risorse per Azione e individuazione delle Strutture responsabili di Azione”, con cui si stabilisce di ripartire le risorse tra le Azioni, all’interno degli Assi, per tutto il periodo di programmazione 2014-2020 e di individuare le Strutture Regionali Responsabili di Azione, alle quali affidare la gestione, il monitoraggio, la rendicontazione e il controllo delle operazioni, nonché le risorse previste dal Programma, nella persona del dirigente pro-tempore;

Vista la d.g.r. n. 493 del 09.05.2016 avente ad oggetto “POR FESR Umbria 2014-2020. DGR 185/2015: Rettifica denominazioni e attribuzioni di responsabilità delle Strutture responsabili di Azione a seguito delle variazioni nella struttura organizzativa apportate con le deliberazioni n. 391 e n. 475 del 2016”.

Vista la d.g.r. n. 809 del 17.7.2017, con la quale è stata approvata la proposta di variazione del POR FESR 2014-2020 da presentare alla Commissione Europea per l’introduzione dell’Asse 8 “Prevenzione sismica e sostegno alla ripresa dei territori colpiti dal terremoto”;

Considerato che Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2017) 7788 del 16 novembre 2017 è stata modificata la Decisione di esecuzione C(2015) 929 che approva determinati elementi del Programma operativo “POR Umbria FESR” per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale “Investimenti in favore della crescita e dell’occupazione” per la regione Umbria;

Dato atto che con deliberazione n. 1500 del 18 dicembre 2017, la Giunta regionale ha preso atto della Decisione di esecuzione della Commissione europea C(2017) 7788 del 16 novembre 2017;

Richiamata la deliberazione n. 1558 del 28 dicembre 2017, con la quale la Giunta regionale ha, tra l’altro, approvato il piano finanziario del nuovo Asse 8, individuando altresì le strutture responsabili delle Azioni/Progetti all’interno dell’asse;

Vista la nota prot. n. 68498-2018-U del 21 marzo 2018 con la quale si è aperta la procedura di consultazione del Comitato di Sorveglianza unitario del POR FESR e del POR FSE 2014-2020 Regione Umbria per l’approvazione dei criteri di selezione dell’Asse 8, procedura conclusasi con l’approvazione dei suddetti criteri in data 6 aprile 2018;

Richiamato il “Sistema di Gestione e Controllo” - Si.Ge.Co. - del POR FESR Umbria 2014-2020 nella sua ultima versione del marzo 2024 con il quale è stato stabilito che quanto in esso contenuto (procedure, ruoli e responsabilità) debba applicarsi, in quanto vincolante, a tutti gli interventi e alle azioni da realizzarsi in attuazione del citato Programma Operativo nonché ai soggetti coinvolti nell’attuazione dello stesso;

Visto il POR FESR 2014-2020 della Regione Umbria e in particolare l’Asse 3 - Competitività delle imprese - Azione 3.2.2 - Sostegno a processi di aggregazione e integrazione tra imprese (reti d’impresa) nella costruzione di un prodotto integrato nelle destinazioni turistiche e l’Asse 8 - Prevenzione sismica e sostegno alla ripresa dei territori colpiti dal terremoto - Azione 8.2.1. - Supporto allo sviluppo di prodotti e servizi complementari alla valorizzazione di identificati attrattori culturali e naturali del territorio, anche attraverso l’integrazione tra imprese delle filiere culturali, turistiche, sportive, creative e dello spettacolo, e delle filiere dei prodotti tradizionali e tipici, Azione sinergica, tra le altre, con l’Azione 3.2.2 dello stesso Programma Operativo;

Richiamati gli strumenti di sostegno alle imprese emanati nell’ambito delle suddette Azioni e, in particolare:

— **il Bando per la costruzione e la promo-commercializzazione del prodotto turistico “Umbria Charme”**, approvato con determinazione dirigenziale n. 11517 del 23.11.2016, integrato e modificato con d.g.r. n. 1324 del 13.11.2017 e d.d. n. 2118 del 05.03.2018;

— **il Bando per la costruzione e la promo-commercializzazione dei turistici “Le pievi e i sentieri del Trasimeno”, “Trasimeno lago felice” e “Vivi il Trasimeno”** approvato con determinazione dirigenziale n. 13202 del 07.12.2018;

— **il Bando per la costruzione e la promo-commercializzazione del prodotto turistico “Umbria Family”**, approvato con determinazione dirigenziale n. 13834 del 18.12.2018, modificato con d.d. n. 664 del 24.01.2019 e d.d. n. 1905 del 27.02.2019;

— **il Bando per la costruzione e la promo-commercializzazione del prodotto turistico “Love in Umbria”**, approvato con determinazione dirigenziale n. 13835 del 18.12.2018, modificato con d.d. n. 663 del 24.01.2019 e d.d. n. 1907 del 27.02.2019;

— **il Bando per il sostegno agli investimenti delle imprese del terziario dei territori colpiti dal sisma 2016**, approvato con determinazione dirigenziale n. 5412 del 23.06.2020, integrato con d.d. n. 6058 del 09.07.2020;

Considerato che tutti i bandi riportano, tra gli altri, i seguenti obblighi a carico delle imprese beneficiarie:

1) rispettare la clausola di stabilità prevista dall’art. 71 del Reg. (UE) 1303/2013 per il mantenimento di un investimento di un investimento ovvero dei posti di lavoro creati dalle PMI, ovvero di impegnarsi perché nei tre anni

successivi al completamento dell'operazione a fronte della quale il contributo è stato concesso, l'operazione medesima non subisca modifiche sostanziali:

- che ne alterino la natura o le modalità di esecuzione, o che procurino un vantaggio indebito a un'impresa o a un ente pubblico;

- risultanti da un cambiamento nella natura della proprietà di un'infrastruttura o dalla cessazione di un'attività produttiva.

A tal fine, i beni per i quali è stato concesso il contributo non possono essere ceduti, alienati o distratti dall'uso produttivo in favore dell'impresa beneficiaria per un periodo non inferiore a tre anni dal momento in cui l'investimento è stato completato. Ai fini del completamento dell'investimento si farà riferimento alla data di liquidazione finale al beneficiario.

2) conservare in originale o su supporti comunemente accettati la documentazione amministrativa e contabile riferita all'attività in base alle normative vigenti e a metterla a disposizione in caso di controllo per i tre anni successivi al pagamento del saldo da parte della U.E. del POR FESR, ai sensi dell'art. 140 del Reg. (UE) n. 1303/2013;

3) mantenere il possesso dei requisiti di ammissibilità previsti dai singoli bandi fino ai tre anni successivi al pagamento del saldo del POR FESR;

Dato atto:

- che il termine indicato per tale ultimo obbligo a carico delle imprese beneficiarie, peraltro non previsto dai Regolamenti UE, è riportato, con la stessa formula, in tutti gli strumenti di sostegno emanati da questo Servizio;

- che per "pagamento del saldo del POR FESR" è da intendersi il pagamento del saldo del contributo POR FESR al beneficiario poiché diversamente (pagamento del saldo da parte della U.E. del POR FESR) il termine sarebbe non solo incongruo ma anche sproporzionato rispetto agli altri due considerato che il mantenimento del possesso dei requisiti di ammissibilità può essere ricondotto alla stabilità dell'investimento ma non alla conservazione della documentazione che è finalizzata ai controlli da parte dei funzionari incaricati dalle autorità regionali, nazionali o comunitarie;

Considerato che la dicitura riportata in tutti i Bandi "fino ai tre anni successivi al pagamento del saldo del POR FESR" riferita al possesso dei requisiti di ammissibilità può generare equivoci;

Ritenuto opportuno pertanto precisare meglio il termine riferito all'obbligo del mantenimento del possesso dei requisiti di ammissibilità riportato in tutti gli strumenti di sostegno emanati da questo Servizio sulle Azioni 3.2.2. e 8.2.1. del POR FESR 2014-2020;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di precisare, per le motivazioni meglio sopra espresse, che l'obbligo del possesso dei requisiti di ammissibilità per le imprese beneficiarie degli strumenti di sostegno emanati da questo Servizio a valere sulle Azioni 3.2.2. e 8.2.1. del POR FESR 2014-2020 e richiamati in premessa, è da intendersi nel seguente modo:

"Per le imprese beneficiarie di contributo, i requisiti di ammissibilità ai sensi del bando, devono essere posseduti fino ai tre anni successivi dal momento in cui l'investimento è stato completato. Ai fini del completamento dell'investimento si farà riferimento alla data di liquidazione del saldo al beneficiario";

2. di pubblicare il presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione;
3. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, lì 18 aprile 2024

Il dirigente
ANTONELLA TIRANTI

DIREZIONE REGIONALE SALUTE E WELFARE - SERVIZIO AMMINISTRATIVO E RISORSE UMANE DEL SSR
- DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 18 aprile 2024, n. **4056**.

Concorso pubblico, per esami, per l'ammissione di n. 45 (quarantacinque) medici al corso di formazione specifica in medicina generale triennio 2024/2027.

N. 4056. Determinazione dirigenziale del 18 aprile 2024 con la quale si approva ed emana il bando di concorso pubblico indicato in oggetto e se ne dispone la pubblicazione nel *Bollettino Ufficiale* della Regione.

Perugia, lì 18 aprile 2024

Il dirigente
DAVINA BOCO

Il testo integrale del bando è pubblicato nel Bollettino Ufficiale - Serie Avvisi e Concorsi n. 19 del 30 aprile 2024.

DIREZIONE REGIONALE SALUTE E WELFARE - SERVIZIO AMMINISTRATIVO E RISORSE UMANE DEL SSR
- DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 18 aprile 2024, n. **4057**.

Cecilia Management srl - Voltura autorizzativa per cessione di ramo d'azienda concernente l'attività di Ambulatorio medico infermieristico sito in via Ridolfi 4 - Foligno (PG) dalla società Orizzonte Salute srl alla Società Cecilia Management srl.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8, "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il Regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;

Visto il T.U.LL.SS. 27/07/1934, n. 1265, art. 193;

Vista la Legge 23/12/1978, n. 833, art. 43;

Visto l'art. 8-ter del D. Lgs. 30/12/1992 n. 502 e s.i.m.;

Visto l'art.117 della Legge regionale 11 del 9/4/2015;

Visto il DPR 14/1/1997;

Visto il DPR n. 445/2000;

Visto il Regolamento regionale 09/2023;

Vista la richiesta presentata in data 06.02.2024 prot.n. 26009 e successiva integrazione in data 25.03.2024 prot. n. 61306 di voltura autorizzativa per cessione di ramo d'azienda relativa all'attività sanitaria di Ambulatorio Medico Infermieristico sito in Via Ridolfi 4, Foligno (PG) dalla società Orizzonte Salute Srl alla società Cecilia Management Srl;

Visto l'atto notarile registrato a Perugia (PG) il 30.01.2024 al n. 2364, repertorio n. 2582, raccolta n. 2018 di cessione di ramo d'azienda relativa all'attività sanitaria di Ambulatorio Medico Infermieristico sito in Via Ridolfi 4, Foligno (PG) dalla società Orizzonte Salute Srl alla società Cecilia Management Srl;

Preso atto che la società Orizzonte Salute Srl è stata autorizzata all'esercizio dell'attività di Ambulatorio Medico Infermieristico in Via Ridolfi 4, Foligno (PG), con Determinazione dirigenziale regionale n. 12249 del 20.11.2023 a seguito di voltura;

Vista la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del 19 marzo 2024, in cui il legale rappresentante dichiara: "...il mantenimento dei requisiti minimi per l'esercizio dell'attività sanitaria di ambulatorio infermieristico di cui al D.P.R. 14 gennaio 1997.....";

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di prendere atto che la società Cecilia Management Srl con sede legale in Via Agostino Campi, Foligno (PG), partita iva 03790000545, subentra nell'autorizzazione all'esercizio, ai sensi del Regolamento Regionale n. 09/2023, dell'attività sanitaria di Ambulatorio Medico Infermieristico sito in Via Ridolfi 4, Foligno (PG), autorizzato con Determinazione dirigenziale regionale n. 12249 del 20.11.2023 della cui voltura si prende atto con la presente autorizzazione;

2. di segnalare al Dipartimento di Igiene e Prevenzione dell'USL di competenza tale voltura, ai fini dell'effettuazione dei previsti controlli;

3. di specificare che il legale rappresentante della struttura è tenuto a comunicare al Servizio Regionale ed alla Azienda USL territorialmente competente, le future variazioni che dovessero verificarsi nella struttura in relazione ai requisiti minimi, citati in premessa;

4. di pubblicare il presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione;

5. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, lì 18 aprile 2024

Il dirigente
DAVINA BOCO

DIREZIONE REGIONALE COORDINAMENTO PNRR, RISORSE UMANE, PATRIMONIO, RIQUALIFICAZIONE URBANA - SERVIZIO RIQUALIFICAZIONE URBANA - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 18 aprile 2024, n. 4065.

PR FESR 2021-2027 - Priorità 2 - Azioni 2.1.2, 2.2.2 e 2.4.1 - Bando per il supporto ad interventi di efficientamento energetico, di produzione di energia da fonti rinnovabili, di prevenzione del rischio sismico degli impianti sportivi pubblici esistenti - D.G.R. n. 822 del 2 agosto 2023 - Approvazione graduatorie.

Omissis

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di prendere atto di quanto in premessa specificato;

2. di prendere altresì atto e, conseguentemente, di approvare le risultanze dei lavori della Commissione tecnica istituita con d.d. n. 1630 del 14/02/2024 ai sensi del comma 7 dell'art. 10 del Bando in oggetto, di cui sono stati redatti appositi verbali acquisiti agli atti d'ufficio;

3. di approvare la graduatoria delle istanze ammesse e finanziabili, ammesse e non finanziabili e quelle non ammesse come indicate nell'Allegato A, quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
4. di comunicare ai soggetti ammessi e finanziabili, a quelli ammessi e non finanziabili, gli estremi del presente atto, nonché di comunicare ai Comuni non finanziati le motivazioni che ne hanno determinato l'esclusione;
5. di precisare che i soggetti attuatori, beneficiari del contributo, sono tenuti a trasmettere alla Regione tutta la documentazione tramite la piattaforma applicativa TRAMA;
6. di rinviare a successivi atti gli impegni a favore dei Comuni;
7. di precisare che l'attribuzione del C.U.P. è in carico ai Comuni in quanto soggetti attuatori e beneficiari del progetto d'investimento;
8. di dare atto che sono stati espletati gli adempimenti di cui all'art. 26, commi 1 del D.Lgs. 33 del 14/03/2013 con la pubblicazione della DGR n. 822/2023;
9. di dare, altresì, atto che si procede alla pubblicazione del presente provvedimento nel sito istituzionale della Regione Umbria per gli adempimenti previsti dall'art. 26 - comma 2 - del D.Lgs. n. 33/2013 e che, pertanto, l'atto acquista efficacia con la pubblicazione nel sito istituzionale ai sensi del medesimo articolo;
10. di pubblicare il "Determinato" del presente atto e l'Allegato A nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria e nel sito istituzionale della Regione www.regione.umbria.it alla sezione Bandi.

Perugia, lì 18 aprile 2024

Il direttore
LUCA FEDERICI

Allegato A

ISTANZE AMMESSE E FINANZIABILI												
PROG.	Sogg. Att./Comune	punti commis sione	TOTALE LAVORI OGGETTO DI CONTRATTO				CONTRIBUTO CONCESSO				COFINANZIAMENTO COMUNALE	
			TOTALE LAVORI OGGETTO DI CONTRATTO	imp. 2.1.2	imp. 2.2.2	imp. 2.4.1	tot	imp 2.1.2	imp 2.2.2	imp2.4.1	FESR	EXTRAFESR
1	INARNI	255	921.000,00	663.000,00	63.000,00	195.000,00	755.220,00	543.660,00	51.660,00	159.900,00	165.780,00	
2	SAN GEMINI	242	998.900,62	502401,31	110.484,31	386.015,00	794.877,29	399.786,91	87.918,12	307.172,26	174.485,26	29.538,07
3	SCHEGGINO	239	500.000,00	166.680,61	166.675,76	166.643,63	383.329,84	113.477,23	134.939,48	134.913,13	84.145,57	32.524,59
4	PENNA IN TEVERINA	212	699.238,01	515546,42	64.964,39	118727,19	538.020,23	396.680,96	49.986,06	91.353,20	118.102,00	43.115,77
5	FOLIGNO	209	520.000,00	253.964,20	52.791,47	213.244,33	401.787,76	183.638,40	43.289,00	174.860,35	88.197,31	30.014,93
6	PERUGIA cod. TrAMA 1228	207	650.000,00	511.745,09	31.519,74	106.735,17	518.879,34	460.300,23	26.355,73	32.223,39	113.900,34	17.220,31
7	CITTA' DI CASTELLO	187	1.314.761,49	365.613,67	181.935,51	767.212,31	820.000,00	228.028,59	113.470,86	478.500,55	180.000,00	314.761,50
8	PANICALE	186	500.000,00	204177,46	264.960,35	30862,19	410.000,00	167.425,52	217.267,49	25.307,00	90.000,00	-
9	PASSIGNANO TRASIMENO	177	999.585,75	557.651,81	156.197,66	285.736,28	814.629,39	454.467,82	127.295,94	232.865,63	178.821,08	6.135,28
10	CANNARA	151	990.000,00	249.254,03	462.942,25	277.803,72	811.800,00	204.388,30	379.612,65	227.799,05	178.200,00	
11	IMAGIONE	134	340.000,00	226.343,08	31.095,65	82.561,29	278.800,00	185.601,33	25.498,43	67.700,26	61.200,00	-
12	GUALDO TRAMA 1238	127	1.000.000,00	895.521,38	104.478,62		820.000,00	734.327,53	85.672,47	-	180.000,00	
13	MARSICIANO	96	1.000.000,00	320.200,00	337.300,00	342.500,00	553.676,72	-	274.720,74	278.955,98	121.538,79	324.784,49

ISTANZE AMMESSE E NON FINANZIABILI														
PROG.	Sogg. Att./Comune	punti commissione	TOTALE LAVORI OGGETTO DI CONTRATTO				CONTRIBUTO CONCESSO				COFINANZIAMENTO COMUNALE			
			TOTALE LAVORI OGGETTO DI CONTRATTO	imp. 2.1.2	imp. 2.2.2	imp. 2.4.1	tot	imp 2.1.2	imp 2.2.2	imp2.4.1	FESR	EXTRAFESR		
1	MONTECASTRILLI	122	346.796,68	123.300,22	223.496,46				277.871,55	98.794,55	179.077,00	-	60.996,19	7.928,93
2	BEVAGNA	116	444.444,44	418.868,02	25.576,42				364.444,44	343.471,78	20.972,66	-	80.000,00	
3	AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI PERUGIA cod. TrAMA 1227	102	880.000,00	820.000,00	60.000,00				721.600,00	672.400,00	49.200,00	-		
4	AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI PERUGIA cod. TrAMA 1226	98	800.000,00	750.000,00	50.000,00				656.000,00	615.000,00	41.000,00	-	144.000,00	
5	CORCIANO	93	610.000,00	315.000,00	295.000,00			-	500.200,00	258.300,00	241.900,00	-	109.800,00	-
6	PERUGIA cod. TrAMA 1229	78	338.706,54	157.097,59	181.608,95				248.818,36	93.550,50	155.267,85	-	54.618,66	35.269,52
7	TODI	37	520.000,00	520.000,00					420.510,02	420.510,02	-	-	92.307,08	7.182,90

ISTANZE NON AMMESSE			
PROG.	Sogg. Att/Comune	punti commissio ne	motivo esclusione
1	TERNI	0	non ammissibile perchè non rispetta il dettato dell'art. 8 comma 1 del bando
2	ACQUASPARTA	0	non ammissibile perchè non rispetta il dettato dell'art. 9 comma 6 lettera h) del bando
3	CALVI DELL'UMBRIA	0	non ammissibile perchè non rispetta il dettato dell'art. 8 comma 1 del bando
4	SPOLETO	0	non ammissibile perchè non rispetta il dettato dell'art. 9 comma 6 lettera k) del bando
5	AMELIA	0	non ammissibile perchè non rispetta il dettato dell'art. 9 comma 1 e 2
6	GUALDO TADINO TrAMA 1241	0	non ammissibile perchè non rispetta il dettato dell'art. 8 comma 1 del bando
7	GUALDO TADINO TrAMA 1239	0	non ammissibile perchè non rispetta il dettato dell'art. 8 comma 1 del bando
8	GUBBIO	0	non ammissibile perchè non rispetta il dettato dell'art. 9 comma 6 lettera k) del bando
9	ASSISI	0	non ammissibile perchè non rispetta il dettato dell'art. 9 comma 6 lettera k) del bando
10	GUARDEA	0	non ammissibile perchè non rispetta il dettato dell'art. 8 comma 1 del bando

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO FORESTE, MONTAGNA, SISTEMI NATURALISTICI E FAUNISTICA-VENATORIA - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 19 aprile 2024, n. 4126.

Regolamento (UE) n. 1305/2013. PSR per l'Umbria 2014-2020. Misura 15 - sottomisura 15.1. Presentazione domande di pagamento di conferma impegni - Campagna 2024 relative al bando di evidenza pubblica D.D. n. 3074 del 28 marzo 2022. Presa d'atto istruzioni operative AGEA n. 39/2024 - prot. 30838 del 17 aprile 2024.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8, "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il Regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;

Richiamati:

— il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del 18 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

— il Regolamento delegato (UE) n. 640 della Commissione del 11.03.2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca dei pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

— il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17.07.2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1306/2013 per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

— il Regolamento di esecuzione (UE) 2015/2333 della Commissione del 14 dicembre 2015 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014;

— il Regolamento delegato (UE) 2016/1393 della Commissione del 04 maggio 2016 recante modifica del regolamento delegato (UE) n. 640/2014;

— il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2018/746 del 18.05.2018 che modifica il reg. (UE) n. 809/2014 per quanto riguarda la modifica delle domande uniche e delle domande di pagamento e i controlli;

— il Regolamento (UE) n. 2021/540 della Commissione del 26 marzo 2021 che modifica il reg. di esecuzione (UE) n. 809/2014 per quanto riguarda taluni obblighi di comunicazione, i controlli in loco relativi alle domande di aiuto per animale e alle domande di pagamento nell'ambito di misure di sostegno connesse agli animali, nonché la presentazione della domanda unica, delle domande di aiuto o delle domande di pagamento;

— il Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento e del Consiglio, del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (CE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013;

— il Regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013;

— il Regolamento delegato (UE) 2022/1172 della Commissione del 4 maggio 2022 che integra il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo della politica agricola comune e l'applicazione e il calcolo delle sanzioni amministrative per la condizionalità;

— il Regolamento di esecuzione (UE) 2022/1173 della Commissione del 31 maggio 2022 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo nella PAC;

Preso atto che l'art. 3 del regolamento di esecuzione (UE) 2022/1173 stabilisce che il termine di presentazione delle domande è fissato dallo Stato membro;

Richiamato il D.M. del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali del 10 marzo 2020 n. 2588, recante "Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale", pubblicato in GU n. 18 del 4 maggio 2020;

Richiamato il D.M. del Ministero dell'Agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste (Masaf) prot. n. 147385 del 9 marzo 2023 - Disciplina del regime di condizionalità e dei requisiti minimi relativi all'uso di prodotti fertilizzanti e fitosanitari e al benessere degli animali ai sensi del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021;

Preso atto delle istruzioni operative AGEA n. 39/2024 - prot. 30838 del 17 aprile 2024 e relativi allegati, aventi per oggetto: "Sviluppo Rurale Campagna 2024. Istruzioni applicative generali per la presentazione delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Consiglio del 17/12/2013 - Modalità di presentazione delle domande di sostegno e delle domande di pagamento della Programmazione PSR 2014 - 2022 - Misure connesse alle superfici e agli animali";

Richiamate le Circolare AGEA prot. n. 003166 del 18 gennaio 2022 - Acquisizione della documentazione antimafia - modificazioni ed integrazioni alla circolare AGEA prot. n. 11440 del 18.02.21 e la successiva Nota AGEA prot. ORPUM 3767 del 20 gennaio 2022 - Acquisizione della documentazione antimafia - modifiche ed integrazioni;

Richiamata la D.G.R. n. 1088 del 26/10/2022 concernente "Individuazione delle infrazioni e dei livelli di gravità, entità, durata e ripetizione, di cui al Regolamento (UE) n. 640/2014, per impegni di misure a superfici e per il benessere animale, assunti ai sensi dei Regolamenti, (CE) n. 1698/2005 e (UE) n. 1305/2013 - Disposizioni regionali annualità 2022;

Richiamata la D.G.R. n. 1152 del 08/11/2023 avente per oggetto: "Reg. (UE) 2021/2115 e Reg. (UE) n. 1306/2013. PSP 2023-2027 - Regime di condizionalità per l'anno 2023. Determinazione dei criteri di gestione obbligatori e delle buone condizioni agronomiche ed ambientali. Annualità 2023";

Vista la DGR n. 894 del 06/09/2023 relativa alla presa d'atto della Decisione di esecuzione C(2023) 5659 final del 18/08/2023 con cui la Commissione Europea ha approvato la modifica del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Umbria 2014-2020 (PO12);

Considerato che il piano finanziario del suddetto programma operativo prevede per la sottomisura 15.1 una dotazione finanziaria di Euro 4.700.000,00 e che, sulla base degli attuali dati di monitoraggio, le risorse disponibili, al netto dei trascinamenti e dei pagamenti effettuati nell'attuale programmazione 2014-2020, ammontano ad Euro 1.231.751,21;

Preso atto che con determinazione dirigenziale n. 3074 del 28.03.2022, è stato approvato il bando di evidenza pubblica concernente le modalità e i criteri per la concessione degli aiuti previsti dalla sottomisura 15.1 "Pagamenti per impegni silvo-ambientali" (BUR S.O. n. 2 - SG n. 16 del 06.04.2022) che prevede che gli impegni connessi hanno durata quinquennale;

Tenuto conto che gli aiuti sono accordati nei limiti stabiliti dalla regola "de minimis" in attuazione del Reg. (UE) n. 1407/2013 così come modificato dal Reg. (UE) 2020/972;

Atteso che le tempistiche e le modalità istruttorie e di controllo delle domande di pagamento sono definite dall'Organismo Pagatore AGEA con propri provvedimenti;

Dato atto che le sopra richiamate istruzioni operative AGEA n. 39/2024 prevedono in continuità con quanto stabilito per le precedenti annualità quanto segue: nel caso di presentazione delle domande di pagamento per il tramite di "liberi professionisti", la consegna della domanda cartacea e dei relativi allegati presso la Regione è sempre prevista, secondo le modalità e i tempi riportati dai singoli bandi regionali;

Ritenuto al fine di attuare le disposizioni dell'OP - Agea, stabilire che, fatti salvi i casi di sottoscrizione e rilascio delle domande con firma elettronica mediante codice OTP (*One Time Password*), nel caso di domande presentate per il tramite di "liberi professionisti", la domanda sottoscritta dal richiedente unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore, deve essere trasmessa a mezzo PEC all'indirizzo: direzioneagricoltura.regione@postacert.umbria.it, entro il 16 settembre 2024 e comunque, entro e non oltre il termine eventualmente notificato dal Servizio Foreste, montagna, sistemi naturalistici e faunistica-venatoria;

Ritenuto necessario allegare al presente Avviso, quale parte integrante e sostanziale l'informativa sul trattamento dei dati personali (Allegato A);

Ritenuto necessario aprire i termini di presentazione delle domande di pagamento per le conferme annuali relative alla Sottomisura 15.1 - campagna 2024, secondo le modalità stabilite da AGEA con la circolare 39/2024;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di prendere atto delle argomentazioni espresse in premessa, che si intendono qui riportate;

2. di prendere atto delle istruzioni operative AGEA n. 39/2024 - prot. 30838 del 17 aprile 2024 aventi per oggetto: “Sviluppo Rurale Campagna 2024. Istruzioni applicative generali per la presentazione delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Consiglio del 17/12/2013 - Modalità di presentazione delle domande di sostegno e delle domande di pagamento della Programmazione PSR 2014 2022 - Misure connesse alle superfici e agli animali”, comprensive degli allegati 1 e 2 riguardanti rispettivamente il modello di domanda e l'elenco prodotti 2024;

3. di autorizzare, per i motivi in premessa indicati, l'apertura dei termini per la presentazione delle domande di pagamento - campagna 2024, a conferma degli impegni assunti a fronte delle domande di sostegno presentate a valere sull'Avviso pubblico approvato con determinazione dirigenziale n. 3074 del 28.03.2022 relativo alla sottomisura 15.1 “Pagamenti per impegni silvo-ambientali”, pubblicato al BUR al S.O. n. 2 - S.G. n. 16 del 06.04.2022;

4. di stabilire che le domande devono essere presentate *con le modalità e nei termini definiti dalle Istruzioni Operative AGEA n. 39/2024* - prot. 30838 del 17 aprile 2024 comprensive degli allegati 1 e 2, salvo diverse disposizioni che l'Organismo Pagatore AGEA riterrà opportuno emanare;

5. di stabilire che, fatti salvi i casi di sottoscrizione e rilascio delle domande con firma elettronica mediante il codice OTP, nel caso di domande presentate per il tramite di “liberi professionisti”, la domanda sottoscritta dal richiedente unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore, deve essere trasmessa a mezzo PEC all'indirizzo: direzioneagricoltura.regione@postacert.umbria.it, *entro il 16 settembre e comunque, entro e non oltre il termine eventualmente notificato dal Servizio Foreste, montagna, sistemi naturalistici e faunistica-venatoria*;

6. di stabilire che i beneficiari della Sottomisura 15.1 devono sottostare agli obblighi della condizionalità secondo le disposizioni di cui al D.M. n. 2588 del 10 marzo 2020 e successive modifiche di cui al D.M. 96279/2024 e D.M. 101344/2024, ove applicabili, oltreché alle disposizioni regionali che trovano applicazione in materia per l'anno 2024;

7. di stabilire che i beneficiari sono tenuti al rispetto degli impegni sottoscritti, dando atto che si applicano le disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni nel caso di inadempienze, di cui alla DGR 1088/2022 e s.m.i;

8. di dare atto che gli aiuti sono accordati nei limiti stabiliti dalla regola “*de minimis*” in attuazione del Reg. (UE) n. 1407/2013 così come modificato dal Reg. (UE) 2020/972;

9. di informare i richiedenti che i dati personali forniti ai fini della partecipazione alla presente procedura sono raccolti e trattati secondo le modalità contenute nell'informativa sulla privacy resa ai sensi dell'art. 13 Reg. (UE) 2016/679 (*Allegato A*);

10. di disporre la pubblicazione del presente atto comprensivo dell'*Allegato A*, quale parte integrale e sostanziale, nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria e sul sito Internet della Regione Umbria nella Sezione Bandi;

11. di disporre la pubblicazione del presente atto ai sensi dell'art. 26, comma 1 del D.Lgs n. 33/2013;

12. l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, lì 19 aprile 2024

Il dirigente
FRANCESCO GROHMANN

Informativa sul trattamento dei dati personali per il caso di dati raccolti direttamente presso l'interessato ai sensi dell'art. 13 Reg. (UE) 2016/679.

Ai sensi dell'art. 13 Reg. (UE) 2016/679 "Regolamento del Parlamento europeo relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)" si forniscono le seguenti informazioni in relazione al trattamento dei dati personali richiesti ai fini della partecipazione al presente Avviso pubblico.

1. Identità e dati di contatto del Titolare del trattamento e del legale rappresentante (art. 13, par. 1, lett. a) Reg. (UE) 2016/679):

Titolare del trattamento dei dati è la Regione Umbria – Giunta regionale, con sede in Corso Vannucci 96 – 06121 Perugia; Email: infogiunta@regione.umbria.it; PEC: regione.giunta@postacert.umbria.it; Centralino: +39 075 5041) nella persona del suo legale rappresentante, il Presidente della Giunta Regionale;

2. Dati di contatto del responsabile della protezione dei dati (art. 13, par. 1, lett. b) Reg. (UE) 2016/679)

Il Titolare ha provveduto a nominare il Responsabile della protezione dei dati i cui contatti sono pubblicati nel Sito Web istituzionale www.regione.umbria.it/privacy1.

3. Modalità, base giuridica del trattamento dei dati (art. 13, par. 1, lett. c) Reg. (UE) 2016/679) e finalità del trattamento:

La Regione Umbria, in qualità di titolare tratterà i dati personali conferiti, con modalità prevalentemente informatiche / cartacee. Il trattamento si fonda sulle seguenti basi giuridiche:

- esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di un potere pubblico
- esecuzione di un obbligo legale.

Il trattamento è svolto per le seguenti finalità: ai fini della partecipazione ad una procedura di bando Reg. UE 1305/2013 – Misura 15, Sottomisura 15.1.

Adempimento degli obblighi di gestione, controllo, monitoraggio e valutazione ai sensi del Reg. (UE) 1305/2013 e, in particolare, degli obblighi di cui ai titoli VI e VII. I dati, possono anche essere utilizzati per finalità di ricerca e programmazione direttamente svolte da enti pubblici o affidate dagli stessi ad enti convenzionati che ne garantiscano l'anonimato statistico.

4. Categorie di dati personali in questione (art. 14, par. 1, lett. d) Reg. (UE) 2016/679)

Le categorie di dati personali oggetto di trattamento sono i dati comuni.

5. Obbligatorietà o facoltatività conferimento dati (art. 13, par. 2, lett. e) Reg. (UE) 2016/679)

Il mancato inserimento dei dati il cui conferimento sia obbligatorio determina l'impossibilità di portare a termine la compilazione della domanda. Il mancato inserimento dei dati il cui conferimento sia facoltativo non pregiudica il completamento della procedura di compilazione ed invio della domanda.

6. Eventuali destinatari o le eventuali categorie di destinatari dei dati personali (art. 13, par. 1, lett. e) Reg. (UE) 2016/679)

All'interno dell'Amministrazione i dati saranno trattati dal personale e da collaboratori del Servizio Foreste, montagna, sistemi naturalistici.

All'esterno dell'Amministrazione i dati verranno trattati da soggetti espressamente nominati come Responsabili esterni del trattamento, i cui dati identificativi sono conoscibili tramite richiesta da avanzare al Responsabile per i Dati Personali.

Al di fuori di queste ipotesi i dati non saranno comunicati a terzi né diffusi, se non nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione europea.

7. Periodo di conservazione dei dati personali (art. 13, par. 2, lett. a) Reg. (UE) 2016/679)

I dati saranno trattati per il tempo necessario al perseguimento delle finalità per le quali sono stati raccolti, ovvero per i tempi previsti da specifiche normative:

- Reg. (UE) 702/2014 e degli "Orientamenti dell'Unione europea per gli aiuti di Stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014-2020"(GU C 204 - 1.7.2014), ai sensi del quale le informazioni saranno conservate per almeno 10 anni dall'adozione della decisione di concessione dell'aiuto.
- Reg. (UE) 1303/2013, ai sensi del quale le informazioni saranno conservate per almeno 10 anni dieci anni dal pagamento finale al beneficiario.

8. Diritti dell'interessato (art. 13, par. 2, lett. b) e d) Reg. (UE) 2016/679)

Gli interessati hanno il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del RGPD).

L'apposita istanza alla Regione Umbria è presentata contattando il Responsabile della protezione dei dati presso la Regione Umbria (*Regione Umbria/Giunta regionale - Responsabile della Protezione dei dati personali, Corso Vannucci 96 – 06121 Perugia, email: dpo@regione.umbria.it*).

Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali quale autorità di controllo secondo le procedure previste.

9. Dati soggetti a processi decisionali automatizzati (art. 13, par. 2, lett. f) Reg. (UE) 2016/679)

Le domande possono essere istruite in modo automatizzato, secondo le modalità dell'Organismo pagatore.

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO AGRICOLTURA SOSTENIBILE, SERVIZI FITOSANITARI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 22 aprile 2024, n. **4158**.

Piano di sviluppo rurale per l'Umbria 2014-2020 forestazione, trascinamenti. Rettifica determinazione dirigenziale n. 3953 del 16 aprile 2024 e conferma della chiusura del procedimento istruttorio e proposte di autorizzazione al pagamento. Liquidazioni totali della superficie richiesta Misura 2.2.1, annualità 2023 lotto SIAN n. 3.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8, "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il Regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 3953 del 16/04/2024, tramite la quale si attestava la chiusura del procedimento istruttorio e si autorizzava il pagamento di alcune domande relative alla misura in oggetto per l'anno 2023;

Considerato che in detta Determinazione Dirigenziale venivano richiamate erroneamente le istruzioni operative AGEA n. 15 - ORPUM prot. n. 10277 del 10.02.2022, riguardanti "Sviluppo Rurale. Istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Consiglio del 17/12/2013 - campagna 2022;

Viste altresì le istruzioni operative AGEA n. 19 - ORPUM - Prot. Uscita N.0015609 del 03/03/2023, riguardanti "Sviluppo Rurale. Istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Consiglio del 17/12/2013 - Modalità di presentazione delle domande di pagamento per gli impegni derivanti dalla precedente programmazione - Misure connesse alle superfici e agli animali - Campagna 2023";

Considerato che le domande per le quali si propone l'autorizzazione al pagamento riguardano la campagna 2023, e che pertanto la loro regolamentazione è normata dalle istruzioni suddette riguardanti la stessa campagna;

Preso atto quindi che è opportuno rettificare la Determinazione Dirigenziale n. 3953 del 16/04/2024, precisando che le istruzioni operative valide sono quelle riguardanti la campagna 2023 n. 19 - ORPUM - Prot. Uscita N.0015609 del 03/03/2023;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. Di rettificare la Determinazione Dirigenziale n. 3953 del 16/04/2024, precisando che le istruzioni operative valide per la presentazione ed il pagamento delle domande relative alla campagna 2023, indicate nella Determinazione Dirigenziale stessa, sono la n. 19 - ORPUM - Prot. Uscita N.0015609 del 03/03/2023 e non la n. 15 - ORPUM prot. n. 10277 del 10.02.2022, la quale riguarda la campagna 2022;

2. Di attestare che tutti i richiami indicati nelle premesse della Determinazione Dirigenziale n. 3953/2024 in merito alle istruzioni operative n. 15 - ORPUM prot. n. 10277 del 10.02.2022 sono da intendersi rettificati e riferiti alle istruzioni operative n. 19 - ORPUM - Prot. Uscita N.0015609 del 03/03/2023.

3. Di confermare quanto altro stabilito nella Determinazione Dirigenziale n. 3953 del 16/04/2024, confermando l'autorizzazione al pagamento per le domande ricomprese nell'elenco allegato alla Determinazione Dirigenziale stessa ed il cui prospetto riepilogativo si riporta per maggiore chiarezza:

Misura	N. lotto	N. domande	N. check list revisione	Chk List revisione negative	N. domande proposte in liquidazione	€ proposti al pagamento
2.2.1	03	4	02	0	04	6.640,50
Totale		4	02	0	04	6.640,50

4. Di informare il responsabile di misura della presente rettifica, confermando quindi la chiusura del procedimento istruttorio per le domande ricomprese nei suddetti elenchi, per le quali l'istruttoria si è conclusa con esito positivo e la proposta di liquidazione corrisponde al premio spettante;

5. di prendere atto che resta valido l'avvenuto invio di dette proposte di autorizzazione al pagamento al responsabile di misura, il quale provvederà poi a trasmettere le autorizzazioni definitive all'Autorità di Gestione del PSR per l'Umbria, per la successiva trasmissione all'Organismo Pagatore - AGEA al quale compete l'erogazione degli aiuti;

6. di disporre la pubblicazione integrale del presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione dell'Umbria ritenendo in tal modo assolti gli obblighi relativi alla notifica ai beneficiari dell'esito dell'istruttoria e alla comunicazione di chiusura del procedimento amministrativo ai sensi della lettera b) del comma 1 dell'art.7 L. 18 giugno 2009, n. 69;

Perugia, lì 22 aprile 2024

Il dirigente
GIOVANNA SALTALAMACCHIA

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO AGRICOLTURA SOSTENIBILE, SERVIZI FITOSANITARI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 22 aprile 2024, n. 4163.

PSP 2023/2027. Complemento dello Sviluppo Rurale per l'Umbria (CSR) 2023-2027 - Intervento SRA 18 - ACA 18 - Impegni in Apicoltura. Avviso pubblico sotto condizione concernente le procedure per la presentazione e l'istruttoria delle domande di sostegno. Annualità 2023. Ammissibilità modifica D.D. n. 2482/2024.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1° febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8, "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il Regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;

Richiamati i Regolamenti (UE):

— 2021/2115 del parlamento europeo e del consiglio del 2 dicembre 2021, recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013;

— 2021/2116 del parlamento europeo e del consiglio del 2 dicembre 2021 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013;

— regolamento delegato (UE) 2022/1172 della Commissione del 4 maggio 2022 che integra il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo della politica agricola comune e l'applicazione e il calcolo delle sanzioni amministrative per la condizionalità;

— 2021/2117 del parlamento europeo e del consiglio del 2 dicembre 2021 che modifica i regolamenti (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli, (UE) n. 1151/2012 sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari, (UE) n. 251/2014 concernente la definizione, la designazione, la presentazione, l'etichettatura e la protezione delle indicazioni geografiche dei prodotti vitivinicoli aromatizzati e (UE) n. 228/2013 recante misure specifiche nel settore dell'agricoltura a favore delle regioni ultra periferiche dell'Unione;

— 2021/2289 di esecuzione della Commissione del 21 dicembre 2021 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla presentazione del contenuto dei piani strategici;

— 2021/2290 di esecuzione della Commissione del 21 dicembre 2021 di esecuzione della Commissione del 21 dicembre 2021 che stabilisce norme sui metodi di calcolo degli indicatori comuni di output e di risultato di cui all'allegato I del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC)

e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013;

— 2022/126 di esecuzione della Commissione del 7 dicembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio con requisiti aggiuntivi per taluni tipi di intervento specificati dagli Stati membri nei rispettivi piani strategici della PAC per il periodo dal 2023 al 2027 a norma di tale regolamento, nonché per le norme relative alla percentuale per la norma 1 in materia di buone condizioni agronomiche e ambientali (BCAA);

Considerato che il regolamento (UE) 2115/2021 prevede l'elaborazione da parte degli stati membri di un Piano Strategico nazionale di Programmazione (PSP) per il periodo 2023/2027, e che pertanto l'Italia mediante tale strumento definisce le priorità e le modalità di attuazione delle azioni nell'ambito della PAC su tutto il territorio nazionale;

Atteso che lo stesso Regolamento (UE) 2021/2115 prevede la possibilità di inserire nel PSP delle specificità regionali nell'ambito degli interventi previsti per lo Sviluppo Rurale con particolare riferimento a quelli di cui all'art. 70 del Reg. (UE) 2115/2021 "Impegni in materia di ambiente e di clima e altri impegni in materia di gestione";

Dato atto che il 2 dicembre 2022 è stato approvato, con Decisione di esecuzione della Commissione europea (C (2022) 8645 final), il Piano Strategico della PAC 2023-2027 (PSP) dell'Italia e che lo stesso, con specifiche regionali tra cui quelle applicabili nell'ambito dei territori rurali della Regione Umbria; è entrato in vigore il 1° gennaio 2023;

Atteso che la Giunta Regionale con proprio provvedimento n. 1091 del 26 ottobre 2022 ha disposto l'avvio, sotto condizione, delle procedure per la presentazione delle domande di sostegno a valere tra l'altro sull'intervento SRA18 - ACA18 - Impegni per l'apicoltura del CSR - Annualità 2023 dando mandato al Servizio Agricoltura sostenibile, Servizi Fitosanitari della Giunta regionale ad emanare avvisi di evidenza pubblica ed avviare le relative procedure finalizzate alla presentazione delle domande di sostegno, annualità 2023;

Vista la DGR n. 1034 del 14/10/2022 con la quale viene adottato dalla Giunta regionale il "Complemento di Sviluppo Rurale dell'Umbria 2023-2027 documento di programmazione regionale dello sviluppo rurale per il periodo 2023-2027, elaborato nell'ambito del quadro di riferimento fornito dal Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 (PSP), e comunque oggetto di eventuali modifiche che si rendessero necessarie a seguito della formale approvazione del PSP nazionale da parte della Commissione europea;

Vista la deliberazione dell'Assemblea legislativa regionale n. 277 del 22/11/2022 avente ad oggetto "Atto di programmazione - "Complemento di Sviluppo rurale dell'Umbria 2023-2027" con la quale è stato approvato il documento di programmazione regionale;

Considerato che con DGR n. 1393 del 28/12/2022 la Giunta Regionale ha adottato il Complemento di Sviluppo Rurale dell'Umbria 2023-2027 (acronimo CSR);

Ricordato che il CSR per l'Umbria 2023-2027, essendo un complemento di programmazione regionale connesso al PSP nazionale, è soggetto a verifica di conformità da parte del Mipaaf rispetto a quest'ultimo;

Dato atto che con delibera di Giunta n. 820 del 2 agosto 2023 è stato adottato il nuovo testo coordinato dei "Criteri di selezione degli Interventi del Complemento di Sviluppo Rurale (CSR).";

Richiamata la DGR n. 1091 del 26/10/2022 concernente "*PSP 2023/2027. Complemento di programmazione della Regione Umbria (CPR). Avvio delle procedure per la presentazione delle domande di sostegno a valere sugli interventi SRA01, SRA12, SRA14, SRA15, SRA18, SRA29, SRA30, SRB01 e SRB02*" come modificata dalla D.G.R. n. 1322/2023 con la quale in particolare sono state rideterminate le risorse finanziarie necessarie per far fronte alle richieste delle domande di sostegno, annualità 2023;

Preso atto che l'Organismo Pagatore AGEA, al fine di meglio individuare ed attivare i criteri e la metodologia per la Verificabilità e Controllabilità degli interventi (VECI), ha implementato nel sistema informativo SIAN una specifica procedura che prevede per ogni impegno, criterio e obbligo (ICO) la condivisione degli elementi di controllo da parte dell'OP e dell'Autorità di Gestione;

Atteso che anche per le domande di sostegno presentate per l'annualità 2023 a valere sull'intervento SRA18 AGEA ha implementato un meccanismo di istruttoria attraverso l'utilizzo dei VECI e la predisposizione dei parametri per la verifica della ammissibilità ai benefici previsti;

Considerato che il PSP e il CSR della Regione Umbria per l'intervento SRA 18 individuano per i singoli impegni la metodologia mediante la quale gli stessi potranno essere verificati e controllati (VECI);

Rilevato che i criteri e la metodologia per la verificabilità e controllabilità degli interventi saranno dettagliati nel Manuale regionale delle procedure attuative in fase di definizione;

Vista la determinazione dirigenziale n. 10514/2023 con cui è stato approvato l'avviso pubblico per la concessione degli aiuti previsti dall'Intervento SRA 18 - ACA 18 - Impegni in Apicoltura per l'annualità 2023;

Vista la DD 2482/2024 con cui sono stati definiti gli esiti istruttori delle domande di sostegno presentate a valere sull'avviso in oggetto;

Rilevato che in fase di prima ammissibilità la BDN non forniva dati aggiornati alla data di inizio impegno (1 gennaio 2023);

Effettuato un ulteriore controllo basato su dati della BDN corrispondenti al corretto periodo di impegno che ha comportato la definizione di un nuovo elenco di domande totalmente ammissibili in sostituzione del precedente approvato con DD 5482/2024;

Considerato che le ulteriori verifiche istruttorie delle domande di sostegno 2023 afferenti l'intervento SRA18 si sono concluse con l'ammissibilità totale di n. 167 domande di sostegno riportate nell'allegato 1, parte integrante e sostanziale al presente atto;

Ritenuto necessario comunicare ai beneficiari delle domande di cui all'allegato 1, parte integrante del presente atto, quanto determinato con il presente provvedimento, tramite pubblicazione del presente atto;

Ricordato che l'importo di premio quinquennale stabilito per le domande ammissibili non potrà essere superato con le successive 5 domande di pagamento (SAL e SALDO);

Ricordato altresì che per le domande ammissibili l'entità dell'importo annuale liquidabile sarà determinato in fase di istruttoria della domanda di pagamento sulla base degli impegni dichiarati e riscontrati;

Stabilito che esiste un obbligo di pubblicità ai sensi dell'articolo 123 del Reg (UE) 2021/2115 da parte dei beneficiari nell'ambito di interventi finanziati dal FEASR;

Ritenuto che l'obbligo di pubblicità ai sensi dell'articolo 123 del Reg (UE) 2021/2115 per la SRA 18 possa essere assolto dai beneficiari fornendo sul sito web, ove esista, una breve descrizione dell'operazione oppure, qualora il sostegno pubblico superi i 10.000 euro, collocando in un luogo facilmente visibile al pubblico un poster (formato minimo A3) con informazioni sull'operazione secondo lo schema di cui all'allegato 2, parte integrante e sostanziale al presente atto;

Ritenuto necessario per le domande parzialmente ammissibili ed inammissibili rinviare a successivo atto la chiusura del procedimento a seguito della valutazione degli esiti istruttori conseguenti alle acquisizioni ai sensi della stessa Legge 241/1990 e s.m.i.;

Considerato che l'indisponibilità attuale dell'applicativo SIAN non consente il rispetto della data del 20 aprile 2024 prevista per la presentazione delle domande di pagamento previsto;

Ritenuto di dover concedere una proroga al 15 giugno 2024 per la presentazione delle domande di pagamento;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di recepire tutto quanto dichiarato nelle premesse che formano parte integrante e sostanziale al presente atto;
2. di definire l'ammissibilità totale delle n. 167 domande di sostegno riportate nell'allegato 1, parte integrante e sostanziale al presente atto;
3. di comunicare alle Ditte di cui all'allegato 1, ai sensi della Legge 241/1990 e s.m.i., l'esito del presente provvedimento tramite pubblicazione del presente atto;
4. che per le domande ammissibili l'entità dell'importo annuale liquidabile sarà determinato in fase di istruttoria della domanda di pagamento sulla base degli impegni dichiarati e riscontrati;
5. di ricordare che l'importo di premio quinquennale non potrà essere superato con le successive 5 domande di pagamento (SAL e SALDO);
6. di considerare assolto dai beneficiari l'obbligo di pubblicità ai sensi dell'articolo 123 del Re(UE) 2021/2115 per la SRA 18 fornendo sul sito web, ove esista, una breve descrizione dell'operazione oppure, qualora il sostegno pubblico superi i 10.000 euro, collocando in un luogo facilmente visibile al pubblico un poster (formato minimo A3) con informazioni sul progetto secondo lo schema di cui all'allegato 2, parte integrante e sostanziale al presente atto;
7. di rinviare a successivo atto la chiusura del procedimento per le domande parzialmente ammissibili e inammissibili a seguito della valutazione degli esiti istruttori conseguenti alle acquisizioni ai sensi della Legge 241/1990 e s.m.i.;
8. di rinviare al 15 giugno 2024 il termine ultimo per la presentazione delle domande di pagamento;
5. di disporre la pubblicazione integrale del presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione;
6. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nel sito istituzionale della Regione Umbria ai sensi dell'art. 26, comma 2 del D.lgs. n. 33/2013;

7. l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, lì 22 aprile 2024

Il dirigente
GIOVANNA SALTALAMACCHIA

CODICE DOMANDA	DENOMINAZIONE	IMPORTO TOTALE RICHIESTO	IMPORTO ANNUALE RICHIESTO	IMPORTO TOTALE AMMESSO	IMPORTO ANNUALE AMMESSO
34830002431	ANGELI EDOARDO	8.940,00 €	1.788,00 €	8.940,00 €	1.788,00 €
44830000046	MATTEUCCI ROBERTO	8.940,00 €	1.788,00 €	8.940,00 €	1.788,00 €
44830000814	BURZIGOTTI TOMMASO	19.725,00 €	3.945,00 €	19.725,00 €	3.945,00 €
44830000103	SUATONI VINCENZO	8.940,00 €	1.788,00 €	8.940,00 €	1.788,00 €
34830002324	SOCIETA' AGRICOLA "IL MOLIN	8.940,00 €	1.788,00 €	8.940,00 €	1.788,00 €
44830000129	BANCONI ARCANGELO	35.115,00 €	7.023,00 €	35.115,00 €	7.023,00 €
34830002357	GIANNINI EMILIANO	10.075,00 €	2.015,00 €	10.075,00 €	2.015,00 €
44830000095	PERARI GIANCARLO	19.725,00 €	3.945,00 €	19.725,00 €	3.945,00 €
44830000137	CERBELLA DIEGO	8.940,00 €	1.788,00 €	8.940,00 €	1.788,00 €
34830002373	MORETTI LUIGI	31.150,00 €	6.230,00 €	31.150,00 €	6.230,00 €
44830000111	NOVELLI ALESSANDRA	8.940,00 €	1.788,00 €	8.940,00 €	1.788,00 €
34830002407	CECCHETTI ORLANDO	8.940,00 €	1.788,00 €	8.940,00 €	1.788,00 €
34830000138	LAURENZI MAURO	8.940,00 €	1.788,00 €	8.940,00 €	1.788,00 €
44830000897	ZANNOLI LUIGI	10.075,00 €	2.015,00 €	10.075,00 €	2.015,00 €
34830000120	CERBELLA SANDRO	8.940,00 €	1.788,00 €	8.940,00 €	1.788,00 €
34830000146	CHIRAN OANA VALERIA	50.510,00 €	10.102,00 €	50.510,00 €	10.102,00 €
34830000187	SANTONI ARCANGELO	8.940,00 €	1.788,00 €	8.940,00 €	1.788,00 €
34830000294	VALENTINI VALENTINA	8.940,00 €	1.788,00 €	8.940,00 €	1.788,00 €
34830000401	BONIFAZI ROSANNA	8.940,00 €	1.788,00 €	8.940,00 €	1.788,00 €
34830001698	SOCIETA' AGRICOLA AGRIAPIS	58.625,00 €	11.725,00 €	58.625,00 €	11.725,00 €
34830000484	CERATI CHIARA	31.150,00 €	6.230,00 €	31.150,00 €	6.230,00 €
34830000708	ALBINI MATTEO	8.940,00 €	1.788,00 €	8.940,00 €	1.788,00 €
34830000625	RADICCHI FABRIZIO	8.940,00 €	1.788,00 €	8.940,00 €	1.788,00 €
34830000633	BATTAGLIA EMANUELE	8.940,00 €	1.788,00 €	8.940,00 €	1.788,00 €
34830000690	SCIAMANNINI PAOLO	8.940,00 €	1.788,00 €	8.940,00 €	1.788,00 €
34830001870	PAZZAGLIA ANNA ROSA	8.940,00 €	1.788,00 €	8.940,00 €	1.788,00 €
34830001490	RUSSO ROBERTO	8.940,00 €	1.788,00 €	8.940,00 €	1.788,00 €
34830002076	MASTRINI FABIO	8.940,00 €	1.788,00 €	8.940,00 €	1.788,00 €
34830000831	ROSATI BENEDETTA	8.940,00 €	1.788,00 €	8.940,00 €	1.788,00 €
44830000863	BOTTIGLIO ELSO	22.235,00 €	4.447,00 €	22.235,00 €	4.447,00 €
34830000880	CRETONI DOMENICANGELO	8.940,00 €	1.788,00 €	8.940,00 €	1.788,00 €
34830000922	MORELLI FRANCESCO	19.725,00 €	3.945,00 €	19.725,00 €	3.945,00 €

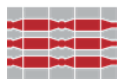
34830001854	AZIENDA AGRICOLA ARMONIA	8.940,00 €	1.788,00 €	8.940,00 €	1.788,00 €
34830001466	NARDI NAZZARENO	8.940,00 €	1.788,00 €	8.940,00 €	1.788,00 €
34830001052	FUMANTI LOREDANA	8.940,00 €	1.788,00 €	8.940,00 €	1.788,00 €
34830001110	AMOROSO WALTER	8.940,00 €	1.788,00 €	8.940,00 €	1.788,00 €
34830001367	MORBIDONI LUIGI	8.940,00 €	1.788,00 €	8.940,00 €	1.788,00 €
34830001359	CONTESSA GELTRUDE	8.940,00 €	1.788,00 €	8.940,00 €	1.788,00 €
34830001748	SOCIETA' AGRICOLA LA POIAN	8.940,00 €	1.788,00 €	8.940,00 €	1.788,00 €
34830001441	POSATI ANDREA	8.940,00 €	1.788,00 €	8.940,00 €	1.788,00 €
34830002274	PROCACCI MAURIZIO	8.940,00 €	1.788,00 €	8.940,00 €	1.788,00 €
44830000053	ARPI SAMUELE	8.940,00 €	1.788,00 €	8.940,00 €	1.788,00 €
34830001938	AMBROGI CARLO	8.940,00 €	1.788,00 €	8.940,00 €	1.788,00 €
34830001680	TOGNOLONI CARLO	8.940,00 €	1.788,00 €	8.940,00 €	1.788,00 €
34830001813	VITALE LEONARDO	58.625,00 €	11.725,00 €	58.625,00 €	11.725,00 €
34830002118	TROTTA NAZZARENO	8.940,00 €	1.788,00 €	8.940,00 €	1.788,00 €
34830001722	PETRUCCI ELIO	10.075,00 €	2.015,00 €	10.075,00 €	2.015,00 €
34830001987	SPALLONI EMANUELE	8.940,00 €	1.788,00 €	8.940,00 €	1.788,00 €
34830002258	FRESCURA FRANCO	8.940,00 €	1.788,00 €	8.940,00 €	1.788,00 €
34830001961	PANFILI VALENTINA	8.940,00 €	1.788,00 €	8.940,00 €	1.788,00 €
44830000905	APICOLTURA BRENCIO SOCIE	56.940,00 €	11.388,00 €	56.940,00 €	11.388,00 €
34830002209	BIAGINI ALESSANDRO	8.940,00 €	1.788,00 €	8.940,00 €	1.788,00 €
34830000195	TOMASSINI MATTEO	8.940,00 €	1.788,00 €	8.940,00 €	1.788,00 €
34830000260	FRANCESCONI STEFANO	8.940,00 €	1.788,00 €	8.940,00 €	1.788,00 €
34830000179	IL MASSARO SOCIETA' SEMPL	66.090,00 €	13.218,00 €	66.090,00 €	13.218,00 €
34830001136	DELLA LONGA NICOLA	66.090,00 €	13.218,00 €	66.090,00 €	13.218,00 €
34830000682	BARCERINI ALESSANDRO	8.940,00 €	1.788,00 €	8.940,00 €	1.788,00 €
44830000855	LUCIANI TIRATI ADRIANA	8.940,00 €	1.788,00 €	8.940,00 €	1.788,00 €
34830000773	RIGHI FRANCESCO	8.940,00 €	1.788,00 €	8.940,00 €	1.788,00 €
34830000807	PROIETTI GHERARDO	8.940,00 €	1.788,00 €	8.940,00 €	1.788,00 €
44830000871	SMACCHIA SANDRO	8.940,00 €	1.788,00 €	8.940,00 €	1.788,00 €
34830002308	EPATICI DINO	8.940,00 €	1.788,00 €	8.940,00 €	1.788,00 €
34830001821	APICOLTORI GUBBIO -GUALDO	8.940,00 €	1.788,00 €	8.940,00 €	1.788,00 €
34830000906	BELLO' ROSELLA	8.940,00 €	1.788,00 €	8.940,00 €	1.788,00 €
34830001029	BETTI CLAUDIO	8.940,00 €	1.788,00 €	8.940,00 €	1.788,00 €

34830001060	LEPRI FERNANDO	31.150,00 €	6.230,00 €	31.150,00 €	6.230,00 €
34830001144	CRESTA EMILIANO	8.940,00 €	1.788,00 €	8.940,00 €	1.788,00 €
34830001177	SALVATELLI ROSINA	8.940,00 €	1.788,00 €	8.940,00 €	1.788,00 €
34830001342	TAGLIAFERRI MAURO	8.940,00 €	1.788,00 €	8.940,00 €	1.788,00 €
34830001920	SCIPIONI LUCA	8.940,00 €	1.788,00 €	8.940,00 €	1.788,00 €
34830001573	SOCIETA' AGRICOLA ROTANS	8.940,00 €	1.788,00 €	8.940,00 €	1.788,00 €
34830002381	STAGI ELEONORA	8.940,00 €	1.788,00 €	8.940,00 €	1.788,00 €
34830001979	NOTARI SONIA	8.940,00 €	1.788,00 €	8.940,00 €	1.788,00 €
34830002019	ZENGONI BENITO	22.235,00 €	4.447,00 €	22.235,00 €	4.447,00 €
34830002399	AZIENDA IL COLLICELLO SOCI	8.940,00 €	1.788,00 €	8.940,00 €	1.788,00 €
34830002050	GUGLIELMINO FABRIZIA NICO	8.940,00 €	1.788,00 €	8.940,00 €	1.788,00 €
34830000492	SOCIETA' AGRICOLA RAPACC	19.725,00 €	3.945,00 €	19.725,00 €	3.945,00 €
34830000476	ANNIBOLETTI LUIGI	19.725,00 €	3.945,00 €	19.725,00 €	3.945,00 €
34830000088	PETRARCHINI MARCO	31.150,00 €	6.230,00 €	31.150,00 €	6.230,00 €
34830000310	CARDARELLI LUCIANO	8.940,00 €	1.788,00 €	8.940,00 €	1.788,00 €
34830000203	FOGLIETTI ENRICO	8.940,00 €	1.788,00 €	8.940,00 €	1.788,00 €
34830000211	LA SORGENTE SOCIETA' AGR	19.725,00 €	3.945,00 €	19.725,00 €	3.945,00 €
34830000278	PEROTTI SILVANO	8.940,00 €	1.788,00 €	8.940,00 €	1.788,00 €
34830000302	EMIRI PAOLO	8.940,00 €	1.788,00 €	8.940,00 €	1.788,00 €
34830000435	BONOMI MARCO	8.940,00 €	1.788,00 €	8.940,00 €	1.788,00 €
34830002134	FARINELLI FABIO	8.940,00 €	1.788,00 €	8.940,00 €	1.788,00 €
34830002126	BRUSCHI ANDREA	22.235,00 €	4.447,00 €	22.235,00 €	4.447,00 €
34830000518	PROVEDI GIULIO	8.940,00 €	1.788,00 €	8.940,00 €	1.788,00 €
34830000559	FRIGERIO JASMINE	8.940,00 €	1.788,00 €	8.940,00 €	1.788,00 €
44830000889	CASAGRANDE BRUNA	8.940,00 €	1.788,00 €	8.940,00 €	1.788,00 €
34830000799	GIUBILA GAETANO	8.940,00 €	1.788,00 €	8.940,00 €	1.788,00 €
34830001300	MORICONI LUIGI	19.725,00 €	3.945,00 €	19.725,00 €	3.945,00 €
34830000930	MASSI GIORGIO	8.940,00 €	1.788,00 €	8.940,00 €	1.788,00 €
34830002415	RIVAROLI FABIO	8.940,00 €	1.788,00 €	8.940,00 €	1.788,00 €
44830000921	FALINI FEDERICA	22.235,00 €	4.447,00 €	22.235,00 €	4.447,00 €
34830002225	GIANGIULI MIRO	8.940,00 €	1.788,00 €	8.940,00 €	1.788,00 €
34830000849	NIKOLLI FLORA	8.940,00 €	1.788,00 €	8.940,00 €	1.788,00 €
34830001409	MENICOCCI MARCO	66.090,00 €	13.218,00 €	66.090,00 €	13.218,00 €

34830001094	ORSI MATTEO	8.940,00 €	1.788,00 €	8.940,00 €	1.788,00 €
34830001607	SOCIETA' AGRICOLA FIORETT	19.725,00 €	3.945,00 €	19.725,00 €	3.945,00 €
34830001375	BRATU NICOLAE	8.940,00 €	1.788,00 €	8.940,00 €	1.788,00 €
34830001284	COLOMBI GINA	8.940,00 €	1.788,00 €	8.940,00 €	1.788,00 €
34830001508	DE SANTI COSTANZA	8.940,00 €	1.788,00 €	8.940,00 €	1.788,00 €
34830001516	BARTOLINI VALERIANO	8.940,00 €	1.788,00 €	8.940,00 €	1.788,00 €
34830001540	FERRANTE MARIA CRISTINA	8.940,00 €	1.788,00 €	8.940,00 €	1.788,00 €
34830001599	COCCIA SARA	8.940,00 €	1.788,00 €	8.940,00 €	1.788,00 €
34830001615	SCARPONI STELLA	8.940,00 €	1.788,00 €	8.940,00 €	1.788,00 €
34830001714	MARTELLI GIORGIO	8.940,00 €	1.788,00 €	8.940,00 €	1.788,00 €
34830002282	REALI LUCIANO	66.090,00 €	13.218,00 €	66.090,00 €	13.218,00 €
34830000336	SANTUCCI MARIA	19.725,00 €	3.945,00 €	19.725,00 €	3.945,00 €
34830002092	FRESCHINI ALDO	8.940,00 €	1.788,00 €	8.940,00 €	1.788,00 €
34830001631	TIBERI ANNA MARIA	8.940,00 €	1.788,00 €	8.940,00 €	1.788,00 €
34830000112	DOMINICI ELVIRA	8.940,00 €	1.788,00 €	8.940,00 €	1.788,00 €
34830000500	CARDARELLI SOFIA	8.940,00 €	1.788,00 €	8.940,00 €	1.788,00 €
34830000351	VAGNI FEDERICO	8.940,00 €	1.788,00 €	8.940,00 €	1.788,00 €
44830000848	APICOLTURA ORAZI S.S. SOCI	66.090,00 €	13.218,00 €	66.090,00 €	13.218,00 €
34830001953	CORVI GIANFRANCO	8.940,00 €	1.788,00 €	8.940,00 €	1.788,00 €
34830000534	VITI GIOVANNI	8.940,00 €	1.788,00 €	8.940,00 €	1.788,00 €
34830000443	MONACELLI GIUSEPPE	8.940,00 €	1.788,00 €	8.940,00 €	1.788,00 €
34830001128	GIALLETTI MARCELLO	8.940,00 €	1.788,00 €	8.940,00 €	1.788,00 €
34830000617	PULCINELLI LUCIANO	8.940,00 €	1.788,00 €	8.940,00 €	1.788,00 €
34830000641	PROIETTI ROBERTO	8.940,00 €	1.788,00 €	8.940,00 €	1.788,00 €
34830000674	CORVI FRANCO	8.940,00 €	1.788,00 €	8.940,00 €	1.788,00 €
34830001862	BOUZIANE YASSINE	8.940,00 €	1.788,00 €	8.940,00 €	1.788,00 €
34830000898	SANTI SAMUELE	19.725,00 €	3.945,00 €	19.725,00 €	3.945,00 €
34830001151	FALCHI MARISA	8.940,00 €	1.788,00 €	8.940,00 €	1.788,00 €
34830002191	FIORAVANTI UMBRO	8.940,00 €	1.788,00 €	8.940,00 €	1.788,00 €
34830001474	ROMILDO BENIAMINO	19.725,00 €	3.945,00 €	19.725,00 €	3.945,00 €
34830001482	CANTONI LUCA	8.940,00 €	1.788,00 €	8.940,00 €	1.788,00 €
34830002316	CECCONI ROBERTO	8.940,00 €	1.788,00 €	8.940,00 €	1.788,00 €
34830001896	BERARDI NICOLA	8.940,00 €	1.788,00 €	8.940,00 €	1.788,00 €

4483000087	FERRALDESCHI PAOLO	10.075,00 €	2.015,00 €	10.075,00 €	2.015,00 €
44830000822	NUCCI CORRADO	19.725,00 €	3.945,00 €	19.725,00 €	3.945,00 €
34830002043	IL BORGO DI AMELIA SOCIETA	8.940,00 €	1.788,00 €	8.940,00 €	1.788,00 €
34830002084	SOCIETA' AGRICOLA CASA PA	8.940,00 €	1.788,00 €	8.940,00 €	1.788,00 €
34830002233	ROHRWACHER REINHARD JOI	66.090,00 €	13.218,00 €	66.090,00 €	13.218,00 €
34830002175	ZENGONI ZENO	8.940,00 €	1.788,00 €	8.940,00 €	1.788,00 €
34830000732	MARTINI LORENZO	19.725,00 €	3.945,00 €	19.725,00 €	3.945,00 €
34830000823	FARNESI FABIOLA	8.940,00 €	1.788,00 €	8.940,00 €	1.788,00 €
34830001524	TEMPERONI DANIELE	8.940,00 €	1.788,00 €	8.940,00 €	1.788,00 €
34830000542	IL TARABUSO SOCIETA' AGRIC	8.940,00 €	1.788,00 €	8.940,00 €	1.788,00 €
34830000161	COLTRIOLI ENRICO	8.940,00 €	1.788,00 €	8.940,00 €	1.788,00 €
34830001557	BAMBAGIOTTI ANTONIO	8.940,00 €	1.788,00 €	8.940,00 €	1.788,00 €
34830000609	ESA SOCIETA' AGRICOLA A R.	8.940,00 €	1.788,00 €	8.940,00 €	1.788,00 €
34830000153	CONTARDI CARLA	19.725,00 €	3.945,00 €	19.725,00 €	3.945,00 €
34830000104	ROSATI OTTAVIO	8.940,00 €	1.788,00 €	8.940,00 €	1.788,00 €
34830000765	SERVI CHRISTIAN	8.940,00 €	1.788,00 €	8.940,00 €	1.788,00 €
34830000237	RICCI MARIA RITA	19.725,00 €	3.945,00 €	19.725,00 €	3.945,00 €
34830001649	IL RISTORO DI JACOPONE SOI	8.940,00 €	1.788,00 €	8.940,00 €	1.788,00 €
34830000450	APICOLTURA CIAMPELLI SOCI	35.115,00 €	7.023,00 €	35.115,00 €	7.023,00 €
34830000385	NATURALMIELE SOCIETA' COO	8.940,00 €	1.788,00 €	8.940,00 €	1.788,00 €
44830000764	SOCIETA' COOPERATIVA SOC	8.940,00 €	1.788,00 €	8.940,00 €	1.788,00 €
34830000369	GUASTICCHI SAURO	8.940,00 €	1.788,00 €	8.940,00 €	1.788,00 €
34830002266	CUCCHIARINI GIORGIO	8.940,00 €	1.788,00 €	8.940,00 €	1.788,00 €
44830000830	AMBROGI VALTER	8.940,00 €	1.788,00 €	8.940,00 €	1.788,00 €
34830000872	SIAN DIEGO	8.940,00 €	1.788,00 €	8.940,00 €	1.788,00 €
34830001888	AMBROGI FRANCESCO	19.725,00 €	3.945,00 €	19.725,00 €	3.945,00 €
34830000856	PIERUCCI ALVARO	8.940,00 €	1.788,00 €	8.940,00 €	1.788,00 €
34830000989	SOCIETA' AGRICOLA LA SOLF	8.940,00 €	1.788,00 €	8.940,00 €	1.788,00 €
34830000955	CERASI FRANCESCO	8.940,00 €	1.788,00 €	8.940,00 €	1.788,00 €
34830001011	MONACO SABRINA	10.075,00 €	2.015,00 €	10.075,00 €	2.015,00 €
34830001037	AGRI GUBBIO SOCIETA' AGRIC	8.940,00 €	1.788,00 €	8.940,00 €	1.788,00 €
34830001045	CUPIDO MIRELLA	8.940,00 €	1.788,00 €	8.940,00 €	1.788,00 €
34830001581	SOCIETA' AGRICOLA IL TESOF	56.940,00 €	11.388,00 €	56.940,00 €	11.388,00 €

34830001326	PELUCCA GIULIO	8.940,00 €	1.788,00 €	8.940,00 €	1.788,00 €
34830001383	AMBROGI FRANCESCO	8.940,00 €	1.788,00 €	8.940,00 €	1.788,00 €
34830001391	RANGHIASCI RICCARDO	8.940,00 €	1.788,00 €	8.940,00 €	1.788,00 €



Regione Umbria



Piano strategico della PAC – 2023 - 2027

Intervento: SRA 18-ACA 18 - Impegni in Apicoltura

Descrizione dell'intervento: prevede un impegno quinquennale con pagamento annuale per alveare a favore dei beneficiari che praticano l'attività apistica in forma stanziale e nomade in aree particolarmente importanti dal punto di vista ambientale e naturalistico

Beneficiario del contributo:

Progetto finanziato dall'Unione Europea – Fondo FEASR (Reg UE Regolamento Ue n. 2021/2115)

Autorità di Gestione – Regione Umbria

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO AGRICOLTURA SOSTENIBILE, SERVIZI FITOSANITARI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 22 aprile 2024, n. 4169.

Aggiornamento Disciplinare di produzione integrata della Regione Umbria. Sezione “Difesa fitosanitaria e controllo delle infestanti. Annualità 2023-2024” - Finestra.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8, “Semplificazione amministrativa e normativa dell’ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali”;

Visto il Regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;

Vista la D.G.R. n. 324 del 30/04/2020 con cui tra l’altro viene nominata dirigente del Servizio Agricoltura sostenibile, Servizi fitosanitari la Dr.ssa Giovanna Saltalamacchia;

Preso atto che con Determina Dirigenziale N. 3114 del 19/03/2024 è stato approvato il Disciplinare di produzione integrata della Regione Umbria. Sezione “Difesa fitosanitaria e controllo delle infestanti. Annualità 2023-2024”;

Preso atto della Nota MASAF pervenuta a questo Servizio in data 16/04/2024 (MASAF N. Prot. 174197 del 16.04.2024) avente per oggetto “Trasmissione aggiornamento delle Linee Guida Nazionali Produzione Integrata Sezione Difesa integrata 2024”;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di approvare, per quanto in premessa indicato, l’aggiornamento del Disciplinare di produzione integrata della Regione Umbria - Sezione “Difesa fitosanitaria e controllo delle infestanti. Annualità 2023-2024.” così come riportato nell’ Allegato A) che si unisce al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale;

2. di disporre la pubblicazione del presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria e sul sito Internet della Regione Umbria nella parte riguardante il Servizio fitosanitario regionale dell’ area tematica Agricoltura;

3. l’atto è immediatamente efficace.

Perugia, lì 22 aprile 2024

Il dirigente
GIOVANNA SALTALAMACCHIA

(AII. A) INTEGRAZIONE ALLE NORME TECNICHE DI COLTURA DI DIFESA INTEGRATA E DI CONTROLLO DELLE INFESTANTI LINEE GUIDA NAZIONALI DI PRODUZIONE INTEGRATA 2024 REGIONE UMBRIA

COLTURA	AVVERSITA'	SOSTANZA ATTIVA	VALUTAZIONE
Tutte	Tutte	S-metolachlor	Da eliminare in quanto revocato. Data ultima di impiego 23/07/2024
FRUTTICOLE			
Actinidia	Cimice asiatica	Piretrine	Impiegabili tutte le sostanze attive previste dall'Allegato I del Reg. 2021/1165 del 15, laddove presente l'avversità
Albicocco	Monilia (<i>Monilinia fructicola</i> , <i>Monilinia fructigena</i>)	Pyrimethanil	Inserire in alternativa al Cyprodinil
Albicocco	Afidi; Tripidi	Azadiractina A	Impiegabili tutte le sostanze attive previste dall'Allegato I del Reg. 2021/1165 del 15, laddove presente l'avversità
Albicocco	Cimice asiatica (<i>Halyomorpha halys</i>)	Tebufenozide	Inserire
Ciliegio	Afidi; Tripidi	Azadiractina A	Impiegabili tutte le sostanze attive previste dall'Allegato I del Reg. 2021/1165 del 15, laddove presente l'avversità
Ciliegio	Acari fitofagi	Acequinocyl	Inserire
Olivo	Mosca dell'olivo;	Piretrine	Impiegabili tutte le sostanze attive previste dall'Allegato I del Reg. 2021/1165 del 15, laddove presente l'avversità
Olivo	Mosca; Tignola;	Azadiractina A	Impiegabili tutte le sostanze attive previste dall'Allegato I del Reg. 2021/1165 del 15, laddove presente l'avversità
Pesco	<i>Fusicoccum amygdaly</i>	Difenoconazolo	Inserire nel limite dei candidati già presenti sulla coltura
Pesco	Monilia (<i>Monilinia fructicola</i> , <i>Monilinia fructigena</i>)	Pyrimethanil	Inserire in alternativa al Cyprodinil
Pesco	Cimice asiatica (<i>Halyomorpha halys</i>)	Tebufenozide	Inserire
Pesco	Afidi; Tripidi	Azadiractina A	Impiegabili tutte le sostanze attive previste dall'Allegato I del Reg. 2021/1165 del 15, laddove presente l'avversità
Pomacee	Psilla; Cimice asiatica	Piretrine	Impiegabili tutte le sostanze attive previste dall'Allegato I del Reg. 2021/1165 del 15, laddove presente l'avversità
Susino	Afidi; Tripidi	Azadiractina A	Impiegabili tutte le sostanze attive previste dall'Allegato I del Reg. 2021/1165 del 15, laddove presente l'avversità

(AII. A) INTEGRAZIONE ALLE NORME TECNICHE DI COLTURA DI DIFESA INTEGRATA E DI CONTROLLO DELLE INFESTANTI LINEE GUIDA NAZIONALI DI PRODUZIONE INTEGRATA 2024 REGIONE UMBRIA

Susino	Acari fitofagi	Acequinocyl	Inserire
Vite da vino	Peronospora (<i>Plasmopara viticola</i>); Oidio (<i>Erysiphe necator</i>); Black-rot (<i>Guignardia bidwellii</i>)	Rame (solfato tribasico) + Zolfo	Impiegabili tutte le sostanze attive previste dall'Allegato I del Reg. 2021/1165 del 15, laddove presente l'avversità
Vite da vino	Botrite e Marciume acido	<i>Trichoderma asperellum e gamsii</i>	Impiegabili tutte le sostanze attive previste dall'Allegato I del Reg. 2021/1165 del 15, laddove presente l'avversità
Vite da vino	Acari fitofagi	Acequinocyl	Inserire contro ragnetto rosso
Vite da vino	Eriofide dell'Acariosi (<i>Calepitrimerus vitis</i>)	Tebufenpyrad	Inserire nel limite di 1 intervento acaricida sulla coltura
FRUTTICOLE A GUSCIO			
Frutta a guscio	Afidi; Cimice asiatica	Piretrine	Impiegabili tutte le sostanze attive previste dall'Allegato I del Reg. 2021/1165 del 15, laddove presente l'avversità
Nocciolo	Gonocero del nocciolo; Cimice asiatica; Afidi	Piretrine	Impiegabili tutte le sostanze attive previste dall'Allegato I del Reg. 2021/1165 del 15, laddove presente l'avversità
Noce	Armillaria	<i>Trichoderma asperellum e gamsii</i>	Impiegabili tutte le sostanze attive previste dall'Allegato I del Reg. 2021/1165 del 15, laddove presente l'avversità
PICCOLI FRUTTI			
Piccola frutta e bacche	Peronospora/ Fitoftora	Fosfonato di K	Inserire
Piccoli frutti	Tripidi	Piretrine	Impiegabili tutte le sostanze attive previste dall'Allegato I del Reg. 2021/1165 del 15, laddove presente l'avversità
Piccoli frutti in serra	Tripidi; <i>Drosophila suzukii</i>	Piretrine	Impiegabili tutte le sostanze attive previste dall'Allegato I del Reg. 2021/1165 del 15, laddove presente l'avversità
Piccoli frutti e bacche	Ragnetto (<i>Tetranychus urticae</i>)	Milbemectina	Inserire nel limite degli acaricidi laddove presente l'avversità
FRAGOLA			
Fragola in serra	Tripidi; <i>Drosophila suzukii</i>	Piretrine	Impiegabili tutte le sostanze attive previste dall'Allegato I del Reg. 2021/1165 del 15, laddove presente l'avversità
Fragola in serra	Peronospora/ Fitoftora	Fosfonato di K	Inserire
Fragola in serra	Botrite (<i>Botrytis cinerea</i>)	Isofetamid	Inserire
Fragola	Acaro pallido del ciclamino (<i>Phytonemus pallidus</i>)	Milbemectina	Inserire nel limite degli acaricidi laddove presente l'avversità

(AII. A) INTEGRAZIONE ALLE NORME TECNICHE DI COLTURA DI DIFESA INTEGRATA E DI CONTROLLO DELLE INFESTANTI LINEE GUIDA NAZIONALI DI PRODUZIONE INTEGRATA 2024 REGIONE UMBRIA

ORTICOLE VARIE			
Carciofo	Peronospora (<i>Bremia</i> spp.); Oidio (<i>Leveillula taurica</i>); Alternariosi (<i>Alternaria</i> spp.)	Pyraclostrobin	Inserire nel limite dei QOI laddove presente l'avversità. Dove non presente il limite dei QOI vale il limite di etichetta.
ORTICOLE A FOGLIA			
Basilico	Peronospora (<i>Peronospora belbahrii</i> , <i>Peronospora</i> spp., <i>Bremia</i> spp.); Alternariosi (<i>Alternaria</i> spp.)	Pyraclostrobin	Inserire nel limite dei QOI laddove presente l'avversità. Dove non presente il limite dei QOI vale il limite di etichetta.
Erbe fresche	Botrite (<i>Botrytis cinerea</i>); Sclerotinia (<i>Sclerotinia</i> spp.)	Isofetamid	Inserire
Foglie di spinaci e simili (Spinaci e bietole da foglia e da costa)	Peronospora (<i>Bremia lactucae</i> , <i>Peronospora</i> spp.)	Pyraclostrobin	Inserire nel limite dei QOI laddove presente l'avversità. Dove non presente il limite dei QOI vale il limite di etichetta.
Foglie di spinaci e simili in serra	Botrite (<i>Botrytis cinerea</i>); Sclerotinia (<i>Sclerotinia</i> spp.)	Isofetamid	Inserire
Lattuga	<i>Alternaria</i>	Difenoconazolo	Inserire nel limite di 1 intervento
Lattughe e insalate	Peronospora (<i>Bremia lactucae</i> , <i>Peronospora</i> spp.)	Pyraclostrobin	Inserire nel limite dei QOI laddove presente l'avversità. Dove non presente il limite dei QOI vale il limite di etichetta.
Lattughe e insalate	Peronospora/Bremia	Fosfonato di K	Inserire
Lattughe e insalate in serra	<i>Bremia lactucae</i>	Oxathiapiprolin + Mandipropamid	Approvata l'estensione in serra. Approvato l'inserimento sia in pieno campo che in serra su Cicoria, Radicchio e Indivia e Scarola laddove presente l'avversità. Approvato anche su baby leaf laddove presente l'avversità. La Mandipropamid deve essere inserita nei limiti dei CAA.
Lattughe in serra	Botrite (<i>Botrytis cinerea</i>); Sclerotinia (<i>Sclerotinia</i> spp.)	Isofetamid	Inserire
Prezzemolo	Peronospora (<i>Peronospora belbahrii</i> , <i>Peronospora</i> spp., <i>Bremia</i> spp.); Alternariosi (<i>Alternaria</i> spp.)	Pyraclostrobin	Inserire nel limite dei QOI laddove presente l'avversità. Dove non presente il limite dei QOI vale il limite di etichetta.
Rosmarino	Peronospora (<i>Peronospora belbahrii</i> , <i>Peronospora</i> spp., <i>Bremia</i> spp.); Alternariosi (<i>Alternaria</i> spp.)	Pyraclostrobin	Inserire nel limite dei QOI laddove presente l'avversità. Dove non presente il limite

(AII. A) INTEGRAZIONE ALLE NORME TECNICHE DI COLTURA DI DIFESA INTEGRATA E DI CONTROLLO DELLE INFESTANTI LINEE GUIDA NAZIONALI DI PRODUZIONE INTEGRATA 2024 REGIONE UMBRIA

			dei QOI vale il limite di etichetta.
Timo	Peronospora (<i>Peronospora belbahrii</i> , <i>Peronospora</i> spp., <i>Bremia</i> spp.); Alternariosi (<i>Alternaria</i> spp.)	Pyraclostrobin	Inserire nel limite dei QOI laddove presente l'avversità. Dove non presente il limite dei QOI vale il limite di etichetta.
ORTICOLE A BULBO			
Aglione	Alternaria	Difenoconazolo	Inserire nel limite dei 3 trattamenti con i candidati alla sostituzione
Aglione	Peronospora (<i>Peronospora destructor</i>)	Pyraclostrobin	Inserire nel limite dei QOI laddove presente l'avversità. Dove non presente il limite dei QOI vale il limite di etichetta.
Cipolla	Peronospora (<i>Peronospora destructor</i>)	Pyraclostrobin	Inserire nel limite dei QOI laddove presente l'avversità. Dove non presente il limite dei QOI vale il limite di etichetta.
Porro	Peronospora (<i>Phytophthora porri</i>)	Pyraclostrobin	Inserire nel limite dei QOI laddove presente l'avversità. Dove non presente il limite dei QOI vale il limite di etichetta.
ORTICOLE CUCURBITACEE			
Cetrioli	Peronospora (<i>Pseudoperonospora cubensis</i>)	Pyraclostrobin	Inserire nel limite dei QOI laddove presente l'avversità. Dove non presente il limite dei QOI vale il limite di etichetta.
Cetriolo in serra	Botrite (<i>Botrytis cinerea</i>); Sclerotinia (<i>Sclerotinia</i> spp.)	Isofetamid	Inserire
Cetriolo	Afidi	Piretrine	Impiegabili tutte le sostanze attive previste dall'Allegato I del Reg. 2021/1165 del 15, laddove presente l'avversità
Cetriolo	Ragnetto (<i>Tetranychus</i> spp.)	Milbemectina	Inserire nel limite degli acaricidi laddove presente l'avversità
Cocomeri	Peronospora (<i>Pseudoperonospora cubensis</i>)	Pyraclostrobin	Inserire nel limite dei QOI laddove presente l'avversità. Dove non presente il limite dei QOI vale il limite di etichetta.
Cocomero	Funghi terricoli	<i>Trichoderma asperellum</i> e <i>gamsii</i>	Impiegabili tutte le sostanze attive previste dall'Allegato I del Reg. 2021/1165 del 15, laddove presente l'avversità

(AII. A) INTEGRAZIONE ALLE NORME TECNICHE DI COLTURA DI DIFESA INTEGRATA E DI CONTROLLO DELLE INFESTANTI LINEE GUIDA NAZIONALI DI PRODUZIONE INTEGRATA 2024 REGIONE UMBRIA

Anguria	Afidi	Piretrine	Impiegabili tutte le sostanze attive previste dall'Allegato I del Reg. 2021/1165 del 15, laddove presente l'avversità
Meloni	Peronospora (<i>Pseudoperonospora cubensis</i>)	Pyraclostrobin	Inserire nel limite dei QOI laddove presente l'avversità. Dove non presente il limite dei QOI vale il limite di etichetta.
Zucca in pieno campo e serra	Afidi	Piretrine	Impiegabili tutte le sostanze attive previste dall'Allegato I del Reg. 2021/1165 del 15, laddove presente l'avversità
Zucchine	Peronospora (<i>Pseudoperonospora cubensis</i>)	Pyraclostrobin	Inserire nel limite dei QOI laddove presente l'avversità. Dove non presente il limite dei QOI vale il limite di etichetta.
Zucchino in serra	Botrite (<i>Botrytis cinerea</i>); Sclerotinia (<i>Sclerotinia</i> spp.)	Isofetamid	Inserire
Zucchino	Ragnetto (<i>Tetranychus</i> spp.)	Milbemectina	Inserire nel limite degli acaricidi laddove presente l'avversità
ORTICOLE SOLANACEE			
Melanzana	Peronospora (<i>Phytophthora infestans</i>); Alternariosi (<i>Alternaria</i> spp.); Oidio (<i>Leveillula taurica</i> , <i>Oidium</i> spp.)	Pyraclostrobin	Inserire nel limite dei QOI laddove presente l'avversità. Dove non presente il limite dei QOI vale il limite di etichetta.
Melanzana in serra	Peronospora	Fosfonato di K	Inserire
Melanzana in pieno campo e serra	<i>Phytophthora</i> sp.	Oxathiapiprolin + Mandipropamid	Inserire
Melanzana in serra	Botrite (<i>Botrytis cinerea</i>); Sclerotinia (<i>Sclerotinia</i> spp.)	Isofetamid	Inserire
Melanzana	Eriofide rugginoso del pomodoro (<i>Aculops lycopersici</i>); Ragnetto (<i>Tetranychus</i> spp.)	Milbemectina	Inserire nel limite degli acaricidi laddove presente l'avversità
Patata	Peronospora (<i>Phytophthora infestans</i>); Alternariosi (<i>Alternaria solani</i>)	Pyraclostrobin	Inserire nel limite dei QOI laddove presente l'avversità. Dove non presente il limite dei QOI vale il limite di etichetta.
Patata	Peronospora	Fosfonato di K	Inserire
Peperone	Peronospora (<i>Phytophthora infestans</i>); Alternariosi (<i>Alternaria</i> spp.); Oidio (<i>Leveillula taurica</i> , <i>Oidium</i> spp.)	Pyraclostrobin	Inserire nel limite dei QOI laddove presente l'avversità. Dove non presente il limite dei QOI vale il limite di etichetta.
Peperone in serra	Peronospora	Fosfonato di K	Inserire

(AII. A) INTEGRAZIONE ALLE NORME TECNICHE DI COLTURA DI DIFESA INTEGRATA E DI CONTROLLO DELLE INFESTANTI LINEE GUIDA NAZIONALI DI PRODUZIONE INTEGRATA 2024 REGIONE UMBRIA

Peperone in serra	Botrite (<i>Botrytis cinerea</i>); Sclerotinia (<i>Sclerotinia</i> spp.)	Isofetamid	Inserire
Pomodoro	Peronospora (<i>Phytophthora infestans</i>); Alternariosi (<i>Alternaria</i> spp.); Oidio (<i>Leveillula taurica</i> , <i>Oidium</i> spp.)	Pyraclostrobin	Inserire nel limite dei QOI laddove presente l'avversità. Dove non presente il limite dei QOI vale il limite di etichetta.
Pomodoro in serra	Peronospora	Fosfonato di K	Inserire
Pomodoro in serra	<i>Phytophthora</i> sp.	Oxathiapiprolin + Mandipropamid	Approvata l'estensione in serra
Pomodoro in serra	Botrite (<i>Botrytis cinerea</i>); Sclerotinia (<i>Sclerotinia</i> spp.)	Isofetamid	Inserire
Pomodoro da mensa	Eriofide rugginoso del pomodoro (<i>Aculops lycopersici</i>)	Fenpiroximate	Inserire
Pomodoro	Eriofide rugginoso del pomodoro (<i>Aculops lycopersici</i>); Ragnetto (<i>Tetranychus</i> spp.)	Milbemectina	Inserire nel limite degli acaricidi laddove presente l'avversità
CAVOLI			
Cavolfiori	Peronospora (<i>Peronospora parasitica</i>); Alternariosi (<i>Alternaria</i> spp.)	Pyraclostrobin	Inserire nel limite dei QOI laddove presente l'avversità. Dove non presente il limite dei QOI vale il limite di etichetta.
Cavoli broccoli	Peronospora (<i>Peronospora parasitica</i>); Alternariosi (<i>Alternaria</i> spp.)	Pyraclostrobin	Inserire nel limite dei QOI laddove presente l'avversità. Dove non presente il limite dei QOI vale il limite di etichetta.
Cavoli cappucci	Peronospora (<i>Peronospora parasitica</i>); Alternariosi (<i>Alternaria</i> spp.)	Pyraclostrobin	Inserire nel limite dei QOI laddove presente l'avversità. Dove non presente il limite dei QOI vale il limite di etichetta.
Cavoli verza	Peronospora (<i>Peronospora parasitica</i>); Alternariosi (<i>Alternaria</i> spp.)	Pyraclostrobin	Inserire nel limite dei QOI laddove presente l'avversità. Dove non presente il limite dei QOI vale il limite di etichetta.
ERBACEE			
Barbabietola da zucchero	Oidio; Cercospora	Difenoconazolo	Inserire nel limite di 1 intervento
Barbabietola da zucchero	Cercospora (<i>Cercospora beticola</i>); Oidio (<i>Erysiphe betae</i>)	Rame (solfo tribasico) + Zolfo	Impiegabili tutte le sostanze attive previste dall'Allegato I del Reg. 2021/1165 del 15, laddove presente l'avversità
Cereali	Afidi	Piretrine	Impiegabili tutte le sostanze attive previste dall'Allegato I del Reg. 2021/1165 del 15, laddove presente l'avversità

(AII. A) INTEGRAZIONE ALLE NORME TECNICHE DI COLTURA DI DIFESA INTEGRATA E DI CONTROLLO DELLE INFESTANTI LINEE GUIDA NAZIONALI DI PRODUZIONE INTEGRATA 2024 REGIONE UMBRIA

Erba medica	Afidi	Piretrine	Impiegabili tutte le sostanze attive previste dall'Allegato I del Reg. 2021/1165 del 15, laddove presente l'avversità
SEMENTI			
Brassicacee da seme	Fusariosi (<i>Fusarium</i> spp.), Ruggini (<i>Puccinia triticini</i> , <i>Puccinia striiformis</i>), Septoria (<i>Zymoseptoria tritici</i> / <i>Mycosphaerella graminicola</i>), Oidio (<i>Blumeria graminis</i>), Elmintosporiosi (<i>Pyrenophora tritici-repentis</i>), Ramularia (<i>Ramularia collo-cygni</i>), Ruggine (<i>Puccinia hordei</i> , <i>Puccinia coronata</i>), Rincosporiosi (<i>Rhynchosporium secalis</i>), Elmintosporiosi (<i>Pyrenophora teres</i>), Sclerotinia (<i>Sclerotinia sclerotiorum</i>), Oidio (<i>Erysiphe cruciferarum</i>), Alternaria (<i>Alternaria brassicae</i>), Maculatura anulare (<i>Pyrenopeziza brassicae</i>), Oidio (<i>Golovinomyces orontii</i>).	Protioconazolo	Inserire nel limite degli IBE laddove presente l'avversità. Su cavoli il limite degli IBE viene incrementato a tre interventi fermo restando il limite a due interventi per il Difenoconazolo. Su ravanello il limite rimane quello da etichetta. Su rucola il limite degli IBE viene incrementato a 2 interventi fermo restando il limite a 1 interventi per il Difenoconazolo.
DISERBO			
Colza invernale	Diserbo	Halauxifen methyl + Picloram + Aminopyralid	Inserire
Frumento tenero e duro	Diserbo	Halauxifen methyl	Inserire sul post emergenza precoce
Orzo	Diserbo	Halauxifen methyl	Inserire sul post emergenza precoce
Segale	Diserbo	Halauxifen methyl	Inserire sul post emergenza precoce
Triticale	Diserbo	Halauxifen methyl	Inserire sul post emergenza precoce
Triticale	Diserbo	Pinoxaden	Inserire sul post emergenza
Pomodoro da industria	Infestanti dicotiledoni	Bifenox	Inserire. Ammesso ogni 2 anni sullo stesso appezzamento indipendentemente da che venga applicato su soia e pomodoro.
Pomodoro da mensa	Infestanti dicotiledoni	Bifenox	Inserire solo in pieno campo

(AII. A) INTEGRAZIONE ALLE NORME TECNICHE DI COLTURA DI DIFESA INTEGRATA E DI CONTROLLO DELLE INFESTANTI LINEE GUIDA NAZIONALI DI PRODUZIONE INTEGRATA 2024 REGIONE UMBRIA

Lattughe	Infestanti dicotiledoni	Bifenox	Inserire in pre trapianto
Prezzemolo	Infestanti dicotiledoni	Bifenox	Inserire in pre trapianto
Indivia e Scarola	Infestanti dicotiledoni	Bifenox	Inserire in pre trapianto
Radicchio	Infestanti dicotiledoni	Bifenox	Inserire in pre trapianto
Carciofo	Infestanti dicotiledoni	Bifenox	Inserire in pre trapianto
Carota	Infestanti dicotiledoni	Bifenox	Inserire in post emergenza
Rapa-rafano	Diserbo graminacee	Cletodim	Inserire
Aglio	Infestanti dicotiledoni	Bifenox	Inserire in post trapianto sulle colture trapiantate da bulbo e bulbillo
Cipolla	Infestanti dicotiledoni	Bifenox	Inserire in post trapianto sulle colture trapiantate da bulbo e bulbillo
FITOREGOLATORI			
Cetriolo	Fitoregolatore	NAA + NAD	Inserire in serra
Melanzana	Fitoregolatore	NAA + NAD	Inserire in serra
Pomodoro da industria	Fitoregolatore	NAA + NAD	Inserire
Pomodoro da industria	Fitoregolatore	GA3 + NAA	Inserire
Fragola	Fitoregolatore	GA3 + NAA	Inserire
Vite	Fitoregolatore	GA3 + NAA	Inserire
EVENTUALI REFUSI/ALTRI AGGIORNAMENTI			
Vite da vino	Ragnetto rosso; Ragnetto giallo		Modificare la nota da "Al massimo 1 intervento acaricida all'anno con prodotti di sintesi" a "Al massimo 1 intervento acaricida all'anno con prodotti di sintesi, indipendentemente dall'avversità". Contro l'avversità Acari Eriofidi la nota non si indica.
Pomodoro industria	Diserbo	inserire nota	Inserire la nota "Si consiglia per contenere la diffusione delle infestanti Orobanche e Cyperus spp. di: - Pulire la raccogliatrice ed ogni altra attrezzatura dopo le operazioni in campo, in particolare quando si opera in zone già infestate; - Avvisare il contoterzista della presenza delle suddette infestanti. Mettere in atto rotazioni adeguate; in particolare: - per contenere Orobanche, avvicinare con pisello, mais, soia, sorgo,

(AII. A) INTEGRAZIONE ALLE NORME TECNICHE DI COLTURA DI DIFESA INTEGRATA E DI CONTROLLO DELLE INFESTANTI LINEE GUIDA NAZIONALI DI PRODUZIONE INTEGRATA 2024 REGIONE UMBRIA

			aglio; evitare al contrario la successione a favino che ne favorisce la diffusione, o per contenere Cyperus, avvicinare con cereali, mais ed erba medica che ne contengono lo sviluppo. - Mantenere traccia degli appezzamenti infestati, per intervenire tempestivamente"
Avena	Infestanti dicotiledoni	Bifenox	Da eliminare
Segale	Infestanti dicotiledoni	Bifenox	Da eliminare
Triticale	Infestanti dicotiledoni	Bifenox	Da eliminare
Orzo	Infestanti dicotiledoni	Bifenox	Da eliminare
Frumento	Infestanti dicotiledoni	Bifenox	Da eliminare

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO FORESTE, MONTAGNA, SISTEMI NATURALISTICI E FAUNISTICA-VENATORIA - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 22 aprile 2024, n. 4175.

Valutazione di Incidenza - Direttiva n. 92/43/CEE; D.P.R. n. 357/1997 e s.m. e i.; L.R. n. 1/2015, art. 13 - Istanza di screening per “Ampliamento Azienda faunistica venatoria “Casabruciata” nel Comune di Umbertide (PG)”. Proponente: Mauro Giannoni - Azienda Faunistico Venatoria Casabruciata.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8, “Semplificazione amministrativa e normativa dell’ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali”;

Visto il Regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;

Visto l’art. 6 della direttiva del Consiglio 92/43/CEE del 21/05/1992;

Visto l’art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 e successive modifiche e integrazioni;

Vista la L.R. n. 1 del 21 gennaio 2015;

Vista la D.G.R. n. 356 del 23/03/2015;

Vista la D.G.R. n. 404 del 16/04/2012;

Visto il D.M. 07 agosto 2014 relativo alla “Designazione di 31 ZSC della regione biogeografica continentale e di 64 ZSC della regione biogeografica mediterranea insistenti nel territorio della Regione Umbria, ai sensi dell’art. 3, comma 2, del DPR 8 settembre 1997, n. 357”;

Viste le “Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza Ambientale” pubblicate sulla G.U. n. 303/2019;

Vista la D.G.R. n. 360 del 21/04/2021 “Recepimento delle Linee guida Nazionali per la valutazione di incidenza (VincA) - Direttiva 92/43/CEE “Habitat” articolo 6, paragrafi 3 e 4”;

Vista l’istanza di Screening, acquisita agli atti con PEC prot. n. 26235/2024, prot. n. 26237/2024, prot. n. 26242/2024, prot. n. 26907/2024 e successive integrazioni PEC prot. n. 73479/2024 trasmessa dal dott. Bovari Nicola in qualità di tecnico incaricato Mauro Giannoni - Azienda Faunistico Venatoria Casabruciata per l’istanza “Ampliamento Azienda Faunistica Venatoria “Casabruciata” nel Comune di Umbertide (PG)”;

Accertato che i luoghi degli interventi ricadono nel Comune di Umbertide interessando il sito Natura 2000 ZSC IT5210015 - “Valle del Torrente Nese e Monti Acuto - Corona”;

Visto il format supporto screening V.Inc.A. - Proponente e verificata la completezza della documentazione richiesta e allegata;

Tenuto conto che nella documentazione di Screening V.Inc.A. vengono esplicitate le seguenti prescrizioni:

— le immissioni di selvaggina avverranno soltanto al di fuori della ZSC e limitate alle sole specie autoctone fagiano, lepre e starna che dovranno essere di provenienza nazionale ed accompagnate dalla certificazione sanitaria obbligatoria;

— all’interno della ZSC non verranno realizzate strutture gestionali di alcun tipo (es. recinti di ambientamento, appostamenti di caccia);

— all’interno della ZSC non verranno effettuate potature, tagli o abbattimenti di alberi o arbusti e non verranno effettuate modifiche o ampliamento della viabilità esistente;

— le attività di addestramento cani senza abbattimento di selvaggina verranno effettuate esclusivamente al di fuori del periodo che va dal 1 aprile al 31 luglio;

Considerato che il presente atto autorizzativo non esonera il proponente dall’ottenere gli ulteriori titoli abilitativi, ove necessari, a realizzare gli interventi;

Considerato che l’attuazione non determinerà incidenza significativa ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell’integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione di habitat e specie;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di esprimere, ai sensi della direttiva 92/43/CEE, del D.P.R. n. 357/1997 e s.m. e i. e della L.R. n. 1/2015, parere

favorevole sotto il profilo degli effetti diretti ed indiretti dell'attuazione degli interventi, sugli habitat e sulle specie per i quali il sito è stato individuato a condizione che siano rispettate le prescrizioni riportate in premessa;

2. di disporre che copia conforme della presente determinazione venga notificata:

- a) al soggetto proponente Mauro Giannoni - Azienda Faunistico Venatoria Casabruciata - casabruciata@pec.it;
- b) al dott. Luca Lucarelli - Sezione Procedimenti amministrativi in materia ittica e venatoria - Servizio Foreste, montagna, sistemi naturalistici e Faunistica-venatoria;
- c) al dott. Michele Croce - Sezione Tutela e gestione della fauna, organizzazione attività venatoria e pesca sportiva - Servizio Foreste, montagna, sistemi naturalistici e Faunistica-venatoria;
- d) al Comune di Umbertide - comune.umbertide@postacert.umbria.it;
- e) al Gruppo Carabinieri Forestale Perugia - fpg43609@pec.carabinieri.it;

3. di disporre la pubblicazione della presente determinazione sul *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria ad esclusione degli allegati disponibili per la consultazione presso il Servizio Foreste, montagna, sistemi naturalistici e Faunistica-Venatoria;

4. l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, lì 22 aprile 2024

Il dirigente
FRANCESCO GROHMANN

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO FORESTE, MONTAGNA, SISTEMI NATURALISTICI E FAUNISTICA-VENATORIA - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 22 aprile 2024, n. 4176.

Valutazione di Incidenza - Direttiva n. 92/43/CEE; D.P.R. n. 357/1997 e s.m. e i.; L.R. n. 1/2015 - Istanza di screening "Festival del Volo 1° edizione 2024" - Proponente: Aero Club Trasimeno.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8, "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il Regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;

Visto l'art. 6 della direttiva del Consiglio 92/43/CEE del 21/05/1992;

Visto l'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 e successive modifiche e integrazioni;

Vista la L.R. n. 1 del 21 gennaio 2015;

Vista la D.G.R. n. 356 del 23/03/2015;

Vista la D.G.R. n. 92 del 06/02/2012;

Vista la D.G.R. n. 1033 del 03/09/2012;

Visto il D.M. 07 agosto 2014 relativo alla "Designazione di 31 ZSC della regione biogeografica continentale e di 64 ZSC della regione biogeografica mediterranea insistenti nel territorio della Regione Umbria, ai sensi dell'art. 3, comma 2, del DPR 8 settembre 1997, n. 357";

Viste le "Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza Ambientale" pubblicate sulla G.U. n. 303/2019;

Vista la D.G.R. n. 360 del 21/04/2021 "Recepimento delle Linee guida Nazionali per la valutazione di incidenza (V.Inc.A) - Direttiva 92/43/CEE "Habitat" articolo 6, paragrafi 3 e 4";

Vista l'istanza di Screening della Dott.ssa Carletti in qualità di tecnico incaricato dalla committenza, acquisita agli atti con PEC prot. n. 67170-2024 ed integrata con PEC prot. n. 79639-2024 per l'autorizzazione dell'evento "FESTIVAL DEL VOLO 1° EDIZIONE 2024";

Accertato che i luoghi dell'evento ricadono nel territorio comunale di Castiglione del Lago, all'interno dei siti Natura 2000 ZSC IT5210018 "Lago Trasimeno" e dell'omonima ZPS IT5210070;

Considerato che il presente atto autorizzativo non esonera il proponente dall'ottenere gli ulteriori titoli abilitativi, ove necessari, a realizzare l'evento;

Tenuto conto che nel Format screening proponente viene dichiarato che le attività previste rispetteranno in ogni caso tutte le misure di conservazione vigenti per i siti Natura 2000 in questione, compreso il divieto di sorvolare a bassa quota le zone umide, le garzaie e i canneti salvo che per motivi di soccorso, protezione civile ed antincendio;

Visto che la realizzazione della manifestazione in oggetto rappresenta un'attività che verrà ripetuta annualmente con le stesse tempistiche e modalità;

Considerato che le Linee guida Nazionali per la valutazione di incidenza (V.Inc.A) - Direttiva 92/43/CEE prevedono, per interventi analoghi nelle modalità di attuazione a quelli di cui al punto precedente, la possibilità di rilasciare autorizzazioni della durata massima di 5 anni;

Visto il format supporto screening V.Inc.A. - Proponente e verificata la completezza della documentazione richiesta e allegata;

Visti gli esiti dell'istruttoria effettuata seguendo il Format screening di V.Inc.A. - Istruttoria valutatore screening specifico;

Considerato che l'attuazione dell'evento non determinerà incidenza significativa ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione di habitat e specie;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di esprimere, ai sensi della direttiva 92/43/CEE, del D.P.R. n. 357/1997 e s.m. e i. e della L.R. n. 1/2015, parere favorevole sotto il profilo degli effetti diretti ed indiretti degli interventi, sugli habitat e sulle specie per i quali i siti sono stati individuati;

2. di stabilire che il presente provvedimento ha la durata di 5 anni con l'obbligo da parte del proponente di comunicare ogni anno, al Servizio scrivente e al Gruppo Carabinieri Forestale di Perugia, l'avvio delle attività relative alla manifestazione 30 giorni prima dell'inizio delle stesse al fine di permettere l'effettuazione delle opportune verifiche e per le eventuali attività di sorveglianza;

3. di disporre che copia conforme della presente determinazione venga notificata:

- a) al soggetto proponente Aero Club Trasimeno c/o Studio Naturalistico Hyla - info@pec.studionaturalisticohyla.it;
- b) al Comune di Castiglione del Lago - comune.castiglionedellago@postacert.umbria.it;
- c) al Gruppo Carabinieri Forestale Perugia - fpg43609@pec.carabinieri.it.;

4. di disporre la pubblicazione della presente determinazione sul *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria ad esclusione degli allegati disponibili per la consultazione presso il Servizio Foreste, Montagna, Sistemi naturalistici e Faunistica-venatoria;

5. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, lì 22 aprile 2024

Il dirigente
FRANCESCO GROHMANN

DIREZIONE REGIONALE SALUTE E WELFARE - SERVIZIO PROGRAMMAZIONE SANITARIA, ASSISTENZA TERRITORIALE, INTEGRAZIONE SOCIO-SANITARIA - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 22 aprile 2024, n. 4181.

Elenco Regionale di Valutatori ed Esperti Tecnici (Auditor) per l'accreditamento istituzionale in sanità. Determinazioni.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 (Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali);

Visto il Regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;

Visto l'art. 8-quater del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 (Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'art. 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421);

Visto l'art. 118 della legge regionale 9 aprile 2015, n. 11 (Testo unico in materia di Sanità e Servizi Sociali);

Vista l'Intesa Stato-Regioni del 20 dicembre 2012 (Rep. Atti n. 259/CSR) sul documento recante "Disciplina per la revisione della normativa dell'accreditamento", in attuazione dell'articolo 7, comma 1, del nuovo Patto per la salute per gli anni 2010-2012 (Rep. Atti n. 243/CSR del 3 dicembre 2009);

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale del 02/07/2013, n. 726 (Recepimento dell'Intesa Rep. atti n. 259/CSR del 20 dicembre 2012, ai sensi dell'art. 8, comma 6, della L. 131/2005, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome sul documento recante "Disciplinare per la revisione della normativa sull'accreditamento", in attuazione dell'articolo 7, comma 1, del nuovo Patto per la salute per gli anni 2010-2012);

Vista l'Intesa Stato-Regioni del 19 febbraio 2015 (Rep. Atti n. 32/CSR) in materia di adempimenti relativi all'accreditamento delle strutture sanitarie;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale del 29/12/2015, n. 1632 (Recepimento Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della Legge 5 giugno 2003, n. 131, tra Governo, le Regioni e le Province autonome in materia di adempimenti relativi all'accreditamento delle strutture sanitarie (Rep. Atti n. 32/CRS del 19 febbraio 2015);

Visto il regolamento regionale 26 settembre 2018, n. 10 (Disciplina in materia di accreditamento istituzionale delle strutture sanitarie e socio sanitarie pubbliche e private) e, in particolare, il comma 4 dell'art. 5 il quale dispone che: "4. I componenti del gruppo di Audit devono possedere i requisiti stabiliti dalla Giunta regionale con la deliberazione di cui al comma 1 e devono essere inseriti in un apposito elenco costituito, tenuto, aggiornato e gestito dalla struttura regionale competente in materia di OTAR.";

Vista la deliberazione della Giunta Regionale del 29/07/2020, n. 672 (art. 5 r.r. 10/2018. Adozione del manuale del sistema di Gestione dell'Organismo Tecnicamente Accreditante Regionale - OTAR), la quale, tra l'altro, dà mandato al Dirigente competente, in qualità di Responsabile OTAR, di predisporre i successivi atti necessari alla implementazione delle attività gestionali dell'OTAR;

Vista la deliberazione della Giunta Regionale del 22/09/2021, n. 889 (Integrazioni al Manuale del Sistema di Gestione dell'OTAR, di cui alla DGR 672/2020, e conseguente approvazione dello schema di Accordo tra la Regione Umbria e Umbria Salute e Servizi S.c. a r.l. per il supporto tecnico-amministrativo all'OTAR);

Vista la deliberazione della Giunta Regionale del 29/12/2021, n. 1368 (Ulteriori integrazioni al Manuale del Sistema di Gestione dell'OTAR, di cui alla DGR 672/2020. Anticorruzione);

Atteso che il summenzionato Manuale del Sistema di Gestione OTAR, tra l'altro, stabilisce i requisiti che devono avere i componenti del gruppo di audit, nonché le modalità di costituzione, tenuta, aggiornamento e gestione dell'Elenco regionale di cui al c. 4, art. 5, del RR 10/2018;

Vista la deliberazione della Giunta Regionale del 02/03/2022, n. 182 (Art. 11 RR 10/2018. Nuovi oneri per l'accreditamento istituzionale.);

Vista la determinazione dirigenziale n. **8760 del 05/10/2020** (DGR 672/2020. Avviso pubblico finalizzato alla formazione di un Elenco Regionale di Valutatori ed Esperti Tecnici (Auditor) per l'accreditamento istituzionale in sanità. Approvazione.);

Vista la determinazione dirigenziale n. **4096 del 29/04/2022** (DGR 672/2020. Avviso pubblico per l'iscrizione nell'Elenco Regionale di Valutatori ed Esperti Tecnici (Auditor) per l'accreditamento istituzionale in sanità. Approvazione.);

Considerato che l'articolo 3 dell'Avviso di cui alla citata DD 4096/2022 dispone che: "*I candidati che risultano conformi ai requisiti indicati al punto 2 e che non incorrono in un motivo di esclusione di cui agli artt. 80 del d.lgs. 50/2016, sono iscritti con riserva nell'Elenco Regionale di Valutatori ed Esperti Tecnici. La riserva viene positivamente sciolta successivamente alla frequenza obbligatoria di uno specifico corso di formazione di 16 ore, organizzato dall'OTAR Ed erogato dal Consorzio SUAP Villa Umbra, [...] Il Corso di formazione ha un costo di 50,00 Euro (IVA esente) a titolo di compartecipazione alle spese sostenute dalla Regione. La quota deve essere corrisposta successivamente alla eventuale comunicazione della Regione di iscrizione con riserva nell'Elenco Regionale di Valutatori ed Esperti Tecnici, secondo le modalità stabilite dal Consorzio SUAP Villa Umbra. I Valutatori e gli Esperti Tecnici iscritti senza riserva per la prima volta nell'Elenco medesimo, prima di poter entrare a far parte di un Gruppo di Audit, sono tenuti a partecipare a 2 Audit di addestramento in qualità di osservatori.*";

Vista la determinazione dirigenziale n. **2323 del 29/02/2024** (Elenco Regionale di Valutatori ed Esperti Tecnici (Auditor) per l'accreditamento istituzionale in sanità. Determinazioni.), dalla quale risulta la versione aggiornata e vigente dell'Elenco Regionale;

Dato atto che sono pervenute le istanze di seguito elencate:

COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	PROT. DOMANDA	SEZIONE ELENCO	AREA ESPERTO TECNICO
MORONI	VALERIA	16/03/1984	46522 DEL 04/03/2024	ESPERTO TECNICO	SERVIZI GENERALI, ASSISTENZA SOCIALE, EMERGENZA URGENZA; MEDICA

Ritenuto di poter procedere ad iscrivere con riserva nell'elenco regionale dei componenti dei gruppi di audit per l'accreditamento sanitario e socio sanitario (art. 5 c. 4 RR 10/2018) **i sopra elencati istanti**;

Atteso che l'articolo 3 dell'Avviso di cui alla citata DD 4096/2022 dispone che: "I candidati che risultano conformi ai requisiti indicati al punto 2 e che non incorrono in un motivo di esclusione di cui agli artt. 80 del d.lgs. 50/2016, sono iscritti con riserva nell'Elenco Regionale di Valutatori ed Esperti Tecnici. La riserva viene positivamente sciolta successivamente alla frequenza obbligatoria di uno specifico corso di formazione di 16 ore, organizzato dall'OTAR";

Dato atto che con note pec sono pervenute le determinazioni dell'Amministratore Unico del Consorzio Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica con le quali si attesta il completamento del Corso di formazione obbligatorio per valutatori ed esperti tecnici finalizzato all'iscrizione nell'elenco regionale dei componenti dei gruppi di audit per l'accreditamento sanitario e socio sanitario (art. 5 c. 4 RR 10/2018), per le persone di seguito elencate:

COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	DET. AMM. UNICO SUAP	SEZIONE ELENCO	AREA ESPERTO TECNICO
LUCCHETTI	LAURA	30/01/1994	90 del 20/03/2024	ESPERTO TECNICO	DIAGNOSTICA
MARZULLO	DANIELA	24/05/1977	131 del 19/04/2024	ESPERTO TECNICO	SERVIZI GENERALI
SENSI	PAOLA	16/04/1963	132 del 19/04/2024	ESPERTO TECNICO	ASSISTENZA SOCIALE
LUPI	PAOLA	30/01/1994	101 del 28/03/2024	VALUTATORE /RGA	
CATONI	FRANCESCO	10/09/1980	101 del 28/03/2024	ESPERTO TECNICO	SERVIZI GENERALI, ASSISTENZA SOCIALE, EMERGENZA URGENZA

Ritenuto di poter procedere ad iscrivere senza riserva nell'elenco regionale dei componenti dei gruppi di audit per l'accreditamento sanitario e socio sanitario (art. 5 c. 4 RR 10/2018) i sopra indicati iscritti nell'elenco regionale, i quali hanno completato il previsto corso regionale, come sopra indicato;

Richiamata la Direttiva della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Funzione Pubblica del 2 luglio 2002 (Direttiva sull'attività d'ispezione);

Richiamato il Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (Codice per la protezione dei dati personali) e Regolamento UE 2016/679 (Regolamento generale sulla protezione dei dati - GDPR, General Data Protection Regulation);

Richiamata la Legge 6 novembre 2012, n. 190 (Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione);

Richiamato il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 (Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni);

Richiamato il Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 (Codice dell'Amministrazione digitale);

Richiamato il Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 (Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici);

Richiamato il DPR 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa);

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di iscrivere **senza riserva** nell'Elenco Regionale di Valutatori ed Esperti Tecnici (Auditor) per l'accREDITAMENTO istituzionale in sanità le persone di seguito elencate:

COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	DET. AMM. UNICO SUAP	SEZIONE ELENCO	AREA ESPERTO TECNICO
LUCCHETTI	LAURA	30/01/1994	90 del 20/03/2024	ESPERTO TECNICO	DIAGNOSTICA
MARZULLO	DANIELA	24/05/1977	131 del 19/04/2024	ESPERTO TECNICO	SERVIZI GENERALI
SENSI	PAOLA	16/04/1963	132 del 19/04/2024	ESPERTO TECNICO	ASSISTENZA SOCIALE
LUPI	PAOLA	30/01/1994	101 del 28/03/2024	VALUTATORE /RGA	
CATONI	FRANCESCO	10/09/1980	101 del 28/03/2024	ESPERTO TECNICO	SERVIZI GENERALI, ASSISTENZA SOCIALE, EMERGENZA URGENZA

2. di iscrivere **con riserva** nell'Elenco Regionale di Valutatori ed Esperti Tecnici (Auditor) per l'accREDITAMENTO istituzionale in sanità le persone di seguito elencate:

COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	PROT. DOMANDA	SEZIONE ELENCO	AREA ESPERTO TECNICO
MORONI	VALERIA	16/03/1984	46522 DEL 04/03/2024	ESPERTO TECNICO	SERVIZI GENERALI, ASSISTENZA SOCIALE, EMERGENZA URGENZA; MEDICA

3. di precisare che la DD 4096/2022, all'art. 3, dispone che: *"I candidati che risultano conformi ai requisiti indicati al punto 2 e che non incorrono in un motivo di esclusione di cui agli artt. 80 del d.lgs. 50/2016, sono iscritti con riserva nell'Elenco Regionale di Valutatori ed Esperti Tecnici. La riserva viene positivamente sciolta successivamente alla frequenza obbligatoria di uno specifico corso di formazione di 16 ore, organizzato dall'OTAR"* e che gli iscritti con riserva di cui al punto precedente saranno contattati dal Consorzio SUAP Villa Umbra, al quale è affidato l'erogazione del corso di cui trattasi;

4. di dare atto che, in seguito alle modificazioni e integrazioni approvate con la presente determinazione, l'Elenco Regionale di Valutatori ed Esperti Tecnici (Auditor) per l'accreditamento istituzionale in sanità, risulta composto come di seguito elencato:

ELENCO REGIONALE DI VALUTATORI ED ESPERTI TECNICI - SEZIONE VALUTATORI					
	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	RGA	note
1.	ACQUAVIVA	GIANLUCA	03/10/1965	RGA	
2.	AGEA	SILVIA	10/06/1977	RGA	
3.	ANDREOZZI	ANTONIO	21/04/1976	RGA	
4.	ANNUNZIATA	MARCO	16/03/1984	RGA	
5.	BELARDINELLI	SABRINA	26/12/1970	RGA	
6.	CALVO	ELISABETTA	24/04/1967	RGA	
7.	CASENTINI	CRISTIANA	23/10/1976		
8.	CASTAGNOLI	MARIANGELA	24/04/1956	RGA	
9.	CICALINI	DIEGO	17/04/1978	RGA	
10.	FRANCHI	GRAZIELLA	22/01/1962		
11.	GIOVANNONI	PAOLO	10/07/1973	RGA	
12.	GIRELLI	DALIDA	16/01/1967		
13.	LUPI	PAOLA	13/05/1961	RGA	Nuovo avviso
14.	MALAGIGI	LEONARDO	14/06/1960	RGA	
15.	PANETTI	RINO	05/07/1966	RGA	
16.	PELLIRONE	AURELIO	26/09/1960	RGA	
17.	PICCIONE	PAOLA	22/03/1975		
18.	PROIETTI PICOTTI	GIAMPAOLO	20/08/1972		
19.	SANCI	ANTONIETTA	30/03/1963	RGA	Nuovo avviso
20.	SERAFINI	FABIOLA	14/08/1962	RGA	

ELENCO REGIONALE DI VALUTATORI ED ESPERTI TECNICI**- SEZIONE ESPERTI TECNICI**

	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	AREA ESPERTO TECNICO	note
1)	ANDREOZZI	ANTONIO	21/04/1976	SERVIZI GENERALI; MEDICA; EMERGENZA; DIAGNOSTICA	
2)	ANNUNZIATA	MARCO	16/03/1984	SERVIZI GENERALI	
3)	BABINI	PATRIZIA	16/12/1966	DIAGNOSTICA	
4)	BACCI	ALESSIO	22/02/1983	ASSISTENZA SOCIALE	
5)	BARTOLO	FRANCESCA	29/04/1986	SERVIZI GENERALI; DIAGNOSTICA	nuovo avviso
6)	BELARDINELLI	SABRINA	26/12/1970	ASSISTENZA SOCIALE; SERVIZI GENERALI	
7)	BOSCHI	LUIGI	24/01/1984	DIAGNOSTICA	nuovo avviso
8)	BRUGHINI	TANIA	31/08/1966	SERVIZI GENERALI	
9)	CACCIAMANI	COSTANTINO	30/04/1966	ASSISTENZA SOCIALE	
10)	CALVO	ELISABETTA	24/04/1967	ASSISTENZA SOCIALE	
11)	CALZETTI	ALESSANDRO	24/06/1985	DIAGNOSTICA	nuovo avviso
12)	CAPPANNELLI	MARIANA	27/01/1977	MEDICA	
13)	CASENTINI	CRISTIANA	23/10/1976	SERVIZI GENERALI	
14)	CASTAGNOLI	MARIANGELA	24/04/1956	ASSISTENZA SOCIALE; SERVIZI GENERALI	
15)	CASTELLANI	GIANFRANCO	04/10/1955	SERVIZI GENERALI	Riserva
16)	CATONI	FRANCESCO	10/09/1980	SERVIZI GENERALI, ASSISTENZA SOCIALE, EMERGENZA URGENZA	nuovo avviso
17)	CECCHINI	MICHELA	14/02/1972	SERVIZI GENERALI	
18)	CECCAGNOLI	ANDREA	05/12/1977	EMERGENZA	
19)	CHIOCCIONI	FILIPPO	21/01/1978	CHIRURGICA	
20)	CIBOTTI	SILVIA	11/12/1975	DIAGNOSTICA	Riserva – nuovo avviso
21)	CICIONI	ROBERTA	19/12/1973	SERVIZI GENERALI	
22)	CORRIDONI	FEDERICA	18/12/1974	SERVIZI GENERALI; DIAGNOSTICA; MEDICA;	

				CHIRURGICA; EMERGENZA E ASSISTENZA SOCIALE	
23)	DAMIANI	MARIAPIA	07/07/1968	ASSISTENZA SOCIALE; MEDICA	
24)	DEL CASALE	DOMENICO	26/06/1971	CHIRURGICA	nuovo avviso
25)	DELLA VEDOVA	CHIARA	29/10/1975	ASSISTENZA SOCIALE; SERVIZI GENERALI	
26)	DI LORENZO	ROBERTO	21/05/1967	DIAGNOSTICA	
27)	DURANTI	LORENZO	10/03/1967	MEDICA	
28)	FABRIZIO	MARA	15/02/1973	SERVIZI GENERALI	nuovo avviso
29)	FANCELLI	CATIA	17/01/1962	DIAGNOSTICA	
30)	FIORDI	ROMINA	07/09/1973	EMERGENZA	
31)	FIORENZI	GIORGIO	28/06/1967	ASSISTENZA SOCIALE	
32)	FRANCHI	GRAZIELLA	22/01/1962	SERVIZI GENERALI, MEDICA	
33)	FRATINI	SANDRO	24/11/1954	SERVIZI GENERALI, MEDICA	
34)	FRESCHI	MAURO	14/03/1975	SERVIZI GENERALI	
35)	FUSARO	MARCELLA	26/11/1974	SERVIZI GENERALI	Riserva – nuovo avviso
36)	GIRELLI	DALIDA	16/01/1967	MEDICA	
37)	GULLACE	MIRKO	05/11/1975	DIAGNOSTICA	
38)	IACONI	PIERLUCA	31/10/1964	SERVIZI GENERALI	
39)	LEONARDI	PAOLO	20/06/1981	DIAGNOSTICA	nuovo avviso
40)	LISTANTI	RICCARDO	05/02/1971	SERVIZI GENERALI	
41)	LUCACCIONI	LAURA	27/11/1966	SERVIZI GENERALI	
42)	LUCARINI	GABRIELLA	01/07/1962	CHIRURGICA	
43)	LUCCHETTI	LAURA	30/01/1994	DIAGNOSTICA	nuovo avviso
44)	LUMEDILUNA	SIMONETTA	31/08/1966	ASSISTENZA SOCIALE; SERVIZI GENERALI	
45)	MANCINELLI	FEDERICA	04/08/1986	MEDICA; CHIRURGICA	

46)	MANCINELLI	PAOLA	09/08/1965	DIAGNOSTICA	Riserva - nuovo avviso
47)	MARANO	GABRIELE	20/05/1977	SERVIZI GENERALI	nuovo avviso
48)	MARCHEGGIANI	GIANCARLO	26/01/1967	MEDICA; SERVIZI GENERALI	nuovo avviso
49)	MARINUCCI	CRISTINA	01/01/1986	DIAGNOSTICA	nuovo avviso
50)	MARZULLO	DANIELA	24/05/1977	SERVIZI GENERALI	nuovo avviso
51)	MENCULINI	GIUSEPPE	06/12/1956	ASSISTENZA SOCIALE	
52)	MINELLI	OLIVIA	23/12/1956	MEDICA	
53)	MIOTTI	STEFANO	21/06/1983	SERVIZI GENERALI; ASSISTENZA SOCIALE	
54)	MISMETTI	NICOLETTA	10/02/1979	SERVIZI GENERALI	
55)	MORICONI	EMANUELA	13/08/1967	EMERGENZA; CHIRURGICA	
56)	MUZI	GIANMARCO	25/03/1974	DIAGNOSTICA	
57)	ORISTANIO	DOMENICO	15/08/1963	SERVIZI GENERALI	
58)	PANFILI	FILIPPO	02/06/1983	DIAGNOSTICA	nuovo avviso
59)	PAOLUCCI	MASSIMILIANO	24/12/1970	SERVIZI GENERALI; DIAGNOSTICA	
60)	PETRILLO	MARIA PIA	30/05/1983	SERVIZI GENERALI	Riserva
61)	PETROLO	FRANCESCA	05/02/1982	SERVIZI GENERALI, CHIRURGICA	nuovo avviso
62)	PETRONI	DANIELE	09/09/1978	SERVIZI GENERALI, ASSISTENZA SOCIALE	
63)	PICCIONE	PAOLA	22/03/1975	DIAGNOSTICA	
64)	PIERINI	ELISA	01/12/1981	MEDICA	
65)	PIOppo	MANUELA	04/08/1955	SERVIZI GENERALI	
66)	PITZALIS	ERIKA	04/07/1978	SERVIZI GENERALI	
67)	POMPEI	FEDERICO	18/11/1988	DIAGNOSTICA	nuovo avviso
68)	PRESSI	NICOLA	05/08/1986	ASSISTENZA SOCIALE	
69)	PROIETTI PICOTTI	GIAMPAOLO	20/08/1972	DIAGNOSTICA	

70)	RAGNATELLA	ANTONIETTA	15/12/1974	MEDICA; CHIRURGICA	
71)	RANA	ANNA	18/09/1978	SERVIZI GENERALI	
72)	RANOCCHIA	DANIELA	11/08/1957	SERVIZI GENERALI	
73)	SALVATI	SABRINA	06/08/1975	MEDICA	
74)	SENSI	PAOLA	16/04/1963	ASSISTENZA SOCIALE	nuovo avviso
75)	SERAFINI	FABIOLA	14/08/1962	SERVIZI GENERALI	
76)	SIGISMONDI	GAIA	06/02/1986	CHIRURGICA	Riserva - nuovo avviso
77)	SIRIGNANO	ALESSANDRO	27/10/1975	SERVIZI GENERALI	
78)	STAZI	NAZZARENO	16/07/1956	SERVIZI GENERALI	
79)	TOMASELLI	FERNANDO	06/09/1967	CHIRURGICA; SERVIZI GENERALI	
80)	VERDUCCI	ALESSANDRO	11/06/1989	MEDICA	

5. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria;

6. l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, lì 22 aprile 2024

Il dirigente
PAOLA CASUCCI

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO ISTRUZIONE, UNIVERSITÀ, ACCREDITAMENTO, FORMAZIONE E LAVORO - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 22 aprile 2024, n. **4186**.

Autorizzazione allo svolgimento dei corsi di formazione finalizzati all'acquisizione della qualifica del profilo di assistente di studio odontoiatrico (ASO), ai sensi del punto 8) dell'allegato A) della determina direttoriale n. 3719 del 4 aprile 2023.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8, "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il Regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;

Vista la Legge 1° febbraio 2006, n. 43 “Disposizioni in materia di professioni sanitarie infermieristiche, ostetrica, riabilitative, tecnico-sanitarie e della prevenzione e delega al Governo per l’istituzione dei relativi ordini professionali”;

Visto l’Accordo fra le Regioni e le Province autonome del 23 novembre 2017 (Rep. Atti n. 209/CSR), concernente l’individuazione del profilo professionale dell’Assistente di studio odontoiatrico, quale operatore d’interesse sanitario di cui all’art. 1, comma 2, della legge n. 43/2006, e per la disciplina della formazione;

Visto il DPCM 9 febbraio 2018 “Individuazione del profilo professionale dell’Assistente di studio odontoiatrico” pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 6 aprile 2018, n. 80;

Visto l’Accordo fra le Regioni e le Province autonome del 7 ottobre 2021 (Rep. Atti n. 199/CSR) che sostituisce l’Accordo fra le Regioni e le Province autonome del 23 novembre 2017 (Rep. Atti n. 209/CSR), concernente l’individuazione del profilo professionale dell’Assistente di studio odontoiatrico, quale operatore d’interesse sanitario di cui all’art. 1, comma 2, della legge 26.02.2006, n. 43, e per la disciplina della formazione;

Visto il DPCM 9 marzo 2022 “Recepimento dell’Accordo sancito tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano in data 7 ottobre 2021 n. 199/CSR, concernente l’individuazione del profilo professionale dell’assistente di studio odontoiatrico, quale operatore d’interesse sanitario” pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 3 maggio 2022, n. 102;

Visto l’Accordo fra le Regioni e le Province autonome del 3 novembre 2021, n. 21/181/CR5b/C17 sulle linee guida relative alle modalità di erogazione della formazione teorica, a distanza e in presenza, per le professioni/attività regolamentate la cui formazione è in capo alle Regioni e Province autonome;

Visto l’Accordo fra le Regioni e le Province autonome del 3 novembre 2021, n. 21/182/CR5b/C17 sulle linee guida relative alle modalità di svolgimento dei tirocini curriculari nell’ambito di corsi di formazione regolamentati;

Visto l’Accordo fra le Regioni e le Province autonome del 28 aprile 2022, n. 22/82/CR4ter/C17/C7 sulle linee guida relative alle modalità di svolgimento dei tirocini curriculari nell’ambito di corsi di formazione regolamentati. Modifica dell’Accordo in Conferenza delle Regioni e Province Autonome del 3 novembre n. 2021 n. 22/82/CR4ter/C17/C7;

Vista la D.G.R. del 9-12-2004 n. 1948 “Accreditamento delle sedi formative: approvazione regolamento e dispositivo del sistema a regime”;

Vista la D.G.R. del 2-03-2005 n. 397 “Accreditamento. Avviso pubblico per l’apertura di termini per la presentazione delle domande di accreditamento per la gestione di attività di formazione finanziate con risorse pubbliche”;

Vista la D.G.R. del 23-04-07 n. 656 “Sistema di mantenimento dell’accreditamento a regime: approvazione procedura attuativa, avviso pubblico, modulistica, procedura e documentazione controlli a campione”;

Vista la D.G.R. del 4-02-2008 n. 95 “Accreditamento a regime e mantenimento dell’accreditamento: ulteriori disposizioni”

Vista la D.G.R. del 18-02-2015 n. 159 “Accreditamento degli organismi di formazione: disposizioni relative al Sistema di mantenimento e dei controlli a campione”;

Visto il Testo unico in materia di Sanità e Servizi sociali articolo 58 quater della legge regionale n. 11 del 09/04/2015;

Vista la D.G.R. n. 370 del 21 aprile 2021 “Determinazioni in ordine al sistema di gestione e di controllo dei corsi di formazione in ambito sanitario”;

Vista la Determinazione direttoriale n. 3506 del 23 aprile 2021, “Riordino sistema di gestione e controllo dei corsi di formazione in ambito sanitario di cui alla “DGR n. 370/2021 - Costituzione gruppo di lavoro”;

Vista la Relazione del gruppo di lavoro di cui alla D.D. n. 3506 del 31 maggio 2021;

Visto la D.G.R. n. 20 del 14/01/2022 “Corsi di formazione in ambito sanitario non universitario - Recepimento degli Accordi sottoscritti in sede di Conferenza delle Regioni e delle Province autonome in data 3 novembre 2021 sulle linee guida relative alla modalità di svolgimento dei tirocini curriculari e sulle linee guida relative alla modalità di erogazione della formazione teorica, a distanza e in presenza”;

Vista la D.G.R. n. 306 del 30/03/2022 Disposizioni in materia di acquisizione della qualifica di assistente di studio odontoiatrico, in attuazione dell’art. 58-quater della legge regionale 9 aprile 2015, n. 11 (Testo unico in materia di Sanità e Servizi sociali);

Visto il Regolamento regionale del 4 maggio 2022, n. 3 Disposizioni in materia di acquisizione della qualifica di assistente di studio odontoiatrico, in attuazione dell’art. 58-quater della legge regionale 9 aprile 2015, n. 11 (Testo unico in materia di Sanità e Servizi sociali);

Vista la Determinazione Direttoriale n. 3719 del 04/04/2023 “Approvazione delle Disposizioni per la presentazione dei corsi finalizzati all’acquisizione del profilo di Assistente di studio odontoiatrico (ASO);

Vista la Determinazione Direttoriale n. 5273 del 17/05/2023 “D.D. n. 3719 del 04/04/2023 “Approvazione delle Disposizioni per la presentazione dei corsi finalizzati all’acquisizione del profilo di Assistente di studio odontoiatrico (ASO)”. Istituzione Nucleo di Valutazione;

Vista la D.G.R. n. 1014 del 4/10/2023 con la quale la funzione attinente la gestione dei corsi di formazione non finanziati in ambito sanitario non universitario viene assegnata al Servizio Istruzione, università, accreditamento, formazione e lavoro;

Vista la presentazione dei Progetti formativi per le richieste di autorizzazione allo svolgimento dei corsi di formazione per l'acquisizione del profilo di Assistente di studio odontoiatrico (ASO) pervenuti tramite il sistema informativo SIRU da parte dei seguenti soggetti richiedenti:

- Accademia S.r.l. - Codice Locale Progetto FAS-24-1-1-1030-76D65129, acquisita al Prot. Regionale n. 69602 del 05/04/2024;

- Innovazione Terziario (ITER) soc. cons. a r.l - Codice Locale Progetto FAS-24-1-1-1030-5D04B1E6, acquisita al Prot. Regionale n. 73338 del 11/04/2024;

Considerato, che il Nucleo di Valutazione, di cui alla succitata D.D. n. 5273 del 17/05/2023 riunitosi il 22/04/2024, come risulta dal verbale conservato presso il Servizio Istruzione, Università, Accreditamento, Formazione e Lavoro, ha valutato la congruità dei Progetti formativi sopra-richiamati relativamente agli elementi minimi dei Progetti;

Preso atto degli esiti dei lavori del Nucleo di Valutazione di cui al punto precedente;

Ritenuto necessario, pertanto, adottare specifico provvedimento;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di prendere atto del parere positivo in esito alla verifica di congruità riferita ai Progetti formativi presenti tramite SIRU dai seguenti soggetti richiedenti: Accademia S.r.l. - Codice Locale Progetto FAS-24-1-1-1030-76D65129, Innovazione Terziario (ITER) soc. cons. a r.l - Codice Locale Progetto FAS-24-1-1-1030-5D04B1E6, effettuata dal Nucleo di Valutazione nominato con Determinazione Direttoriale n. 5273 del 17/05/2023;

2. di autorizzare, ai sensi del punto 8 dell'allegato A) della Determinazione Direttoriale n. 3719 del 04/04/2023, l'avvio dei corsi di formazione per l'acquisizione della qualifica del profilo di assistente di studio odontoiatrico (ASO) presentati dai seguenti Soggetti attuatori:

- Accademia S.r.l. - Codice Locale Progetto FAS-24-1-1-1030-76D65129;

- Innovazione Terziario (ITER) soc. cons. a r.l - Codice Locale Progetto FAS-24-1-1-1030-5D04B1E6;

3. di trasmettere gli esiti del presente atto ai Soggetti interessati;

4. di pubblicare nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria la presente Determinazione;

5. l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, lì 22 aprile 2024

Il dirigente
GIUSEPPE MERLI

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO ISTRUZIONE, UNIVERSITÀ, ACCREDITAMENTO, FORMAZIONE E LAVORO - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 22 aprile 2024, n. 4187.

Autorizzazione allo svolgimento del corso di formazione finalizzato all'acquisizione della qualifica di operatore socio-sanitario, ai sensi del punto 7) della determinazione direttoriale n. 2915 del 16 marzo 2023.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8, “Semplificazione amministrativa e normativa dell’ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali”;

Visto il Regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;

Visto l’Accordo Stato-Regioni del 22 febbraio 2001 *Accordo tra il Ministro della sanità, il Ministro per la solidarietà sociale e le Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano, per la individuazione della figura e del relativo profilo professionale dell’operatore socio-sanitario e per la definizione dell’ordinamento didattico dei corsi di formazione*;

Visto il comma 5 dell’articolo 5 della legge n. 3 del 11/01/2018 *Delega al Governo in materia di sperimentazione clinica di medicinali nonché disposizioni per il riordino delle professioni sanitarie e per la dirigenza sanitaria del Ministero della salute*;

Visti gli articoli dal 51 al 58-ter della legge regionale n. 11 del 09/04/2015 *Testo unico in materia di Sanità e Servizi sociali*;

Visto il regolamento regionale n. 4 del 04/03/2003 *“Modalità per l’acquisizione della qualifica di operatore sociosanitario”*, modificato dal regolamento regionale n. 14 del 21/12/2006;

Vista la D.G.R. n. 370 del 21 aprile 2021 *“Determinazioni in ordine al sistema di gestione e di controllo dei corsi di formazione in ambito sanitario”*;

Vista la Determinazione Direttoriale n. 3506 del 23 aprile 2021 del Direttore della Direzione Sviluppo economico, agricoltura, lavoro, istruzione e agenda digitale, *“Riordino sistema di gestione e controllo dei corsi di formazione in ambito sanitario di cui alla d.g.r. n. 370/2021 - Costituzione gruppo di lavoro”*;

Vista la relazione del gruppo di lavoro di cui alla D.D. n. 3506 del 31 maggio 2021;

Vista la D.G.R. n. 749 del 28 luglio 2021, *“DGR n. 370/2021 - Programmazione dei corsi di formazione in ambito sanitario” con cui sono stati programmati anche i corsi di formazione per operatore socio sanitario, per l’anno 2021”*;

Vista la D.G.R. n. 783 del 4 agosto 2021, *“Deliberazione di Giunta regionale n. 749 del 28/07/2021 - determinazioni”*;

Vista la D.D. n. 984 del 25/08/2021 di ARPAL UMBRIA *“Prime disposizioni attuative per l’avvio, la gestione e il controllo delle attività formative in ambito sanitario secondo quanto previsto dalle D.G.R. n. 749/2021 e D.G.R. n. 783/2021”*,

Vista la D.G.R. n. 809 del 1° settembre 2021, *“Fabbisogno formativo della figura dell’operatore socio sanitario, per l’anno 2021 e integrazioni alla D.G.R. n. 749/2021”*;

Vista la D.G.R. n. 20 del 14/01/2022 *“Corsi di formazione in ambito sanitario non universitario - Recepimento degli Accordi sottoscritti in sede di Conferenza delle Regioni e delle Province autonome in data 3 novembre 2021 sulle linee guida relative alla modalità di svolgimento dei tirocini curriculari e sulle linee guida relative alla modalità di erogazione della formazione teorica, a distanza e in presenza”*;

Vista la D.D. n. 263 del 02/03/2022 di ARPAL UMBRIA *“Attività formative in ambito sanitario, recepimento delle DD.G.R. della Regione Umbria n. 809 del 01/09/2021, n. 20 del 14/01/2022 e n. 74 del 02/02/2022 - Modifiche e integrazioni alla DD 984 del 25.08.2021”*;

Vista la D.G.R. n. 343 del 13/04/2022 *“DGR n. 749/2021 e n. 809/2021 - Integrazione programmazione dei corsi di operatore socio sanitario, per l’anno 2021”*;

Vista la D.G.R. n. 731 dell’11/05/2022 *“Fabbisogno formativo degli operatori del Servizio Sanitario regionale, per l’A.A. 2022/2023”*;

Vista la D.G.R. n. 792 del 1/8/2022 *“Ulteriori modificazioni e integrazioni alla Legge Regionale n. 11 (Testo Unico in materia di Sanità e Servizi Sociali) ed altre Leggi Regionali*;

Visto l’Accordo tra le Regioni e PPAA del 28 aprile 2022 di modifica delle Linee guida sulle modalità di svolgimento dei tirocini curriculari nell’ambito dei corsi di formazione regolamentati.

Vista la D.G.R. n. 262 del 15/3/2023 D.G.R. n. 787 del 29/07/2022 - *Fabbisogno formativo degli operatori socio sanitari per l’anno 2023*;

Vista la Determinazione Direttoriale n. 2915 del 16/03/2023 *“Approvazione delle Disposizioni per la presentazione dei corsi finalizzati all’acquisizione del profilo di operatore socio-sanitario. Anno 2023.”*;

Vista la Determinazione Direttoriale n. 3516 del 30/03/2023 *“D.D. n. 2915 del 16/03/2023 “Approvazione delle Disposizioni per la presentazione dei corsi finalizzati all’acquisizione del profilo di operatore socio-sanitario. Anno 2023.” Istituzione Nucleo di Valutazione”*;

Vista la Determinazione Direttoriale n. 3848 del 06/04/2023 *“Determinazione Direttoriale n. 2915 del 16/3/2023: “Approvazione delle Disposizioni per la presentazione dei corsi finalizzati all’acquisizione del profilo di operatore socio-sanitario. Anno 2023”. Approvazione Modulistica per l’avvio dei corsi”*;

Vista la Determinazione Direttoriale n. 4753 del 04/05/2023 *“Approvazione della Modulistica relativa alla Gestione dei corsi finalizzati all’acquisizione del profilo di operatore socio-sanitario”*;

Vista la Determinazione Direttoriale n 5702 del 29/05/2023 “*Rettifica Determinazione Direttoriale n. 5661 del 26/5/2023 “Integrazione delle Disposizioni per la presentazione dei corsi finalizzati all’acquisizione del profilo di operatore socio-sanitario. Anno 2023 di cui alla Determinazione Direttoriale n. 2915 del 16/03/2023”*”;

Vista la D.G.R. n. 1014 del 4/10/2023 con la quale la funzione attinente la gestione dei corsi di formazione non finanziati in ambito sanitario non universitario viene assegnata al Servizio Istruzione, università, accreditamento, formazione e lavoro;

Vista la presentazione dei Progetti formativi per le richieste di autorizzazione allo svolgimento dei corsi di formazione per l’acquisizione della qualifica di Operatore socio-sanitario pervenuti tramite il sistema informativo SIRU da parte dei seguenti soggetti richiedenti:

- ATS Schola Sanitas (composta da Scuola Radio Elettra Srl come capofila e Università e-Campus) - Codice Locale Progetto FAS-24-1-1-1030-A57F640E, acquisita al Prot. Regionale n. 58275 del 20/03/2024;
- NEW CONSULTING CORSI & CO SAS di Adriana Sciarrone - Codice Locale Progetto FAS-24-1-1-1030-9E269B32, acquisita al Prot. Regionale n. 66163 del 29/03/2024;
- NEW CONSULTING CORSI & CO SAS di Adriana Sciarrone - Codice Locale Progetto FAS-24-1-1-1030-FBE3A00B, acquisita al Prot. Regionale n. 67983 del 03/04/2024;
- Servizi Formazione srl - Codice Locale Progetto FAS-24-1-1-1030-4F42173D, acquisita al Prot. Regionale n. 70697 del 06/04/2024;
- Innovazione Terziario (ITER) soc. cons. a r.l. - Codice Locale Progetto FAS-24-1-1-1030-D9319421, acquisita al Prot. Regionale n. 73368 del 11/04/2024.

Considerato, che il Nucleo di Valutazione, di cui alla succitata D.D. n. 3516 del 30/03/2023, riunitosi il giorno 22/04/2024, come risulta dal verbale conservato presso il Servizio Istruzione, università, accreditamento, formazione e lavoro, ha valutato la congruità dei Progetti formativi sopra-richiamati relativamente agli elementi minimi del Progetto;

Preso atto degli esiti dei lavori del Nucleo di Valutazione di cui al punto precedente;

Ritenuto necessario, pertanto, adottare specifico provvedimento;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di prendere atto del parere positivo in esito alla verifica di congruità riferita ai Progetti formativi presentati tramite SIRU dai seguenti soggetti richiedenti: ATS Schola Sanitas (composta da Scuola Radio Elettra Srl come capofila e Università e-Campus) - Codice Locale Progetto FAS-24-1-1-1030-A57F640E, NEW CONSULTING CORSI & CO SAS di Adriana Sciarrone - Codice Locale Progetto FAS-24-1-1-1030-9E269B32, NEW CONSULTING CORSI & CO SAS di Adriana Sciarrone - Codice Locale Progetto FAS-24-1-1-1030-FBE3A00B, Servizi Formazione srl - Codice Locale Progetto FAS-24-1-1-1030-4F42173D e Innovazione Terziario (ITER) soc. cons. a r.l. - Codice Locale Progetto FAS-24-1-1-1030-D9319421, effettuata dal Nucleo di Valutazione;

2. di autorizzare, ai sensi del punto 7 della Determinazione Direttoriale n. 2915 del 16/03/2023, l’avvio dei corsi di formazione per l’acquisizione della qualifica di operatore socio sanitario presentati dai seguenti Soggetti attuatori:

- ATS SCHOLA SANITAS - Titolo: OPERATORE SOCIO SANITARIO (PGO24_3) - Codice Locale Progetto FAS-24-1-1-1030-A57F640E;
- NEW CONSULTING CORSI & CO SAS di Adriana Sciarrone - Titolo: Formazione sanitaria- Corso per Operatore Socio Sanitario sede Fossato di Vico-2024 BIS - Codice Locale Progetto FAS-24-1-1-1030-9E269B32;
- NEW CONSULTING CORSI & CO SAS di Adriana Sciarrone - Titolo: Formazione Sanitaria - Corso per Operatore Socio Sanitario - sede Castiglione del Lago - 24bis - Codice Locale Progetto FAS-24-1-1-1030-FBE3A00B;
- Servizi Formazione srl - Titolo: Operatore Socio Sanitario ed.1/24 Orv - Codice Locale Progetto FAS-24-1-1-1030-4F42173D;
- Innovazione Terziario (ITER) soc. cons. a r.l. - Titolo: Operatore Socio Sanitario - OSS - Corso di Qualifica Professionale - Codice Locale Progetto FAS-24-1-1-1030-D9319421.

3. di notificare gli esiti del presente atto ai Soggetti interessati;

4. di pubblicare nel *Bollettino Ufficiale* della Regione la presente Determinazione;

5. l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, lì 22 aprile 2024

Il dirigente
GIUSEPPE MERLI

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO SVILUPPO DELLE IMPRESE AGRICOLE E DELLE FILIERE AGROALIMENTARI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 22 aprile 2024, n. 4189.

Programma di Sviluppo Rurale per l'Umbria 2014-2022 - Misura 6 - Tipologia di Intervento 6.4.3 EURI "Sostegno creazione/sviluppo imprese extra-agricole settori commerciale - artigianale - turistico - servizio - innovazione tecnologica". Bando approvato con D.D. n. 10357 dell'11 ottobre 2022. Presa atto domande rinunciate. Accertamento economie € 364.173,29.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8, "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il Regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;

Richiamati:

— il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

— il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

— il Regolamento (UE) n. 1306/2013 Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

— il Regolamento delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014, che integra il regolamento (UE) 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità

— il Regolamento delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione, dell'11 marzo 2014, che integra talune disposizioni del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;

— il Regolamento di esecuzione (UE) N. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR);

— il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione, del 17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

— la Decisione della Commissione europea C(2015)4156 del 12/06/2015 - CCI: 2014IT06RDRP012" e s.m.ei., con la quale è stato approvato il Programma di sviluppo rurale per l'Umbria 2014-2020, ratificata dalla Giunta regionale con DGR n. 777 del 29 giugno 2015, oggetto di diverse modifiche di cui l'ultima avvenuta con Decisione di Esecuzione della Commissione Europea C(2023) 5659 final del 18 agosto 2023 (P.O. 12), ratificata dalla Giunta regionale con la DGR n. 894 del 6/09/2023;

— il Regolamento UE n. 2393/2017 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13/12/2017 che modifica i regolamenti UE n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), n. 1306/2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, n. 1307/2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune, n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e n. 652/2014 che fissa le disposizioni per la gestione delle spese relative alla filiera alimentare, alla salute e al benessere degli animali, alla sanità delle piante e al materiale riproduttivo vegetale;

— il Regolamento (UE) n. 872/2020 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2020 che modifica il Regolamento (UE) n. 1305/2013 per quanto riguarda una misura specifica volta a fornire un sostegno temporaneo eccezionale nell'ambito del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) in risposta all'epidemia di COVID-19;

— il Regolamento di esecuzione (UE) n. 1009/2020 della Commissione del 10 luglio 2020 che modifica i regolamenti di esecuzione (UE) n. 808/2014 e (UE) n. 809/2014 per quanto riguarda alcune misure per rispondere alla crisi causata dalla pandemia di COVID-19;

— il Regolamento (UE) 2093/2020 del Consiglio del 17 dicembre 2020 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2021-2027;

— il Regolamento (UE) 2094/2020 del Consiglio del 14 dicembre 2020, che istituisce uno strumento dell'Unione europea per la ripresa (Regolamento EURI), a sostegno alla ripresa dell'economia dopo la crisi COVID-19;

— il Regolamento (UE) n. 2220/2020 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 che stabilisce alcune disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del FEASR e del FEAGA negli anni 2021 e 2022 e che modifica i Regolamenti UE 1305/2013, UE 1306/2013, e UE 1307/2013 per quanto riguarda le risorse e l'applicazione negli anni 2021 e 2022 e il Regolamento (UE) n. 1308/2013 per quanto riguarda le risorse e la distribuzione di tale sostegno in relazione agli anni 2021 e 2022;

— il Regolamento (UE) 241/2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

Vista la DGR 820/2021 con la quale sono state ripartite le risorse finanziarie assegnate al PSR per l'Umbria per il periodo 2021-2022, complessivamente pari ad € 285.845.458,73, tra le diverse Misure/Sottomisure/Tipologie di Intervento del programma regionale;

Preso atto che con tale provvedimento è stata disposta la ripartizione delle risorse aggiuntive EURI (*European Union Recovery Instrument*) di cui al Regolamento (UE) 2020/2094, il veicolo finanziario del pacchetto europeo per la ripresa denominato Next Generation EU per aprire la strada a una ripresa economica resiliente, sostenibile e digitale, in linea con gli obiettivi degli impegni ambientali e climatici dell'Unione e con le nuove ambizioni stabilite nel Green Deal europeo;

Atteso che nella citata DGR 820/2021 è prevista l'assegnazione delle risorse "EURI" per Euro 7.200.000,00 alla Misura 6 "Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese", di cui Euro 1.200.000,00 all'intervento 6.4.3 "Sostegno creazione/sviluppo imprese extra-agricole settori commerciale -artigianale -turistico - servizi- innovazione";

Vista la DGR n. 1285 del 16.12.2021 concernente "Reg. (UE) n. 1305/2013. Criteri di selezione delle operazioni finanziate dal Programma di sviluppo rurale per l'Umbria 2014-2020. Adozione nuovo testo coordinato", comprensivo dei criteri di selezione relativi alla Tipologia di Intervento 6.4.3 EURI;

Vista la DGR n. 281 del 30/03/2022 avente per oggetto: "PSR per l'Umbria 2014/2022 - Attivazione nuovi bandi relativi alla Tipologia di Intervento 6.1.1. - "Aiuti all'avviamento di impresa per i giovani agricoltori" ed alla Tipologia di Intervento 6.4.3 - "Sostegno creazione/sviluppo imprese extra-agricole settori commerciale - artigianale - turistico - servizi - innovazione tecnologica", finanziati con fondi EURI;

Vista la determinazione dirigenziale n. 10357 del 11.10.2022 e s.m.e.i. con cui è stato approvato l'avviso pubblico relativo alla tipologia di intervento 6.4.3 EURI "Sostegno creazione/sviluppo imprese extra-agricole settori commerciale -artigianale-turistico -servizio- innovazione tecnologica- EURI", di seguito denominato bando;

Vista la d.d. n. 11397 del 08.11.2022 con cui sono state apportate modifiche al bando;

Vista la d.d. n. 386 del 16.01.2023 con cui sono state apportate ulteriori modifiche al bando;

Vista la d.d. n. 8645 del 09.08.2023 successivamente modificata con d.d. n. 8755 del 11.08.2023, con cui è stata approvata la graduatoria di ammissibilità e la concessione degli aiuti alle ditte che hanno aderito al bando in oggetto, per un impegno totale di € 1.066.360,10;

Considerato che per le ditte Experience Production S.N.C. di Myriam Giovannini e Pierluigi Pizzone in breve "Experience Production S.N.C. di Giovannini e Pizzone (domanda di sostegno n. 34250020145) e Società Azienda Agricola Tenuta Gelosi Leonetti Luparini s.r.l. (domanda di sostegno n. 34250018594) a conclusione del procedimento attivato in attuazione dell'art. 10 bis della L. n. 241/90 con rispettive determinazioni dirigenziali n. 9032 del 24/08/2023 e n. 9049 del 25.08.2023 è stata determinata la decadenza delle relative domande di sostegno e pertanto

si deve procedere alla formalizzazione della revoca dei contributi concessi, per un totale di euro € 121.240,00 (€ 51.240,00 + € 70.000,00), come dettagliato nella Tabella 1 dell'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto ;

Preso atto che le aziende di seguito elencate:

- Essiree s.r.l (domanda di sostegno n. 34250015863)
- GLAM s.r.l. (domanda di sostegno n. 34250020384)
- Radicchi Monica (domanda di sostegno n. 34250015210)
- Negri Caterina (domanda di sostegno n. 34250018495)

hanno comunicato formale rinuncia a beneficiare degli aiuti concessi, così come dettagliato nella Tabella 2 dell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto e pertanto si deve procedere alla formalizzazione della decadenza delle relative domande di sostegno dalla graduatoria di ammissibilità di cui sopra e conseguente revoca dei contributi concessi, per un totale di € 230.533,39;

Preso atto che a fronte delle suddette revoche di contributo si sono determinate complessivamente economie di spesa pari ad € 351.773,39 (€ 121.240,00 + € 230.533,39) a cui vanno aggiunte ulteriori economie pari ad € 12.399,90 relative a fondi non impegnati rispetto alla dotazione finanziaria del Bando come di seguito specificato:

€ 1.200.000,00 (dotazione finanziaria bando) - € 835.826,71 (fondi impegnati su domande ammesse a contributo con d.d. n. 8755/2023) - € 121.240,00 (economie accertate a seguito di esito 10 bis) - € 230.533,39 (economie accertate a seguito di rinunce) = € 12.399,90 per un totale di economie accertate pari ad € 364.173,29 (€ 351.773,39 + € 12.399,90);

Vista la DGR n. 267 del 27 marzo 2024 concernente "PSR per l'Umbria 2014-2022 - Integrazioni alle Procedure per la chiusura del Programma di Sviluppo Rurale per l'Umbria2014/2022 - Modalità attuative finalizzate all'accelerazione della spesa di cui alla D.G.R.173/2023

Ritenuto, in attuazione a quanto previsto dal Punto 8 quater della sopracitata DGR n. 267/2023 (Scorrimento graduatorie fondi EURI), di utilizzare tali economie pari ad € 364.173,29 in via prioritaria per lo scorrimento delle graduatorie a valere sulla tipologia di intervento 6.1.1 EURI;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. Di fare proprio quanto riportato in premessa con riferimento al bando approvato con D.D. n. 10357/22 concernente PSR UMBRIA 2014/2022. Misura Misura 6 - Tipologia di Intervento 6.4.3 EURI "Sostegno creazione/sviluppo imprese extra-agricole settori commerciale - artigianale - turistico - servizio - innovazione tecnologica", di seguito denominato bando;

2. di procedere, per le aziende: Experience Production S.N.C. di Myriam Giovannini e Pierluigi Pizzone in breve "Experience Production S.N.C. di Giovannini e Pizzone (domanda di sostegno n. 34250020145) e Società Azienda Agricola Tenuta Gelosi Leonetti Luparini s.r.l. (domanda di sostegno n. 34250018594), a conclusione del procedimento attivato in attuazione dell'art. 10 bis della L. n. 241/90 con rispettive determinazioni dirigenziali n. 9032 del 24/08/2023 e n. 9049 del 25.08.2023, alla revoca dei contributi concessi, per un totale di euro € 121.240,00, come dettagliato nella Tabella 1 dell'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;

3. di procedere per le seguenti aziende:

- Essiree s.r.l (domanda di sostegno n. 34250015863)
- GLAM s.r.l. (domanda di sostegno n. 34250020384)
- Radicchi Monica (domanda di sostegno n. 34250015210)
- Negri Caterina (domanda di sostegno n. 34250018495)

alla decadenza delle relative domande di sostegno dalla graduatoria di ammissibilità approvata con d.d. n. 8755/2023, per le motivazioni riportate nella Tabella 2 dell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto e conseguente revoca dei contributi concessi, per un totale di € 230.533,39;

4. di accertare economie di spesa pari ad € 12.399,90 relative a fondi non impegnati rispetto alla dotazione finanziaria del Bando, come di seguito specificato:

€ 1.200.000,00 (dotazione finanziaria bando) - € 835.826,71 (fondi impegnati su domande ammesse a contributo con d.d. n. 8755/2023) - € 121.240,00 (economie accertate a seguito di esito 10 bis) - € 230.533,39 (economie accertate a seguito di rinunce) = € 12.399,90

5. di stabilire che a fronte delle decisioni di cui ai punti 2. - 3. - 4. vengono a determinarsi economie di spesa pari a € 364.173,29 (€ 121.240,00 + € 230.533,39 + € 12.399,90), da utilizzare, in via prioritaria, per lo scorrimento delle graduatorie a valere sulla tipologia di intervento 6.1.1 EURI, in attuazione di quanto previsto dal Punto 8 quater della DGR n. 267/2023 (Scorrimento graduatorie fondi EURI);

6. di pubblicare il presente atto nel sito web regionale e sul *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria;

7. l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, lì 22 aprile 2024

Il dirigente

DANIELA TOCCACELO

Allegato A

PSR Umbria 2014-2022 - Misura 6 - Tipologia di Intervento 6.4.3 EURI "Sostegno creazione/sviluppo imprese extra-agricole settori commerciale – artigianale - turistico – servizio - innovazione tecnologica".
Bando approvato con d.d. n. 10357 del 11.10.2022.

Tabella 1

n.	Beneficiario	n. domanda di sostegno	Atto di concessione	Accertamento economie su contributo concesso	Motivazione decadenza domanda di sostegno
1	Experience Production S.N.C. di Giovannini e Pizzone	34250020145	d.d. n. 8645/2023	€ 51.240,00	Esito 10 bis (d.d.n. 9032/2023)
2	Soc. Az. Agr. Tenuta Gelosi Leonetti Luparini s.r.l.	34250018594	successivamente modificata con d.d. n. 8755/2023	€ 70.000,00	Esito 10 bis (d.d.n. 9049/2023)
Tot.				€ 121.240,00	

Tabella 2

n.	Beneficiario	n. domanda di sostegno	Atto di concessione	Accertamento economie su contributo concesso	Motivazione decadenza domanda di sostegno
1	Essiree s.r.l	34250015863	d.d. n. 8645/2023 successivamente modificata con d.d. n. 8755/2023	€ 70.000,00	Rinuncia (pec n. 31254 del 13.02.2024)
2	GLAM s.r.l.	34250020384		€ 63.099,40	Rinuncia (domanda di rinuncia n. 44280005917)
3	Radicchi Monica	34250015210		€ 33.662,50	Rinuncia (domanda di rinuncia n. 44280006030)
4	Negri Caterina	34250018495		€ 63.771,49	Rinuncia (pec n. 2203 del 04.01.2024)
Tot.				€ 230.533,39	

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO FORESTE, MONTAGNA, SISTEMI NATURALISTICI E FAUNISTICA-VENATORIA - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 23 aprile 2024, n. 4200.

D.D. n. 2666 del 7 marzo 2024. “Reg. (UE) n. 1305/2013. Programma di Sviluppo Rurale per l’Umbria 2014-2022 - Avviso pubblico per la Misura M08, sottomisura 8.5 - Annualità 2024.” Proroga del termine di presentazione delle domande di sostegno per la Misura 8, sottomisura 8.5. e modifiche.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8, “Semplificazione amministrativa e normativa dell’ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali”;

Visto il Regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;

Visto:

— il Reg. (UE) 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17.12.2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Reg. (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

— il Reg. (UE) 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17.12.2013 sul sostegno allo Sviluppo Rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che abroga il Reg. (CE) 1698/2005 del Consiglio;

— il Reg. (UE) 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17.12.2013 su finanziamento, gestione, e monitoraggio della politica agricola comune;

— il Regolamento (UE) n. 1310/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17.12.2013 che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), modifica il Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne le risorse e la loro distribuzione in relazione all’anno 2014 e modifica il Reg. (CE) n. 73/2009 del Consiglio e i Regolamenti (UE) n. 1307/2013, n. 1306/2013 e n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne l’applicazione nell’anno 2014;

— il Regolamento Delegato (UE) n. 640 della Commissione del 11.03.2014 che integra il Reg. (UE) 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni di rifiuto o revoca dei pagamenti diretti al sostegno rurale a alla condizionalità;

— il Regolamento delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione, dell’11 marzo 2014, che integra talune disposizioni del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;

— il Regolamento di esecuzione (UE) N. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR);

— il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17.07.2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

— la D.G.R. n. 777 del 29 giugno 2015 con cui la Giunta ha preso atto dell’approvazione da parte della Commissione europea del Programma di Sviluppo Rurale per l’Umbria 2014-2020 avvenuta con Decisione n. C(2015) 4156 del 12 giugno 2015;

— il Regolamento di Esecuzione (UE) 2020/532 DELLA COMMISSIONE del 16 aprile 2020 recante deroga, in relazione all’anno 2020, ai regolamenti di esecuzione (UE) n. 809/2014, (UE) n. 180/2014, (UE) n. 181/2014, (UE) 2017/892, (UE) 2016/1150, (UE) 2018/274, (UE) 2017/39, (UE) 2015/1368 e (UE) 2016/1240 per quanto riguarda taluni controlli amministrativi e in loco applicabili nel settore della politica agricola comune;

— la D.G.R. n. 894 del 6/09/2023 con cui la Giunta regionale ha preso atto della decisione di esecuzione Decisione di esecuzione C(2023) 5659 final del 18.08.2023, con cui la Commissione ha approvato la modifica (PO 12.) del PSR per l’Umbria 2014-2022;

— la D.G.R n. 935 del 2/08/2017 “Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni degli aiuti per inadempimento degli impegni da parte dei beneficiari delle misure di sviluppo rurale relative ad operazioni non connesse alle superfici e agli animali”. Integrazioni/modifiche in merito agli adempimenti previsti per le procedure di gara per appalti pubblici di lavori, servizi e forniture” e la successiva Determinazione Dirigenziale n. 2141 del 9.3.2020 di adeguamento del sistema delle infrazioni in materia di appalti pubblici;

— la Determinazione Dirigenziale n. 13148 del 19.12.2019 recante “PSR per l’Umbria 2014/2020 - Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni degli aiuti per inadempimento degli impegni specifici da parte dei beneficiari degli interventi 8.3.1, 8.4.1, 8.5.1 e 8.6.1.”;

— la D.D. n. 5815 del 30 maggio 2023 “Adozione delle Procedure per la chiusura del programma di Sviluppo Rurale per l’Umbria 2014-2022 - Modalità attuative finalizzate all’accelerazione della spesa - modifiche non sostanziali alle procedure”;

Preso atto che con D.G.R. n. 532 del 26.05.2023 si è proceduto all’aggiornamento del Piano regionale antincendi boschivi;

Preso atto che gli interventi di cui alla Misura M08 Sottomisure 8.3, 8.4, 8.5 non ricompresi nell’Allegato I del Trattato non contengono aiuti di Stato ai sensi dell’art. 107(I) del TFEU e che per quanto riguarda gli interventi della Misura 8, Sottomisura 8.5 relativamente alle foreste appartenenti alle aree del “patrimonio civico o demanio civico” di cui alla legge 20 novembre 2017, n 168, per quanto contribuiscono alla salvaguardia dell’ambiente e del paesaggio, hanno natura pubblica e scopo non commerciale, come comunicato alla Commissione con Procedura di Esenzione SA 63097/2021;

Dato atto che per la definizione dei costi i beneficiari applicano la normativa vigente, tenuto conto della regolamentazione stabilita per l’utilizzo dei fondi europei PSR 2014-2022;

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 2666 del 7.3.2024, pubblicata sul BUR Serie Generale n. 14 del 20.03.2024, con la quale è stato approvato l’Avviso pubblico per la Misura 8, Sottomisura 8.5, che stabilisce quale termine per la presentazione delle domande di sostegno a valere sulla Sottomisura 8.5 - Annualità 2024 il 30.04.2024;

Vista la richiesta della Agenzia Forestale regionale PEC prot. n. 23525/2024 del 22.04.2024 relativa alla proroga del termine stabilito per la presentazione delle domande di sostegno al 10.05.2024 per la Misura 8, Sottomisura 8.5;

Preso atto delle difficoltà della Agenzia Forestale regionale di completare la progettazione relativa al Bando in oggetto per i tempi ristretti per le attività in corso riguardanti la progettazione di altre linee finanziarie e l’esecuzione di lavori per convenzioni in essere, nonché gli impegni tecnici/amministrativi sugli altri ambiti di competenza dell’Agenzia, che motivano la richiesta di proroga di cui sopra;

Ritenuto, per tutto quanto sopra, di poter prorogare al 10.05.2024 la presentazione delle domande di sostegno relativamente alla Misura 8, Sottomisura 8.5, precedentemente fissata dalla D.D. n. 2666 del 7.3.2024 alla data del 30.04.2024;

Preso atto, inoltre, che per errore materiale nell’Allegato “A” dell’Avviso in oggetto al punto 3.3 è stato indicato l’indirizzo PEC incompleto, anziché il seguente “direzioneagricoltura.regione@postacert.umbria.it”;

Ritenuto, per tutto quanto sopra, necessario apportare modifiche alla Determinazione Dirigenziale n. 2666 del 7.3.2024 “Reg. (UE) n. 1305/2013 Programma di Sviluppo Rurale per l’Umbria 2014-2022 - Avviso pubblico per la Misura M08, Sottomisura 8.5 - Annualità 2024”, aggiornando i riferimenti PEC indicati al punto 3.3 dell’Allegato A come di seguito: “direzioneagricoltura.regione@postacert.umbria.it”;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. apportare modifiche alla Determinazione Dirigenziale n. 2666 del 7.3.2024 “Reg. (UE) n. 1305/2013 Programma di Sviluppo Rurale per l’Umbria 2014-2022 - Avviso pubblico per la Misura M08, Sottomisura 8.5 - Annualità 2024”, aggiornando i riferimenti PEC di cui al punto 3.3 dell’Allegato A” come segue: “direzioneagricoltura.regione@postacert.umbria.it”;

2. di prorogare al **10.05.2024** il termine per la presentazione da parte della Agenzia Forestale regionale delle domande di sostegno presentate in attuazione del bando di evidenza pubblica approvato con Determinazione Dirigenziale n. 2666 del 7.3.2024, relativo alla Misura 8, Sottomisura 8.5. Annualità 2024;

3. di dare atto che con la pubblicazione della Determinazione Dirigenziale n. 2666/2024 nel canale trasparenza, sono stati assolti gli obblighi di pubblicazione previsti dall’art. 26 comma 1 del D.lgs n. 33/2013;

4. di disporre la pubblicazione del presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria;
5. l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, lì 23 aprile 2024

Il dirigente
FRANCESCO GROHMANN

DIREZIONE REGIONALE SALUTE E WELFARE - SERVIZIO PROGRAMMAZIONE SANITARIA, ASSISTENZA TERRITORIALE, INTEGRAZIONE SOCIO-SANITARIA - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 23 aprile 2024, n. 4204.

D.G.R. n. 285 del 28 marzo 2024 “Ulteriori integrazioni al regolamento regionale 12 aprile 2022, n. 2 (Disciplina in materia di requisiti aggiuntivi e classificazione delle strutture sanitarie e socio-sanitarie di assistenza territoriale extraospedaliera)”. Costituzione nucleo tecnico di valutazione per deroghe di cui all’art 2 comma 7.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8, “Semplificazione amministrativa e normativa dell’ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali”;

Visto il Regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;

Preso atto del Regolamento regionale 12 aprile 2022, n. 2 (Disciplina in materia di requisiti aggiuntivi e classificazione delle strutture sanitarie e socio-sanitarie di assistenza territoriale extraospedaliera) e successive integrazioni;

Preso atto della DGR n. 285 del 28/03/2024 “Ulteriori integrazioni al regolamento regionale 12 aprile 2022, n. 2 (Disciplina in materia di requisiti aggiuntivi e classificazione delle strutture sanitarie e socio-sanitarie di assistenza territoriale extraospedaliera)”;

Considerato che con la suddetta DGR sono state approvate ulteriori integrazioni al regolamento regionale 2 del 12 aprile 2022;

Considerato che all’art. 2 “Integrazioni all’Allegato B del regolamento regionale 2/2022” al punto 2 dell’articolato viene inserita “7. *Norma finale* In casi eccezionali, le disposizioni relative ai requisiti di cui al presente regolamento, in presenza di ragioni di interesse pubblico, possono essere derogate, nel rispetto dei principi di appropriatezza (clinica e organizzativa), efficacia, equità, qualità e sicurezza delle cure, anche al fine di garantire il buon funzionamento delle strutture sanitarie e sociosanitarie in termini di efficienza e sostenibilità economica, e tenendo conto della variabilità della pratica clinico-assistenziale, geografica, organizzativa e professionale (fattori riconducibili al paziente, inerenti il sistema dell’offerta o riguardanti il professionista). Le deroghe sono soggette a nulla osta rilasciato dal Servizio regionale competente in materia di assistenza sanitaria e sociosanitaria territoriale, che a tal fine si avvale di uno specifico Nucleo Tecnico di Valutazione, composto da dipendenti della Regione e delle Aziende USL regionali, nominato dal Dirigente competente in materia. Il Dirigente responsabile, al fine di garantire l’uniformità delle valutazioni, la trasparenza e la riduzione dei margini di discrezionalità, d’intesa con il Nucleo Tecnico di Valutazione, può ulteriormente specificare criteri e modalità per il rilascio delle deroghe, nel rispetto dei principi e delle condizioni di cui al primo capoverso”;

Visto il regolamento regionale 11 aprile 2024, n. 4 (Ulteriori integrazioni al regolamento regionale 12 aprile 2022, n. 2 (Disciplina in materia di requisiti aggiuntivi e classificazione delle strutture sanitarie e socio-sanitarie di assistenza territoriale extraospedaliera));

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. Di istituire il Nucleo Tecnico di Valutazione che avrà il compito di supportare il Servizio regionale “Program-

mazione sanitaria, assistenza territoriale. Integrazione socio-sanitaria” per la approvazione del nulla osta alla deroga alle disposizioni relative ai requisiti del regolamento 2/2022 per le strutture che ne facciano richiesta;

2. Di approvare la costituzione del Nucleo Tecnico di Valutazione che risulterà così composto:

— per la Direzione regionale salute e Welfare:

- Direttore regionale Salute e Welfare (coordinatore)
- Dirigente del Servizio “Programmazione sanitaria, assistenza territoriale. Integrazione socio-sanitaria”
- Titolare della posizione Organizzativa “Supporto alle attività dell’Organismo Tecnicamente Accreditante e istruttoria tecnica (OTAR)”

— per le Aziende sanitarie territoriali Usl Umbria 1 e Usl Umbria 2

- Direttori sanitari delle aziende
- Direttori dei Distretti sociosanitari di volta in volta coinvolti in base alla sede delle strutture che faranno domanda

• Unità di Valutazione del distretto socio sanitario di pertinenza;

3. Di dare mandato al Servizio regionale “Programmazione sanitaria, assistenza territoriale. Integrazione socio-sanitaria” di specificare criteri e modalità per il rilascio delle deroghe, per garantire il rispetto dei principi di appropriatezza, efficacia, equità, qualità e sicurezza delle cure, anche al fine di garantire il buon funzionamento delle strutture sanitarie e sociosanitarie in termini di efficienza e sostenibilità economica, e tenendo conto della variabilità della pratica clinico-assistenziale, geografica, organizzativa e professionale;

4. Di trasmettere l’atto alle Direzioni delle aziende sanitarie territoriali e ai Distretti socio-sanitari della regione;

5. Di pubblicare l’atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione dell’Umbria;

6. l’atto è immediatamente efficace.

Perugia, lì 23 aprile 2024

Il dirigente
PAOLA CASUCCI

MODALITÀ E TARIFFE DELLE INSERZIONI - 2024

Il testo degli avvisi di cui si richiede la pubblicazione, deve essere redatto su carta legale o, in caso di esenzione dalla tassa, su carta uso bollo.

Tutti gli avvisi devono essere corredati da una lettera di richiesta di pubblicazione firmata contenente le generalità e l'indirizzo del richiedente nonché del codice fiscale e/o della partita IVA. Dovrà inoltre essere allegata la ricevuta del versamento delle spese di pubblicazione.

La tariffa di pubblicazione è fissata in:

€ 25,00 + IVA al 22% per ogni pagina (o frazione) nel formato uso bollo (25 righe da 60 battute);

€ 100,00 + IVA al 22% per ogni pagina (o frazione) in formato A4 (nel caso di cartine, tabelle o immagini)

Il pagamento può essere effettuato in uno dei seguenti modi:

- versamento tramite **PagoPA** accedendo alla pagina <https://pagoumbria.regione.umbria.it> e selezionando la voce "ACCESSO PAGAMENTI SPONTANEI" e quindi l'ente Regione Umbria. Nell'elenco che riporta le tipologie di pagamento si dovrà scegliere "Spese pubblicazione in Bollettino Ufficiale". Comparirà il modello da compilare inserendo l'importo da versare, i dati identificativi di chi effettua il pagamento comprensivi di codice fiscale, la causale dove inserire gli estremi della pubblicazione. Si potrà quindi procedere al pagamento tramite la modalità prescelta;
- bonifico bancario, utilizzando le seguenti coordinate bancarie: IBAN IT60 Y 07601 03000 000012236063 - Banca Bancoposta - Intestatario Regione Umbria - Bollettino Ufficiale

Ai sensi dell'art. 35 del D.L. n. 1/2012 convertito con modificazioni dalla Legge n. 27/2012, tutti i pagamenti tra Enti ed Organismi Pubblici sono assoggettati al regime di "TesoreriaUnica" e devono essere effettuati indicando come modalità di pagamento Girofondi Banca D'Italia. Per quanto riguarda la Regione Umbria il conto da utilizzare è il n. 31068 presso la Tesoreria provinciale dello Stato di Perugia.

Le richieste di inserzione vanno inoltrate esclusivamente a:

BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE UMBRIA
PALAZZO DONINI - CORSO VANNUCCI, 96
06121 PERUGIA

pec: bollettinoufficiale.regione@postacert.umbria.it

I TESTI DA PUBBLICARE DOVRANNO PERVENIRE INDEROGABILMENTE ENTRO IL LUNEDÌ DELLA SETTIMANA PRECEDENTE QUELLA IN CUI SI RICHIEDE LA PUBBLICAZIONE.

Il testo deve essere inviato anche in formato elettronico (DOC, RTF, ODF) tramite posta elettronica (e-mail: bur@regione.umbria.it). L'invio del testo in formato elettronico deve avvenire previo accordo con la Redazione alla quale deve comunque essere inviato anche l'originale cartaceo.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, devono riportare, in originale, la firma del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello. Inoltre, per quanto riguarda il testo da pubblicare, è necessario che esso contenga anche la denominazione dell'ente richiedente, l'oggetto della pubblicazione, il luogo e la data.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

MODALITÀ DI VENDITA ARRETRATI FINO ALL'ANNO 2012

Il Bollettino Ufficiale della Regione Umbria è in vendita presso le seguenti rivendite autorizzate:

PERUGIA:	Libreria Grande - Ponte San Giovanni via Valtiera 229/L-P	FOLIGNO:	Cartolibreria Luna - via Gramsci, 41 Cartolibreria Mastrangelo - via Monte Soratte, 45 Cartolibreria Leonardo via S. Maria Infraportas, 41
TERNI:	Cartolibreria Luna - corso Vecchio, 268/270 Libreria Nuova - v.le della Stazione, 25	GUALDO TADINO:	Cartolibreria Ascani - via Storelli, 3
ASSISI:	Cartolibreria Marc & Mark - fraz. Rivortorto via Sacro Tugurio	GUBBIO:	Cartolibreria Pierini - via Reposati, 53
CASCIA:	La Matita Cartogadget, v.le Cavour, 23	MAGIONE:	Cartolibreria Moretti - via XX Settembre, 35/A
CITTÀ DI CASTELLO:	Cartoleria F.lli Paci s.n.c. via Piero della Francesca	MARSCIANO:	Cartolibreria Il Punto rosso - via Fratelli Ceci, 28
CORCIANO:	Cartolibreria Tonzani - fraz. Ellera, via Di Vittorio	TODI:	Cartolibreria Linea Ufficio - v.le Tiberina, 21/23
		SPOLETO:	Spocart. di Mariani rag. Alberto - via dei Filosofi, 41/a-43

I numeri arretrati non più reperibili presso le librerie sopra indicate, nonché le raccolte di "Leggi e regolamenti" e "Decreti del Presidente della Giunta regionale", possono essere richiesti alla Redazione del Bollettino Ufficiale - Corso Vannucci, 96 (Palazzo Donini) previo versamento del relativo importo sul c.c.p. n. 12236063 intestato al predetto Ufficio.

CRISTINA CLEMENTI - *Direttore responsabile*